Anno 101 - Numero 110

Lire 50 (spedizione in abbonamento postale) - Abb. Italia (c.c.p. 2/29710): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero: anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80. Centralino tel. autom. 57.78 - Telex 21.131

LA STAMPA

Giovedì 11 Maggio 1967

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telef. 866-477 Genova, via 12 ottobre 186/r, tel. 393-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità commerciale: L. 500 per mm. (posizione a data di rigore sum. 20%) Avvisi occasionali, Notizie della Azienda, Ricerche personale L. 500 per mm. Finanziari, Legali L. 900 per mm. - Necrologi L. 650 per parola Echi L. 1400 per linea Economici vedere rubriche Estero aumento tariffe 25% Copie arretrate: prezzo doppio Estero (spediz. aerea Paesi contrass. con asterisco): *Argentina pes. 60; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 6; *Canada cents 30; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto pias. 6,50; *Etiopia O.E. 0,60; *Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,60; Germania O.M. 0,60; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1; *Iran rls. 16; *Israele Ag. 80; Jugoslavia din. 160; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 60; *Libia pias. 5; *Malta d. 5; *Nigeria sh. 2; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 60; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 5; *Somalia so. 1,25; *Spagna pst. 7; *Sud Africa rand 0,20; *Svezia kr. 1; Svizzera frs. 0.50; *Tunisia mill 75; *Turchia l.t. 1,60; *USA cents 35; *Venezuela BS 1,25

Come difendersi dall'inflazione

La prossima relazione della Banca d'Italia

A fine maggio, da decenni, si pubblica la relazione del governatore della Banca d'Italia: un documento di gran peso per un giudizio sulla nostra situazione economica; in più, una non sostituibile sorgente di dati. Che ci si attende quest'anno da questo documento? Supponendo (ed è l'unica ipotesi verosimile) che le sue linee generali non mutino, ecco un elenco di temi, dibattuti probabilmente dal nostro istituto di emissione.

Innanzi tutto, trattando di *temi internazionali*, si potrà sapere qual è l'atteggiamento dell'Italia, per quanto riguarda la riforma del sistema monetario, quanto ad incremento della liquidità, rafforzando il Fondo con nuovi crediti o, se mai, con una nuova «moneta riserva». Tema delicatissimo. Infatti, l'atteggiamento dell'Italia va armonizzato con quello della Comunità europea ed inoltre con quello del Gruppo dei Dieci. Un gioco di sfumature.

* *

Ora, qualche argomento più propriamente «interno»: esempio, le condizioni attuali del nostro mercato finanziario e le sue caratteristiche nel '67.

Di quanto quel mercato potrà accrescere le sue dimensioni, in condizioni di stabilità monetaria? Non certo al tasso del '66. Ed è di sicuro inopportuno che, nel volume delle emissioni, abbiano l'assoluto predominio i titoli di Stato ed i titoli pubblici; peggio se assorbiti per un buon 40% dal sistema bancario. Quale allora l'azione della Banca d'Italia per far affluire, in maggior misura, vero risparmio al mercato e nello stesso tempo vigilare sul sistema bancario e sugli intermediari finanziari, affinché la conversione di operazioni a breve, in operazioni a lunga, non superi il limite di sicurezza?

Altro tema di più largo orizzonte. Come governare, dal punto di vista monetario, i sistemi economici moderni: i quali, in tutti i paesi, palesano una tendenza apparentemente incoercibile verso incrementi nei prezzi, promossi non solo da incrementi salariali, ma da spinte nelle quotazioni dei beni di consumo, specialmente agricoli? Questo tema è stato trattato, proprio agli inizi dello scorso aprile, dal governatore Carli all'*American Bankers Association*. E' probabile che alcuni argomenti siano ripresi.

Prima di tutto, per frenare pressioni inflazionistiche, non vi è mezzo migliore del trarre profitto dai notevoli incrementi nella produttività, che derivano dalla costituzione di grandi imprese, inevitabili nell'ambito delle ampie aree economiche: oggi in via di rafforzamento.

Tuttavia, ciò non basta. Nel quadro delle singole zone (come il Mec) non basta abbattere dogane o liberare i movimenti di capitale. Si debbono apportare modificazioni istituzionali anche profonde. Per esempio, i sistemi fiscali debbono essere armonizzati, al fine di non creare dannosi spostamenti di capitali ed errori più dannose distorsioni produttive. D'altro lato, la politica fiscale (*anche* sul piano d'una singola area economica) deve essere più strettamente congiunta alla politica monetaria.

Una maggior attenzione deve inoltre dedicarsi alla manovra dei differenziali esistenti, in ogni paese, nel sistema dei tassi di interesse; nonché ai rapporti fra ciascun singolo sistema e gli altri. Esempio: l'Italia, durante lo scorso anno, è riuscita a mantenere ad un livello relativamente basso i suoi saggi finanziari: pur sopportandone le ripercussioni negative, nel quadro della bilancia dei pagamenti. Caduti dal gennaio i saggi monetari altrui, il nostro istituto di emissione cerca di mantenere invariato il livello attuale dei saggi, per favorire lo sviluppo del sistema. E spera di poter evitare i divari tradizionali, a nostro sfavore (destati dallo scarso risparmio) agevolando il nostro più profondo inserimento sui mercati internazionali. Ecco misure ad effetto antinflazionistico, sia pure di lungo raggio.

Quanto alla spesa pubblica, dal punto di vista dell'inflazione, non preoccupa solo per la sua ampiezza, quanto per la sua rigidità. Quell'ampiezza, essendo scarso il ricorso al mercato finanziario, da parte delle imprese private, può essere sopportata. Preoccupa invece la rigidità della spesa statale, in periodi di espansione delle richieste private: perché più facilmente genera pressioni inflazionistiche.

In riassunto: la lotta contro l'inflazione diviene sempre più una politica a largo raggio, nel mondo moderno.

Ferdinando di Fenizio

CHIUSA LA DISCUSSIONE A MONTECITORIO

Il governo accetta d'aumentare le pensioni Inps entro il 1968

Martedì Bosco aveva annunciato alla Camera che non ci sono i 650 miliardi necessari - Ieri Moro riunisce i ministri e decide di attuare la riforma sociale «con opportuna gradualità nei tempi e negli impegni finanziari» al di fuori della delega che scade a luglio - Dopo questi chiarimenti la maggioranza vota un ordine del giorno in cui si prende atto del nuovo impegno del governo

(Nostro servizio particolare)

Roma, 10 maggio.

Il governo e la maggioranza hanno oggi rinnovato l'impegno di non chiudere la legislatura senza aver provveduto ai pensionati della Previdenza Sociale. Al miglioramento delle pensioni il governo è impegnato da una legge del 1965 con la quale era stato delegato dal Parlamento a prendere, entro due anni, i provvedimenti necessari. Ieri il ministro del Lavoro, Bosco, aveva esposto le ragioni che impedivano al governo di affrontare il grosso onere finanziario (650 miliardi)

In risposta gli oratori della maggioranza avevano dichiarato di rendersi conto delle difficoltà finanziarie aggiungendo però di dover insistere affinché il governo rinnovasse comunque il suo impegno, anche oltre la scadenza della delega (luglio 1967), purché entro questa legislatura. E' stata questa la decisione di un ristretto comitato di ministri presieduto da Moro e con l'intervento di Nenni.

Dopo la decisione di Palazzo Chigi, i socialisti ritrovavano l'intesa con la dc e col pri e veniva presentato alla Camera il seguente ordine del giorno unitario: «*La Camera, udite le dichiarazioni del ministro per il Lavoro e la Previdenza Sociale sulla situazione delle gestioni previdenziali e sui problemi relativi alla attuazione della delega di cui all'art. 39 della legge 21 luglio 1965, n. 903, prende atto che il governo, pur non ritenendo interamente la attuabile in delega entro la scadenza di legge, riconferma tuttavia che essa sarà completamente attuata con opportuna gradualità nei tempi e negli impegni finanziari in base ad una proroga con scadenza entro la presente legislatura*».

L'ordine del giorno, firmato anche dal segretario della Cisl on. Storti, implicava che gli altri sindacalisti cislini ritirassero la mozione già presentata. E' quanto faceva, nel pomeriggio a Montecitorio, l'onorevole Scalia, dichiarando che il documento assorbiva le richieste della sua parte. L'onorevole Guerrini manifestava il consenso dei socialisti.

Il ministro Bosco ha fatto un breve intervento dicendo che per tutti i punti della delega che non comportano oneri finanziari, oggi insuperabili, si provvederà entro luglio. Inoltre «*il governo ritiene possibile contemperare queste esigenze di carattere finanziario con il doveroso ossequio alla volontà del Parlamento, e ciò attraverso assolutamente anche degli altri impegni (quelli finanziari) entro il termine della legislatura*».

I comunisti hanno insistito per la votazione della loro mozione che è stata respinta, a scrutinio segreto, da 224 voti contro 179. La mozione missina è stata respinta per alzata di mano, e pure per alzata di mano è stato approvato l'ordine del giorno della maggioranza.

f. d. l.

Definitivi gli aumenti delle pensioni di guerra

Variano da settecento a cinquemila lire mensili

Roma, 10 maggio

La Commissione Finanze e Tesoro della Camera ha approvato definitivamente, nel testo trasmesso dal Senato, la proposta di legge Trabucchi che reca modifiche alle norme sulle pensioni di guerra.

Il provvedimento entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Gli aumenti derivanti dalla legge hanno decorrenza dal 16 settembre 1966 per gli invalidi delle prime sei categorie e per i titolari delle pensioni indirette previste dalle tabelle 1 e 0; dal primo luglio 1967 per gli invalidi della settima e ottava categoria e per i titolari delle pensioni indirette previste dalle tabelle «G» ed «M»; dal 1° gennaio 1968 decorre, infine, l'indennità speciale annua per gli invalidi dalla seconda all'ottava categoria e per i titolari di pensioni di guerra indirette.

L'onere derivante dall'applicazione della legge è valutato in sei miliardi di lire per l'esercizio 1966 e in [illegible] miliardi per l'esercizio 1967.

Il relatore, on. Scricciolo, ha dichiarato che il provvedimento interessa oltre un milione di persone e che la scala degli aumenti si è articolata nell'ambito di un «plafond» massimo di 31 miliardi. La legge, senza acrantonare la riforma globale dei trattamenti pensionistici, prevede la concessione ai mutilati e agli invalidi, alle vedove, agli orfani, ai genitori a carico e ai collaterali, d'un aumento che oscilla tra le cinquemila lire mensili per gli invalidi di prima categoria e le duemila lire mensili per quelli della sesta categoria, a decorrere dal 16 settembre 1966. Per la settima e ottava categoria l'aumento è più modesto (700 lire per l'ottava) e decorre dal prossimo 1° luglio 1967.

E' prevista, inoltre, la concessione di «un assegno speciale temporaneo» di altre cinquemila lire mensili per i pensionati di prima categoria, che siano incollocabili e che non siano iscritti nei ruoli dell'imposta complementare per altri redditi. Si aggiunge l'aumento di mille lire mensili sull'assegno di previdenza e di altre mille lire mensili sull'assegno di incollocabilità.

L'aspetto più interessante della legge — ha aggiunto Scricciolo — è forse quello relativo all'impegno di spesa [illegible] le pensioni indirette.

(Ansa)

Lorenzo Bandini è morto dopo settanta ore di agonia

Vittima del pauroso incidente di domenica a Monaco - Invano negli ultimi istanti i medici gli hanno praticato il massaggio al cuore - In mattinata le condizioni dello sfortunato pilota parevano migliorate: alle 15,30 di ieri è sopravvenuto il collasso cardiaco - L'urlo della moglie, che poco prima aveva incominciato a sperare: «Non è vero, non ci credo!» - Il corpo di Bandini sarà trasportato a Reggiolo, in Emilia

L'ultima foto di Bandini scattata poco prima della partenza nella tragica corsa di Montecarlo (Foto Cinemasport)

(Dal nostro inviato speciale)

Montecarlo, 10 maggio

E' finita. Lorenzo Bandini è morto oggi alle 15,30, all'Ospedale di Monaco, dove era stato ricoverato domenica scorsa, dopo lo spaventoso incidente di cui era rimasta vittima nel Gran Premio automobilistico. L'ha stroncato un collasso cardiaco che invano i medici della Clinica «Principessa Grace» hanno tentato di scongiurare massaggiandogli per un'ora e mezzo il cuore del povero pilota. L'organismo era intossicato, avvelenato dalle tossine prodotte dalle ustioni che ricoprivano il corpo per il settanta per cento. Nulla da fare.

Si è conclusa una delle più dolorose vicende di questo sport dell'auto così affascinante e così entusiasmante, ma anche tanto crudele. La fine di Bandini è giunta improvvisa. Nessuno, certo, ignorava che le condizioni del campione erano gravissime, che la sua vita era appesa ad un filo dalle 17,07 di domenica, dall'attimo cioè in cui il corridore era stato divorato dalle fiamme sprigionatesi dalla «Ferrari» capovolta alla curva della «chicane». Ma stamane, verso la mezza, un bollettino medico aveva tirato su il morale di tutti: della moglie Margherita, dei suoceri, degli amici, di chi per dovere professionale viveva da giorni il dramma di Lorenzo.

Il comunicato diceva che lo stato di Bandini era stazionario, ma che si registrava un lieve miglioramento e aggiungeva che i familiari sarebbero stati ammessi a visitarlo presto. Quando? «Fra tre o quattro giorni», rispondeva il dott. Orecchia, uno degli specialisti della Clinica. E aggiungeva: «Da Torino arriveranno nel pomeriggio i professori Teich-Alasia e Vercellone. Si farà un consulto per stabilire quando trasportare al Centro traumatologico il paziente».

Il cuore si apriva alla speranza, la Polizia manegiava annunciava di aver pronto un elicottero per il trasporto del pilota italiano. Margherita ritrovava finalmente il sorriso, il papà, Goliardo Freddi, ripartiva per Milano. Accanto alla signora rimaneva la suocera del pilota, Floride, la cognata Gabriella, il direttore sportivo della «Ferrari», Franco Lini. Margherita vorrebbe di mangiare qualcosa, un po' di carne, un frutto. Lini se ne andava in un ristorante di Montecarlo con un gruppo di amici giornalisti. All'ospedale si rimaneva in pochi, a commentare le vicende della mattina, a scambiarsi qualche notizia, ad alimentare qualche speranza, le ultime speranze purtroppo.

Alle 14 qualcosa cambiava. L'affrettarsi dei medici e delle infermiere, i volti scuri, preoccupati di alcune sono mettevano in allarme. La signora Bandini era nella sua camera a riposare. L'atmosfera a poco a poco mutava. Sotto, nel cortile, si sentivano sbattere le porte di molte automobili. Il tempo passava, arrivava Franco Lini, chiamato per telefono; sparisce al quarto piano dell'ospedale, dove si trovava la camera asettica in cui il campione era ospitato. Dopo qualche minuto, dal corridoio sbucava Margherita, accompagnata dalla madre. Era terrea in volto, barcollava. Si gettava su una sedia. Diceva: «Lasciatemi stare, non toccatemi».

Lini, quasi contemporaneamente, entrava nella saletta che ci ospitava, si avvicinava alla signora Bandini, le mormorava qualcosa all'orecchio. Un urlo, straziante, atroce, che non vorremmo mai più sentire. Poi altre grida: «No, non è vero! Non ci credo! Lorenzo non è morto! E' tutto uno scherzo», diceva.

Una scena sconvolgente. La povera signora era riaccompagnata in camera, le si dava una bevanda con una massiccia dose di tranquillante, ma non si addormentava. Nel corridoio, al di là della porta di vetro, si intravedeva la sorella di Bandini, Gabriella. Un collega della Radio la stava sorreggendo, svenuta. Troppo improvviso era stato il capovolgimento della situazione, anche per chi si aggrappava solo ad un filo di speranza.

Il cortile dell'ospedale si riempiva di vetture, di gente, di muratori e di operai scesi in tuta e in canottiera da un cantiere alle spalle della clinica. La notizia della morte di Lorenzo si era sparsa come un lampo. Una donna vi consegnava due rose rosse: «Per Margherita». Franco Lini tentava di dar ordine alla situazione: un uomo ammirevole, non un direttore sportivo, ma un fratello per Bandini e la sua famiglia.

Il corpo straziato del pilota italiano era ricomposto, avvolto in bende, a nascondere le devastazioni prodotte dal fuoco. Ora riposa in una camera al primo piano dell'ospedale. Verrà portato al più presto a Reggiolo, il piccolo paese dell'Emilia da cui Lorenzo era partito diciassette anni fa, sedicenne, per tentare l'avventura a Milano e dove già è sepolta la mamma.

Vi sono molte complicazioni burocratiche da risolvere, malgrado l'interessamento delle autorità italiane e monegasche. Prima di venerdì non si potrà probabilmente provvedere al trasporto in Italia.

Alle 19 scendevano nel cortile della clinica i medici dello staff del prof. Charles Louis Chatelain, con i professori torinesi Teich-Alasia e Vercellone. Si dice che la professione indurisca, ma Chatelain e i colleghi erano amareggiati, commossi. Avevano operato in maniera meravigliosa su Lorenzo: «Gli abbiamo dato solo settanta ore di vita in più», ha sussurrato un medico dell'équipe.

E' notte, i fari della televisione squarciano di tanto in tanto il buio. In lontananza, verso la sinistra, splendono le luci della residenza dei Principi di Monaco e del porto. La gara di domenica, questo Grand Prix così lusitato e così drammatico, sembra lontana un secolo. Bandini è morto, in molti si continua a comprendere quanto possano essere le competizioni.

Michele Fenu

A pagina 7:

La «inutile strage» nelle corse automobilistiche
di Ferruccio Bernabè

La breve carriera di un pilota coraggioso
di Luciano Curino

Le rivelazioni d'un settimanale e l'esplicita smentita di Saragat

«L'Espresso» scrive che nel luglio 1964 si preparava un colpo di Stato e che l'allora presidente della Repubblica Segni ne era a conoscenza Non fu attuato perché si raggiunse un accordo per il governo di centro-sinistra - Ferma e netta smentita anche della Presidenza del Consiglio

(Dal nostro corrispondente)

Roma, 10 maggio

Presidente della Repubblica e Presidenza del Consiglio sono intervenute stasera per smentire alcune gravi accuse pubblicate dal settimanale «L'Espresso» di domani nei confronti dell'on. Segni e del generale De Lorenzo, costituiti nei giorni scorsi, a causa dello scandalo del Sifar, nella carica di Capo di Stato Maggiore dell'Esercito. In un telegramma a Segni, Saragat manifesta con parole molto dure il proprio sdegno per le presunte rivelazioni: «*Caro Segni, ho letto con indignazione calunniose affermazioni contro la tua persona pubblicate da un settimanale romano. Mentre respingo con disgusto questa vergognosa speculazione, ti esprimo la mia affettuosa e devota solidarietà*».

In un comunicato ufficiale la Presidenza del Consiglio parla di un settimanale romano che «indulge» a fantasiose ricostruzioni giornalistiche cui di solito non si ha cura di dare smentita. Questa volta, però, il settimanale dà notizia di un preteso tentativo di colpo di Stato durante la crisi di governo del luglio 1964 e «giunge a riferire tra virgolette una frase che sarebbe stata pronunciata in un colloquio al Quirinale dell'allora Capo dello Stato col Presidente del Consiglio (Moro) e il ministro degli Esteri (Saragat). La presidenza del Consiglio — dice il comunicato — è in grado di opporre la più netta e ferma smentita a tali notizie».

La frase cui si riferisce la Presidenza del Consiglio riguarda le responsabilità di Segni nella preparazione del colpo di Stato. Saragat il 7 agosto del '64 avrebbe detto rivolto a Segni che non approvava un movimento di diplomatici: «*Basta con queste prepotenze, so tutto del 14 luglio. C'è abbastanza per mandarti dinanzi all'Alta Corte*». In quell'occasione Segni sarebbe stato colto dal malore che doveva più tardi portarlo alle dimissioni.

L'inedito intervento del Capo dello Stato e della Presidenza del Consiglio sono apparsi necessari a causa della emozione che le presunte rivelazioni dell'«Espresso», distribuito in anticipo ai giornalisti, avevano suscitato in alcuni ambienti politici.

Il settimanale racconta, riferendo frasi intere tra virgolette, di una riunione al comando generale dei carabinieri il 14 luglio del '64: il generale De Lorenzo, comandante dell'Arma, aveva convocato alcuni generali e colonnelli dire loro di tenersi pronti a una «ore decisive», perché la più alta autorità dello Stato aveva bisogno di loro. Vi era la crisi di governo, l'intesa tra democristiani e socialisti si rivelava difficile; Segni, secondo il giornale, intendeva impedire che venisse formato nuovamente un governo di centro-sinistra. Il piano di Segni, riferito da De Lorenzo ai propri ufficiali, era quello di fare la maniera di giungere a un governo d'emergenza con tecnici e militari, dopo l'arresto di numerosi uomini politici da rinchiudere in campi di concentramento preparati a Genova, Napoli e Palermo, con la Sardegna come destinazione finale. Anche le sedi dei partiti dovevano essere occupate. Era il piano «ES», cioè «Emergenza S», che, elaborato ai tempi di De Gasperi, sarebbe stato continuamente aggiornato.

Il colpo di Stato, sempre secondo «L'Espresso» non venne attuato perché l'accordo fra socialisti e democristiani fu raggiunto *in extremis*, alla vigilia del giorno fissato per l'intervento dell'esercito: fu anzi stipulato, dice il giornale, a causa della minaccia incombente e in seguito a una presa di posizione decisa di Saragat e al «cedimento» compiuto di Nenni.

Si fa notare che, all'epoca del presunto tentativo di colpo di Stato, il governo Moro era comunque in carica e deteneva il potere controllando, com'era suo dovere, la situazione. Gli incontri che Segni, come capo di Stato, ebbe con De Lorenzo li ebbe anche Moro. Per l'esattezza, il generale Rossi, capo di Stato Maggiore della Difesa, il generale De Lorenzo, comandante dei carabinieri, e il capo della polizia Vicari furono ricevuti da Segni che intendeva rassicurarli circa le voci registrate da alcuni giornali stranieri e raccolte in alcuni ambienti economici milanesi.

Michele Tito

Una dichiarazione del direttore dell'«Espresso»

Roma, 10 maggio

Il direttore dell'«Espresso» Eugenio Scalfari ha fatto la seguente dichiarazione:

«In relazione all'articolo pubblicato dall'*Espresso* che contiene informazioni su un tentativo di colpo di Stato preordinato nel luglio 1964 dall'allora presidente della Repubblica Antonio Segni e dall'allora comandante generale dei carabinieri Giovanni De Lorenzo abbiamo udito stasera la smentita del presidente della Repubblica Giuseppe Saragat e del presidente del Consiglio Aldo Moro.

«Tali smentite non ci tranquillizzano affatto poiché le notizie da noi raccolte sono suffragate da testimonianze precise e di tale serietà e gravità da averci indotti, dopo doverosi controlli, ad informare l'opinione pubblica dei pericoli che hanno minacciato le istituzioni democratiche nel luglio 1964.

«Alle dichiarazioni del Presidente della Repubblica e del Presidente del Consiglio opponiamo l'autenticità delle informazioni in nostro possesso, che siamo pronti a documentare in tutte quelle sedi, parlamentari, politiche e giudiziarie, che gli autori delle smentite vorranno indicarci come le più idonee per dimostrare la verità dei fatti da noi asseriti».

Una nave da guerra sovietica sperona un «caccia» americano

L'incidente nel Mar del Giappone: nessuna vittima, danni lievi - L'unità russa spiava le manovre antisommergibili di una squadra degli S.U. - Protesta di Washington

(Dal nostro corrispondente)

Washington, 10 maggio.

Un cacciatorpediniere sovietico si è urtato oggi di striscio, nel Mare del Giappone, con un cacciatorpediniere americano che insieme ad altre due navi da guerra stava compiendo manovre anti-sommergibili. I danni alle due unità navali, dice un comunicato americano, sono stati minimi. Non ci sono state vittime. L'incidente è stato provocato dal cacciatorpediniere russo che ha tagliato la strada a quello americano e che lo precedeva, per un'ora e mezzo, ravvicinandosi talvolta a loro fino alla distanza di quindici metri.

Ci si chiede a Washington quale significato si debba attribuire all'avvenimento. I russi hanno agito deliberatamente allo scopo di accrescere la tensione internazionale oppure si tratta più semplicemente di un banale errore di manovra? Al Dipartimento di Stato si tende a non dare troppa importanza all'intera faccenda, e quindi a propendere per la seconda ipotesi.

La prima tuttavia non può essere scartata del tutto. E' infatti innegabile che da qualche settimana l'atteggiamento sovietico verso gli americani tende a diventare sempre più rigido. L'Urss non ha approvato il trattato consolare con gli Stati Uniti, nessun passo avanti è stato fatto per giungere ad un accordo che eviti la costruzione di una rete di anti-missili. I sovietici hanno detto chiaramente a più riprese che sono decisi ad accrescere il loro aiuto al Nord Vietnam. Contemporaneamente Fidel Castro, a Cuba, tiene un linguaggio sempre più minaccioso, i sovietici mandano armi a Nasser e lo incoraggiano a puntare sulla annessione di Aden allo Yemen, gli incidenti al confine tra la Corea del Sud e la Corea del Nord tendono ad aumentare.

Questa serie di atti potrebbe avere lo scopo di costringere gli americani a mantenere dispersa per il mondo, per far fronte a possibili minacce, le loro forze, impedendo loro di concentrarle in Vietnam. La manovra del cacciatorpediniere sovietico potrebbero essere inquadrate nello stesso piano (ammesso che questo piano esista): creare una nuova zona di attrito nel Pacifico del Nord.

Oggi il Dipartimento di Stato ha protestato con l'ambasciata sovietica, rigettando ogni responsabilità per lo scontro sulla nave sovietica.

n. c.

CRONACA CITTADINA

L'impegno dell'assessore alle imposte

«Lasceremo un po' di respiro ai contribuenti torinesi»

Così assicura il dott. Benzi in risposta alle preoccupazioni dei cittadini - «Ma ognuno deve pagare secondo le proprie possibilità» - L'imposta di famiglia renderà quest'anno 9 miliardi 600 milioni, fra tre anni salirà a 11 miliardi

Nel bilancio di previsione del Comune per l'anno in corso le entrate tributarie ammontano a 54 miliardi. Tra le voci principali l'imposta consumo (17 miliardi 170 milioni) e l'imposta di famiglia: 9 miliardi 600 milioni. L'assessore ai tributi dott. Benzi afferma: «*Da tempo concentriamo il maggiore sforzo sull'imposta di famiglia il cui gettito risulta più che triplicato rispetto a dieci anni fa. Abbiamo potenziato l'attività di ricerca dei dati utili ad aggiornare la posizione di tutti i contribuenti, che hanno avuto sensibili aumenti di reddito, ma soprattutto per reperire gli evasori totali. E' giusto che ognuno paghi secondo le proprie possibilità*».

L'ufficio tasse dispone attualmente di oltre centomila indici diretti o indiretti di valutazione del reddito. Tra il marzo '66 e lo stesso mese di quest'anno sono stati eseguiti 7 mila «controlli di posizione» dei contribuenti in merito alle imposte erariali; 6.500 sulle proprietà immobiliari e reddito relativo; 6 mila sulle operazioni di compravendita; 10 mila sulla proprietà delle auto immatricolate; 4 mila sui tributi pagati in altri comuni da cittadini torinesi.

I rilievi sono stati possibili grazie al collegamento sistematico con gli uffici comunali per l'edilizia, le licenze commerciali, la polizia; e con quelli per la proprietà immobiliare, gli albi professionali, l'anagrafe camerale. Si sono consultate pubblicazioni giuridiche ed economiche, è stata effettuata la «campionatura» di varie zone; accertatori i vigili urbani hanno compilato memoriali e referti. Inoltre sono state eseguite indagini su 180 mila contribuenti tassati per tributi vari, ma non per l'imposta di famiglia.

In base a queste indagini l'ufficio tasse diretto dal dott. Rocco ha potuto eseguire, durante il '66, revisioni per 55.072 partite, più della metà di quelle iscritte a ruolo all'inizio dell'anno (97.484). «*Contro le revisioni sono stati presentati 13.140 ricorsi, di cui 6 mila definiti mediante concordato e gli altri in corso di definizione. A fine dicembre i contribuenti risultavano aumentati a 178.333 e il gettito pari a 8 miliardi 670 milioni, con un incremento di un miliardo e mezzo sul ruolo principale*». La differenza per raggiungere il preventivato stanziamento di 8 miliardi viene via via colmata attraverso la definizione delle partite alcune delle quali di notevole entità.

Per quanto riguarda la gestione '67, le indagini sono cominciate lo scorso novembre: «*A tutt'oggi sono state deliberate e notificate 23.089 partite per un imponibile, compreso quello già a ruolo per i medesimi contribuenti, di 52 miliardi. Entro giugno, alla chiusura delle revisioni, saranno inviate altre 10 mila notifiche*».

I torinesi sono preoccupati: temono che il peso delle imposte, giudicato già assai gravoso, diventi insostenibile nei prossimi anni. Secondo il dott. Benzi si tratta di timore infondato. «*Il Comune ha tutto l'interesse a favorire lo sviluppo di nuove attività economiche: maggior reddito significa maggior gettito*». Prosegue: «*Abbiamo ormai raggiunto una forte pressione fiscale, non desideriamo che Torino diventi la città più tassata d'Italia. E' nostra intenzione lasciare un po' di respiro ai contribuenti nei prossimi anni. Nell'interesse dei singoli torinesi, ma soprattutto della collettività*».

Questo non significa che gli accertamenti e le indagini subiranno una tregua. Anzi sono in preparazione nuovi schedari per giungere al perfezionamento del «*foglio di casa*» cioè l'elenco delle unità immobiliari e relativi occupanti, per ciascun numero civico. «*Nessuno deve sfuggire al suo dovere di cittadino*».

Gli esperti hanno misurato la «pressione tributaria pura» (che esclude gli assimilati) per il 1966. Hanno concluso che su 1228 miliardi di reddito totale della città, imposte e tasse hanno assorbito una quota pari al 25 per cento: di cui il 20,6 per cento lo Stato e il 4,4 per cento il Comune. Ritengono che fra tre anni l'imposta consumo renderà 10 miliardi e quella di famiglia 11 miliardi.

Non si tratta, dicono, di obbiettivi posti a caso. Se lo sviluppo economico si realizzerà secondo le indicazioni che già si possono trarre dall'attuale ripresa, nel '70 il reddito totale di Torino salirà dai presunti 1230 miliardi di quest'anno a circa 1600 miliardi e quello individuale medio da un milione e un milione 350 mila lire.

Martedì i tranvieri scioperano per 4 ore

Dalle 14 alle 18 - La decisione dei sindacati e l'atteggiamento del Comune

Martedì a Torino i tranvieri sospenderanno il servizio per quattro ore, dalle 14 alle 18, invece che per l'intera giornata. Lo sciopero ha carattere nazionale, ma la scelta tra 4 e 24 ore di interruzione dipende dai sindacati locali. I dirigenti torinesi della Cgil, Cisl, Uil, nella riunione di ieri, hanno optato per lo sciopero più corto, anche in considerazione del fatto che «*a Torino per i precedenti scioperi di qualche ora al giorno non è stata trattenuta l'intera giornata di retribuzione*».

Martedì le 4 ore di sospensione del servizio riguarderanno soltanto le tre aziende municipalizzate: Atm, Torino-Rivoli e Satti. Le direzioni faranno circolare autoveicoli sostitutivi.

Il sindaco prof. Grosso ieri sera ha ricevuto i sindacalisti che — dice il comunicato — «*hanno ribadito l'illegalità della eventuale trattenuta di una intera giornata di salario*».

Il prof. Grosso ha riaffermato la validità della delibera presa dalla Giunta e dal Consiglio comunale per cui l'assessore dott. Dutti ha inviato al presidente dell'Atm dott. Accurti una lettera che, tra l'altro, dice: «*Le confermo che la Giunta ha deciso di trattenere solamente la retribuzione delle ore di mancata lavoro, con la riserva di ricuperare le restanti ore retributive qualora "in sede giurisdizionale" fosse accertato che si debba trattenere l'importo relativo all'intera giornata*».

I sindacalisti dei tranvieri torneranno a riunirsi domani, nella sede della Uil, per impartire le disposizioni particolareggiate sullo sciopero di martedì.

— Prosegue dal 2 maggio scorso lo sciopero dei dipendenti della Sadem e dell'Autostradale per richiesta economiche e normative. La Sadem e l'Autostradale hanno dovuto interrompere i servizi di autobus Torino-Milano. Servizi di emergenza per gli operai funzionano sulla linea Fiobesi-Per la Valle d'Aosta effettua alcune corse la Savda.

Per 4 mesi ai cancellieri trattenute sullo stipendio

Riduzioni da 19 a 38 mila lire mensili per gli scioperi

Nei prossimi quattro mesi i cancellieri percepiranno lo stipendio ridotto di un quarto. Il ministero ha deciso di trattenere in quattro rate le retribuzioni relative ai 25 giorni di sciopero. Siccome gli stipendi dei cancellieri variano da un minimo di 90 mila lire ad un massimo di 150 mila lire, le trattenute saranno di 75 mila lire per gli stipendi minimi e 130 mila lire per quelli massimi. Le riduzioni mensili ammonteranno quindi dalle 19 alle 38 mila lire.

Il vice-segretario nazionale della categoria, dott. Notaristefano, ci ha detto: «E' la prima volta che le ritenute vengono effettuate in così breve tempo, di solito, in seguito agli scioperi delle altre categorie, si adottava il criterio di trattenere un giorno di stipendio al mese. Infatti il periodo di trattenuta può durare 5 anni».

La ritenuta verrà fatta anche sugli assegni familiari, ma i sindacalisti li ritengono illegale e hanno ricorso al Consiglio di Stato.

Concluse le indagini sullo spaventoso dramma della Savonera

Genitori annegarono la figlia appena nata in un pozzo nero: arrestati dopo otto mesi

Lo scorso settembre - La donna disse che era stata una disgrazia, l'uomo confermò il suo racconto - L'autopsia ha rivelato che la bimba era nata viva ed era morta per asfissia - I due sono stati arrestati ieri: lui era garzone in una cascina di Bruino, lei cameriera in una trattoria di Rivalta

Margherita Chiambretto, di 26 anni, e Giovanni Cusino, di 33, fotografati il giorno del delitto. La proprietaria della trattoria di Rivalta

Una donna e un uomo sono stati arrestati perché hanno ucciso, annegandola in un pozzo nero, la loro figlia appena nata. Sono Margherita Chiambretto, 26 anni, di Druent, e Giovanni Cusino, 33 anni, di Villarfocchiardo. Il delitto è avvenuto otto mesi fa: allora i due avevano detto che era stata una disgrazia. La magistratura non si è accontentata delle loro affermazioni e ha ordinato perizie e indagini. Si è scoperto così che la «disgrazia» era invece un orribile delitto: la Chiambretto e il Cusino sono stati arrestati ieri.

La Chiambretto ha un figlio affidato a un istituto e da alcuni anni convive con il Cusino, che ha lavorato in diverse fattorie come garzone. L'autunno scorso erano alla Savonera, nella cascina di Mariuccia Rossetto. Il 6 settembre l'uomo è nei campi, la Chiambretto è colta dalle doglie, grida e accorre la Rossetto, che vuole aiutarla, ma lei insiste: «No, no: corra a chiamare Giovanni, per carità». La Rossetto va a cercare il Cusino e gli dà la sua bicicletta: «Prenda e faccia presto, sua moglie sta per avere il figlio». L'uomo arriva alla cascina dopo una ventina di minuti e vede Margherita, in casa, che cerca di fermare l'emorragia. E' molto pallida, sfinita.

Racconterà poi il Cusino di essersi preoccupato soltanto di lei, di non avere pensato di chiedere dov'era il bambino appena nato, se stava bene. Un'ora dopo rincasa la Rossetto, s'informa ma l'uomo l'allontana: «Non è niente, mia moglie aveva male alla schiena, ma adesso le è passato». Invece la donna peggiora e soltanto quattro ore dopo il parto il Cusino trova un medico, ma non gli dice che cosa è accaduto. E il sanitario non può scoprire, con una visita sommaria, che la donna da appena partorito. La trova grave e la fa trasportare al Sant'Anna con un'ambulanza.

Qui la Chiambretto è affidata al prof. Capetti, che dopo averla visitata domanda: «Dov'è il bambino?». «E' nel pozzo nero», risponde la donna. Racconta che, sentendosi indisposta, era andata al gabinetto. Si era accorta di ciò che era accaduto quando era troppo tardi. Una disgrazia, ecco. Spaventato, con grande sforzo era riuscita a raggiungere la sua stanza.

Il prof. Capetti pratica le cure post-parto, che sono di estrema urgenza (è straordinario che la donna sia ancora viva dopo tante ore senza assistenza), poi corre a cercare il Cusino perché riferisca di credere a quanto gli ha detto la giovane madre: un dramma orribile raccontato senza troppa emozione. «Ma il bambino, dov'è?» domanda al Cusino. L'uomo risponde: «Crocchiardo. Il delitto è avvenuto otto mesi fa: allora i due avevano detto che era stata una disgrazia. La magistratura non si è accontentata delle loro affermazioni e ha ordinato perizie e indagini. Si è scoperto così che la «disgrazia» era invece un orribile delitto: la Chiambretto e il Cusino sono stati arrestati ieri.

La Chiambretto ha un figlio affidato a un istituto e da alcuni anni convive con il Cusino, che ha lavorato in diverse fattorie come garzone. L'autunno scorso erano alla Savonera, nella cascina di Mariuccia Rossetto. Il 6 settembre l'uomo è nei campi, la Chiambretto è colta dalle doglie, grida e accorre la Rossetto, che vuole aiutarla, ma lei insiste: «No, no: corra a chiamare Giovanni, per carità». La Rossetto va a cercare il Cusino e gli dà la sua bicicletta: «Prenda e faccia presto, sua moglie sta per avere il figlio». L'uomo arriva alla cascina dopo una ventina di minuti e vede Margherita, in casa, che cerca di fermare l'emorragia. E' molto pallida, sfinita.

Racconterà poi il Cusino di essersi preoccupato soltanto di lei, di non avere pensato di chiedere dov'era il bambino appena nato, se stava bene. Un'ora dopo rincasa la Rossetto, s'informa ma l'uomo l'allontana: «Non è niente, mia moglie aveva male alla schiena, ma adesso le è passato». Invece la donna peggiora e soltanto quattro ore dopo il parto il Cusino trova un medico, ma non gli dice che cosa è accaduto. E il sanitario non può scoprire, con una visita sommaria, che la donna da appena partorito. La trova grave e la fa trasportare al Sant'Anna con un'ambulanza.

Qui la Chiambretto è affidata al prof. Capetti, che dopo averla visitata domanda: «Dov'è il bambino?». «E' nel pozzo nero», risponde la donna. Racconta che, sentendosi indisposta, era andata al gabinetto. Si era accorta di ciò che era accaduto quando era troppo tardi. Una disgrazia, ecco. Spaventato, con grande sforzo era riuscita a raggiungere la sua stanza.

Il prof. Capetti pratica le cure post-parto, che sono di estrema urgenza (è straordinario che la donna sia ancora viva dopo tante ore senza assistenza), poi corre a cercare il Cusino perché riferisca di credere a quanto gli ha detto la giovane madre: un dramma orribile raccontato senza troppa emozione. «Ma il bambino, dov'è?» domanda al Cusino. L'uomo risponde: «Crollo che sia finito nel pozzo nero, domani lo troveremo».

I pompieri scrutano quella pozza profonda quattro metri e trovano il cadavere di una bambina. L'indomani la madre viene interrogata e ripete quanto ha detto il giorno prima, ma non sembra comprendere la gravità del fatto. «Soltanto stamattina ho saputo che era una bimba e che era morta» dice. Sembra sincera. Sembra che la fatalità e l'ignoranza siano la causa di tutto. Si è portati a crederle perché — si pensa — se avesse ucciso la figlia, sarebbe sconvolta per la paura o per il rimorso. Invece è indifferente, rassegnata, si direbbe. Anche il Cusino non mostra emozioni.

Il sostituto procuratore dott. Neppi Modona ordina la perizia necroscopica. Un esame lungo. La fine dello scorso mese il perito prof. Griva comunica al magistrato i risultati: la bimba sarebbe nata viva, la morte sarebbe dovuta ad asfissia per annegamento in quel fetido pozzo. Il dott. Neppi Modona incarica i carabinieri di Collegno di svolgere indagini, egli stesso interroga i testimoni della vicenda. E l'altro giorno spicca ordine di cattura per omicidio contro Margherita Chiambretto e Giovanni Cusino.

Da due mesi si erano trasferiti a Bruino. L'uomo era garzone di stalla alla cascina Lora, di Giovanni Panero; lei andava a servire a Rivalta nella trattoria di Wanda Arnaud. Tutti sono stati sorpresi, ieri, quando i carabinieri sono andati ad arrestare i due. Alla cascina giudicano il Cusino «un buon lavoratore»; alla trattoria dicono della Chiambretto: «Era molto affettuosa con i bambini».

IN 9ª PAGINA:
Morte d'una bimba nell'auto che sbanda
IN 5ª, 15ª, 16ª PAGINA:
Altre notizie di cronaca

Fratelli e genitori hanno fatto la macabra scoperta

Giovane abbandonato dalla fidanzata si è ucciso impiccandosi in cantina

Sabato la ragazza gli aveva scritto: «Non posso abbandonare la zia. E' meglio lasciarci» - Ieri è uscito per aprire l'officina dove lavorava con i fratelli - Non ci è mai arrivato - Un biglietto: «Per Silvana che amava tanto»

Antonio Marzano e la fidanzata Silvana Andrianò

Un giovane, abbandonato dalla fidanzata, si è impiccato in cantina a un tubo del riscaldamento. Ha lasciato poche parole: «Perdono. Un bacio per te, mamma, e per Silvana che amavo tanto». Si chiamava Antonio Marzano, 28 anni, abitava in via Foligno 108 con i genitori e tre fratelli. Insieme con Leonardo, di 33 anni, e Salvatore, di 24, aveva aperto in via Sansovino 79 un'officina per la demolizione di auto: lavoravano, guadagnavano abbastanza bene.

Nell'estate del 1965 Antonio aveva conosciuto al paese, Portigliola in provincia di Reggio Calabria, una ragazza che ora ha 19 anni: Silvana Andrianò. I genitori, che hanno parecchi figli, l'avevano affidata ancora bambina ad una zia, Rosa Marzano, vedova di guerra. La donna aveva allevato la ragazza come una figlia.

«Per farla la dote — aveva promesso al giovane — vendo la casetta che possiedo e mi trasferisco anch'io a Torino». Antonio ne era stato lietissimo: «Vivrete con noi, per Silvana sarete una mamma». La scorsa estate, avevano fissato l'epoca delle nozze: il prossimo ottobre.

Ma Rosa Marzano s'era pentita dell'impegno di vendere la casa. Aveva scritto più volte, in tono preoccupato: «Se il clima di Torino mi fa male, io dove torno?». Antonio la rassicurava nelle sue lettere e intanto cercava l'alloggio per la sposa e la zia; lo voleva comodo e spazioso. Poco più di un mese fa, il lunedì di Pasqua, si è sposato il fratello Salvatore. Alla cerimonia nuziale, Antonio era raggiante: «Fra sei mesi sarà a me che farete gli auguri».

Invece, sabato gli è arrivata una lettera di Silvana: «Ci ho ripensato, la zia non vuol più venire a Torino. Io non posso abbandonarla, ha fatto tanto per me. E' meglio se ci lasciamo da buoni amici». Antonio l'ha presa male. Da allora, i suoi lo hanno visto silenzioso, cupo. Ma non ha mai avuto una parola di recriminazione. «Gli passerà», pensavano.

Ieri mattina, è uscito di casa come al solito alle 7,30: «Io ho un impegno — gli aveva detto il fratello maggiore Leonardo — verrò più tardi. Apri tu l'officina». Leonardo è arrivato al lavoro alle 10,30, la porta era chiusa, c'era una piccola coda di clienti spazientiti. Ha pensato che il fratello fosse uscito per motivi di lavoro. Ma a mezzogiorno, quando è tornato a casa per il pranzo, ha cominciato a preoccuparsi.

Alle 15, il padre è andato al commissariato Madonna di Campagna per chiedere notizie: «Ha avuto un incidente? E' ricoverato all'ospedale?». Gli hanno detto che non risultava. Verso sera, hanno pensato alla bicicletta di Antonio: «Come mai non era in officina?», ha chiesto Leonardo. Sono scesi in cantina a controllare. Dal tondo del corridoio hanno visto la luce accesa nel loro box: proiettava una macabra ombra sulla parete. Antonio era morto da parecchie ore, aveva lasciato sul sellino della bicicletta il biglietto con l'addio.

Il flusso turistico a Torino è aumentato nel 1° trimestre

Nel primo trimestre dell'anno gli arrivi dei turisti italiani nella città e nella provincia di Torino sono aumentati del 3,30 per cento e le presenze del 10,8%; il flusso degli stranieri è invece aumentato del 22,4% e le presenze del 16,8%.

In cifre assolute gli arrivi degli italiani sono stati 156.330 e le presenze 393.219; gli arrivi degli stranieri 38.774 e le presenze 161.486. L'Ente provinciale per il Turismo, che comunica questi dati, precisa che l'incremento degli italiani si è verificato quasi esclusivamente in città, mentre quello degli stranieri interessa anche la provincia, particolarmente nel mese di marzo.

Nuova perizia balistica per il delitto di Stupinigi

Due fratelli sospettati di aver ucciso il guardacaccia

Ai giudici dott. Barbaro sono stati comunicati i risultati della perizia balistica eseguita a Roma sui proiettili e le pistole sequestrati ai fratelli Bartolomeo e Arturo Forgia, arrestati il 19 novembre a Pinerolo dopo una sparatoria con i carabinieri. L'esame ha stabilito che una delle armi, una «Beretta» calibro 7,65, lascia sui proiettili tracce identiche a quelle rilevate sulla pallottola che uccise il guardacaccia Antonio Geranio nel bosco di Stupinigi.

Il crimine avvenne il 17 settembre. Nel perlustrare la tenuta, il Geranio sorprese un individuo che cacciava di frodo, ma quello lo uccise con un colpo di pistola.

L'esame balistico conferma quello compiuto dai carabinieri, che avevano già sospettato i Forgia e il loro amico Mario Trompino, dopo il fatto di Airasca. Ma i Forgia hanno un alibi. Le indagini mirano a stabilire se a usare la pistola furono i Forgia o il Trompino, oppure un altro individuo che lasciò poi l'arma agli arrestati.

Medaglia d'oro della scuola — Sarà consegnata oggi alle 16, nell'elementare Silvio Pellico in via Madama Cristina 102 alla maestra Francesca Quaglia, 42 anni d'insegnamento.

Provveditorato agli Studi — Il dott. Allorca è stato nominato vicepreside vicario per la provincia di Torino. Ha ricoperto la stessa carica a Brescia, Genova e Venezia. Affiancherà l'altro vice provveditore dott. Alberghina.

Pro Natura — Stasera alle 21,15 in via Doria 15, la prof.ssa Dal Vesco presenterà i documentari a colori: «I mixomiceti» e «Vita delle mufle».

Rischia di morire soffocato ogni volta che un temporale sospende la corrente

La poliomielite gli ha paralizzato i polmoni, che si affloscano durante il sonno. - Deve dormire sul «letto a dondolo» elettrico, che «Specchio dei tempi» gli ha procurato

La scienza cerca di salvare vite umane ideando apparecchi che sostituiscono, nei casi d'emergenza, le funzioni dell'organismo bloccate o compromesse da gravi infermità. Ma basta un nonnulla per neutralizzare il risultato di lunghi studi, di scoperte che hanno del miracoloso.

Ieri abbiamo dato notizia del drammatico ritorno di Carlo Stroceo all'ospedale «Amedeo di Savoia». Lo sfortunato giovane di Monale d'Asti vi aveva già trascorso ben nove anni, perenne i postumi della polio — che lo aveva colpito in Sicilia, durante il servizio di leva — non gli consentono di riposare su un comune letto.

La terribile malattia gli ha provocato una paralisi dei centri nervosi che regolano la respirazione e la deglutizione. Finché è sveglio, Carlo Stroceo parla, si muove, respira quasi normalmente. Se si addormenta, i polmoni si affloscano e la morte può sopraggiungere in pochi minuti per asfissia. All'«Amedeo di Savoia» il giovane aveva a disposizione uno speciale «letto a dondolo» azionato elettricamente, che agisce come una specie di respiratore automatico.

E' un apparecchio di fabbricazione svedese, costa oltre due milioni. Per dargli la gioia di trascorrere le giornate al paese, con i familiari, «*Specchio dei tempi*» gli aveva procurato un «letto a dondolo» da installare nell'alloggio.

Il 15 novembre 1965 Carlo Stroceo aveva lasciato l'ospedale con gli occhi gonfi di felicità. Il suo calvario non era terminato, ma l'avvenire gli sembrava meno triste. Durante il giorno gli amici passavano a salutarlo, gli tenevano compagnia. Di notte entrava in funzione il «letto a dondolo», scongiurando il pericolo di passare dal sonno alla morte.

Ma Carlo Stroceo ha dovuto ricorrere d'urgenza all'«Amedeo di Savoia», su un'ambulanza dei vigili del fuoco di Milano dotata di «polmone artificiale», perché, altro particolare sconcertante, in tutto il Piemonte pare non esistano ambulatori del genere).

Perché questo ritorno improvviso? Ce lo spiega lui stesso, con la serenità e il coraggio che lo hanno aiutato a sopportare una situazione così dolorosa. «A Monale d'Asti l'impianto dell'energia elettrica non è come quello delle grandi città. Quando scoppia un temporale, la corrente s'interrompe magari per alcune ore. E di temporali ne capitano spesso, in questa stagione. L'ansia scorsa avevo già avuto una crisi, per fortuna non allarmante. Non restato più di dieci minuti, alla notte, senza respirare con il "letto a dondolo". Se l'apparecchio si ferma, sono perduto. Per questo mi hanno riportato qui, e anche per sottopormi a controlli clinici».

Sembra impossibile che la vita di un uomo dipenda da un temporale che interrompe l'energia elettrica. Eppure è così, per Carlo Stroceo. Un giovane di 33 anni, robusto e simpatico. Era partito per la Sicilia cantando le allegre strofette delle reclute, è tornato in barella, con l'esistenza sospesa ad un filo: il filo dell'elettricità.

Denunciato il segretario giovanile dei comunisti

Bruciò la bandiera americana

Il primo maggio, in piazza San Carlo, un gruppo di dimostranti incendiarono una bandiera americana sulla quale era stata scritta: «Vergogna». Il consolato degli Stati Uniti inviò una relazione all'ambasciata di Roma e il ministero dell'Interno ordinò un'inchiesta. Ieri l'Ufficio politico della Questura ha identificato il responsabile del gesto: Luciano Casadei, 25 anni, segretario provinciale della federazione giovanile comunista. La Procura della Repubblica l'ha denunciato a piede libero in base all'articolo 299 del codice penale, per oltraggio a bandiera di nazione straniera.

Specchio dei tempi

Il Papa con animo generoso disse che le avrebbe accolte tutte e mantenne la promessa - Un discorso da meditare - Perché si muore... - Denunciare, ma punire - Un colombo cerca il suo padrone

Un lettore ci scrive:

«Non so se le nostre dive Gina Lollobrigida e Claudia Cardinale siano veramente delle buone parrocchiane; ma certo è, e lo sappiamo tutti, che in prima è diventata famosa per le sue scollature anteriori, ripe film della bersagliera. La seconda, "la ragazza della valigia", certamente non la si può decantare di pura illibatezza, per il caro bambino che ci ha signora nascosto.

«Eppure, guarda la modernità, sono state ricevute dal Santo Padre persino in udienza: C'è proprio da domandarsi: dove va la Chiesa? Sperando che questa mia sia pubblicata, gradirei una risposta di un vostro illuminato redattore».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Turbato quasi, ho letto su "*La Stampa*" del 9 maggio il discorso che il Capo dello Stato, Saragat, ha tenuto in quel di Nuoro in occasione dei funerali del compianto agente di P.S. Giovanni Bianchi, ucciso da un bandito.

«Quel discorso dovrebbe essere oggetto di studio in ogni scuola della Sardegna e dell'Italia tutta, in ogni ordine e disciplina. Prenda in tal senso tutte le misure necessarie il ministro dell'Istruzione. Lo prenda sul serio e con il maggiore senso di responsabilità. Ne ha il preciso dovere».

Clemente Brio
già maresc. dei Vigili Urbani di Torino

Un lettore ci scrive:

«Ferruccio Bernabò mi chiede nel suo articolo sull'ultima edizione di "*Stampa Sera*": "Per che corrono i piloti di auto? Per la gloria di un giorno, per un pugno di milioni, per un ideale dagli incerti contorni?". No, corrono puramente e semplicemente per passione, per la stessa passione che animava i tre alpinisti periti sull'Appennino toscano e i due aviatori caduti nelle Marche».

Elvia Soleri

Un lettore ci scrive da Lido di Camaiore:

«D'accordo col sig. Gorresio nel convenire che è un bene che gli scandali scoppino perché lo Stato che punisce esemplarmente i colpevoli di scandalo esce rafforzato.

«Ove, però, gli scandali vengono compiacentemente insabbiati (vedi Ingic, Giuffrè, Fiumicino, tabacchi) eccetera) per cui i colpevoli non vengono puniti e peggio ancora ove, come nello scandalo Giuffrè, una commissione parlamentare bolli soltanto quel ministro colpevole di avere rivelato lo scandalo, allora, l'unico effetto che si raggiunge, è quello di diminuire, se possibile, l'autorità e il prestigio dello Stato. Cordiali saluti».

Dott. Ing. Ernesto De Andreis

Una lettrice ci scrive da Verrua Po (Pavia):

«Tu che fai tante cose belle, trova anche il padrone a questo povero colombo viaggiatore, che mi sono vista arrivare in casa questa mattina dal camminato. L'anello che porta alla zampetta porta il n. 16453. Italia 66. L. a 5049 «Grazie. Distinti saluti».

Carmelita Colombi

La «Giornata della carità»

Sabato e domenica questua per le strade - Il rendiconto annuale della San Vincenzo

Sabato e domenica si svolgerà la «Giornata della carità» organizzata dalle dame di San Vincenzo, associazione che raggruppa tremila volontarie e distribuisce ogni anno centinaia di milioni ai bisognosi.

La manifestazione è stata promossa per raccogliere fondi da destinare a famiglie che si trovano in grave indigenza. La questua verrà fatta per le strade e sulla porta delle chiese e dei pubblici locali. Nel '66 ha fruttato 15 milioni.

— Il Consiglio per il Piemonte della San Vincenzo de' Paoli ha reso noto il rendiconto finanziario per lo scorso anno: 6010 confratelli e consorelle hanno assistito 31.793 famiglie, raccolto in questue e offerte circa 112 milioni e speso in opere di beneficenza 650 milioni e mezzo. A questa somma vanno aggiunti le prestazioni personali, la ricerca di posti di lavoro, i soggiorni estivi per anziani e ragazzi e parecchie altre iniziative a sollievo degli indigenti «*per portarli — precisa il presidente Griva — a credere e a sperare nella solidarietà umana*».

La San Vincenzo ha sedi di conferenza in 18 città piemontesi, tra cui Torino, dove gli addetti a quest'opera di carità sono 3094. Nel '66 hanno assistito 7807 famiglie, raccolto circa 72 milioni e speso in totale poco meno di 520 milioni.

Il faro della Maddalena Siamo al punto di prima

E' passato un mese e non si è fatto nulla - Non c'è fretta

Abbiamo detto che il faro della Maddalena era finalmente riparato e il fascio luminoso sarebbe riapparso presto sulla collina. Siamo stati ottimisti e male informati, non per colpa nostra. La vera storia del faro è questa: un mese fa il motorino che faceva ruotare la lampada si è guastato. Poiché il segnale luminoso è indispensabile per il traffico aereo, il faro è stato lasciato verso sud, da dove arrivano gli apparecchi e sono state installate anche due luci rosse.

E la riparazione? Dopo un mese le cose stanno al punto di prima. Ora il congegno verrà smontato e si potrà finalmente iniziare con comodo la revisione. Quando rivedremo ruotare il faro? Occorrerà attendere un altro mese?

Occupata la facoltà di Architettura

Gli studenti protestano contro l'arretratezza dei programmi - Al loro fianco ci sono gli assistenti, che aderiscono all'agitazione - La manifestazione dopo un mese di scioperi e di lezioni irregolari

Da oltre un mese le lezioni non sono regolari nella facoltà di architettura a causa dello sciopero degli assistenti a cui hanno aderito, per un certo periodo, anche gli studenti. L'agitazione, indetta per sollecitare una razionale e organica riforma degli studi, è sfociata ieri alle 13 in una clamorosa forma di protesta: l'occupazione della facoltà, decisa dall'assemblea degli iscritti con 127 venti favorevoli, contro 5 contrari e 16 astenuti.

I corsi di architettura hanno sede nel Castello del Valentino. Mentre venivano esposti sui cancelli i tabelloni con la scritta «Vogliamo la riforma», gli assistenti si sono dichiarati d'accordo con gli studenti. Nel pomeriggio i manifestanti hanno chiarito con una conferenza stampa gli obbiettivi dell'agitazione. Studenti e assistenti sono concordi anzitutto nel sottolineare che «*le strutture della facoltà vanno rivedute e la riforma Gui non basta*».

Gli iscritti ad architettura sono 730. «*La loro preparazione culturale e professionale è in effetti insoddisfacenti benché sia obbligatoria la frequenza per otto ore al giorno*». Colpa dell'arretratezza dei programmi. I giovani si trascinano un bagaglio tecnico che poteva essere utile vent'anni fa, non più oggi: «*Non si tratta soltanto di saper progettare una bella casa, ma di studiare, ad esempio, i piani urbanistici*». Si lamenta in particolare l'eccessiva ampiezza dei corsi scientifici che risultano slegati un confronti di quelli che preparano alla progettazione.

Quattro anni fa alcune commissioni avevano iniziato lo studio per le modifiche dei programmi. «*Poi l'attività è andata lentamente morendo. Bisogna avere il coraggio di fare qualcosa*».

E che cosa? Gli assistenti, divisi in gruppi, esaminano «*un nuovo funzionamento della facoltà e i rapporti tra didattica e ricerca*». Propongono, tra l'altro, l'istituzione dei «seminari di studio».

La polizia sorveglia la facoltà occupata. Una quarantina di studenti e alcuni assistenti hanno trascorso la notte accampati nell'aula magna della facoltà. Oggi il rettore prof. Capetti ha convocato il Senato accademico per l'esame della situazione.

Nuovo Cinema Ideal

Questa sera alle 21 al Nuovo Cinema Ideal di via Cibrario 30 (Cit Turin) il Circolo Culturale Torinese presenta il film «Il Grande Gatsby» di Jack Clayton. Ingresso riservato ai soci.

Conferenza sulla Cina

Questa sera alle 21 nella sede della Federazione comunista torinese di via Cavour 31 il compagno Giuseppe Boccalatte parlerà sul tema «Cina: la rivoluzione culturale».

Sogni nihilisti di un'«innocenza» perduta

I giovani «cinesi» del nostro paese

Il tavolo di un giornalista è come un porto di mare, da ogni parte vi giungono lettere, ed è una luce che via via illumina nuovi paesaggi umani, scopre realtà ignorate. E' un conforto per il nostro lavoro, una guida nel nostro cammino. Anche le lettere che ci recano sarcasmi e offese, anche quelle ci inducono a esami critici, a cercare di vedere con più chiarezza dentro e intorno a noi, in definitiva hanno un loro potere illuminante.

Il quadro che ne viene fuori è quanto mai frammentario. Tuttavia, alcuni motivi hanno una frequenza e una profondità maggiori di altri. Forse quello che prevale su tutti è il desiderio per una vita che sia più semplice e sincera di quella di ora; diciamo un desiderio di cose che siano senza veleno e senza lerciume, la ricerca di punti di riferimento saldi e rasserenanti in un mondo dove tutto appare sossopra, labile e convulso. La gente non ne può più di sentir discorrere eternamente di società in via di trasformazione: ora, dopo le trasformazioni avvenute negli ultimi venti anni, anela a trovare un ordine certo e stabile.

Ed è naturale che ciò avvenga. Gli italiani hanno lasciato la vecchia casa, rurale e patriarcale, ove si stanno traslocando in una nuova abitazione, cittadina e moderna, e sospirano il momento di poter finalmente sistemare la mobilia vecchia e nuova che ora vedono rimescolata alla rinfusa e che nel trambusto corre il rischio di deteriorarsi. Intanto molti, specie gli anziani, rimuginano tra i ricordi e rimpiangono la vecchia casa; i giovani viceversa sono eccitati dal cambiamento, vanno di qua e di là, aumentano così la confusione.

E' per gran parte qui il contrasto di opinioni e di sentimenti tra padri e figli. I giovani sono portati dalla loro stessa natura a gettarsi impetuosamente dietro le loro intuizioni, e non vorrebbero freni o indugi. Gli anziani invece, più che intuire cose nuove, sono inclini alla meditazione, a considerare attentamente vantaggi e svantaggi, e spesso, resi indecisi dalla loro prudenza, vorrebbero trattenere il tempo, i giovani, il progresso.

La storia, quando non è resa immobile da una dittatura o da un periodo di esaurimento, ha conosciuto sempre questi conflitti di generazioni. Perciò, noi non ci allarmiamo quando vediamo i giovani lottare per una società diversa da quella di ora; anzi, il nostro cuore si apre alla speranza quando li udiamo denunciare con fervore e spesso anche con lucidità molto vecchiume e fracidume del nostro tempo. Se non altro essi, i giovani, hanno il merito di essere aperti; e quando investono i cattivi costumi e le ipocrisie degli anziani, per lo più hanno ragione.

Tutt'altro diventa però il discorso quando ci accostiamo alla corrente nihilista o «cinese» che vediamo affiorare nell'ampio fiume della nostra gioventù. Si tratta di una minoranza piccola, ma che è impregnata di fanatismo. Sono i «*beats*» integrali. Si sentono i portatori di una nuova religione e talora vivono veramente come asceti. Quasi sempre sono figli della borghesia, frequentano licei e università. Non sentono ragione. Negano tutto e vorrebbero distruggere tutto.

A lasciarli fare, farebbero un immenso rogo di tutte le opere prodotte sinora dalla civiltà, compreso la Gioconda e il Partenone, i dialoghi di Platone e le sinfonie di Beethoven. Manderebbero al macero il Vangelo e *Il capitale* di Marx. Affermano a muso duro che le uniche persone serie e coerenti nel mondo di oggi sono le «guardie rosse» di Mao Tse-tung.

Quanti sono questi estremisti, è impossibile dire. Né è possibile dire quante e quali sono le graduazioni in questa fascia estremista. Ci basta constatare che il fenomeno esiste e ch'è in fase crescente; e che non si sa che fare per fermarlo. E' una specie di epidemia nuova. A sentire certi loro discorsi, si direbbe che questi giovani bramano un nuovo diluvio universale, magari sotto la forma di un'immensa guerra nucleare; e che sognano di vedere spuntare l'alba di un nuovo giorno mentre l'ultimo pulviscolo nucleare sta calando su un mondo incenerito.

E' uno scoppio istintivo e passionale, perciò fuori della ragione. E tuttavia, anche le cose irrazionali hanno una loro origine e loro motivi. Quando noi consideriamo quella o questi, ci pare di capire che anche i giovani estremisti, nihilisti, «cinesi», aspirano inconsciamente alle cose semplici e sincere, che sono forse il desiderio più profondo dell'umanità di oggi. Per quanto infantili siano le loro furie e i loro vaneggiamenti, per quanto agghiaccianti certe loro manifestazioni e le loro offese alla morale comune, essi in definitiva sognano un mondo unificato dal fuoco nucleare e rigenerato, ossia ricondotto integralmente alla verità e alla semplicità: un mondo ritornato un verde Eden, con gli uomini e le donne restituiti all'innocenza che era di Adamo e di Eva prima della caduta.

Naturalmente, come tutti i sogni e i capricci dell'infanzia, anche quelli dei nostri ragazzi nihilisti sono destinati a dissolversi. Tuttavia, niente, proprio niente, non sono. A noi sembra che quei sogni e quei capricci sono le reazioni estreme e fanatiche contro quella parte dell'umanità che sempre più appare disposta a sacrificare se stessa, i suoi valori più genuini e più importanti, lo spirito d'amore soprattutto, ai piedi di spietati e accecanti tabù, quali il denaro e il successo a ogni costo.

Anche coloro che intendono la vita in questo modo — e non sono una piccola minoranza — rappresentano un estremismo cieco, fanatico. Come sempre avviene, un estremismo provoca quello contrario. E come sempre è avvenuto nel passato, gli eccessi degli uni e degli altri si elideranno a vicenda e infine indicheranno all'umanità la via mediana, la più saggia, sulla quale progredire verso il futuro.

Nicola Adelfi

Beatrice ritorna alla vita mondana

La giovane principessa di Savoia, figlia minore dell'ex re Umberto, è ricomparsa in pubblico completamente ristabilita dopo il recente misterioso ferimento nel suo appartamento di Madrid. Ecco Maria Beatrice in un locale notturno della capitale spagnola a colloquio con la danzatrice di flamenco Gracita (Telefoto «A. P.»)

PER L'ECONOMIA TEDESCA E' IL "MOMENTO DELLA VERITA'„

Con il «tramonto» del carbone la Ruhr attraversa una crisi dall'esito incerto

Era il pilastro non solo della prosperità, ma della forza tedesca; la regione europea più fitta di miniere, di uomini, di industrie - Ora i depositi sono ingombri di 20 milioni di tonnellate di carbone invenduto e «pagato» dal governo con pesanti sussidi - L'alto costo del carbone germanico, difeso con misure protezionistiche, ha messo in difficoltà anche l'acciaio: alla Germania conviene importarlo dall'Italia - Nella provincia un tempo così ricca, avvolta da una pesante aria «nera», il reddito è inferiore a quello dei principali centri industriali; 140 mila lavoratori sono emigrati in un anno, cresce la disoccupazione - Ogni risanamento imporrà gravi sacrifici

(Dal nostro inviato speciale)

Düsseldorf, maggio.

La crisi di Krupp è la crisi della Ruhr, il «cuore d'acciaio» della Germania. E nella crisi della Ruhr si ritrovano, esasperati, i segni del malessere economico che già adduggia, fra i tedeschi, la memoria degli anni migliori. Al carbone e all'acciaio, colpiti dalla crisi, è legata l'esistenza di quattro milioni di famiglie tedesche. Sessantamila, fra operai e minatori, perderanno il loro lavoro in seguito al ridimensionamento dell'industria carbo-siderurgica; altri ventimila dovranno andare anzitempo in pensione. Per la maggior parte degli operai si preparano tempi di austerità, dato che in molte imprese del bacino si lavora già ad orari ridotti. La «coalizione nazionale», formata da democratici cristiani e socialdemocratici, è in grado di sfidare l'impopolarità, qualora fosse necessario; sull'avvenire della Ruhr, chiave dell'economia tedesca, pesano però molte incertezze e più vivi sono i motivi di inquietudine, ora che l'ottimismo non è più, come dicono qui, metodo di governo.

Andiamo da Düsseldorf a Duisburg, che distano ottanta chilometri, con un tram affollato di minatori e di operai. E' un tram vero e proprio, non un treno, dove vendono, fra le altre cose, salsicciotti alla senape, pane nero, gulasch e birra. Con questi tram, oltre che con i treni, si può girare buona parte della Ruhr: sono 10.000 chilometri di rotaie (coprirebbero la distanza fra Colonia e Vladivostock) che avviluppano in una fittissima rete il più vasto nucleo di industrie ed il più denso agglomerato urbano di tutta l'Europa (una città attaccata all'altra si può dire). Per estensione il bacino della Ruhr è appena un quinto del Piemonte, ma lo supera di sette volte per densità di popolazione. Il tram che va da Düsseldorf a Duisburg penetra in un groviglio di strade, passaggi a livello, canali e ponti girevoli, sfiorando gru, autotreni, locomotive.

L'aria è nera; il sole, anche a ciel sereno, appare velato. Il prof. Schmock di Essen, uno degli scienziati tedeschi che si battono per la purezza dell'aria, ha stabilito che due terzi dei raggi solari non riescono ad attraversare la cortina di polvere di ferro, di carbone e di sostanze chimiche sospese su in permanenza sul bacino della Ruhr. L'insufficienza di radiazioni solari e l'avvelenamento dell'aria sono causa di molti e gravi malanni. Ad Oberhausen, (una delle città al centro della indagine) quindici bambini su cento nascono rachitici, ed alta è la percentuale dei neonati con l'asma e malattie dei bronchi. Fra gli adulti il cancro polmonare è in rapida ascesa: sono già cinquanta casi su 100.000 abitanti, un tristissimo primato in Europa.

Le indagini dei sociologhi non offrono, rispetto a quelle dei medici, dati più confortanti. E si scopre ora che nella Ruhr, pilastro della economia germanica, gli operai guadagnano meno che altrove. Il reddito pro capite, nei centri del bacino, risulta di molto inferiore — quasi la metà — a quello delle principali città della Repubblica Federale. Uno dei motivi è che in molte famiglie della Ruhr c'è soltanto una persona che guadagna. Nell'arcaico mondo del carbone e dell'acciaio, dominato da pesanti fatiche, non sono molte le occupazioni adatte alle donne. E poi gli uomini (si parla soprattutto dei minatori) preferiscono tenere le mogli a casa.

«Si scopre ora la *Schattenseite*, la zona d'ombra, della nostra società. Ce ne eravamo dimenticati nell'euforia del benessere. Cominciamo a considerare i difetti e i punti deboli della nostra economia e ci accorgiamo di essere, per certi aspetti, in ritardo sui tempi». *Ritrova in questo giudizio di un leader socialdemocratico incontrato nel mio viaggio, la convinzione, assai diffusa fra i tedeschi, che sia giunto il momento della verità.* E ritrovo anche in quei discorsi il leit motiv della polemica contro Erhard, personaggio che per quanto poco gradito ai socialdemocratici, fu, per molto tempo, assai popolare in tutta la Germania.

L'errore imputato dagli stessi democristiani all'ex Cancelliere è quello di non avere riconosciuto il problema della Ruhr divenuto ora il simbolo di strutture economiche arretrate. Il governo, dicono adesso, spendeva somme gigantesche per sostenere il carbone della Ruhr. Con le tasse aveva praticamente impedito l'importazione di carbone americano più a buon mercato di quello tedesco; poi, col medesimo sistema, aveva colpito gli oli minerali, in diretta concorrenza col carbone. Infine era arrivato a pagare ai «baroni» 35 marchi per ogni tonnellata di carbone che fosse rimasta inutilizzata.

Spese enormi pesavano sul bilancio, quindi; ma quali sono stati i risultati di quella politica? Le scorte di carbone invenduto sono salite, nella Ruhr, a venti milioni di tonnellate; gli oli minerali che affluiscono dalle coste olandesi alla Ruhr attraverso un pipeline, continuano con successo la loro guerra al carbone: pipeline che fornisce la metà degli oli minerali necessari all'industria tedesca.

L'industria dell'acciaio, poi, si trova ora in serie difficoltà a causa degli elevati prezzi del carbone nazionale protetto e sovvenzionato. Sui mercati stranieri l'acciaio tedesco viene schiacciato dalla concorrenza. Le stesse industrie della Germania coprono oltre un quinto del loro fabbisogno con acciaio acquistato in Italia, in Francia ed altri paesi ancora. A godere i frutti della vecchia politica sono stati, dunque, soltanto i «baroni». Essi hanno continuato a guadagnar soldi col carbone, ad onta della crisi.

I tempi però cambiano, a quanto pare. Kiesinger, il nuovo Cancelliere, ha spiegato che la Gleichschaltpolitik, cioè la «politica dell'inquadramento» non rientra più fra i metodi di governo. Ed alludeva, oltre che al carbone, alla prodigalità mostrata dallo Stato e dalle banche nei confronti delle imprese commerciali più arrischiate, soprattutto nel settore delle esportazioni (Krupp è stato soltanto l'esempio più clamoroso).

Se l'errore di Erhard fu quello di voler puntellare l'economia carbo-siderurgica in dissesto, i suoi successori però sono ancora alla ricerca dei metodi più idonei per contenere la crisi della Ruhr. Ridurre la produzione carbonifera a novanta milioni di tonnellate all'anno, come vorrebbe il ministro per l'economia Schiller (socialdemocratico), significa licenziare migliaia di minatori, oltre che ridimensionare orari di lavoro e salari. La Krupp, per esempio, ha già stabilito di ridurre del cinque per cento i salari di 55.000 dipendenti.

Mi sembrano sufficienti i provvedimenti che Schiller finora ha proposto in favore dei lavoratori, quali i sussidi fra le 300 e le 700 mila lire per ogni minatore costretto alla inattività. Non è semplice, del resto, convincere un minatore ad imparare un nuovo mestiere, sia pure a spese del governo. L'aumento della disoccupazione appare quindi fra le conseguenze inevitabili della crisi. E passerà del tempo prima che altre e più moderne industrie riescano a inserirsi con l'appoggio del governo, nella economia della Ruhr. Anche perché i «baroni» che possiedono 440 milioni di metri quadrati di terra, tentano di ostacolarne la penetrazione, arroccati, come essi sono, nei loro antichi privilegi.

Paura e sfiducia sono ormai trasparenti. In un anno hanno abbandonato la Ruhr 130.000 persone fra operai ed impiegati; ed erano, per la più gran parte, giovani al di sotto dei 35 anni. Il tasso delle nascite non riesce a colmare i vuoti lasciati dagli emigrati. La Ruhr, che era il punto di attrazione dell'economia tedesca, continua a spopolarsi. E' questa una grossa novità che peserà molto sulla economia, ma anche sulla politica della Germania.

Massimo Conti

Il generale Marco Gorresio morto a Roma ad 89 anni

Roma, 10 maggio

Si è spento a Roma a 89 anni il generale di divisione di fanteria Marco Gorresio. Originario di Mondovì, appartenente ad antica famiglia di ininterrotta secolare tradizione militare, aveva fatto le prime armi a Candia nella campagna di pacificazione del 1900, e nella prima guerra mondiale fu quattro volte decorato al valore e tre volte ferito in combattimento. Nel corso della seconda guerra mondiale ebbe incarichi ispettivi come sovrintendente all'addestramento degli ufficiali in congedo.

Due suoi figli, ufficiali in Spe, Umberto e Paolo, maggiore e sottotenente del 2° Alpini, caddero eroicamente a Krinovala, ambedue proposti per medaglia d'oro sui campi, nei duri combattimenti che sul Don portarono all'annientamento della divisione «Cuneense». Il generale Gorresio, nobile esempio di dedizione al dovere, visse in questi anni in Roma, e la sua salma è stata ieri inumata nella tomba di famiglia di Mondovì.

Da Roma a Mosca in cinque ore con la nuova linea dell'Alitalia

Il collegamento è settimanale: l'aereo, un DC 8, parte ogni venerdì da Fiumicino alle 8,15; dopo un breve scalo a Milano, giunge nella capitale sovietica alle 13,10 - Riparte dopo un'ora e mezzo per arrivare in serata a Roma - A questo primo volo ufficiale (ma la linea funziona già da un mese) hanno partecipato esponenti del mondo politico ed economico italiano

(Dal nostro inviato speciale)

Mosca, 10 maggio

Fotografi, giornalisti, scambio di convenevoli in italiano e in russo, insomma aria di festa stamattina a Fiumicino per l'inaugurazione della nuova linea Alitalia Roma-Milano-Mosca. In verità parlare di inaugurazione è inesatto giacché la linea, aperta il 7 aprile scorso, ha già un mese di vita. Ogni venerdì un DC 8 della nostra compagnia di bandiera parte da Roma alle 8,15 e, dopo un breve scalo a Milano, arriva a Mosca alle 13,10 (ora italiana, corrispondente alle 15,10 sovietiche). L'aereo ritorna la sera stessa con partenza da Mosca alle 16,40 e arriva a Roma alle 21,45 sovietiche, che sono poi le 19,45 italiane. In pratica, chi si accontentasse di restare all'aeroporto di Mosca soltanto un'oretta, potrebbe partire la mattina da Roma neppure tanto presto, dare un'occhiata ai boschi di betulle che circondano il centro moscovita ed essere di ritorno a casa prima dell'ora di cena. Una «scampagnata» di 5740 chilometri; 2870 l'andata, altrettanti il ritorno.

Quello di oggi dunque, più che un'inaugurazione vera e propria, è stato un battesimo solenne, un volo d'eccezione cui hanno partecipato, invitati dall'Alitalia, alti esponenti politici, rappresentanti del mondo economico, direttori di giornale, inviati speciali. Fra i «padrini» avrebbe dovuto essere anche l'on. Fanfani, che proprio qui doveva venire a Mosca per incontrare il ministro degli Esteri sovietico Andrej Gromyko. Ma l'indisposizione dei giorni scorsi lo ha costretto a rinviare il suo viaggio. Se non interverranno fatti nuovi, arriverà a Mosca venerdì prossimo con il volo normale.

Questo ritardo ha provocato alcuni cambiamenti nel programma del nostro ministro degli Esteri. Fanfani, contrariamente a quanto era stato stabilito, non si recherà più a Kiev dove avrebbe dovuto incontrare il ministro degli Esteri della repubblica ucraina e visitare la grande centrale elettrica sul Dnieper; la sua missione si limiterà al nucleo centrale, cioè i colloqui moscoviti con Gromyko, cui seguiranno gl'incontri con Kossighin e Breznev. Contrariamente a quanto sembrava in un primo tempo, infatti, il Capo del governo sovietico non si recherà a Sofia: quanto a Breznev sembra che il suo soggiorno in Bulgaria debba essere più breve del previsto; stando alle ultime notizie egli rientrerebbe a Mosca giusto in tempo per incontrarsi col nostro ministro degli Esteri.

In assenza di Fanfani, il gruppo degli esponenti politici italiani che hanno partecipato al viaggio inaugurale era guidato dal sottosegretario agli Esteri on. Lupis, mentre tra gl'invitati figurava anche il presidente della Commissione affari esteri della Camera on. Cariglia. Ma il gruppo dei politici era sovrachiato da quello degli industriali, che in questi ultimi anni sono stati un po' i protagonisti dell'avvicinamento economico italo-sovietico. Si può dire anzi che sul DC8 fosse presente tutto lo stato maggiore della nostra industria: la Fiat era rappresentata dal vicepresidente ingegner Giovanni Nasi, l'Eni dal presidente Boldrini, l'Iri dal vicepresidente avv. Bruno Visentini. Inoltre c'erano il presidente della Finmeccanica Salvatore Magrì, il presidente dell'Italsider Mario Marchesi, il presidente della Bpd Francesco Serra di Cassano, il presidente della Finanziaria Breda Pietro Sette, il presidente dell'I.N.T. Trading Company on. Giuseppe Vedovato; l'amministratore delegato della Cogis Dino Gentili, l'amministratore delegato dell'Innocenti ingegner Giuseppe Lauro, l'amministratore delegato della Montedison dott. Giorgio Macerata, il presidente dell'Italturist dott. Armando Cossutta e numerosi altri. Facevano gli onori di casa il presidente dell'Alitalia Nicolò Carandini e l'amministratore delegato ing. Velani.

Dopo una breve puntata verso il Mediterraneo, l'aereo s'è diretto decisamente verso nord. Neppure il tempo di ascoltare il saluto del comandante Enrico Angelini — lo stesso che portò il Papa in India — e di scambiarsi qualche impressione e già bisogna rinfrangiarsi la cintura per la discesa su Milano, dove si aggiunge alla compagnia il sindaco Bucalossi. Tre quarti d'ora di sosta alla Malpensa come per i normali aerei di linea e quindi nuovo definitivo decollo per Mosca. Il tempo è splendido, la navigazione tranquilla, la poltrona installate per l'occasione assai più larghe e più distanziate di quelle normali, le hostess scelte fra le più gentili ed aggraziate; il menù in caratteri d'oro su carta pergamena prevede caviale pescato del Caspio — si va in Russia dopo tutto! — crespelle alla sorrentina, trota salmonata, lombatina di vitello, fondi di carciofi, formaggi, gelato «soffiato alle delizie di Nemi con frivolezze», frutta e caffè.

Fra una portata e l'altra, mentre l'aereo passa da Praga (ore 11,35) a Varsavia (12,40) chiediamo qualche ragguaglio sulla storia di questa nuova linea. No, non siamo stati i primi ad istituirla. Anzi siamo fra gli ultimi. Esistono già una Zurigo-Mosca della Swissair, una Copenaghen - Stoccolma - Mosca della Sas, una Vienna-Mosca della Austrian Airlines, una Bruxelles-Mosca della Sabena, una Londra-Mosca della Bea, una Amsterdam-Mosca della Klm e una Parigi-Mosca della Air France, quest'ultima con frequenza addirittura quadrisettimanale.

A una linea diretta Roma-Mosca, noi italiani cominciammo a pensare nel 1964; l'accordo italo-sovietico che ci permetteva di atterrare in Urss, e consentiva ai sovietici di atterrare in Italia, fu firmato il 22 febbraio 1965. I sovietici ne approfittarono immediatamente: tre mesi dopo, nel maggio 1965, la Aeroflot stabiliva il suo primo servizio settimanale Roma-Mosca. Noi invece aspettammo ancora. Perché? «*Perché la nostra compagnia non stabilisce mai una linea per ragioni politiche o promozionali* — mi spiega un rappresentante dell'Alitalia —, *parte soltanto quando ha l'assoluta certezza che i passeggeri non mancheranno*».

Bene, l'Alitalia questa certezza l'ha avuta soltanto in questi ultimi mesi, dopo gli accordi della Fiat, della Innocenti, dell'Eni e di altre nostre industrie — in totale più di cinquanta — che stanno costruendo nuovi impianti nella Unione Sovietica. Il via vai dei tecnici, dei funzionari, dei manager, venuto ad aggiungersi a quello già ragguardevole dei comitive turistiche, si può dire abbia «imposto» la nascita della linea Roma-Mosca.

Con la capitale sovietica, le città servite dall'Alitalia vengono ad essere ottantacinque, disseminate in cinquantatré paesi di tutti e cinque i continenti, per una rete complessiva di 215 mila chilometri. Di questa grande rete noi abbiamo percorso soltanto una centesima parte, 2850 chilometri; ma li abbiamo percorsi in fretta. Non sono ancora le 14 italiane — le 13 sovietiche — e già si vedono sotto di noi gli sterminati quartieri periferici della nuova Mosca.

Gaetano Tumiati

. . . a piedi liberi con
la più comoda scarpa del mondo

MINI·C

la novità di Crisci per la primavera/estate '67

una scarpa tutta nuova

ai piedi dell'uomo che lavora - che guida - che riposa

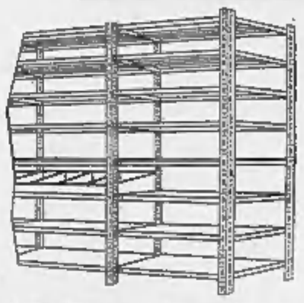
un nuovo successo Crisci

nei seguenti negozi:

PIA - Piazza Statuto - Torino — BECCIO - Piazza Carducci 128 - Torino — RAVIOLA Via San Tommaso - Torino — IL CERBIATTO - Corso Racconigi 151 - Torino QUACQUARELLI - Asti — BOTTA - Savigliano — PAMPURO - Alessandria

A. L. Calzaturificio Crisci - Bergolo

SCAFFALATURE METALLICHE



Alcuni prezzi:

ANGOLARE
al m. 340

PIANI
mm. 1000×300
L. 1950
mm. 1000×350
L. 1150

MENEGATTI
TORINO - VIA AIRASCA, n. 7
TELEFONO 380.188

LA TORINESE PROFUMI
CLASSE
CONVENIENZA
CORTESIA
VIA ANDREA DORIA, 8 - TEL. 510-938

SPETTACOLI

Saragat partecipa a Roma alle celebrazioni di Borromini

Roma, 10 maggio.

(*L. f.*) Il Presidente Saragat ha partecipato stamane in Campidoglio alla commemorazione del terzo centenario della morte di Francesco Borromini, il celebre architetto del Seicento, rivale di Lorenzo Bernini, e iniziatore dello stile «Rococò» che portò al rinnovamento, su piano europeo, del Barocco. Al termine della cerimonia è stato assegnato il premio nazionale di architettura «Presidente della Repubblica» all'architetto comasco Pietro Lingeri, che lavora a Milano.

Hanno parlato il sindaco Petrucci, il senatore Gronchi e il prof. Wittkower, della Columbia University, che ha trattato della personalità e del tragico destino dell'artista: il Borromini, nato a Bissone sul lago di Lugano nel 1599, morì suicida a Roma il 2 agosto 1667.

Per l'Unione Musicale

La Messa in si minore di Bach questa sera all'Auditorium

La «Messa in si minore» di Bach, per soli, coro e orchestra, concluderà questa sera alle 21,15, all'Auditorium della Rai, la stagione concertistica dell'Unione Musicale. L'opera sarà eseguita dal Bach Choir e dalla Bach Orchester di Monaco di Baviera, diretti dal maestro Karl Richter; solisti la soprano Ursula Buckel, il contralto Herta Topper, il tenore Horst Wilhelm, il basso Karl-Christian Kohn.

Karl Richter, nato nel 1926 a Plauen, dirige dal 1955 il Festival di Ansbach. Nel 1951 fondò il Bach Chor, composto di un centinaio di elementi, per eseguire i Mottetti, le Cantate, le Passioni e le Messe di Bach, e altre musiche sacre.

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti salone La Stampa via Roma, 80 - telefono 55.37.55

Auditorium: questa sera ore 21,15 Messa in si minore di Bach, diretta da Karl Richter, con il Bach Chor e la Bach Orchester.
Auditorium di Torino: domani sera ore 21,15 Concerto sinfonico n. 22. Direttore Robert Feist; pianista Ander Foldes.
Carignano - Teatro Stabile: ore 19,30 «Il Gabbiano» di Cechov. Regia di F. Enriquez. Prenotaz. tel. 879.342/3; dalle ore 9,30 alle 23.

Alcione: Rivista L. Carano, M. Signorelli, Nella Colombo; or. 16,15-21,15.
Mallet: «Via Barbarous ore X» Ferraro, Rizzo, Stanley; or. 16,15-21,30.
Folk Club (c. Cassia 90, t. 879.091): ore 21 Fratelli Carlin - Polo - Scotto - Trabellesi fredix, genovesi.

Columbia Night Club: Attrazioni internazionali.
Crazy Club (t. 80.092): t Roll's 33.
Bar Giorgio Valentino - Ristorante Dancing: Tony Stella ed i Jo.
Voom-Voom, t. 331.040: I Samurai.
West End: ore 21-2 Patrick Samson.

Abatjour (Sacchi 28, 541.025): 21.
Caprice (Sacchi 16): om. dischi: 21.
Holiday (Viarregio 3, 511.735): 21.
Lido (Moncal. 422, t. 697.018): 21.
Piscina del Bois Gogo - Ristorante Hotel - Str. S. Mauro, tel. 558.888.
Scotch Whisky (Volta 6, 543.713).
Villa Gay (Moncalieri 52): ore 21.
Whisky Notte, 687.563: 21 Gli Uhl

AUDITORIUM
Ore 21,15
BACH
MESSA IN SI MINORE
per Soli, Coro e Orchestra
Direttore KARL RICHTER
Biglietti: UNIONE MUSICALE piazza Castello 29, tel. 544.523 e AUDITORIUM dalle 20.30

ALFIERI - Domani e sabato
CANSSON e TRADISSION
R. BALOCCO - S. LOMBARDO

Ippodromo di Vinovo: oggi ore 15,15 Corse al galoppo - Premio Tevere, L. 1.000.000, ingresso gratuito.

Al Bagatelle (Cavoretto 21): Hot Group. Nella sala beat: arch, beat.
Al Floride (p. Solferino, 542.822): ore 21 The Blue Stars; c. Roberta.
Arlecchino: ore 21 Don Mike.
Augustus: ore 21 The Friends.
Beat Perla: ore 21 Gli Amici.
Castellino: ore 21 Franco Tozzi.
Club 64, ore 21 I Players.
Edan (v. Pr. Amedeo 20): ore 21 Musichiere d'oro - The Evion's.
Gaudio Danze: 16,30-21 I Melodici.
Gay Sala: 16,45 e 21 I Guerrini's I Sultani; 1ª canzoni, gratuita.
Giardino Belle Arti: Boccaccio d'Andrì
Hollywood: ore 21 I Cardinali.
Le Roi Dancing: ore 21 The George's.
Masseus Danze: ore 21 I Faraoni.
Piper (Valdano 537.100): ore 16 e 21 Dave Antony's Moods.
Principe: ore 21 Silvano Silvi.
Trocadero: ore 21 Enzo Salvatore.

danze ARLECCHINO
Sabato e domenica
GIANNI PETTENATI

DANZE PRINCIPE
Serata omaggio alle dame con
SILVANO SILVI
7 ELEMENTI — 3 CANTANTI

BAGATELLE
NON E' UN LOCALE BEAT
Ma c'è anche una saletta Beat

BEAT PERLA
DEBUTTO di
RICKY GIANCO
GLI AMICI
Un [illegible] e [illegible] Dame

CHATHAM Night
Dal 12 maggio
ARMANDINO ZINGONE
T. Rossi 3 - t. 535.318-510.769

12 maggio
TITO'S BAR
RIAPERTURA

OGGI a VINOVO
ingresso gratuito
per tutti
CORSE AL GALOPPO
Ore 15,15

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Alla Minima: Panoramica n. 2 (p. S. Carlo 175): or. 10-21,30; 16-20.
Al Centro Internazionale di Cultura Artistica «Turin», via Sacchi 8: Personale di Giulio Falzoni.
Arte Antica (Matteotti 40): Catalogo Primavera Maestri Antichi - Moderni.
Bottoni (via Carlo Alberto 12): Posatume di G. Nascimbene.
Cavour (Gall. Subalp. p.za Castello): Mostra Maggio Torinese del Ricordo.
Galatea (Via 8): Colombotto Rosso.
Galleria Gissi (p. Solferino 2): Pittori contemporanei. Or. 10-13; 16-20.
L'Approdo: espone Langaretti.
La Bussola (via Po 9): Omaggio a Breton (Antologia di pittori surrealisti). Orario: 10 - 13; 16 - 20.
Nuova Codabò - Galleria d'Arte (via della Rocca 33, telefono 877.505 - 865.994): Antiquariato, arte contemporanea, tappeti orientali.

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 rassegna primi film stereofonici: «La casa di bambù», R. Ryan, R. Stack, S. Yamaguci (Stati Uniti, 1954, minuti 105, colori, scope).

CINEMATOGRAFI

Ambassador: «Il dottor Zivago» di David Lean. Il film dei 6 Oscar, con G. Chaplin, P. Christie, T. Courtenay, A. Guinnesse, O. Sharif, R. Steiger, panavision, metrocolor. Spettac. continuati con inizio 14.40; 18,10; 22.
Astor: «Chiamate per il morto» con James Mason, Maximilian Schell, Simone Signoret. Vietato min. anni 18.
Corso: «Più micidiale del maschio» R. Johnson, E. Sommer, S. Rascina, technicolor, scope. Vietato 14.
Cristallo: «Superman vuole uccidere Jessie» con Olga Berova.
Doria: «La bisbetica domata» con Elizabeth Taylor, Richard Burton, in technicolor, panavision. Orario spettacoli: 14,30; 17,20; 19,30; 22,20.
Ideal: «Killer calibro 32» Peter Lee Lawrence, Agnès Spaak, eastmancolor.
Lux: «I tre avventurieri» con Alain Delon, L. Ventura, J. Shimkus. techn.
Metropol: «La valle del mistero» con Richard Egan, Julie Adams, techn.
Nazionale: «La ragazza del bersagliere» techn. scope. Graziella Granata, A. Casagrande, Renato Salvatori, in technicolor. Vietato minori anni 14.
Ropolo: «Il Tigre» con Vittorio Gassman, Elsanor Parker, Ann-Margret, eastmancolor. Vietato anni 14.
Romano: «Caprice» techn. sc. Doris Day, Richard Harris. Inizio film: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Vittoria: «Io, l'amore» scope, eastmancolor, con Brigitte Bardot, Laurent Terzieff. Vietato minori anni 18.

Ariston: «Tre uomini in fuga» con Bourvil, L. de Funès, T. Thomas.
Arlecchino: «Quelli della San Pablo» Steve Mc Queen, R. Attemborough, R. Crenna, scope, technicolor. Orario: 15; 18,30; ultimo ore 22.
Augustus: «Il Faraone» (L'Egitto senza veli) eastmancol, scope, Vist, 18.

Baretti: «Saul e David» technicolor.
Cabiria: «I pistoleri maledetti» con Audie Murphy, B. Cooper, technic.
Colosseo: «Requiescant» (Riposino in pace) L. Castel, M. Damon, B. Frey, colori, scope. Vietato min. anni 14.
Continentale: «Matrimonio all'italiana» S. Loren, M. Mastroianni, colori. Vietato ai minori di anni 14.
Flora: «Come sposare un primo ministro» techn. Pascale Petit.
Ghigo: «Spionaggio internazionale» R. Mitchum, I. Thulin, technicolor.
Italia: «I tre moschettieri» technic. scope, G. Kelly, Lana Turner.
Moderno: «Banditi città fantasma» e «La pista degli elefanti» colori.
Piemonte: «Colpo maestro al servizio di S. M. Britannica» colori, scope, R. Harrison, A. Celi, M. Lee.
S. Carlo: «Il bandito di Kandahar» R. Lewis, D. Reed, technicolor.
Spezia: «Cacciatore del Missouri» techn. Clark Gable. Apert. ore 15.
Diana: «Cadavere per signora» con F. Franchi, C. Ingrassia. Vietato 14.
Doria: Stagione del nostro amore; tec.
Rumar: «Peter Pan» in technicolor.
Umbria: «Edgar Wallace racconta» con Dawn Addams.

Alba: «I 7 magnifici Jerry» technicolor, scope, con Jerry Lewis.
Ambra: «Black Box Affair, il mondo trema» C. Hill, in technicolor.
Apollo: «La contessa di Hong Kong» technicolor, scope, Sophia Loren, M. Brando: regia di Charlie Chaplin.
Edera: «Mao mao, scrive scrive» cartoni animati in technicolor.
Luce: «Il coraggio e la sfida».
Lucento: «Stanlio e Ollio alla riscossa» e «Inferno di Yuma» V. Mayo.
Lutrario: «La resa dei conti» scope, techn. Lee Van Cleef, T. Millian.
Splendor: «Squadriglia 633» techn. scope, George Chakiris, M. Parschy.

REINASCO

Italia: «Colpo grosso al Casino» tech. scope, H. Buchholz, S. Koscina.

CANDIA CAN.

Candia: «Dimensione della paura» Maximilian Schell, Ingrid Thulin.

MONCALIERI

Escelsior: «Tamburi di guerra» con Lex Barker, Ben Johnson.

ORBASSANO

Moderno: «Nuda per amare» con Nadia Tiller, Lilli Palmer.

SETTIMO T.

Oratorio: «La città senza legge» in technic. scope, con Dana Andrews.

Ridurioni E.N.A.L. — Adriano, Fiera, Milano, Zenit, Nazionale (Moncalieri). — Palazzo dello Sport: «Harlem Globetrotters» (biglietti ridotti all'Enal per stasera). — Teatro Alfieri: «Canzón e tredisión» (biglietti ridotti 60% all'Enal per domani). — Torino-Milan (biglietti ridotti all'Enal).

Proiezioni all'Università Popolare — Questa sera alle 21, nell'Aula Magna della Facoltà di giurisprudenza (via Principe Amedeo 8), il Cine clan Fotic Regina Margherita presenterà quattro film a soggetto: «Pescirossi», di Livio e Mario Laudani, «Si chiama terra», di Farina, «La casa senza tempo», di Rolandi e Cardellini, e «Controra», di Bertorelli.

Camerata «Alfredo Casella». — Il concerto di chiusura della stagione, preannunciato per questa sera al Conservatorio, è stato rimandato a lunedì 29 maggio, ore 21,15.

Oggi alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

8,30: **Scuola media.**
12,30: **Corso sperimentale.** Elementi naturali, a cura del prof. Valerio Giacomini: «All'origine della vita vegetale terrestre».
17,30: **Telegiornale.**
17,45: **La tv dei ragazzi:** «Telesat». cinegiornale.
18,45: **«Quattrostagioni»,** rubrica del produttore agricolo.
19,15: **«Anni inquieti: 1918-1960»,** programma di Alberto Monticone e Osvaldo Biondi per la rubrica «Sapere».
19,45: **Sport - Cronache italiane - Oggi al Parlamento.**
20,30: **Telegiornale.**
21 —: **Tribuna politica.** Conferenza stampa del segretario del pci, on. Luigi Longo.
22 —: **«La scomparsa di un sommergibile atomico»,** programma di Amleto Fattori e Arrigo Petacco per la serie «Documenti di cronaca e storia». Il programma rievoca la vicenda del sommergibile Thresher che si inabissò il 10 aprile 1963 al largo delle coste di Boston.
23— : **Telegiornale.**

SECONDO PROGRAMMA

18,30: **Corso di francese** per la rubrica «Sapere».
19 —: **«Il tuo domani»,** informazioni per i giovani.
21 —: **Telegiornale.**
21,15: **«La stella polare»,** telefilm di aviazione.
22,05: **Cronache del cinema e del teatro.** Presenta Margherita Guzzinati.
22,45: **Quindici minuti con Wolmer Beltrami.**

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 19,20: Da Ginevra e da Londra; 19,50: Telefilm «Io e i miei tre figli»; 20,20: Telegiornale; 20,40: Guido Laporl, ambasciatore; 21,40: Telefilm «Agente 86 Max Smart»; 22,05: Jazz club.

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 6,35: Corso di francese; 7: Giornale radio; 7,10: Musica stop; 8: Giornale radio; 8,30: Le canzoni del mattino; 9,07: Colonna musicale; 10: Giornale radio; 10,05: Un disco per l'estate; 10,30: L'antenna; 11: Trittico; 11,30: Antologia operistica; 12: Giornale radio; 12,05: Contrappunto.

Ore 13: Giornale radio; 13,33: E' arrivato un bastimento; 14: Trasmissioni regionali; 14,40: Zibaldone italiano; 15: Giornale radio; 15,10: Zibaldone italiano; 16: Per i ragazzi: Tommaso Moro; 16,50: Novità discografiche americane; 17: Giornale radio; 17,30: Giacchetta bianca, romanzo di Melville, ottava puntata; 18,15: Gran varietà; 19,30: Luna park.

Ore 20: Giornale radio; 20,20: Le canzoni del palcoscenico; 21: Tribuna politica. Conferenza stampa del segretario del pci, on. Longo; 22: Concerto della Filarmonica di Lubiana: Dalla Piccola, Strawinsky; 23: Oggi al Parlamento - Giornale radio.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 6,35: Colonna musicale; 7,40: Biliardino a tempo di musica; 8,30: Giornale radio; 8,40: Domenico Modugno vi invita ad ascoltare con lui i programmi del mattino; 8,45: Un disco per l'estate; 9,13: Romantica; 9,40: Album musicale; 10: Mademoiselle Docteur; 10,40: La spia che venne dall'Universo; 11,42: Le canzoni degli anni '60; 12,20: Trasmissioni regionali; 13: Il sensatitolo, settimanale di varietà.

Ore 13,30: Giornale radio; 14: Juke-box; 14,30: Giornale radio; 14,45: Novità discografiche; 15: La rassegna del disco; 15,15: Parliamo di musica; 16: Rapsodia; 16,35: Ultimissime; 17,05: Un disco per l'estate; 17,35: Le grandi orchestre degli anni '50; 18,35: Classe unica; 18,50: Aperitivo in musica.

Ore 19,30: Radiosera; 20: Il mondo dell'opera; 21: Sedia a dondolo; 21,30: Giornale radio; 21,50: Musica da ballo; 22,30: Giornale radio; 22,40: Benvenuto in Italia.

TERZO PROGRAMMA — Ore 9,30: Corso di francese; 10: Musiche di Mendelssohn e Weber; 10,35: Musiche di Dufay; 11: Ritratto d'autore: Respighi; 12,20: Musiche di Purcell e Debussy; 12,55: Antologia di interpreti; 14,30: Musiche di Mendelssohn; 15,30: Novità discografiche; 16,35: Musiche di Mozart e Ciaicovski; 17,10: Il Settecento tra clavicembalo e pianoforte; 17,50: Musiche di Roussel; 18,15: Quadrante economico; 18,30: Musica leggera; 18,45: Pagina aperta.

Ore 19,30: Concerto diretto da John Barbirolli. Mahler: Sinfonia n. 3; 21,40: Musiche di Chopin; 22: Il giornale del Terzo.

ECHI DI CRONACA

Collezionisti Amatori
Arte discendente gloriosa tradizione che non passa di moda avallata dalla critica mondiale. Ie visitate mostra Falzoni. Centro Cultura Arte, via Sacchi 8.

La TV non funziona? Tel. 251.677 - 296.949
827.575 la ORTES. Bertuzzi «Org. Tecnico Subito» concede in prestito una tv portatile. Servizio celere diurno e serale.

Avanti insieme a Siemens
Elettrodomestici Radio-Stereo Tv costruiti con la tecnica tedesca al più alto livello. Vasta gamma di modelli ai prezzi più convenienti, a Torino presso il Nuovo Salone Esposizione - Erte, via Cigna 2, interno cortile.

Mobilificio Orap 20 rate
camere da 129.000, alla poltrona 168.000, assortimento. Ritiro mobili usati. Via Garibaldi 9 (cortile).

Porte pieghevoli Divisetta Via Bagetti 25
(angolo c.so Francia 21). Tipi di lusso in similpelle, stoffe, velluri pregiati, legni. Tipo speciale per tinello - cucina. Anche tipi economici. Telefuni: 781.471, 735.121.

Se il televisore è guasto Telesoccorso è uno solo!
Chiamate 1 60.466, 634.957. Servizio domicilio diurno - serale. Antenne tetto 1ª-2ª C. L. 12.000

Piatino pianoforti esclusivista Petrof
Tutte le migliori marche ai migliori prezzi. Ottime occasioni. Cambi, acquisti, noleggi, via Po 6, telefono 530 257

Cinque prodotti decorativi
Idropitture lavabili L. 500 kg
Tempera esterni res. L. 120 kg
Smalti lucido mobili L. 650 kg
Oleosintetico esterni L. 550 kg
Smalto satin. opaco L. 500 kg
Cera antisdrucciol L. 530 kg.
Coprispigoli - Resani; Parati 30%. Colori. Artisti 26, Torino.

TV - Tecnico - TV
Telefonando 835.468 avrete il tecnico in casa a qualunque ora. Servizio continuativo dalle 5 alle 22, anche festivo. Riparazioni con garanzia.

Ricordi offre pianoforti
nuovi e d'occasione di ogni marca e modello a condizioni vantaggiose. Cambi, noleggi, riparazioni. Via Lagrange 35

E' urgente l'idraulico o l'elettricista?
Chiamate 865.003. Servizio rapido, riparazioni accurate.

Copritermo brevett. Alpha
Arte stile pulizia della casa. Chiedete preventivo gratuito preinteggiatura a L. Pellion, via Cumiana 55, tel 331.559

Tappezzerie in carta
Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla fabbrica, via Mad. Cristina 123, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

JESSIE LA RAGAZZA PIU' SEXY D'EUROPA VI FARA' IMPAZZIRE!
DA OGGI AL CRISTALLO
UN NUOVO - SPASSOSISSIMO - COMICISSIMO FILM CHE VI FARA' IMMENSAMENTE DIVERTIRE
La meravigliosa, sinuosa, stupenda JESSIE vi convincerà che tutti i giorni della settimana sono «GIOVEDI'»

SUPERMAN VUOLE UCCIDERE JESSIE
EURO INTERNATIONAL FILMS

OGGI al NAZIONALE
L'ULTIMA «GRANDE OCCASIONE» DELLA CORRENTE STAGIONE CINEMATOGRAFICA
GRAZIELLA GRANATA
NEL CONTURBANTE E PASSIONALE PERSONAGGIO DI
ANITA

LA RAGAZZA DEL Bersagliere
TECHNISCOPE
L'ATTESO E SPREGIUDICATO FILM DI
ALESSANDRO BLASETTI
CHE HA OTTENUTO IL VISTO DI CENSURA SOLTANTO IN FUNZIONE DELLA MAGISTRALE OPERA DI REGIA CON
ANTONIO CASAGRANDE
VITTORIO CAPRIOLI
JENNY REVEL - LEOPOLDO TRIESTE - [illegible] - MARISA LOPERFIDO - FABRIZIA DE GIOVANNI - VITTORIO GASSMAN - VALENTINO MANDELLI
FRANCA VALERI • RENATO SALVATORI e ROSSANO BRAZZI
UNA PRODUZIONE RIZZOLI FILM
CINERIZ
NON E' CONSENTITA LA VISIONE AI MINORI DI ANNI 14

Oggi all'IDEAL
UN NUOVO FORMIDABILE PERSONAGGIO
Più temerario di GIULIANO GEMMA
Più implacabile di CLINT EASTWOOD
Più spietato di FRANCO NERO
in un film FORTE - VIOLENTO - Carico di «SUSPENSE»
Ai nemici un proiettile di piombo!
A quelli che credeva amici un proiettile d'argento!
EURO INTERNATIONAL FILMS presenta
PETER LEE LAWRENCE

EASTMANCOLOR
Killer CALIBRO 32
CON AGNES SPAAK | E CON SHERYLL MORGAN | REGIA AL BRADLEY

OGGI al LUX: GRANDE "PRIMA"
AVVENTUROSO, VIOLENTO, DRAMMATICO MA ANCHE UN FILM D'AMORE
EXCELSIOR FILM presenta

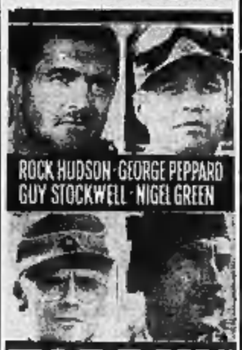
EASTMANCOLOR-SCOPE
i TRE AVVENTURIERI
E' UN FILM RECORD — NON E' VIETATO

PER PRECEDENTI IMPROROGABILI IMPEGNI DEL CINEMA IDEAL
Da OGGI al METROPOL
Proseguono le repliche di uno dei più grandiosi film d'avventura interamente girato nella selvaggia foresta del MATO GROSSO

al Nuovo ROMANO
2ª SETTIMANA DI REPLICHE
sette once di brivido per

CAPRICE
LA CENERE CHE SCOTTA
CINEMASCOPE
COLORE DE LUXE

OGGI AL CINEMA
ASTRA



ROCK HUDSON · GEORGE PEPPARD
GUY STOCKWELL · NIGEL GREEN
TOBRUK
TECHNICOLOR - TECHNISCOPE

Con successo all'AUGUSTUS
PROSEGUONO LE TRIONFALI REPLICHE DEL PIU' GRANDE AVVENIMENTO CINEMATOGRAFICO DELL'ANNO
"IL FARAONE"
(L'EGITTO SENZA VELI)
In edizione assolutamente integrale
EASTMANCOLOR - DYALISCOPE
VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

La rassegna cinematografica sulla Costa Azzurra

Un'opera di Sciostakovic nel film sovietico a Cannes

Per la prima volta il cinema russo si è ispirato ad un melodramma: «Katerina Izmailova», tratto da un famoso racconto di Leskov - La Svizzera ha presentato «Lo sconosciuto di Sandigor»; modesta pellicola di fantaspionaggio - Oggi le ultime opere in concorso: «Mouchette» di Bresson e «L'immorale» di Germi

(Dal nostro inviato speciale)

Cannes, 10 maggio

In zona di chiusura, quando un festival che si rispetti tende i muscoli nello sforzo finale, questo di Cannes ha ripreso a dormicchiare. Tanto più impegnativa, per conseguenza, si fa la prova di Bresson, *Mouchette*, in programma per domani, ultimo giorno della rassegna, in cui anche l'Italia concluderà la sua partecipazione con *L'immorale* di Pietro Germi (che le ultime notizie danno assente dalla Croisette, mentre è giunto il protagonista Ugo Tognazzi).

Oggi le due gareggianti di turno, l'Urss e la Svizzera, hanno concluso poco. Non che la pellicola sovietica (l'unica quest'anno in competizione) *Katerina Ismailova* sia una brutta cosa; ma il suo interesse cinematografico è limitato. Si tratta infatti d'una trascrizione per lo schermo, fatta dallo stesso compositore per la regia di Mikheil Shapiro, dell'opera lirica di Dimitri Sciostakovic, rappresentata negli anni Trenta a Leningrado. Meglio di noi, potrebbe darvene giudizio un critico musicale; sebbene anche al profano risulti la bellezza della musica e la bontà dell'esecuzione (affidata all'orchestra e al coro dell'Opera di Kiev).

Per la prima volta il cinema sovietico si è messo al servizio del melodramma senza tuttavia abdicare il linguaggio cinematografico, ma ricavandone un film vero e proprio e non del teatro lirico filmato. Per fluidità e compattezza il risultato è soddisfacente, e anche uno spettatore sordo alla musica, che peraltro costituisce la maggiore attrattiva dello spettacolo, può restar preso dall'energico dramma che lo sceneggiatore e il regista hanno abilmente scandito sul grande schermo a colori.

La vicenda, com'è noto, deriva dal racconto ottocentesco di Nikolai Leskov, «Lady Macbeth del distretto di Minsk». Supreme sono le prove d'amore che Katerina dà al suo amante Serghei, un bracciante che l'ha strappata a una noia mortale di malmaritata: per lui uccide il suocero tirannico, per lui decreta l'uccisione (che sarà eseguita dallo stesso Serghei) del marito imbelle. Lo sposa; ma il giorno delle nozze viene scoperto il cadavere del marito, e i due vengono spediti d'urgenza in Siberia.

Questa Lady Macbeth non ha rimorsi: l'amore l'ha sollevata al di sopra del bene e del male, e per essere felice le basta avere accanto il suo Serghei. Ma questo non è della stessa tempra: accusa Katerina di avergli rovinato la vita, la strapazza. Peggio, si mette a fare l'amore con un'altra compagna di catena. In silenzio, tra gli schemi, la fiera donna prepara una reazione col fiocchi, rettilinea come ogni altro suo atto: abbraccia la rivale e perisce con lei nei gorghi di un fiume. Da notare che questa eroina della passione, superiore di parecchie spanne a tutti gli altri personaggi, è una «borghese» e tale viene chiamata.

La noia di Katerina, chiusa nell'atrace morsa di quella famiglia di mercanti avari, noia significata dal regista in bianco e nero; il suo abbandonarsi a Serghei come alla vita stessa che d'un tratto le si offra; la scena delle nozze a conclusione sporca, e soprattutto i malinconici quadri siberiani, sono tra le pagine più intense del film, che recitato e cantato dalla gagliarda Galina Visnevskaia adempie bene, soprattutto la patria, l'ufficio di divulgare, in chiave di spettacolo popolare, una bella partitura musicale.

Il film svizzero si è invece presentato senza puntelli: camomina, o meglio ruzzola, con le proprie gambe. *Lo sconosciuto di Sandigor* opera prima di un regista televisivo, il ginevrino Jean-Louis Roy si affaccia con pretese di «pamphlet» nello sfruttatissimo campo del film di fanta-spionaggio, ma a parte certe bizzarrie di forma, non ci è parso affatto superiore ad altre pellicole che più modestamente, senza uscire dal commerciale, prendono in giro la stessa materia. Anzi qui manca anche quel poco di coerenza e lucidità che si richiede perché funzioni, alla parodia di qualunque oggetto.

Il regista ha raffigurato il solito scienziato atomico, inventore d'una sostanza che annichila, come una specie di Mefistofele moderno, gongolante di portare il mondo alla rovina. Gli riddano intorno bande di spie, sagomate come fantocci. Vogliono la formula dell'«Annullator» che il diabolico vecchio ha ben nascosto. Ma poi tra le due bande rivali, raffiguranti americani e russi, interviene una terza spia, un giovanotto cinese, che le mette d'accordo, impadronendosi lui della formula. Tra questi intrighi, presentati in chiave di grottesco spesso ma-

Il centenario di Monteverdi celebrato al Conservatorio

Ieri sera il primo concerto, con la Corale Universitaria

Per ricordare il IV centenario della nascita di Claudio Monteverdi il Comune, e precisamente l'Assessorato all'Istruzione, ha promosso due concerti, il primo dei quali è stato affidato alla Corale Universitaria. Opportuna occasione per segnalare i meriti di questa coraggiosa istituzione, che vive ormai da 13 anni, sorretta unicamente dalla passione e dall'esperienza del suo fondatore e direttore, il maestro Roberto Goitre.

Preceduto da una misurata esposizione biografico-critica di Ennio Bassi, il concerto di ieri sera ha presentato pagine polifoniche delle giovanili *Sacrae cantiunculae*, dalla compassata *Missa quatuor vocum*, e infine tre Madrigali: pochi, ma sufficienti per far comprendere che il batte la vera grandezza dell'arte di Monteverdi.

Lì, e in certe pagine monodiche ancora parzialmente legate ai moduli arcaici del fiorentino recitar cantando, ma sciolte, d'altra parte, in una deliranta ebbrezza di vocalizzi. Tali il *Laudate Dominum*, il *Quam pulchra* e il *Salve Regina*, tanto superiori, nella nobiltà del loro entusiastico «rapimo» religioso, alla puntigliosa secchezza ritmica dei tre «Scherzi musicali», pure monodici, tratti dalla raccolta pubblicata dal Gardano nel 1632. Gli uni e gli altri interpretati con calore dal soprano Rita Marchina, assai applaudita, come pure il coro nelle sue interpretazioni.

Con lodevole iniziativa viene offerto a tutti gli intervenuti a questo e al prossimo concerto, che avrà luogo giovedì 18, sostenuto dal coro della Accademia Stefano Tempia, un estratto della voce «Monteverdi», redatta da Guido Pannain per l'enciclopedia *La Musica*, diretta da Guido M. Gatti, a cura di Alberto Basso.

m. m.

Reciterà con Gassman

L'attrice israeliana Gila Golan ieri all'arrivo a Fiumicino da Hollywood. Interpreterà il film «Lo scatenato» accanto a Vittorio Gassman (Telefoto Ansa)

La conferenza ieri a Torino

Il generale De Martino illustra le prospettive della Comunità Atlantica

Il generale Umberto De Martino, che ha avuto importanti incarichi negli organismi internazionali ed è stato comandante delle forze alleate del Sud-Europa fino al gennaio scorso, ha tenuto ieri nel salone dell'Unione Industriale una conferenza sul tema: «L'Alleanza Atlantica e il primo ventennio dell'era nucleare».

Autorità civili e militari, esponenti dell'industria e un folto pubblico gremivano la sala. Il vice-presidente dell'Unione Industriale dott. Giorgio Salice ha rivolto all'ospite un caloroso saluto: «*La sicurezza internazionale, la cooperazione tra i paesi liberi e la pace tra le nazioni sono problemi che riguardano anche gli imprenditori. Essi sono direttamente interessati alle applicazioni nucleari nell'industria*».

Il generale De Martino ha ricordato le varie fasi della storia degli ultimi vent'anni sino all'epoca odierna «*caratterizzata dalla lotta per il dominio dello spazio e dell'infittirsi del dialogo tra i "grandi" per trovare una coesistenza alla quale in Cina di Mao si oppone con tutte le forze*».

L'oratore ha criticato il disimpegno della Francia dalla Nato «*anche perché, nel mondo di oggi, le nazioni di 50 milioni di abitanti non hanno peso decisivo*» ed ha auspicato il rafforzamento dell'Alleanza Atlantica. «*La diga che insieme si quando libera abbiamo costruito — ha detto — è salda. Ora possiamo dedicarci ad opera di pace e negoziare da posizioni di forza la collaborazione mondiale. La Comunità Europea e gli Stati Uniti, associati, sono in condizione di dare un aiuto concreto ai popoli in via di sviluppo*».

E' seguito un breve dibattito. Il gen De Martino ha affermato che l'energia nucleare non rende inutili gli eserciti convenzionali e che «*la pace, che tutti auspichiamo lunghissima, consente alle Forze Armate di trasformarsi in una scuola per l'addestramento dei giovani ai compiti civili della società moderna*». Il gen. De Martino ha espresso per il futuro «un canto senso di *ottimismo*».

s. d. v.

ASTOR: ENORME SUCCESSO
UN NUOVO GRANDE FILM DI
SIDNEY LUMET
Dopo il grandioso successo del film «L'UOMO DEL BANCO DEI PEGNI»

CHIAMATA PER IL MORTO

COLORI DELLA TECHNICOLOR
CON
JAMES MASON - MAXIMILIAN SCHELL - SIMONE SIGNORET

COSI' LA CRITICA:

Il film trae densità, tensione, vigore dalla salda, equilibrata regia che ha lavorato su di una ben calibrata sceneggiatura, e acquista una genuina carica umana dalla magistrale efficacia di tutti gli interpreti...
LA STAMPA

E' ovvio che non possiamo rivelare il finale sul si giunge con il fiato mozzo... Certe scene d'ambiente, certi personaggi ottimamente centrati, anche se non fanno gridare al capolavoro, certo fanno annoverare il film tra i migliori nel suo genere...
GAZZETTA DEL POPOLO

Domani: **VITTORIA**
UNA STUPENDA
ANN-MARGRET
L'ATTRICE PIU' «SEXY» DEL CINEMA

OGGI all'**ARLECCHINO**
LA ESALTANTE AVVENTURA DI UNA CANNONIERA SULLO YANGTZE
QUELLI DELLA "SAN PABLO"

ORARIO SPETTACOLI: 15 - 16,30 - ULTIMO 22

HOLLYWOOD • COLOSSEO IN DIRETTO PROSEGUIMENTO DALLA PRIMA VISIONE

...Un bambino «peone» sfugge al massacro, diventa grande! Sparando e pregando si vendica!

LOU CASTEL LO STREPITOSO ATTORE-RIVELAZIONE DELL'ANNO CINEMATOGRAFICO!

Tutto il pubblico torinese decreterà il trionfo al più bel «western» dell'anno ed applaudirà la magnifica interpretazione di LOU CASTEL!

CINEMASCOPE TECHNICOLOR — E' UN FILM RECORD

Spettacolo da fantascienza al Maggio musicale fiorentino

«Le avventure del signor Broucek», del cecoslovacco Janacek, in prima esecuzione italiana Protagonista è un borghese di Praga che sotto l'effetto dell'alcool compie un viaggio sulla Luna e un altro nei secoli passati - L'opera presentata dal Teatro Nazionale di Brno

(Nostro servizio particolare)

Firenze, 10 maggio

Un viaggio sulla Luna, e un viaggio, a ritroso nel tempo, alla stregua di Wells, conferiranno curiosi aspetti di fantascienza allo spettacolo andato in scena stasera al Maggio fiorentino: l'opera Le avventure del signor Broucek, *di Leos Janacek, presentata per la prima volta in Italia dal Teatro Nazionale di Brno.*

Due novelle di Svatopluk Cech, scrittore boemo del tardo Ottocento, fornirono a Janacek l'argomento per quest'opera bipartita: alla prima parte il musicista lavorò per un intero decennio, dal 1908 al 1917, coadiuvato da una dozzina di librettisti; la seconda venne musicata al mondo nei volgere di pochi mesi, nello stesso '17. Erano gli ultimi tempi per la monarchia absburgica, e Leos Janacek, sensibile alle nuove istanze politiche e sociali, le rischeggiò nella sua opera, più tardi dedicata al presidente Masaryk.

Il signor Broucek è un bevitore impenitente borghese di Praga: il quale, dopo copiose libagioni della generosa birra boema, cade in un profondo letargo, popolato di sogni stranissimi, e si imbarca sui vetusti spazio-temporali.

Nella sua visita alla Luna, il signor Broucek non trova soddisfazione: gli abitanti del satellite sono degli intellettuali sofisticati, che vivono d'aria e d'amore platonico: troppo poco per le aspirazioni di Broucek, che agogna pesanti pretese dongiovannesche — a mezza via tra Falstaff e il barone Ochs — verso la bella Ethereo. E Broucek fugge indignato, inforcando l'aiato cavallo Pegaso: si risveglierà all'alba, ubriaco fradicio, nei pressi dell'amata osteria di Praga.

In una successiva sbornia, la meta del viaggio è la città stessa di Praga, ma nei primi decenni del Quattrocento, allorché i seguaci di Giovanni Hus, l'eretico mandato al rogo dal Concilio di Costanza, insorsero in armi. E qui il signor Broucek si fa quasi quisquiglia e opportunista: scambiando un drappello di hussiti per altrettanti legittimisti, prorompe in asserzioni reazionarie, e si busca una condanna a morte. Sarà arso vivo in una botte; e precisamente in una botte l'oste di Praga ritrova il suo avventore, ma esso è salvo, ancora una volta ubriaco.

Il costante interesse del discorso strumentale, signoreggiato dalla mano espertissima di Janacek, si integra di un equivalente interesse scenico solo nella seconda parte, assai più coerente e lineare, animata dagli accenti severi della antica innodia slava, e depurata delle ricorrenti compiacenze verso gli stilemi occidentali. Ma anche in questa seconda parte le fustigatrici funzioni della satira rimangono allo stato intenzionale come sommerse dalla solennità di una feroce suggestiva rievocazione storica: soprattutto per lo spettatore italiano, ignaro dell'ardua idioma ceco.

Concorrevano a determinare tale impressione la regia di Milos Wasserbauer e le scene di Vojtech Stolfa: nell'incessante incalzare di proiezioni, di dissolvenze, di singolari effetti luministici, di sedimentazioni oniriche o di freudiane simbologie, la figura del protagonista appariva rimpicciolita affogata nei quadri di un seducente show di fantascienza. Impeccabile l'edizione musicale, per la chiara ed espressiva concertazione del maestro Frantisek Jilek — bene nascondato dall'orchestra del «Maggio» — e per le pertinenti prestazioni vocali e sceniche dei cantanti cechi.

Il pubblico del Teatro Comunale ha seguito con viva attenzione lo spettacolo, tributando cordiali accoglienze alla prima parte, assai più calorose ed espansive alla seconda.

g. pi.

CRONACA TELEVISIVA

La passerella di Totò

Eccellente l'attore in una farsa modesta - Un dramma sulla catastrofe del piroscafo «Titanic» - Stasera «Tribuna politica»

Grande e simpatico Totò, noi tutti — e sia detto senza retorica — gli dobbiamo della riconoscenza.

Si usciva dalla guerra, dalle assurde infinite miserie della guerra, dai bombardamenti, dai campi di prigionia, dalle persecuzioni e si aveva bisogno di ritornare a sorridere, proprio per sentirsi vivi. E chi contribuì in larga misura a donarci momenti di buonumore e di serenità fu quell'ometto dal mento storto, dagli occhi che roteavano, dai movimenti di burattino, con la bombetta e i calzoni alla caviglia, che si affacciava alla ribalta tra scroscì di risate e che attaccava con la tipica espressione «A prescindere...». C'era sempre nelle sue macchiette la tenacia, la pazienza, l'ingenuità e la furbizia dell'italiano che si invischia nelle situazioni più pericolose e strampalate e cerca ogni volta di cavarsela e che alla fine strizza l'occhio come per dire «Non bisogna prendersela, passa anche questa». Certe sue battute — «Ma mi faccia il piacere!» e «Siamo uomini o caporali?» — entrarono stabilmente nel linguaggio nazionale. Tutti i comici che s'affermarono nel dopoguerra gli furono, per un verso o per l'altro, debitori.

Ora l'affetto e l'ammirazione che abbiamo sempre avuto e che sinceramente continuiamo ad avere per Totò si rinnovano alle varie puntate dello show che la Tv gli ha dedicato e che, ripetiamo, resterà comunque un documento importante per testimoniare l'estrema e ancora validissima attività dell'attore. Il sentimento non può tuttavia far tacere un rammarico: ed è un rammarico di antica data, che si riferisce anche ai film girati da Totò: cioè che assai raramente siano stati allestiti spettacoli all'altezza di un interprete così prestigioso.

* *

Pollice alzato! Pollice verso! di Luzi, sul secondo canale, era un'interpretazione drammatica e psicologica dell'inchiesta seguita alla catastrofe del «Titanic». Apprezzabile lo sforzo di approfondire i varii casi umani, ma riteniamo che il pubblico televisivo sia ormai abituato e quindi più propenso a ricostruzioni storiche di tipo documentaristico. Sottolineata e spesso enfatica la recitazione.

Nel tardo pomeriggio per la rubrica *Opinioni a confronto* alcuni esperti, moderatore Zatterin, hanno discusso sui pericoli che comporta l'uso degli elettrodomestici (nel 1954 in Italia ci sono stati 600 folgorati).

* *

Stasera il canale nazionale si aprirà con «Tribuna politica» che prevede una conferenza-stampa del segretario del pci on. Longo. Seguirà alle 22 circa un numero di «Documenti di storia e di cronaca» che rievocherà la tragedia del sommergibile atomico americano Thresher, inabissatosi nel 1963 al largo di Boston.

Il secondo canale offrirà, in alternativa a «Tribuna politica», un telefilm di ambiente aviatorio che dovrebbe avere, almeno, dei pregi spettacolari. Indi sarà la volta della rubrica «Cronache del cinema e del teatro» e di un breve show di Wolmer Beltrami.

Segnaliamo alle 19,15 per «Sapere» l'inizio d'un corso che promette di essere particolarmente interessante: «Anni inquieti» a cura di Alberto Monticone e Osvaldo Biondi, rassegna del periodo storico che va dal 1918 al 1940. La lezione di oggi avrà per tema «Le delusioni della pace».

Domenica prossima sul «nazionale» andrà in onda la prima delle due puntate di *Abramo Lincoln, cronaca di un delitto politico*, una ricostruzione di Paolo Levi e Renzo Rossi, regia di Daniele D'Anza. Antonio Crast sarà il presidente Lincoln, Massimo Girotti l'assassino Booth. La seconda puntata sarà trasmessa venerdì 19.

u. bz.

Una mostra sull'editore di Balzac e Jules Verne

Nella vita di quasi tutti i maggiori scrittori dell'Ottocento francese si incontra un singolare personaggio di editore: appassionato di lettere e di arti figurative, pieno di idee sempre nuove, dotato soprattutto di uno straordinario fiuto per scoprire i talenti nascosti e abilissimo a lanciare gli autori nei quali credeva. Si chiamava Pierre Jules Hetzel, era nato nel 1814, visse fino al 1886; la sua storia si identifica praticamente con la storia della letteratura francese del suo secolo.

Fu lui a suggerire a Balzac l'idea di raccogliere i suoi romanzi in un'opera organica, da intitolare la «Comédie Humaine»; fu lui a riprendere la «Chartreuse de Parme» e «Le Rouge et le Noir», di Stendhal, passati quasi sotto silenzio alla loro prima uscita, pochi anni dopo la morte dell'autore.

Fra le sue idee più notevoli furono quella delle edizioni per la gioventù e per le famiglie, nelle quali impegnò autori come Hector Malot e Alphonse Daudet, e, soprattutto, quella dei «tascabili»: un campo dove egli figura come un precursore assoluto.

La sua «scoperta» più geniale avvenne nel 1862 quando ricevette un manoscritto che tutti gli altri editori parigini avevano già rifiutato. Glielo aveva mandato un agente di cambio, che era stufo del proprio lavoro, e voleva dedicarsi alla narrativa. Hetzel lesse con attenzione il romanzo, suggerì all'autore una serie di ritocchi, poi ci mise le mani egli stesso, e infine lo pubblicò: era «Cinque settimane in pallone», la prima opera di Jules Verne.

A Pierre Jules Hetzel e alla sua opera è dedicata la mostra che si è aperta ieri pomeriggio nella sede della Biblioteca Civica, in via della Cittadella 5, con la collaborazione del «Centre Culturel Franco-Italien», presenti molte personalità della cultura torinese.

Il sindaco prof. Grosso ha messo in rilievo l'importanza dell'avvenimento, la signora La Rochefoucauld, direttrice del «Centre», ha rievocato la figura dell'editore. La mostra resterà aperta fino a giovedì 18 maggio.

g. c.

al Cinema **ARISTON**
Chi l'ha visto ve lo può confermare:
E' IL FILM PIU' COMICO DELL'ANNO
BOURVIL - DE FUNES - TERRY THOMAS
lo scappa, tu corri, egli fugge...
3 UOMINI IN FUGA
COLORE PANAVISION
IL FILM E' PER TUTTI

Trionfa al REPOSI
IL PIU' BEL FILM ITALIANO DELL'ANNO

VIETATO AI MINORI DI 14 ANNI

Domani al CORSO
«PASSERA' DEL TEMPO PRIMA CHE VEDIATE NUOVAMENTE UNA SIMILE GRANDIOSA AVVENTURA»

JOSEPH COTTEN
NORMA BENGELL
JULIAN MATEOS
i CRUDELI
EASTMANCOLOR TECHNOSTAMPA
GINO PERNICE e ANGEL ARANDA
UN FILM PRODOTTO DA ALBERT BAND

SBALORDITIVO SUCCESSO
al Cinema **TORINO**

Regia di ELIO PETRI
Gian Maria VOLONTE'
Irene PAPAS
Gabriele FERZETTI
e con
Salvo RANDONE
TECHNICOLOR
A CIASCUNO IL SUO
LA PANTA CINEMATOGRAFICA DISTRIBUZIONE S.p.A. PRESENTA
E' UN FILM RECORD - VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

OGGI al Cinema **ELISEO**
D'ORA IN POI QUANDO SI PRONUNCERA' LA PAROLA «SUSPENSE» SI CITERA' QUESTO FILM

E' UN FILM RECORD NON VIETATO

La GENERCOM di Milano in occasione della GIORNATA ECCEZIONALE DI PROPAGANDA
«GRETEL»
Vi invita ad assistere alla proiezione del film
ACCADRA' DOMANI
OGGI 11 MAGGIO - ORE 10, 16 e 21
al **CINEMA TEATRO ALCIONE**
CORSO REGINA MARGHERITA
INGRESSO GRATUITO
Durante le manifestazioni saranno sorteggiati fra i presenti
N. 3 LAVASTOVIGLIE LYLY
N. 3 ASCIUGACAPELLI KAMBIH
N. 15 ELETTRODOMESTICI VARI
Per ragioni d'ordine i bambini dovranno essere accompagnati dai genitori

BALLIAMO LO **SHAKE** | L. 1490 33 GIRI | Fiera del disco VIA NIZZA 5 **ASTORI**

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi possono essere disposti a:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone de « La Stampa »
MILANO - Via Bergogna n. 2 Gall. Passarella 2
ROMA - Largo N. Spinelli 5 L.go del Triano 155
Via 12 Ottobre 196 r
GENOVA - Partiti Accad. 17 r
Via Roma 60 r
NAPOLI - Via Roma 148

oltreché presso tutti i corrispondenti della « Pubblicità Stampa S.p.A. ».

Tutti gli avvisi — esclusi quelli pubblicati la domenica — vengono ripetuti in una edizione pomeridiana di « Stampa Sera ».

« Stampa Sera del lunedì » viene considerata, a tutti gli effetti, come il settimo numero de « La Stampa » e la ripetizione avverrà nell'edizione pomeridiana dello stesso giorno.

Coloro che intendessero inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: « Pubblicità Stampa », via Roma 80, Torino, inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/c postale n. 2/18956 Torino.

Il prezzo di questa inserzione risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci adoperando le artificiosamente composte) per la tariffa con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8 % globale

E' ammessa nel testo degli avvisi normali l'inclusione di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) e sarà computata per tre parole.

Avvisi in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **Scrivere « Pubblicità Stampa n. ..... Torino »**, *computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 500 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio delle corrispondenze.*

La « Pubblicità Stampa S.p.A. », in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti « unica destinataria della corrispondenza ».

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci destinando stampati, circolari e lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

① COMMERCIALI L. 200 per parola

A. TORNI, fresa, trapelli, lamo, attrezzi officina, cessata attività vendo. Via Fea 26. Telef. 293-046.

ACQUISTO blocco confezioni genere e biancheria tutte le qualità, Telefono 545-924. 1001

AFFILATRICI, smerigliatrici, pulitrici, trapani, saldatrici elettriche ogni tipo. Sitter, ci 32, Torino, 651-22.. 612

POMPE per tutti i liquidi. FEIT, via Mongrevro 651. Telef. 331-591.

② ARTIGIANATO L. 200 per parola

AGGIUSTATORE di saldatore accetterebbero lavori in proprio: saldatura elettrica - stagno, sbavatura, piccolo montaggio, tornitura. Scrivere: « Pubblicità Stampa 191 — Torino ». 1001

ESEGUIAMO lavori rapidissimi tappezzeria decorazioni in genere 10.000 camera. Telefonare 328-872 ore 13,30. A48777

IMPRESA artigiana esegue riparazioni, restauri, piccole costruzioni, pagamenti parziali dilazionati. Telefonare 653-355. O139

TENDAGGI copriletti vengono confezionati con stile e eleganza. Spesa minima. Telefonare 940-161.

Z. PRESTITI su alloggi di proprietà rimborsabili entro 6 anni, Valfina, via Andrea Doria 15. O71

③ SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 200 p.p.

A.A.A.A.A.A.A.A. TASSI ridotti 1% mensile concediamo rapidamente mutui su alloggi. Prestiti in giornata a dipendenti, professionisti, artigiani, commercianti. Riservatezza assoluta. Finanziaria **FID** - via Cernaia 18, tel. 542-834 - 530-445.

A.A.A.A.A.A.A.A. ACCORDIAMO prestiti immediati a proprietari auto (anche ipotecate) comunque targate. Massima riservatezza. Finanziaria **FID** - via Cernaia 18, tel. 542-834 - 530-445.

A.A.A.A.A.A. ACCORDIAMO rapidamente prestiti senza garanzie reali. Telefonare 594-760. 1001

A.A.A.A.A.A. BASSO prezzo vendiamo causa partenza estero rostficcerio centro Città unica nella città, avviatissima. Rivolgersi Angiesio, Nizza 9.

A.A. AD automobilisti prestiti in 5 minuti supervalutando autoveicoli anche ipotecati. Mutui ipotecari in pochi giorni. Discrezione assoluta. Finicotex, corso Francia 15, tel. 760-203, 779-836. O99

A.A.A. ABBIGLIAMENTO bimbi ai dosi motivi familiari. Tel. 721-220.

A.A. A operai, commercianti, impiegati, artigiani, professionisti, funzionari, prestito immediati. Nuova direzione, tariffe ridotte. Fincotex, corso Francia 15, tel. 760-203, 779-836.

A.A. PRESTIAMO denaro in giornata a proprietari auto (anche ipotecate). Riservatezza assoluta. Via Pomba 29 (angolo via Giolitti) tel. 545-909.

A. ACQUISTERei Torino o vicinanze negozio qualsiasi genere, Telefono 513-598. O561

A. AFIA, Pietro Micca 16, telefono 540-632. Prestiti impiegati, operai finanziamenti casa, appartamenti, autoveicoli. O312

A. AUTOSOVVENZIONI, prestiti a operai, impiegati, funzionari di grandi aziende. Nima, Mercanti 15, telefono 540-879. O320

AFFARE: centrale negozio biancheria, tovaglieti, lenzuola, prodotti ricamati artigianato Fiorentino. Svende 1.500.000. Fasano, Madama Cristina 129. O913

ALASSIO: occasione gommista, cede azienda avviatissima per trasferimento all'estero. Tel. 42-848.

ALBERGO ristorante centralissimo, 10.000 presenze, 18.000 coperti anno. Reddito adeguato, cede 45 milioni. Fasano, Madama Cristina 129.

ALBERGO ristorante dintorni Torino: 40.000 coperti annui; utile mensile: 1.000.000. Cede 15.000.000. Fasano, Madama Cristina 129.

ALBERGO ristorante supericopolici, centralissimo: 7000 presenze, 24.000 coperti, massima tariffa. Cede convenientemente. Fasano, Madama Cristina 129. O913

AUTOCARROZZERIA affermata, attrezzatissima qualsiasi riparazione, ottimo reddito, cede causa salute 2.000.000. Fasano, Madama Cristina 129. O913

AUTORIMESSA avviatissima cede 330 macchine circa, reddito 500.000 mensili. Telefonare 779-586.

AUTORIMESSA centrale 350 autimezzi, proprietario cederebbe affitto novennale. Indispensabile serietà garanzie, trattative riservate. Scrivere: « Pubblicità Stampa 158 — Torino ».

AUTORIMESSA 100 auto officina forte lavoggio 5.000.000 mensili. Telefonare 766-696

AUTOSALONE angolare, 5 vetrine esposizione; rappresentanze: Innocenti - Fiat; forte vendita. Cede: 1.500.000. Fasano, Madama Cristina 129. O913

AVVIATISSIMO negozio latteria cediamo dilazionando rarissima occasione. Riva, via Mazzini 1.

AZIENDA artigiana fabbricazione - vendita articoli regalo, 60.000.000 annui, utile rilevante. Impossibilità conduzione, cede: 19.000.000. Fasano, Madama Cristina 129.

AZIENDA confezioni signora, specializzata articoli lusso; utile netto annuo: 24.000.000. Cede 30.000.000 Fasano, Madama Cristina 129.

AZIENDA ingrosso cartoleria-cancelleria, giro affari annuo: 90.000.000, utile 35%. Cede: 16.500.000. Fasano, Madama Cristina 129.

AZIENDA rappresentanze, esclusività prodotti alimentari largo consumo; numerosa clientela vincolata. Svende 4.000.000. Fasano, Madama Cristina 129. O913

AZIENDINA artigiana avviamento decennale facile conduzione cedesi. Telefono 724-831.

BAR superalcolici centralissimo, posizione privilegiata, notevole servizio uffici; incasso giornaliero: 65.000. Cede: 15.000.000. Fasano, Madama Cristina 129. O913

BAR superalcolico 3.500.000 totale unica occasione angolare posizione grande passeggio eventualmente dilazionato. Telefonare 537-213.

BAR torrefazione 100.000 giornaliere chiusura serale posizione ottima angolare 5 vetrine arredamento nuovissimo. Telef. 537-213.

BUSTI affini avviatissimo, notevole lavorazione su misura; reddito annuo: 2.500.000. Cede: 2.000.000. Fasano, Madama Cristina 129.

CACCIA, pesca, sport avviatissimo, gestione redditizio « tiro segno »; utile notevole. Cede: 5.500.000. Fasano, Madama Cristina 129.

CAFFE' latteria pizzeria dintorni Torino, attrezzatura modernissima; attualmente gerenza: 75.000 mensili. Cede 8.500.000. Fasano, Madama Cristina 129. O913

CASALINGHI bazar quaranta anni attività adatto nucleo familiare zona commerciale forte giro affari. Motivi salute bloccasi quarante milioni trattabili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1242 — Torino ». A44832

CAUSA trasferimento cede avviato commestibile lunga attività. Parena, Sommacampagna 8.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Giornali, latteria, rivendita pane (medesima casa) rimettiamo. O781

CEDESI Bar sNarona, Foglizzo. Telefonare 968-517. A45088

CEDESI causa salute grandioso bar pizzeria gelati attrezzatissimo superalcoolici. Telef. 342-705.

CEDESI pasticcio zona Parella utile mensile 400.000 volendo gestione. Telefonare 768-931. O185

CEDO autorimessa avviata con officina salone esposizione auto compra vendita reddito 600.000 mensili. Telefonare 366-997. O81

CEDO autorimessa zona di grande passaggio, adatta autosalone, doppia entrata. Telef. 280-631.

CEDO bellissimo salone esposizione auto centralissimo. Telef. 745-881.

COLORIFICIO avviatissimo, clientela sicura, giro affari annuo: 35.000.000; reddito elevato. Cede convenientemente. Fasano, Madama Cristina 129.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede tintostireria, avviatissima, contrate, trattabili 800.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede polleria girarrosto, zona popolatissima, buona apertura, alloggio.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede merceria, abbigliamento, 35.000 giornaliere aumentabili, pagamento dilazionato. O934

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede latteria avviatissima, arredamento moderno, 4.500.000; concede in gerenza rivendita pane, (medesima casa). O934

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede autorimessa 165 macchine completa, 9.000.000, permuterebbe eventualmente con alloggio. O934

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede tintostireria, buona mensile 250 mila, retro abitabile, trattabili 3 milioni 500.000. O934

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede autorimessa 60 macchine completa, autonoleggio, soccorso stradale, 350.000 mensili aumentabili 3.500.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede panificio 350 kg. giornalieri, alloggio, facilitazioni pagamento.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede tintostireria, 350.000 nette mensili garantite con prove, 4 milioni 500.000 dilazionabili.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede commestibili 150.000 giornaliere garantite, pagamento dilazionato. O534

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede pasticcio attrezzatura moderna, 35.000 giornaliere, facilitazioni pagamento. O934

ELETTRODOMESTICI centralissimo angolare, avviamento pluriennale, incasso 150.000.000 annui, cede 20.000.000 permutando immobili. Fasano, Madama Cristina 129, O913

ESPORTAZIONE vini-liquori, alloggio annesso, minima spesa; incasso giornaliero: 20.000. Cede 2.000.000. Fasano, Madama Cristina 129.

FABBRICA lanterne molature propria ottima clientela italiana ed estera cedesi. Tel. 295-346.

FARMACISTA abile pluriennale esperienza di collaborazione scopo miglioramento assumerebbe direzione o gestione farmacia in Torino o dintorni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 181 — Torino ». 2001

FIORI freschi zona Porta Nuova, modernamente arredato, incasso mensile: 300.000. Cede: 3.000.000. Fasano, Madama Cristina 129.

FRUTTA verdura cede 900.000 senza centro, causa famiglia. Telefonare 534-979. A48755

IN Avigliana cedesi avviato negozio biancheria, teleria, maglieria, cappelleria, abbigliamento ecc. Tel. 93-234

INDUSTRIA arredamenti scolastici legno-ferro reparto ferramenti. Quarantennale attività, iscrizione Albo Stato 250.000.000, incrementabilissima, abbinabile industria affine. Causa anzianità cede attrezzature, brevetti, esaminando qualsiasi altra combinazione. Fasano, Madama Cristina 129. O913

INGROSSO detersivi - affini, avviamento pluriennale, 90.000.000 annui, reddito elevato. Scissione società, cede 7.000.000. Fasano, Madama Cristina 129. O913

ISTITUTO trattamenti estetici centralissimo, arredamento stupendo, clientela signorile, massima tariffe, reddito elevato; cede 4.000.000. Fasano, Madama Cristina 129.

L'IMMOBILIARE 502-514 segnala profumeria ottima posizione arredamento moderno facilitazioni pagamento. O33

LAVANDERIA centro 5, Rita alto reddito cede 1.500.000 anticipati. L'Immobiliare 502-514. O33

LAVANDERIA gettone 550.000 mensili vendesi vero affare zona popolosa. L'Immobiliare 745-886.

LAVANDERIA splendida posizione Santa Rita vendesi 1.200.000 mensili. Tel. 745-886. O33

LEGATORIA, piccola, occasione cedo per anzianità, buona clientela. Telefonare 330-412 ore lavoro.

L'IMMOBILIARE 502-514 segnala pasticcio zona eccezionale, mill prezzo, massime agevolazioni.

L'IMMOBILIARE 502-514 segnala lavasecco zona nuova Orbassano totale 3.000.000 dilazionati.

L'IMMOBILIARE 502-514 segnala drogheria 45.000 assicurate zona popolata, minima spesa.

L'IMMOBILIARE 502-514 segnala salumaio forte incasso eccezionale posizione, comodo pagamento.

L'IMMOBILIARE 502-514 segnala panificio anticipando 4.000.000 unico zone affare.

PASTIFICIO, cede olio, surgelati, arredamento - attrezzatura modernissima, spese minime. Incasso mensile 5.000.000, cede 3.000.000. Fasano, Madama Cristina 129.

PENSIONE avviata, centralissima, tariffe elevate; reddito netto mensile: 150.000. Cede 5.000.000. Fasano, Madama Cristina 129.

PENSIONE centralissima: 11 camere completamente rimodernate, tariffe elevate; incasso mensile: 700.000. Cede 6.500.000. Fasano, Madama Cristina 129. O913

PRESTITI su appartamenti, case rimborsabili mensilmente in 6 anni. Valfina, via Andrea Doria 15. O71

PRIVATO motivi familiari vende panetteria - pasticceria, retro abitabile. Tel. 355-833. A47072

PRIVATO vende bar licenziazione ricevitoria Totocalcio zona centrale. Tel. 682-576. 2001

PRIVATO vende cartolibreria, bloc. cali con merce 2.800.000. Telefono 596-045. 2001

QUALIFICATO esperto arredamenti centralissimo con ampi locali magazzini e grandiosa vetrina cedesi per ritiro commercio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9303 — Torino ».

RIVA, via Mazzini 1, cede negozio tintostireria ottimo reddito.

SOCIO disponga 25-30 milioni carta Società con buon reddito affidando amministrazione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 186 — Torino ».

RIVA, via Mazzini 1, cede negozio rivendita pane rarissima occasione avviatissimo. O231

SALUMERIA gastronomia posizione commercialissima, alloggio annesso; incasso giornaliero: oltre 200.000, alto reddito. Cede convenientemente. Fasano, Madama Cristina 129.

TESSUTI in genere, zona centrale commercialissima; incasso annuo documentabile: 30.000.000. Cede 6.000.000. Fasano, Madama Cristina 129. O913

TINTOSTIRERIA ottimamente avviata, possibilità alloggio, minime spese; incasso mensile: 500.000. Cede: 5.500.000. Fasano, Madama Cristina 129. O913

TIPOGRAFIA piccola buona clientela zona centrale vendo causa trasferimento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1467 — Torino ».

TRENTO affittasi bar pizzeria tavola calda, fronte nuova università, incasso controllabile. Corso San Maurizio 61, tel. 80-124. O295

④ COMPRA - VENDITA ALLOGGI e TERR. L. 200 p.p.

A.A. ACQUISTIAMO (contanti) qualunque alloggio Torino. Amministrazione Torincasa, 515-318.

A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggi contanti privatamente. Tel. 518-738.

A.A. ACQUISTO contanti alloggio centrale, semicentrale, precollinare. Telefonare 581-694. O934

A.A. ACQUISTO contanti villette o rustici, precollinare. Telef. 581-694.

A.A. COSTRUTTORE vende ultimi nuovissimi centrali Petrarca: alloggi due tre camere servizi, facilitazioni. Telefonare 651-280, 689-682.

A.A. MUTUI su appartamenti concediamo in pochi giorni. Fincotex, corso Francia 15. Tel. 760-203.

A.A. PAGANDO subito, privato acquista diversi alloggi. Tel. 634-673.

A. ACQUISTA subito privato alloggio piccolo grande. Telefonare 761-769. O831

A. GIAVENO vendesi terreno fabbricabile mq. 2500 acqua luce fognatura anche lottizzabile. Telefonare 937-371. 2001

A. MATARAZZO & C. Impresa costruzioni esperienza ultraventennale vende in corso Francia 85, Cascine Vica, nel palazzo dei portici alloggi pronti 1-2-3 camere servizi, prezzi eccellenti forte mutuo. Tel. 584-674.

A. PINO privato vende a buone condizioni terreno panoramico soleggiato comodo servizi. Telef. 881-852.

A. MATARAZZO & C. Impresa costruzioni esperienza ultraventennale vende S. Rita, via Baltimora ang. via Lima, eleganti alloggi signorili 2-3 camere semplici doppi servizi. Telefonare 584-674. 1001

A. NEGOZI affittasi 30.000 mensili, alloggi 1-2-3 camere, tinello, servizi pronti, vende Impresa via Cesare Battisti 8, Grugliasco, Tel. 785-283, 790-351. 1019

A. PINO Torinese appartamento nuovo 4 camere garage 6.400.000. Tel. 555-382. O907

A. PORTA Palazzo vendendo 15 consegnamo alloggi nuovi 3 camere. Telefonare 558-556. O586

A. PRIVATO vende attico 3 camere servizi grande terrazzo, via Napione, Tel. 876-004.

A. RATEAZIONI mensili pari affitto vendonsi alloggi, negozi, uffici, mezzanini in residenza Miramonti. Corso G. Cesare 236.

A. VIA Porpora (adiacenze corso Giulio Cesare) bellissimi ultimi due camere tinello cucinotto 7.000.000 sufficienti 2.500.000 contanti. Consulodile 545.670. O984

A. VIA Saorgio 174 nuovissimi pronti subito due camere cucina servizi 5.000.000, contanti 1.800.000, mutuo 2.150.000, rimanenza 47.310 mensili. Tecnimmobili 512-562.

A CONDIZIONI PAGAMENTO ECCEZIONALI VENDIAMO APPARTAMENTI: PRONTI, MODERNISSIMA CONCEZIONE, SAN PIO V 38 FRONTE VALENTINO. VISITE 9,30-12,30; 15-19 COMPRESI FESTIVI. TEL. 683-291. O858

A Piossasco vendonsi alloggi nuovi 2-3 camere, facilitazioni. Tecnimobili 512-270 ore 10-12. 1001

A Porta Nuova nuovissima costruzione signorili due camere tinello servizi 8.900.000, mutuo 3.200.000; una camera tinello servizi 6 milioni 650.000, mutuo 2.150.000. Tecnimmobili 512-562. O120

A reddito 5% liberi subito 1967 vendo ultimi signorili alloggi 1-2 camere, tinello, cucinino, paraggi piazza Rebaudengo. Tel. 538-821.

A Santa Maria zona Francia nuovo complesso bellissimo due camere cucina 5.100.000 contanti 1.800.000 mutuo 1.750.000 rimanenza 42.330 mensili. Tecnimmobili 512-562.

A Trofarello vendesi villa rustico 14.000 mq. terreno a parco e fabbricabili, posizione tranquilla. Per informazioni telef. 480-389 ore ufficio.

ABITATE IN CITTA' COME IN COLLINA ALL'« ORSA MAGGIORE » TRA MUSEO AUTOMOBILE E PARCO ITALIA '61. ALLOGGI ELEGANTISSIMI, VISTA PANORAMICA, SALONE, 2-3-4 CAMERE, DOPPI, TRIPLI SERVIZI. NOTEVOLI FACILITAZIONI PAGAMENTO. SCONTO SPECIALE DIRIGENTI ET PROFESSIONISTI. TELEF. 536-151.

ACQUISTEREI angolo vecchio giardino oppure rustico trasformabile zona collinare Moncalieri. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1345 — Torino ».

ACQUISTEREI terreno industriale fronte strada mq. 2000-3000 zona corso Moncalieri oltre Fioccardo, radiale, Villastellone prima del cavalcavia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 216 — Torino ».

ACQUISTEREI 2000 mq. terreno industriale paraggi via Lauro Sansovino Liguria. Telefonare 758-326.

ACQUISTIAMO alloggi, ville, terreni, case, negozi. Pagamento contanti. Picco, Marconi 26. Telefono 657-324.

ACQUISTO Palazzo Noli 2 camere servizi preferibile vista mare. Telefono 731-669. A48829

ACQUISTO muri negozi vecchia, nuova costruzione pagando contanti. Telefonare 545-596. O163

ADIACENTE piazza d'Armi vendo in signorile recente costruzione alloggio due camere, tinello, cucinotto, ingresso, bagno, ripostigli, libero subito. Mutuo. Tel. 537-495.

ADIACENTE piazza Statuto vendo signorile alloggio salone, cinque camere, cucina, triservizi, doppia entrata con possibilità di suddivisione. Tel. 538-821. O802

AFFARE Resta terreno mq. 1600 (2 lotti) vendesi in blocco 3.000.000 trattabili. Telefonare 581-684.

AFFARE: via Nizza, 3 camere, soletto, tinello-cucinotto, servizi; esentasse, libero. Vende conveniente mente. Fasano, Madama Cristina 129,

AFFARE 1400 mq terreno panoramico Givoletto, completamente servito vendesi. Telefonare 372-550.

ALLOGGI quasi pronti subito spaziosissimi levante comodi, 3 vani cucinotto 5.600.000, quattro un milione 550.000, mutuo 1.650.000, rimanenza 43.160 mensili. Tecnimmobili 512-562. O120

ALLOGGI signorilissimi, prezzi convenienti, Impresa vende direttamente. Via Martorelli. Telefono 852-460.

ALLOGGI vicinanze Valentino, via Madama Cristina angolo via Petrarca, prospiciente piazzetta, vendonsi panoramici alloggi signorili mq. 140-150: salottino, tre camere, cucina, doppi servizi. Negozio angolare mq. 116 con seminterrato mq. 220. Mutuo. Pronti agosto. Rivolgersi cantiere. Telefonare 501-993.

ALLOGGIO camera tinello cucinino adiacenze Piazza Bengasi, grande terrazzo panoramico; vendesi occasione. Simoncini, tel. 543-870.

ALLOGGIO Collegno: 2 camere, tinello - cucinino, servizi libero. Vende: 4.500.000 più mutuo, Fasano, Madama Cristina 129. O913

ALLOGGIO esentasse (via Isonzo) libero grande camera tinello servizi 4.300.000, Tel. 753-689.

ALLOGGIO libero, quattro camere, servizi, terrazzo, vende Matta, via Palmieri 48, telef. 775-033.

ALLOGGIO p.se Solferino, piano ammezzato: 4 camere, cucina, servizi interni, termosifone particolare. Vende 8.500.000. Fasano, Madama Cristina 129. O913

ALLOGGIO signorile libero agosto 1967, due camere, cucina, bagno, vende Lungo Po Antonelli, piano rialzato. Telef. 537-496. O802

ALLOGGIO 1958 (Madonna Campagna) libero settembre 2 grandi camere cucinetta servizi 4.300.000. Telefonare 753-689. O355

ANTICIPANDO 600.000 e 25.000 mensili 2 camere servizi corso Francia-Leumann antica Rivoli 24/19.

ANTICIPANDO 1.000.000 e 35.000 mensili 3 camere, servizi, cantiere angolare Rivoli 24/19, Leumann. Telefonare 487-687. O13

APPARTAMENTI condominio in ville precollinari 4-6-8 camere, cantiere Leuro 45 Guinicelli 11/7.

APPARTAMENTI in casi di ville, quiete, comodità 4-6-8 camere Tabacchi 46/6 Guinicelli 11/9.

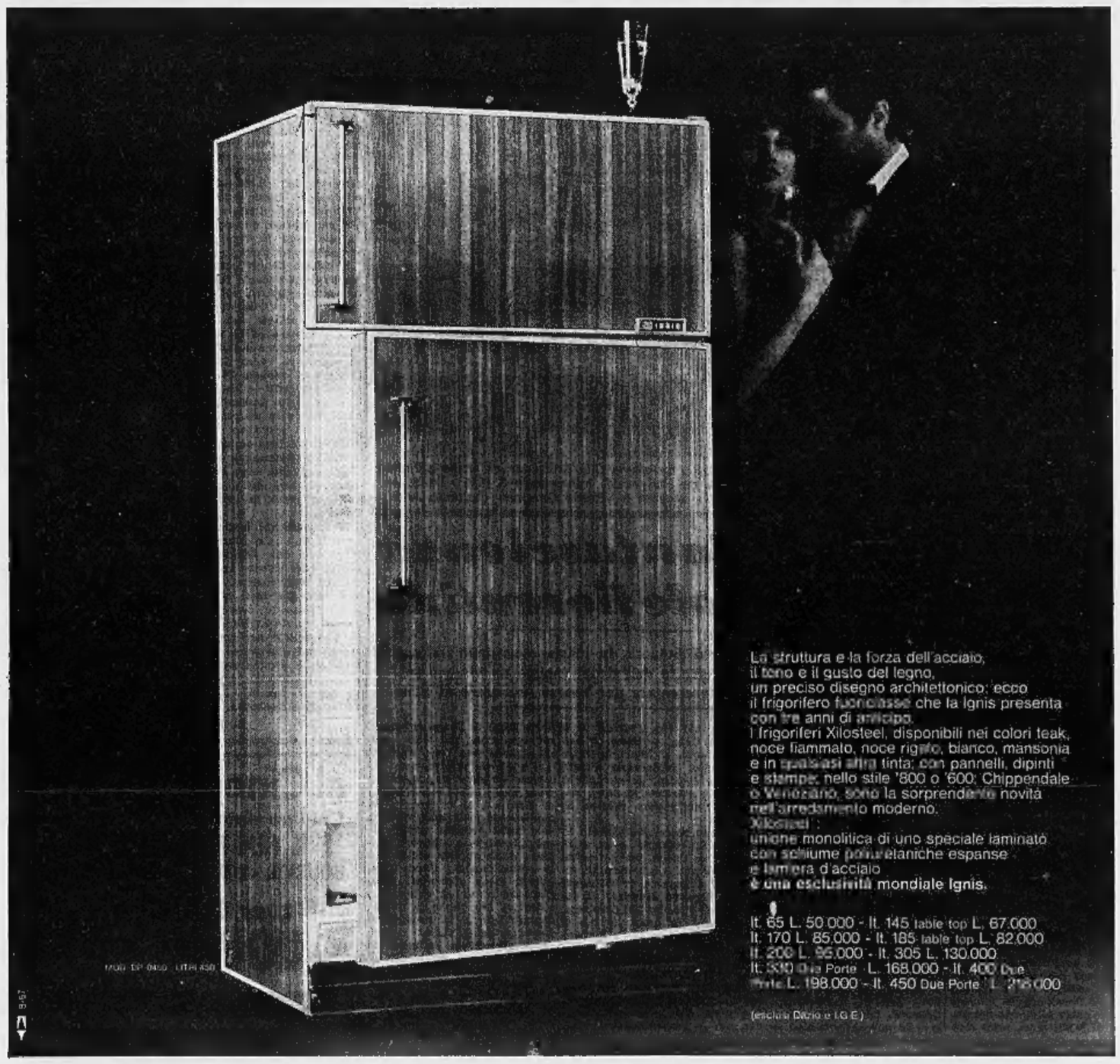
(Continua a pag. 10)

PER UNA VITA PIU' BELLA IN UNA CASA PIU' COMODA

Inaugurate oggi con noi il frigorifero 1970

XILOSTEEL®

acciaio e legno: una sintesi di bellezza



La struttura è la forza dell'acciaio, il tono e il gusto del legno, un preciso disegno architettonico: ecco il frigorifero funzionale che la Ignis presenta con tre anni di anticipo. I frigoriferi Xilosteel, disponibili nei colori teak, noce fiammato, noce rigato, bianco, mansonia e in qualsiasi altra tinta; con pannelli, dipinti e stampe, nello stile '800 o '600; Chippendale o Veneziano, sono la sorprendente novità nell'arredamento moderno.
Xilosteel: unione monolitica di uno speciale laminato con schiume poliuretaniche espanse e lamiera d'acciaio è una esclusività mondiale Ignis.

It. 65 L. 50.000 - It. 145 table top L. 67.000
It. 170 L. 85.000 - It. 185 table top L. 82.000
It. 200 L. 96.000 - It. 305 L. 130.000
It. 330 Due Porte L. 168.000 - It. 400 Due Porte L. 198.000 - It. 450 Due Porte L. 218.000

(esclusi Dazio e I.G.E.)

IGNIS

3 GRANDIOSE ORGANIZZAZIONI COMMERCIALI

IGNIS - FIDES - ALGOR

60 FILIALI - 8929 PUNTI DI VENDITA, muniti di "Targa Rivenditore Autorizzato", vi assicurano una totale assistenza, durante e dopo il periodo di garanzia.
Direzione Generale e Commerciale: Comerio (Varese)
Servizio Vendite: Milano, Via Jenner 38/40

RECOARO

GINGERINO

acqua oligominerale LORA

ACQUA BRILLANTE

Da modesto meccanico di provincia a pilota di valore mondiale

La dura carriera di Bandini

Era nato in Cirenaica - Durante la guerra aveva dovuto tornare in patria con la famiglia - Giovanissimo, era rimasto orfano di entrambi i genitori - Aveva trovato lavoro in un garage milanese - Il matrimonio con Margherita dopo le prime affermazioni sportive - I difficili inizi ed i grandi successi - Quest'anno aveva dominato a Daytona e a Monza

E' utile tanto rischio?

L'argomento non è nuovo, riaffiora drammaticamente all'indomani dei troppo frequenti lutti che da settant'anni fanno dell'automobilismo lo sport forse più spietato che esista. L'argomento è questo: a che cosa servono le corse; hanno una funzione di progresso tecnico, o sono soltanto uno di quegli spettacoli fatti per eccitare le emozioni meno nobili del pubblico?

I sostenitori dell'utilità delle corse sono fermi nella convinzione che senza di esse, senza quei pochi costruttori che ad esse si dedicano, senza sacrifici di vite umane, l'automobile sarebbe in ritardo di almeno vent'anni; e sostengono che il valore propagandistico di una vittoria in un gran premio vale di più — per la marca che l'ha conquistata o per il paese che la macchina rappresenta — di qualsiasi campagna pubblicitaria. Dalla sponda opposta si nega tutto questo, si afferma che oggi la tecnica si appoggia più sulla ricerca scientifica che sul metodo sperimentale (esattamente come avviene per l'aviazione), che le Case costruttrici sviluppano la loro espansione produttiva essenzialmente con le armi della qualità, dei prezzi, dell'organizzazione.

Si corre in automobile da quando l'automobile è nata, e sembra questo l'argomento più valido per giustificare la tesi dell'utilità delle competizioni sportive: se non servissero, si dice, sarebbero finite da un pezzo. E siccome per loro merito l'automobile è arrivata all'attuale livello di perfezione, siccome nessun traguardo si raggiunge senza rischi e senza sacrifici di vite umane, nel secolo della tecnica, della velocità, della conquista dello spazio, non godremmo dei benefici che la civiltà ci elargisce se uomini di coraggio non continuassero a mettere le loro esistenze a disposizione del progresso.

In realtà, la funzione stimolatrice della tecnica sportiva è stata molto importante durante i cosiddetti «tempi eroici» dell'automobile, quando il nuovo veicolo a motore cercava faticosamente la sua definitiva impostazione costruttiva; quando le fabbriche non avevano ancora raggiunto una dimensione industriale.

Oggi il contributo delle corse all'evoluzione tecnica è limitato, il bisogno di una conferma sperimentale alle conclusioni delle ricerche di laboratorio non è indispensabile. E' ben labile il rapporto tra il «bolide» da competizione e la nostra utilitaria di tutti i giorni o la vettura genericamente sportiva che chiunque è in grado di condurre.

La disputa tra i fautori delle due tesi contrapposte è irriducibile. Ma si vorrebbe che vi fosse almeno convergenza di sentimenti sull'aspetto umano del problema. I piloti di automobili da corsa non sono esseri diversi dagli altri, anche se posseggono doti di coraggio, di determinazione, di bravura sconosciute all'uomo comune; al rischio continuo cercano contropartita in pur giuste soddisfazioni materiali, nella gloria (ch'è sempre effimera), nella popolarità. La consapevolezza del pericolo ne fa dei professionisti seri, freddi, ordinati. Ma affermare con la consueta retorica che essi sono poco meno che martiri del progresso, significa eludere il problema di fondo.

Non sarà certo il raccapriccio per la tragica morte di Lorenzo Bandini a fermare le corse automobilistiche, ma si vorrebbe almeno che il rogo di Montecarlo facesse sorgere in qualcuno il dubbio se sia lecito continuare, o almeno se non sia il caso di ridimensionare, questo sport, per evitare un'indiscriminata attività su terreni di gara pericolosi oltre il limite del tollerabile.

Ferruccio Bernabò

Era la sua annata dei trionfi

E' morto con i polmoni bruciati dall'aria rovente respirata nel rogo della sua «Ferrari» rossa. Lorenzo Bandini aveva trentatrè anni. Una vita che era stata quasi tutta difficile, conquistata giorno per giorno con caparbietà. Bandini si era «costruito» con tenacia, aveva sfondato e in queste ultime settimane aveva ottenuto vittorie esaltanti. «Margherita — diceva alla moglie — forse ci siamo».

Era andato al Gran Premio di Monaco deciso ad uscirne primo, contro i grandi Brabham e Clark e Surtees e Stewart. E' questa una corsa che impone un ritmo infernale e richiede un eccezionale sforzo fisico e psichico. Logora, distrugge. Ha eliminato, domenica, parecchi dei migliori e ha sfinito Bandini, che era in seconda posizione. Ma il pilota ha voluto resistere. Aveva aspettato troppo questa occasione per cedere a una crisi di stanchezza. Il campione del mondo Brabham, gli altri possono permettersi di fermarsi rassegnati al box e guardare la corsa fumando una sigaretta, ma Bandini deve tenere fino in fondo perché questa occasione l'ha cercata tutta la vita.

Una vita dura, si è detto. Bandini nasce a Barce, in Cirenaica, i genitori sono coloni. Viene la guerra e tutto va in rovina, la famiglia si rifugia in Italia, presso dei parenti di Reggiolo, in provincia di Reggio Emilia. Padre e madre muoiono che Lorenzo non ha ancora quattordici anni. Un crespo nero al braccio e la necessità di trovare un lavoro. E' apprendista in un'officina e si appassiona ai motori.

Con la fine della guerra ritornano le corse automobilistiche e il giovane Bandini è esaltato dal magnifico Varzi, c'è Farina che vince con la «Alfetta», Nuvolari cerca pateticamente le ultime vittorie, ci sono Wimille e Sommer, nelle classifiche appaiano, sempre più frequenti, i nomi di Fangio e di Ascari.

Nel 1959 Bandini si trasferisce a Milano. Una camera ammobiliata, alle pareti attacca le fotografie dei campioni della «Formula uno» ritagliate dalle pagine sportive. Trova lavoro nel garage di Goliardo Freddi, il quale ha una figlia, Margherita, che ha quattro anni meno di Lorenzo. Il Freddi non tarda molto a scoprire che tra i due ragazzi non c'è soltanto amicizia, ed è contento perché il suo meccanico ha carattere, gli piace il mestiere che fa, è testardo e si capisce che arriverà dove vuole.

Ma dove vuole arrivare? Ha la passione delle auto. In quegli anni vengono fuori nomi nuovi: Castellotti, Musso, Magioli. «Freddi — dice Bandini — se mi dà una mano riesco anch'io». Assieme mettono a punto una «1100» e Bandini debutta nella Castellarquato-Vernasca, una corsa in salita, ed arriva quindicesimo, ed è ventitreesimo il mese dopo nella Bolzano-Mendola. E' il 1956. Incomincia male, non si rassegna. «Freddi, ho imparato che nelle corse non basta la classe, ci vuole anche grinta». Nelle settimane seguenti è seconda alla Caressio-Colle S. Bernardo e primo alla Lenzo-Alice.

Corse senza grande importanza. Ma due anni dopo Bandini è primo alla Mille Miglia, classe fino a 2000 della Gran Turismo. Gli anni che seguono sono i più difficili perché Bandini, certo di poter riuscire, cerca l'occasione e non la trova. Parecchie gare sulle piccole «junior», ma nel 1961 quando Ferrari vuole un giovane da lanciare nei grandi premi di «Formula uno», sceglie Baghetti. E' una batosta. Bandini, avvilito, pensa di rinunciare, poi dice al suocero: «Freddi, ho imparato che non solo in corsa, ma anche nella vita per vincere ci vuole grinta».

Ferrari lo chiama nel 1963. «Bandini mi fa paura, è troppo "impegnato" quando corre, ha dei limiti ben definiti» dice un tecnico, che di corridori se ne intende. Anche Bandini è cosciente dei propri limiti, ma è sicuro di riuscire ad andare oltre con la tenacia, la perseveranza e il coraggio. Con l'équipe della Ferrari entra nell'ambiente infuocato dei Grandi Premi. E' questo che voleva, ma non è ancora tutto: vuole essere il «numero uno». Il primo esaltante risultato: nel '63 vince a Le Mans.

Nel 1964 ha la definitiva consacrazione in campo internazionale, vincendo tra l'altro il Gran Premio d'Austria, prova di campionato mondiale e ottenendo parecchi secondi e terzi posti. Lo dicono il miglior pilota italiano. Ma Bandini vuole essere il migliore del mondo.

Cerca la sua occasione e sembra trovarla, quest'anno. A febbraio vince negli Stati Uniti, a Daytona, contro le Ford. Un successo strepitoso. Due settimane fa è primo a Monza nella «Mille chilometri». Davvero questa sembra la volta buona. Viene il corso di Montecarlo. Bandini si è classificato secondo nei due anni passati. Ora vuole vincere perché gli sportivi credono in lui, la maglie crede in lui; e poi perché questa deve essere la sua stagione.

Le fotografie della partenza mostrano un bel ragazzo bruno, sicuro di sé. Quelle scattate durante la corsa lo mostrano teso, deciso. Forse troppo «impegnato» nè andare oltre i suoi limiti. Dicono che fosse stanco. Era il momento di ritornare al box, poco prima si era ritirato perfino il campione del mondo Brabham. Ma Bandini non era ancora Brabham, bisognava resistere per diventarlo. Bandini aveva davanti soltanto Denis Hulme. Ma perdeva distanza. Nel vano tentativo di recuperare, bruciava le ultime forze. E' difficile rinunciare quando si è quasi arrivati, e pensi alla principessa Grace che ti offre la grande coppa d'argento, ai compagni di scuderia che ti portano in trionfo, a Margherita che ride e piange mentre ti lava la faccia sporca di polvere e olio, ai giornali che domani scriveranno che Bandini ha vinto, è il «numero uno». Infatto, Hulme aumenta ancora il vantaggio, più stanco è Bandini. All'uscita di una curva la «Ferrari» urta contro la barriera protettiva, sbanda, si rovescia, scivola capovolta per una trentina di metri incendiata, con il pilota imprigionato al posto di guida.

Luciano Curino

Una recente immagine di Lorenzo Bandini. Il campione italiano aveva 33 anni

Margherita Bandini disperata all'annuncio della morte del marito (Telefoto A.P.)

Il governo di Monaco difenderà in Tribunale gli organizzatori

Montecarlo, 10 maggio.

Il governo monegasco ha annunciato stasera in un comunicato di aver deciso di ricorrere alle vie legali a carico di coloro che hanno «diffuse informazioni diffamatorie per i vigili del fuoco del Principato e per il servizio di sicurezza».

Gli ufficiali di gara hanno già preparato la documentazione fotografica secondo la quale i soccorsi sono stati celeri nei limiti di quanto era umanamente possibile.

Telegramma di condoglianze del Presidente della Repubblica

Montecarlo, 10 maggio.

Il presidente della Repubblica Saragat ha inviato alla signora Margherita Bandini il seguente telegramma: «La dolorosa scomparsa di Lorenzo Bandini rappresenta un grave lutto per lo sport automobilistico italiano, che con lui perde uno dei suoi più valorosi e generosi piloti. Con animo commosso porgo a lei ed ai familiari tutti profonda condoglianza».

Il presidente del Consiglio on. Aldo Moro ha telegrafato: «Scomparsa campione automobilismo Lorenzo Bandini costituisce grave e dolorosa perdita per sport italiano. Nel ricordo delle sue brillanti affermazioni desidero esprimere mio sentito cordoglio».

Il ministro del Turismo e dello Spettacolo, Achille Corona, ha inviato alla vedova di Bandini un telegramma: «La scomparsa dello sfortunato campione è un grande lutto per lo sport italiano e mondiale. Sportivi e automobilisti di ogni Paese compiangono il valoroso corridore perito nella tragica corsa di Montecarlo. Esprimole con profonda tristezza i sentimenti del mio vivo cordoglio».

A Montecarlo i principi di Monaco sono rimasti profondamente scossi per la scomparsa del corridore italiano. La principessa Grace si era recata lunedì all'ospedale per informarsi della condizioni del pilota e nei giorni successivi aveva inviato una sua dama di compagnia due volte al giorno. Il principe Ranieri aveva inviato da parte sua un aiutante di campo e telefonicamente era rimasto in stretto contatto con i medici dell'ospedale seguendo la lotta di Lorenzo contro la morte.

Dagli Stati Uniti, dall'Australia, dalla Scandinavia, e naturalmente dall'Italia, personaggi del mondo sportivo e persone che mantengono l'anonimato hanno espresso il loro dolore e l'emozione ai familiari dello scomparso.

La commissione corse del Royal Automobile Club di Gran Bretagna, a Londra, ha osservato un minuto di silenzio. Il presidente del R.a.c., lord Camden, ha detto: «Bandini era un uomo molto simpatico e un grande conduttore. Il mondo del motore risentirà della sua mancanza. Esprimiamo le nostre più sentite condoglianze alla vedova e ai parenti. Su tutti i circuiti del mondo si sentirà molto l'assenza di Bandini».

Un deputato chiede a Roma di proibire le corse in Italia

Roma, 10 maggio.

La morte del corridore Bandini è l'oggetto di una interrogazione presentata alla Camera dall'on. Loris Fortuna del psu. Nella sua interrogazione l'on. Fortuna chiede di sapere: «se ritenga di intervenire nell'ambito dei poteri dell'esecutivo, affinché la partecipazione di piloti italiani a gare in circuiti automobilistici nazionali o stranieri sia subordinata alla certezza della non pericolosità dei circuiti stessi e comunque alla presenza di moderni ed efficaci mezzi di soccorso adatti ad ogni avvenienza e se, ove ciò non sia possibile, non ritenga in presenza di continui luttuosi incidenti, di far sospendere l'esecuzione, nel territorio italiano, delle gare predette».

Profonda emozione a Modena

Modena, 10 maggio.

La notizia della morte di Lorenzo Bandini è stata comunicata alla Ferrari alle 16,50, per telefono, dal direttore sportivo ing. Lini. Dallo stabilimento di Maranello, però, non è uscito alcun comunicato: Enzo Ferrari non rilascia alcuna dichiarazione, ed altrettanto fanno i suoi collaboratori.

Adolfo Orsi, il costruttore della Maserati, ha ricordato di avere visto Bandini pochi giorni prima della sua partenza per Montecarlo: «Era fiducioso — ha ricordato Orsi — e sicuro di poter vincere. Invece, è finita così».

Una profonda e sincera commozione ha suscitato la notizia in tutti gli ambienti sportivi della città, dove Lorenzo Bandini era conosciuto fin da quando, molti anni fa, venne per la prima volta a provare sulla pista dell'autodromo una «junior» di Stanguellini.

Era il periodo in cui lavorava come meccanico in un garage di Milano, e il sabato pomeriggio partiva per Modena. Il comm. Stanguellini ha già annunciato che parteciperà ai funerali.

Forse saranno modificate le norme per la concessione delle rivendite di giornali

L'interrogazione alla Camera del deputato socialista Servadei

(Nostro servizio particolare)

Roma, 10 maggio.

La riforma dell'attuale regime privatistico nella concessione delle licenze per le edicole sarà proposta dall'onorevole Stefano Servadei (psu) qualora il Presidente del Consiglio non assuma «un preciso impegno politico» in risposta all'interrogazione presentata ieri.

Così ha precisato oggi il parlamentare dicendo che la sua interrogazione è stata determinata dalla risposta del sottosegretario Sallzzoni.

Sallzzoni disse, in sostanza, che la concessione delle licenze è regolata da un rapporto privato fra gli editori e i rivenditori. Nei principali capoluoghi esistono commissioni paritetiche fra editori e giornalai che devono pronunciarsi su ogni domanda di aspiranti alle edicole. Il parere di queste commissioni è «vincolante» per le autorità comunali che, solo se esso è favorevole, rilasciano i permessi.

L'on. Servadei ha soggiunto che la sua prima interrogazione fu originata da «fatti concreti». Alcune richieste, inviate alla commissione paritetica di Milano, erano rimaste bloccate per diversi mesi senza spiegazioni. Secondo il parlamentare, la mancanza d'una valutazione diretta da parte dei pubblici poteri (comuni o questure) è inconcepibile. «Le commissioni paritetiche — ha detto — stabiliscono persino le ubicazioni delle rivendite in rapporto alle zone urbanistiche e al numero degli abitanti, sostituendosi, in tale modo, ad una funzione pubblica».

Questo regime privato — ha proseguito — appare sorprendente in considerazione del delicato settore in cui operano gli edicolanti, ed anche in vista di speculazioni e di arbitri a danno di richiedenti non graditi.

l. f.

Il senatore Antonio Segni a Milano in una casa di cura

Si sottopone ad una terapia per la rieducazione degli arti

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 10 maggio

(g. m.) L'ex presidente della Repubblica senatore Antonio Segni si trova da alcune settimane a Milano. E' ospite della casa di cura «Sanatrix» in via Jommelli 15; con la consorte, signora Laura, occupa una stanza con salotto.

Segni è venuto a Milano su consiglio del professor Mario Lusi, da qualche mese direttore della clinica di ortopedia dell'Università di Pavia. Il medico ha seguito la rieducazione motoria degli arti dell'ex presidente dal momento in cui, due anni fa, egli si era trasferito da Roma a Sassari.

Alla «Sanatrix» Segni è affidato alle cure dei professori Felice Casari e Silvano Boccardi. Il professor Casari ha detto che l'ex presidente è sottoposto a un ciclo di terapia intensiva.

EPOCA: DUE INSERTI DA STACCARE

EPOCA pubblica questa settimana un "inserto speciale" extra, da staccare e conservare: la prima puntata della *Storia della Cina* di Raymond Cartier, il grande giornalista francese.
Raymond Cartier è stato il testimone diretto dei più importanti avvenimenti mondiali dei nostri tempi. Nella *Storia della Cina* egli risale sino all'epoca degli ultimi imperatori, quando i diplomatici dovevano inchinarsi nove volte presentandosi al sovrano, ed arriva sino ai giorni nostri. Con profondità di storico ed incisività di giornalista, Cartier, attraverso la descrizione di cento anni di storia cinese, ci fa capire molti aspetti misteriosi della Cina di oggi: la lotta tra Mao e i "revisionisti", i rapporti tra Cina e URSS. È un reportage eccezionale, illustrato con moltissime fotografie in gran parte inedite.

Sempre nel numero di EPOCA di questa settimana, inizia una grande serie di inserti staccabili a colori dedicati alle "nuove vacanze".
Perchè *nuove*? Perchè EPOCA ha scelto regioni, sia in Italia sia all'estero, ancora poco note e tutte da "scoprire".
Per ognuno degli itinerari proposti, da percorrere in auto, troverete in EPOCA tutte le informazioni che consentono di programmare fin da ora delle meravigliose vacanze veramente "nuove".

EPOCA

ARNOLDO MONDADORI EDITORE

INVITO

Questa sera alle ore 21,15, presso la Sala delle Conferenze della Galleria Civica d'Arte Moderna (ingresso in corso Galileo Ferraris 30), il Prof. ERNESTO LAMA presidente della

UNIONE MERIDIONALI ED IMMIGRATI IN PIEMONTE

parlerà sul tema:

«TORINO PULITA, TORINO PIU' BELLA»

Seguirà un interessantissimo documentario di grande attualità.

LA CITTADINANZA E' CORDIALMENTE INVITATA

L'ARTE della PARRUCCA

Dopo le significative affermazioni ed i più vivi elogi nelle manifestazioni celebrative del 2° Salone della Profumeria e della Cosmesi, LUPARELLO Coniugi presentano le specialità dei frontini invisibili, centro testa per uomo e signora. Tutte le parrucche lavorate a mano, da L. 35.000 lo su, di veri capelli nazionali. Toupet, postiches, riparazioni, tinture.

PARRUCCHIERE LUPARELLO

Piazza Lagrange, 1 (Monumento) (Passeggio del portone)

SOCIETA' INTERNAZIONALE COSMETICI distribuiti con esclusiva farmaceutica,

cerca:

CAPO VENDITE

preferibilmente laureato, età massima 35 anni, con esperienza guida e controllo rete nazionale venditori beni largo consumo, pratico tecniche di vendita ed animazione, disposto viaggiare Italia, referenze primo ordine.

Inviare curriculum dettagliato a:
PUBBLICITA' STAMPA 1504 — TORINO

PELLICCERIA TORTA

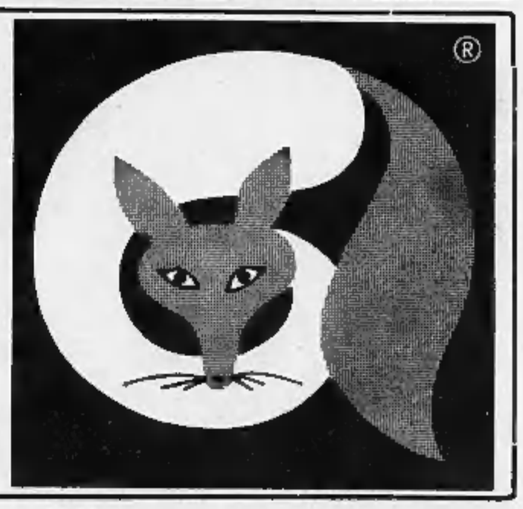
FONDATA 1864

... i suoi prezzi sono il suo successo!

VIA ROMA 42 - TORINO - TELEFONO 540.531

PRENOTATE ORA LA VOSTRA PELLICCIA
PREZZI DI FUORI STAGIONE
SALDO AL RITIRO (anche in novembre)

VASTO ASSORTIMENTO DEL PRONTO
E ACCURATA ESECUZIONE SU MISURA



CRONACHE DELLO SPORT

Come si preparano le prossime avversarie dell'Inter e della Juventus

Il Napoli stasera in «ritiro» a Canzo

I dirigenti sono più convinti dei giocatori sull'importanza della gara con i nerazzurri a S. Siro - Due goals di Sivori ieri in allenamento e qualche polemica sul rientro dell'attaccante a Milano

(Dal nostro corrispondente)
Napoli, 10 maggio

I giocatori del Napoli non sembrano avvertire — finora — l'attesa che circonda la partita che li vedrà impegnati domenica sul campo dell'Inter capolista, partita che potrebbe aver un peso decisivo nella lotta per lo scudetto fra i nerazzurri e la Juventus. Una certa «deconcentrazione» si è ormai impadronita di tutti i partenopei, tanto che nemmeno il probabile rientro di Sivori ha mosso le acque.

Dopo la sconfitta subita dal Padova in Coppa Italia sembra che per i giocatori del Napoli la stagione sia conclusa. Lo ha detto Altafini, aprendo tante reticenze, e pensiamo che si tratti solo di scaramanzia, poiché il suo pronostico anti-Napoli per l'incontro di domenica prossima contro l'Inter, farebbe rizzare i capelli anche al più tranquillo dei tifosi.

Lo stesso allenatore Pesaola, indispettito per la notizia della squalifica di Panzanato, ha dimostrato però di contare poco sulla gara di S. Siro, parlando di 43 punti finali del Napoli, con eventuali vittorie sul Lecco e sul Torino. Pesaola ha anche detto chiaramente che quest'anno il Napoli ha pagato il debito con la fortuna, dopo i favori della scorsa stagione.

A proposito dell'incontro di San Siro, ecco le dichiarazioni dell'allenatore napoletano: «Certo non possiamo dire che andremo a vincere contro i primi della classe. Faremo la nostra partita, speriamo di dimostrare che il Napoli è ancora vivo». Tutto qui. Anche per quanto riguarda il probabile rientro di Sivori, Pesaola è stato molto vago: «Ci sono molte probabilità per l'impiego di Omar — ha detto il *trainer* azzurro — il giocatore ha fatto molto fiato in questi giorni, e sta abbastanza bene».

Nel corso della partitina odierna di allenamento, durata una cinquantina di minuti, Pesaola ha schierato però la probabile formazione di Milano, con Zurlini al posto di Panzanato, e Sivori nel suo abituale ruolo di mezz'ala sinistra. Opposta ad una squadra mista, questa formazione ha vinto per 4-1, segnando due volte con Sivori, ed una con Canè, oltre ad una autorete di un giocatore della squadra allenatrice. Per gli allenatori ha segnato il centravanti Reif, del quale si discute molto, e con pareri alquanto discordi, per l'immissione o no nella prima squadra in queste ultime partite.

Da parte dei dirigenti invece la partita di Milano è stata presa molto sul serio, ed è stato stabilito di inviare la squadra in ritiro a Canzo fin da domani, giovedì. Domattina ci sarà un leggero allenamento; nel pomeriggio alle 16,40 la comitiva partirà in aereo per Milano, per poi raggiungere Canzo in torpedone. Per la formazione non dovrebbero esserci dubbi, ed il Napoli con tutta probabilità affronterà l'Inter così schierato: Bandoni; Nardin, Micelli; Ronzon, Zurlini, Girardo; Canè, Juliano, Altafini, Sivori, Orlando.

Il calmo finale di stagione non impedisce la nascita di pettegolezzi: qualcuno stasera discute delle due reti segnate da Sivori in allenamento, nonostante la riluttanza mostrata da qualche compagno nel passargli la palla. Altri mormorano che i ventilati acquisti (Riva e Clerici) costeranno il posto a qualche elemento che va per la maggiore. Di questi argomenti se ne riparlerà comunque a fine campionato, quando verranno esaminati gli eventuali errori commessi nella conduzione del Napoli che ha un po' «tradito» l'attesa dei suoi tifosi.

u. i.

Squalifiche del «giudice sportivo»

Un turno a Spanio (Mantova) ed a Panzanato del Napoli

Milano, 10 maggio

Il giudice sportivo della Lega nazionale della Figc, ha inflitto oggi le seguenti punizioni:

Coppa Italia (quarto turno) del 4 maggio 1967: squalifica per una giornata a Morelli (Padova) e Panzanato (Napoli).

Partite di serie A di domenica scorsa: squalifica per una giornata a Spanio (Mantova) e Tomasin (Spal);

partite di serie B di domenica scorsa: squalifica per due giornate a Locatelli (Genoa) e Lessi (Livorno) e per una giornata a Camozzi (Reggina), Chesini (Arezzo) e Udovicich (Novara);

per la partita amichevole Guastalla - Mantova del 4 maggio: squalifica fino al 17 maggio a Pellizzaro (Mantova) e inibizione a ricoprire cariche federali e sociali fino al 10 giugno 1967 all'accompagnatore del Mantova, Domenico Bonomi.

I napoletani Panzanato, in primo piano, e Sivori

Si prevede a Mantova un incasso da record

Per l'arrivo dei bianconeri la capienza dello stadio portata a 35 mila posti - Volpi spera di passare alla Juventus e vuole disputare una grande partita - Ricorso per Spanio

(Dal nostro corrispondente)
Mantova, 10 maggio.

Tra gli sportivi mantovani l'attesa per la venuta della Juventus, ed una Juventus reduce dal trionfo sull'Inter, è enorme. Alla segreteria della società biancorossa continuano a pervenire richieste di biglietti non solo dalla città ma da tutte le parti dell'Italia settentrionale. E' prevista pertanto una affluenza record: il primato degli incassi risale ancora al campionato 1961-62, allorché l'arrivo dell'Inter portò 44 milioni allo botteghino sociali. Con particolari accorgimenti, la disponibilità dello stadio sarà portata domenica prossima a 35 mila posti. Il cav. Manfredini, general-manager della società, punta dunque con decisione al traguardo dei 50 milioni.

Fra i giocatori, poi, Volpi aspetta con particolare impazienza l'arrivo della Juventus. Dopo le voci che parlano di una imminente trasferimento nelle file bianconere, il mediano del Mantova ha ritrovato grinta e potenza. Contro quella che sarà — almeno lui la spera — la sua futura squadra, Volpi è deciso a fornire una prestazione di rilievo.

La preparazione dei biancorossi frattanto continua in un clima di euforia, malgrado la notizia della squalifica di Spanio. La consapevolezza che il Mantova sarà in un certo senso l'arbitro dello scudetto, ha «caricato» i giocatori in maniera comprensibile. Cadè non ha ancora comunicato la formazione, ma gli atleti biancorossi non ci fanno caso: hanno promesso il massimo impegno, indipendentemente dalle decisioni del *trainer*. «Dovremo attendere fino a venerdì — ha detto Cadè — soprattutto per valutare la posizione di Spanio per la cui squalifica faremo ricorso. Nel caso che il nostro stopper si renda indisponibile, ho già i probabili sostituti a disposizione. Può darsi che a sostituirlo sia De Paoli, ma non è escluso che rientri Corsini a terzino, con lo spostamento di Pavinato nel ruolo di stopper. In ogni caso, ho ancora qualche giorno a disposizione prima di decidere. Anche per l'attacco — ha concluso Cadè — sono possibili mutamenti, con i rientri di Salvemini e Trombini, ma non sono ancora in grado di dire il nome degli esclusi».

p. r.

Ieri al termine dell'allenamento della Juventus

Nuovo scontro Heriberto - Stacchini

Il giocatore si sente «perseguitato» dal «trainer» ed ha protestato vivacemente - Prosegue la preparazione della squadra per Mantova

Durante la preparazione dei bianconeri in vista della gara di Mantova, si è verificato ieri mattina un nuovo contrasto fra Heriberto Herrera e Stacchini. L'allenamento stava volgendo al termine, quando i titolari erano già rientrati negli spogliatoi. Sul campo il «trainer» aveva intrattenuto il portiere Colombo e Stacchini. L'attaccante, che evidentemente non ha gradito il lavoro supplementare, iniziato da Herrera ad un maggiore impegno, ha esclamato: «Lei ce l'ha con me da cinque giorni e per partito preso. Se dovessi accusare qualcosa di grave la colpa sarà soltanto sua». E così dicendo ha fatto l'atto di andarsene. Herrera lo ha bruscamente richiamato indietro: «Se si è fatto male se ne vada, se è solo stanco prenda fiato e continui».

Stacchini contrariato si è disteso al suolo, compiendo l'atto di sciogliere i muscoli. Poi si è rialzato e si è avviato con Heriberto a centrocampo. Qui i due hanno avuto un'animata «spiegazione». Più tardi, alquanto avvilito, il giocatore si è sfogato annunciando il proposito di lasciare la Juventus: «Non posso più rimanere. Devo andarmene. Sono tre anni che mi tormenta. Se a fine campionato la società non mi cederà abbandonerò il calcio». I rapporti con l'allenatore che dopo il primo scontro verbale di mercoledì scorso parevano essersi normalizzati o almeno portati su di un piano di reciproca «sopportazione» fino al termine della stagione, in seguito all'incidente di ieri sono tornati ancora più tesi per cui la «rottura» appare scontata. I dirigenti ora dovranno prendere in esame il «caso Stacchini».

La «discussione» fra Herrera e Stacchini non sembra avere turbato l'attività della Juventus che si appresta ad affrontare la prima delle due impegnative trasferte consecutive di Mantova e Vicenza. Buone notizie si sono avute sulle condizioni di Leoncini che ha ripreso a pieno ritmo gli allenamenti senza risentire della dolorosa botta all'emitorace ricevuta contro l'Inter. Il mediano giocherà. E' sempre in dubbio invece la disponibilità di Castano, sofferente per il riacutizzarsi della distrazione inguinale. Il difensore, alquanto pessimista circa la possibilità di un suo recupero in «extremis», ha riposato e forse domani sottoporrà la gamba infortunata ad un provino decisivo. Comunque è praticamente scontato il rientro di Sarti nel ruolo di «libero». Per il resto non sono previste variazioni.

Ieri allo stadio c'era l'ex presidente juventino degli anni 40, Piero Dusio, che attualmente risiede a Buenos Aires, venuto a fare visita ai bianconeri. Il comm. Dusio, che militò come giocatore e che nella veste di dirigente, prima come «vice» e poi come presidente, guidò la Juventus dal 1940 al '49 ha idee molto chiare sul gioco del calcio moderno. Ha visto recentemente la Juventus esibirsi contro il Venezia e l'ha definita una squadra «abbastanza organica»; considerà però l'Inter senz'altro più forte dei bianconeri. Ha affermato inoltre che attualmente nel calcio italiano si applica un gioco più duro ma esiste una maggiore disciplina e serietà: «I giocatori di una volta, allenati con i sistemi odierni sarebbero imbattibili».

b. b.

I pareri di Rivera e Picchi sulla lotta per lo scudetto

Milano, 10 maggio.

Le probabilità che il Milan possa giocare a Torino nella medesima formazione che ha battuto la Juventus e la Roma divengono ogni giorno minori. Contrariamente alle previsioni dell'allenatore Silvestri, il terzino Schnellinger, ha dovuto rimanere a riposo anche oggi, unitamente ai centravanti Sormani. I due giocatori lamentano la conseguenza di due contusioni riportate domenica contro la Roma, e, probabilmente, dovranno rinunciare a disputare la partita con la quale si riprometevano positivamente il trainer del Torino Nereo Rocco.

A Rivera è stato chiesto un pronostico sulla lotta che Inter e Juventus stanno combattendo per la conquista dello scudetto. «Che vinca l'una o l'altra per me è lo stesso — ha risposto il rossonero —. Non v'è dubbio comunque che l'Inter si trovi in posizione di netto vantaggio per via dei due punti in più che ha conservato in classifica. Però può succedere di tutto, prima che finisca il campionato. Non credo pertanto che l'Inter possa già considerarsi sicura vincitrice dello scudetto».

Tutt'altro che certo della vittoria della sua squadra sul doppio fronte del campionato e della Coppa dei campioni, si è dichiarato stamane anche il capitano dell'Inter Picchi. «Il calcio è un gioco matto — ha osservato il difensore livornese — e può succedere di tutto. Io quindi non crederò nella doppia vittoria dell'Inter finché non sarò uscito dai campi di Mantova e di Lisbona con gli ultimi due successi stretti saldamente in pugno».

Derby e «Amedeo» sono troppo vicini

Le due grandi prove di galoppo in programma sabato a Roma e domenica a Torino - Proposte per la corsa piemontese

A ventiquattr'ore di distanza si disputeranno, questa settimana, due grandi prove del galoppo italiano: sabato a Roma il Derby, domenica a Torino il Gran Premio Principe Amedeo. Ambedue le corse sono riservate ai cavalli di tre anni; la prima per i soggetti indigeni, la seconda aperta anche agli esteri, di proprietà di scuderie italiane o straniere. Cinquantadue milioni e mezzo in palio a Roma, dieci e mezzo a Torino. Distanza la medesima, 2400 metri.

A prima vista può sembrare un controsenso far disputare due grandi prove, destinate ai migliori cavalli in allenamento in Italia, a distanza di sole 24 ore. All'origine, però, l'idea dei programmatori era lodevole: si tendeva a convogliare i galoppatori indigeni a Roma, gli altri (ogni anno vengono importati in Italia decine di cavalli) a Torino. Purtroppo quest'anno i migliori vanno nella capitale.

E' quindi il caso di chiedersi se non sarebbe opportuno cambiare l'indirizzo dell'«Amedeo», che senza dubbio è una corsa da difendere, se non altro perché si corre da 87 anni. La Società Torinese aveva chiesto l'anno scorso di farne un grande «handicap» internazionale. Non le è stato concesso. Ora però una commissione sta studiando un migliore inquadramento dell'attività del galoppo, a partire dal 1968. A Torino si ritiene sempre valida quella proposta. In subordine potrebbe anche essere valutata la possibilità — se, come sembra, il Gran Premio Milano muterà le sue tradizionali caratteristiche — di fare dell'«Amedeo» una grande corsa sulla lunga distanza, magari dotandolo di una coppa d'oro. In un caso come nell'altro il premio può (e deve) essere potenziato.

Tornando alle due corse di questa settimana, si prevedono nove concorrenti (con un favoritissimo, Rueburn) a Roma e sei o sette (e sarà apertissima) a Torino. Al Derby dovrebbero partecipare: Verrazzano (A. Di Nardo), della Scuderia Metauro; Ladoc (G. Moore), del dott. Carlo Vittadini; Rueburn (C. Ferrari) e Ruysdael (G. Saia) della Razza Dormello-Olgiata; Amynthas (A. Botti), della Razza di Rozzano; Misor (M. Andreucci), della Razza del Soldo; Biegolo (G. Pisa), dell'Allevamento Fonte di Papa; Boresso (A. Vinci), della sig.ra Mary Petrucci; Castelfranco (M. Massimi), della Scuderia Aurora.

A Torino dovrebbero presentarsi in gara: Pigalle (C. Ferrari) della Razza Dormello Olgiata; Salbego (A. Di Nardo) della Scuderia Ferl; Interlaken (X) della Scuderia Torino, Duratha Ali (S. Parravani) dell'Allevamento Gibi; Vallo (X) della Scuderia Gisella; Timante (G. Dettori), della Scuderia dei Mori. In caso di terreno pesante non correrà Timante e si presenterà in pista Carlos Primero (G. Dettori),

e. r.

Con l'ingresso gratuito

Galoppo oggi a Vinovo

Il pubblico potrà assistere gratuitamente oggi pomeriggio alla riunione di galoppo in programma all'ippodromo torinese. L'inizio delle corse è fissato per le 15,30. Sono in programma sei gare, prova di centro il Premio Tevere (L. 1.000.000, m. 1450).

Alta nel complesso la media dei partenti in quasi tutte le gare della giornata. I favoriti: Premio Tre Levanne: Posilano-Rea; Premio March. di San Germano: Piper-Lario; Premio Chieri: Gran Spumante-Bagatelle; Premio Valsalice: Conclusion-Francky; Premio Tevere: Duplelx-Brulant; Premio Novara: La Rirette-Trouville.

Palazzo dello Sport - Torino
SOLO PER OGGI
2 SPETTACOLI
ORE 16 e 21,15
HARLEM globe trotters
ECCEZIONALMENTE con
Wilt Chamberlain
metri 2.16, il più grande cannoniere di tutti i tempi
CONTRO
Washington Generals
6 ATTRAZIONI TUTTE NUOVE
Prenot. biglietti: La Stampa, 635.113
Palazzo dello Sport: 377.916 - 310.145

Si infittiscono le «voci» sui trasferimenti dei calciatori

Uno scambio Meroni-Sivori?

Il Napoli, per avere l'attaccante granata, sarebbe disposto ad offrire Omar ed un conguaglio in milioni
Sormani potrebbe passare al granata, e tornare con Fabbri - La Juventus conferma Del Sol e Cinesinho

(b. b.) Meroni al Napoli, Sivori al Torino? La «voce» trapelata ieri negli ambienti granata non mancherà di suscitare una certa sensazione. Il Napoli, che l'estate scorsa arrivò ad offrire la sbalorditiva cifra di mezzo miliardo per l'acquisto di Meroni, sarebbe sempre intenzionato ad assicurarsi l'estroso attaccante granata. A quanto risulta, qualora la società di corso Vittorio Emanuele entrasse nell'ordine di idee di accettare le proposte del «club» partenopeo, il Torino potrebbe chiedere in cambio l'ex juventino, oltre ad un forte conguaglio in milioni, i rapporti fra Sivori e il Napoli, com'è noto, non sono più cordiali come un tempo; Omar ha sempre detto che rimpiangeva una città come Torino per cui non sembra del tutto infondata l'ipotesi di un trasferimento dell'italo-argentino alle dipendenze di Edmondo Fabbri.

Il nuovo allenatore granata, infatti, avrebbe chiesto alla società l'acquisto di una forte mezz'ala di centrocampo e Sivori potrebbe essere l'elemento adatto allo scopo. Per ora, comunque, ogni previsione è prematura anche in considerazione del fatto che, in corsa per Meroni, vi saranno altre squadre fra cui l'Inter, il Milan e la Juventus stessa. Per restare in tema di programmi avvenire si parla anche di un possibile interessamento del Milan per Combin; in cambio i rossoneri proporrebbero Sormani che proprio con Fabbri, nel Mantova, ebbe il suo periodo migliore (il brasiliano, però, potrebbe venire al Torino anche come contropartita della cessione di Vieri).

La comproprietà di Combin fra Torino e Varese deve comunque ancora essere risolta. Il centravanti ne attende l'esito con una certa apprensione poiché desidera rimanere al Torino e, piuttosto che tornare al Varese, rientrerebbe in Francia. La società granata, inoltre, avrebbe effettuato cauti sondaggi presso il Catanzaro per il centravanti Buti che da due stagioni comanda la classifica dei cannonieri di serie B. L'Inter, oltre a Meroni, vorrebbe il giovane centravanti Baisi, che il Torino ha prestato al Catania con diritto di riscatto, per girarlo al Venezia e riprendersi la quota di proprietà di Ferruccio Mazzola (valutata 80 milioni, la medesima somma che avrebbe chiesto il Catania al Torino per poter riscattare Baisi e cederlo all'Inter).

Circa la conduzione della squadra, Rocco quasi certamente verrà lasciato libero dal Torino a fine campionato. Per la Coppa delle Alpi, in Svizzera, in panchina potrebbe andarci Bearzot mentre Fabbri, la cui squalifica scade a fine giugno, osserverebbe la compagine stando in tribuna.

La squadra, frattanto, ha proseguito la preparazione all'incontro con il Milan. Allo stadio contro i rossoneri mancherà probabilmente Maldini. Il difensore ieri ha lamentato il riacutizzarsi del vecchio stiramento inguinale e difficilmente potrà scendere in campo contro i suoi ex compagni. Il suo sostituto sarà Cereser. Oggi al «Filadelfia» i granata giocheranno in partita contro la squadra dei vigili urbani di Torino.

Giuliano Sarti e Landini alla Fiorentina in contropartita del portiere Albertosi. Una delle «voci» riguarda anche l'attuale allenatore del Milan, Silvestri, che ha appena ricevuto una allettante offerta dal Genoa.

Si prevede un vivacissimo mercato dei giocatori. I dirigenti si sono incontrati ed hanno stabilito i primi contatti diretti. Il vice commissario della Juventus, comm. Giordanetti, intervenuto alla riunione nella sua qualità di dirigente federale, ha confermato che Cinesinho e Del Sol continueranno ad essere i centrocampisti della squadra bianconera anche nella prossima stagione. La Juventus pertanto cercherà di rafforzarsi con l'acquisto di qualche uomo di punta oltre che con quello del mediano Volpi.

Le anticipazioni circolate oggi sulla campagna acquisti accennano anche ad un probabile passaggio dell'interista Mereghetti all'Atalanta in cambio di Pelagalli, e di

La Fiorentina eliminata dallo Spartak nella Mitropa

Firenze, 10 maggio.

La Fiorentina ha battuto stasera per 2 a 1 (reti di Adamek, Cosma e Merlo) i boemi dello Spartak Trnava nella gara di ritorno della semifinale della Mitropa Cup. Sconfitta per 2 a 0 nella partita d'andata, la Fiorentina è stata esclusa dal torneo, mentre lo Spartak è finalista.

Ieri sera al Palazzo dello sport di Torino

Applausi per gli Harlem

Gli acrobatici cestisti statunitensi da anni si esibiscono in tutto il mondo con costante successo - L'attrazione è Chamberlain

Oltre seimila spettatori (per un incasso di sei milioni e mezzo) hanno gremito sino quasi al tutto esaurito il Palazzetto dello Sport per l'esordio torinese degli Harlem Globetrotters.

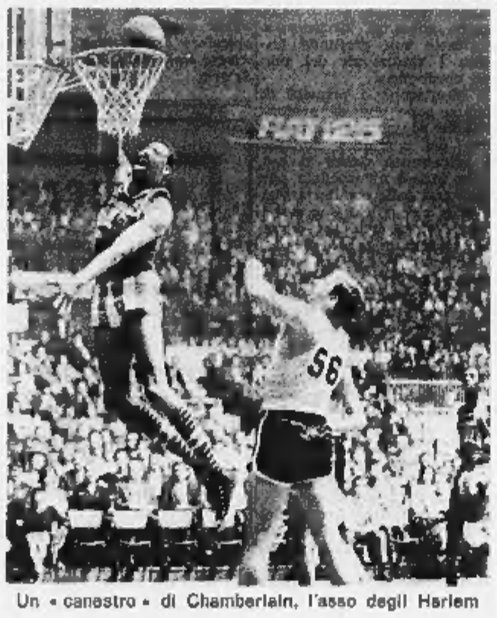
Ieri sera l'attrazione principale negli Harlem era rappresentata da Wilt Chamberlain, un negro gigantesco (è alto m. 2,16), considerato uno dei più forti cestisti americani, detentore del record assoluto delle realizzazioni con circa 22 mila punti segnati nelle cinquecento partite della sua carriera da «pro».

All'entrata in campo, Chamberlain ha fatto sensazione fra il pubblico. Altissimo, di struttura atletica (pesa 120 chili), gambe lunghissime, pizzetto nero che gli incornicia il mento, Wilt ha mostrato sin dalle battute iniziali della gara contro gli allenatori dei Washington Generals (sconfitti per 108 a 77) dei numeri eccezionali. Il «pezzo» più applaudito del suo repertorio di fuoriclasse sono state le «schiacciate» a due mani.

Giovandosi della sua altezza fuori dell'ordinario, basta che Chamberlain si elevi leggermente a braccia alzate per arrivare all'altezza del canestro (posto a m. 3,10) e infilarvi di precisione il pallone, senza sforzo apparente. E' questo un exploit che solo i campionissimi riescono a fare. E Wilt, atleta completo (ha un record di salto in alto di m. 2,05) non fallisce quasi mai il colpo.

Lo stile, la bravura di Chamberlain, questo singolare personaggio che il basket ha reso miliardario (Wilt possiede infatti una catena di ristoranti e di hotels in New York e guadagna circa 200 milioni all'anno), innestati sul funambolismo, sulla perfetta padronanza tecnica, sulla comicità degli Harlem, ha contribuito a rendere ancora più divertente e interessante lo spettacolo. Il successo degli Harlem Globetrotters, da quarant'anni beniamini del pubblico di tutto il mondo, non accenna a diminuire. Tre ore di spettacolo (che si ripeteranno oggi e stasera), con l'ausilio di acrobati e giocolieri, finiscono ancora con il divertire il grosso pubblico e il più smaliziato tifoso del basket.

p. pat.



Un «canestro» di Chamberlain, l'asso degli Harlem

Alessandria: solo Szekely spera ancora d'evitare la C

I tifosi sono certi che la squadra dovrà retrocedere, ma il trainer ha ancora fiducia - Problemi per il futuro

(Dal nostro corrispondente)
Alessandria, 10 maggio.

Il pareggio di domenica scorsa a Savona ha annullato quasi tutte le speranze dell'Alessandria di restare in serie B. La squadra grigia è ultima in classifica, con 22 punti e per sperare non nella salvezza certa, ma nella possibilità di disputare uno spareggio, dovrebbe conquistare nelle tre partite che restano da disputare almeno dieci-undici punti. «Ci vorrebbe un miracolo» — affermano i sostenitori — ma al miracolo gli Alessandria l'unico cui forse crede ancora è l'allenatore Szekely.

Di questo parere (anche se ufficialmente, è naturale, non lo confermano) devono essere gli stessi dirigenti, l'ing. Sacco in testa, per cui è stata presa la decisione di finire il campionato facendo la maggior economia possibile, e sono stati annullati i ritiri collegiali a Salice Terme, ritiri che, stando ai risultati pratici, hanno avuto un esito tutt'altro che positivo sul fisico e sul morale dei giocatori.

La squadra, domenica scorsa contro il Savona, si è battuta con slancio; ma otto giorni prima contro il Genoa il comportamento fu ben diverso, ed ora la direzione intende multare i giocatori per la negativa prestazione contro i rossoblù: è stata infatti chiesta l'autorizzazione alla Lega e si attende una risposta.

La retrocessione non è l'unico dei problemi che si presentano all'Alessandria, assaliti dai malumori dei tifosi, contrariati da come le cose sono andate e convinti che cambiando di meno gli allenatori e ponendo un maggior impegno nel rafforzare la squadra, si sarebbero raggiunti migliori risultati. I dirigenti dovranno ora preoccuparsi del pesante deficit del sodalizio (si parla di parecchie decine di milioni) e di rinnovare poi i quadri per affrontare il campionato di serie C.

Szekely, frattanto, non si dà per vinto e con lo stesso slancio di quando gli venne affidato il compito negli scorsi mesi, continua la preparazione dei grigi, come se la salvezza fosse ancora una cosa possibile. Domenica la squadra incontrerà al «Moccagatta» il Catania.

f. m.

La Scozia (con 7 del Celtic) battuta dalla Russia: 0 a 2

Glasgow, 10 maggio.

La Nazionale sovietica di calcio ha battuto stasera la Scozia per 2-0 in un incontro internazionale giocato a Glasgow. Della Nazionale scozzese facevano parte sette assi del Celtic, la squadra che giocherà contro l'Inter nella finale della Coppa dei campioni.

Domenica a Milano si disputerà il campionato italiano assoluto di spada, di cui è detentore il milanese Breda.

Dichiarazioni di Giordanetti

Milano, 10 maggio

La riunione del Consiglio direttivo della Lega ha consentito stamane ai dirigenti delle più importanti società professionistiche di compiere un cauto giro d'orizzonte sulle quotazioni del prossimo mercato dei giocatori. I dirigenti si sono incontrati ed hanno stabilito i primi contatti diretti. Il vice commissario della Juventus, comm. Giordanetti, intervenuto alla riunione nella sua qualità di dirigente federale, ha confermato che Cinesinho e Del Sol continueranno ad essere i centrocampisti della squadra bianconera anche nella prossima stagione. La Juventus pertanto cercherà di rafforzarsi con l'acquisto di qualche uomo di punta oltre che con quello del mediano Volpi.

Le anticipazioni circolate oggi sulla campagna acquisti accennano anche ad un probabile passaggio dell'interista Mereghetti all'Atalanta in cambio di Pelagalli, e di

SCHICK SUPER 3 SPEED
il nuovo rasoio "Made in U.S.A." che rade a zero come volete voi, perché è
il solo rasoio elettrico a 3 velocità
con testina autoaffilante in acciaio inossidabile 100%

Schick Super 3 Speed vi offre 24 combinazioni di taglio: 8 posizioni per 3 velocità regolabili. Vi rade sempre... sempre a zero... sempre delicatamente.

SCHICK
In tre modelli originali: Super 3 Speed, Cordless, Custom

Distributore Esclusivo per l'Italia:
ORGANIZZAZIONE P. ROMANO & C. s.r.l. - MILANO
74 Centri di Assistenza
STAZIONE DI SERVIZIO: TORINO - C.so Marconi 31/bis tel. 689838

Incriminato per «complotto» anti-monarchico

Andrea Papandreu in carcere per «tentato alto tradimento»

Trasferito in prigione dopo un interrogatorio di due ore e mezzo - Vani interventi americani (pare, di Johnson stesso) in suo favore - L'accusa non comporta la pena di morte - Il regime militare deciso a «moralizzare» il turismo: saranno respinti gli stranieri «sporchi e con la barba lunga» (ma solo se non hanno mezzi), speciali saloni di bellezza ai posti di confine e all'aeroporto di Atene

(Dal nostro inviato speciale)

Atene, 10 maggio.

Dramma e grottesco: Andrea Papandreu formalmente incriminato di «*tentativo d'alto tradimento*» per complicità con gli ufficiali dell'*Aspida*, già condannati dal Tribunale militare a pene fino a vent'anni; ingresso vietato in Grecia ai turisti *beatniks*, o comunque non abbigliati con la dovuta proprietà, né puliti a sufficienza.

Due ore e mezzo, dalle 9 alle 11,30, è durato stamane l'interrogatorio di Andrea Papandreu da parte del giudice istruttore Socratidis. Andrea, che era assistito da due avvocati, A. Koutsogiorgias e S. Kanellopoulos, ha protestato la propria innocenza, osservando come non esistano a suo carico prove tali da giustificare la grave accusa, bensì solo presunti indizi ricavati dalle deposizioni di alcuni testi, interrogati per accertare l'eventuale partecipazione di civili alla congiura degli ufficiali.

L'autodifesa di Andrea non ha convinto il giudice istruttore se questi ha spiccato contro di lui mandato di cattura, tramutando la sua «detenzione provvisoria per motivi di sicurezza» in arresto preventivo. Oggi stesso Andrea Papandreu è stato trasferito ad Averof, il carcere giudiziario di Atene, che guarda lo stadio sportivo, dove proprio stasera si incontrano la squadra svizzera Servette e l'ateniese Panathinaikos. E' la prima manifestazione sportiva dal colpo di Stato. Precise disposizioni sono state impartite circa il comportamento dei tifosi, che non dovranno agitarsi troppo.

L'incriminazione di Andrea Papandreu era scontata, ciò nonostante il suo arresto ha colto di contropiede un po' tutti: appena ieri il ministro dell'Interno, generale Patakos, si era recato a Pikermi per rassicurare Andrea che sua moglie avrebbe potuto vederlo ogni giorno. Come si sa, gl'interventi in favore di Andrea Papandreu sono numerosi, specie da parte americana: dall'economista Galbraith, fino allo stesso presidente Johnson, a quanto pare, si sono mossi un po' tutti, preoccupati per la vita del giovane *leader* della «nuova sinistra» greca. Comunque sia, il reato che gli viene contestato non comporta la pena di morte.

Proseguendo deciso nel suo fermo proposito di «moralizzare» il Paese, il generale Patakos ha disposto che vengu negato d'ora in poi l'ingresso in Grecia a quei turisti che: 1) non siano puliti e vestiti decentemente; 2) non dispongano dei necessari fondi in denaro per mantenersi durante la permanenza in Grecia, almeno 80 dollari per dieci giorni. Ogni turista all'arrivo dovrà rilasciare una dichiarazione specificando l'ammontare esatto della somma in suo possesso e dei giorni di vacanza; 3) abbiano barba lunga e capelli incolti. Il loro ingresso in Grecia è condizionato al sacrificio della chioma, della barba, e a una doccia. A questo scopo, speciali saloni da parrucchiere verranno aperti ai posti di confine, terrestri e marittimi, e all'aeroporto internazionale di Atene. Una «commissione mista» di ufficiali della polizia di frontiera e della dogana stabilirà di volta in volta se la barba d'un turista sia da considerarsi «dignitosa» o «beatnik», se il suo modo di vestire sia appropriato e la sua pelle sufficientemente lavata.

Inutile dire come queste disposizioni siano state accolte in Grecia; è indubbio peraltro che il governo dei colonnelli può ormai contare sulla solidarietà incondizionata dei barbieri. I quali, fra l'altro, hanno fatto affari d'oro nello scorcio della passata settimana, poichè lunedì scadeva il termine oltre il quale nessuno studente capellone sarebbe stato più arruolato alle leziosi.

Le disposizioni contro i *beatniks* non incideranno sull'afflusso dei turisti? Niente affatto, risponde il generale Patakos, aggiungendo che dopo un calo, nella misura di circa il trenta per cento, registrato nella settimana seguente al colpo di Stato, il numero delle presenze è tornato normale, con tendenza all'aumento. Sarebbe interessante sapere se il colonnello Papadopoulos, che ha accusato l'Italia di sleale concorrenza turistica, la pensi come il suo collega Patakos. Ma non è così facile come sembra: mentre l'ultimo riceve pressoché ogni sera i giornalisti stranieri, rispondendo di buon grado alle loro domande, il primo, ministro incaricato delle informazioni, ha tenuto finora una sola conferenza stampa, dopo di che si è sempre rifiutato di incontrare i corrispondenti.

Igor Man

Ministro greco a Parigi: «Non siamo un governo di fascisti»

Parigi, 10 maggio

(t. m.) Prima di prendere l'aereo che l'ha riportato ad Atene, il generale Gregorio Spandidakis, vice presidente del Consiglio e ministro della Difesa, considerato uno degli «uomini forti» del nuovo regime, ha accettato di ricevere i giornalisti ed ha risposto alle loro domande, per tramite dell'incaricato d'affari greco, che traduceva.

A proposito di Andrea Papandreu, arrestato per il «tentativo di alto tradimento», il generale Spandidakis ha dichiarato: «*Non siamo un governo di boia*». E relativamente a Manolis Glezos, il generale ha assicurato che è in ottime salute, aggiungendo: «*I suoi protettori umanitari farebbero meglio ad evitare un interessamento superfluo*».

L'intervento dell'esercito, secondo il generale, è stato provocato «*dallo stato di corruzione e di decadenza in cui era caduta la Grecia*». Egli ha precisato che «*la stampa tendenziosa e senza scrupoli*» sarà abolita.

Il vecchio Papandreu agli «arresti domiciliari»

Atene, 10 maggio.

L'ex Primo ministro Giorgio Papandreu (80 anni) è stato riaccompagnato nella sua abitazione dove rimarrà agli arresti domiciliari. Il vecchio Papandreu non potrà ricevere visite. (A. P.)

Teologo francese dice che i cattolici possono anche non credere a Fatima

In un articolo sul «Figaro» l'abate Laurentin affronta i complessi problemi religiosi e politici posti dal viaggio di Paolo VI

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 10 maggio

L'abate René Laurentin, sacerdote esperto di problemi teologici, e particolarmente mariani», autorevole commentatore di fatti religiosi, ha dedicato sul *Figaro* un articolo estremamente interessante al viaggio del Papa a Fatima, intitolato «Il 13 maggio di Paolo VI».

Padre Laurentin ammette che, mentre molti cattolici sono entusiasti dell'iniziativa papale, altri sono perplessi: o per il timore che il viaggio in Portogallo aiuti la dittatura di Salazar e sembri approvazione alle repressioni coloniali del regime in Africa; o per gli ostacoli che quel gesto di devozione mariana può porre al dialogo con i protestanti; o perché i prodigi di Fatima, profezie e miracoli, non lasciano convinti nemmeno tutti i credenti.

Quanto al primo problema, le ripercussioni politiche del viaggio, l'autore ricorda che Paolo VI «*ha insistito sul carattere puramente "privato" del pellegrinaggio*».

Sul problema delle relazioni ecumeniche, l'abate scrive: «*E' sua che il culto della Vergine, e soprattutto le sue forme più recenti, più particolari e più impegnate, sembrano in varia misura inaccettabili, o intollerabili, ai protestanti... Paolo VI ha tenuto conto di queste reazioni e del loro fondamento. Nel discorso in cui annunciava il suo viaggio, non ha detto che andava a "pregare la Vergine", ma ha fermamente precisato che la sua preghiera si rivolgeva "a Dio nostro Padre"*».

Anche i cattolici, riconosce l'autore, hanno su Fatima «*le posizioni più opposte*». Gli uni vedono nel messaggio di Fatima la via della salvezza per la Chiesa, la Russia, il mondo; altri sono contrari per due motivi. Alcuni «*sono allergici al fervore febbrile, aggressivo e politicizzato di alcuni gruppi; si sentono fatalmente estranei allo spirito dei circoli "fatimisti"... e persino vedono in Fatima un particolarismo senza valore e senza avvenire*».

«*Ci sono poi* — prosegue Laurentin — *i problemi posti dal messaggio esoterico ricavato, dai tre bambini di Fatima, fra il 13 maggio e il 13 ottobre 1917... Nei primi interrogatori dei tre pastorelli, come in tutti i libri comparsi fino al 1930 ed ancora oltre, non si parla né del Cuore Immacolato di Maria, né dell'angelo, né della Russia e della sua conversione. Perché questo lungo silenzio? Perché alcuni elementi, ricavati più tardi, hanno assunto una posizione di primo piano? Quale è il messaggio iniziale di Fatima? Se è stato completato dopo, in quali circostanze ciò è avvenuto?... Si sono date a queste domande parecchi elementi di risposta, ma non soddisfacenti per le esigenze dello storico. Eguale discussione sul "miracolo del sole", le cui descrizioni sono state tardivamente amplificate, e che alcuni pensano di ridurre ad un normale fenomeno meteorologico*».

Sarebbe ora, scrive padre Laurentin, di scrivere una storia documentata, rigorosa, dei fatti di Fatima, procedendo ad una severa cernita «*tra il soprannaturale autentico e le proliferazioni umane*».

Infatti (realtà spesso misconosciuta) «*le apparizioni e rivelazioni private, pur approvate dalla Chiesa, restano un "settore libero" della pietà cattolica*». Non sono verità di fede. «*Quando la Chiesa approva simili fenomeni, il suo gesto è un permesso, tutt'al più una raccomandazione rivolta a chi desidera compiere il pellegrinaggio... Ma chi non crede nella realtà di simili apparizioni e simili rivelazioni, non pecca. La Chiesa gli chiede soltanto rispetto e tolleranza per la coscienza altrui, rispetto dell'autorità. In genere si ignora il liberalismo della Chiesa cattolica*».

Senza voler anticipare quello che Paolo VI dirà nel pellegrinaggio, e se e come dimostrerà che il suo viaggio non significa approvazione alla dittatura, l'autore conclude chiarendo quale è, a suo parere, l'intenzione profonda del Papa. E scrive: «*Dopo aver lanciato agli uomini su tutti i venti, attraverso le vie segrete della diplomazia come negli appelli al mondo e con la dottrina della* Populorum progressio, *un grido per la pace attraverso il progresso, per la pace nella vicinanza con Dio, vuol gettare lo stesso grido verso il cielo*».

l. m.

Nessuna guardia d'onore per il Papa a Fatima

Lisbona, 10 maggio

Nessuna guardia d'onore presterà servizio all'aeroporto militare di Monte Real, la mattina del 13 maggio, perché Paolo VI si reca al Santuario mariano di Fatima come semplice pellegrino».

Dalla Collezione estiva per le «ragazze» - Abito estivo elegante in una splendida fantasia (Modello Merving Girl).
TORINO - Via Cavour 17

PER DIREZIONE LAVORI AUTOSTRADALI
IMPORTANTE SOCIETA'
cerca
INGEGNERI
GEOTECNICI
GEOMETRI
con documentate pluriennale esperienza nella costruzione di strade asfaltate di grande comunicazione. Età massima 45 anni. Inviare curriculum dettagliato a:
PUBBLICITA' STAMPA 163 — TORINO

NUOVA CODEKO GALLERIA D'ARTE
ASTA ORE 21,15
di REPERTI ARCHEOLOGICI
MARMI - PIETRE - VETRI - TERRECOTTE DAL SECOLO VII a.C. AL SECOLO IV d.C.
Via Della Rocca, 33
Tel. 877.906, 885.994

IL PROCESSO ALLA CORTE D'ASSISE DI LINZ

Le due tedesche amiche dei terroristi esaltano gli attentati in Alto Adige

Renate Gemuend, 25 anni, in attesa d'un bimbo, dichiara: «Solo con la violenza si possono ottenere dei risultati» - Il presidente chiede: «Non sarebbe meglio che almeno le donne si astenessero da quest'attività?» - Ma subito dopo il giudice dichiara che «anche la Germania ha il diritto morale di occuparsi del Sud Tirolo»

Renate Gemuend Kofler, imputata con il marito, durante l'interrogatorio ieri a Linz (Telefoto «A. P.»)

(Dal nostro inviato speciale)

Linz, 10 maggio.

Renate Gemuend, di 25 anni, una delle due terroriste tedesche imputate al processo di Linz è stata interrogata questa mattina in relazione ai furti di esplosivi commessi fra il novembre 1962 e il febbraio 1963 ai danni di imprese di costruzioni stradali e di una società mineraria della valle dell'Oetz. L'esplosivo, le micce e i detonatori rubati furono in parte trasportati clandestinamente in Italia ed in parte sequestrati dalla polizia tirolese assieme ad un buon numero di congegni di accensione ad orologeria che il gruppo diretto da Peter Kienesberger (uno dei principali imputati) aveva fabbricato in maniera piuttosto rudimentale.

L'imputata, una bionda avvenente, vestita con un elegante tailleur nero alla moda stiriana, è coniugata da un anno con un cittadino austriaco, Kofler, al momento dei furti di esplosivo aveva 21 anni ed era giunta da poco a Innsbruck da Aquisgrana (Germania) per seguire i corsi dell'Università locale. Mentre veniva interrogata, Renate Gemuend, che aspetta un bambino, si è sentita poco bene ed un terrorista galante le ha subito portato una sedia.

P. M. — Lei crede che la violenza possa servire a qualche cosa per i sud-tirolesi e che si debba ricorrere a questi metodi che ogni paese civile respinge per giungere a dei risultati?

Imputata — Sono del parere che con gli attentati in Sud Tirolo si è ottenuto ciò che in nessuna trattativa diplomatica fra Roma e Vienna era stato raggiunto.

P. M. — In altri termini lei giustifica l'attività terroristica?

Imputata — Sì, devo dire che sa è vero che gli italiani hanno torturato a morte i prigionieri politici alto-atesini (lo ha saputo da Kienesberger che sa tutto, e non ha voluto chiedere di più) e si sono rifiutati di chiamare "Suditrol" «la zona di lingua tedesca» gli attentati sono giustificati. La giustizia deve trionfare.

Presidente — Lei parla di giustizia ma partecipando al furto di esplosivi destinati alla lotta Sudtirol ha agito in maniera da danneggiare persone e beni italiani. E' giustizia questa? Non sarebbe bene, mi permetta, che almeno le donne si tenessero lontane da questo genere di attività?

L'imputata ha precisato che durante le sei settimane di arresto istruttorio (novembre 1962) venne relegata a Innsbruck in una cella assieme a prostitute, assassine e ladre, perché non c'erano altre stanze a disposizione: «Questa è una grave ingiustizia, signor presidente, io non sono e non mi sento una criminale».

Presidente — Lei dunque non si ritiene colpevole?

Imputata — Io non nego di aver partecipato all'azione assieme agli altri e di aver saputo che il materiale rubato sarebbe stato impiegato in Sudtirolo ma per questo ritengo di aver infranto la legge austriaca, neppure nella mia qualità di cittadina tedesca che parla la stessa lingua dei sudtirolesi.

Il presidente a questo punto è arrivato a riconoscere «anche alla Germania un diritto morale, per lo meno indiretto, di occuparsi dei cittadini sud-tirolesi di lingua tedesca, in quanto il Tirolo del Sud rientra nello spazio linguistico tedesco».

E' stata interrogata oggi anche l'altra imputata tedesca, Ingrid Brinkmann, di 28 anni, di Brema. E' bruna, paffuta, dall'aria assolutamente innocente. La Brinkmann ha ammesso tranquilla — lasciandosi il tailleur blu scuro — la sua responsabilità nel furto d'esplosivi a Innsbruck, ma anche lei non si sente una criminale. La Brinkmann ha confessato di avere nascosto sotto il suo materasso 22 mila capsule di esplosivo, 3600 accenditori elettrici, 1200 micce alla nitroglicerina (il materiale venne trovato dalla polizia in tre ceste: «Perché avrei dovuto avere paura o preoccupazioni morali: era tutto materiale che, come aveva detto Kienesberger, serviva per i sudtirolesi che combattevano per la libertà».

Presidente — Che cosa l'ha indotta a mettersi assieme ai combattenti per la sedicente libertà del Sudtirolo?

Imputata — Ho visitato più volte il Sudtirolo quando abitavo ad Innsbruck e mi sono trovata in compagnia di amici e di professori che mi hanno aperto gli occhi sulla situazione. Mi sono familiarizzata ben presto con il problema sudtirolese la cui gravità è estrema. Ma la decisione di fare quanto era nelle mie possibilità è giunta quando mi potuto ascoltare una registrazione su nastro in cui venivano descritte, da un sudtirolese le torture che lui e i suoi compagni avevano subito nelle carceri italiane.

Sono stati ascoltati oggi anche Kienesberger, Haruberg e Boefner, tutti convinti di non essere colpevoli di crimine per aver rubato «materiale sacro alla causa del Sudtirolo». *Se la giuria popolare, come a Graz, li considererà solo dal lato patriottico nessuno di questi personaggi, che si vantano apertamente di aver usato armi e munizioni in Italia, sarà condannato. Tutti — lo hanno dichiarato più volte — sono pronti a riprendere appena possibile la loro attività per sostenere la politica del tritolo contro l'Italia.*

Bruno Tedeschi

Una bimba torinese muore nell'auto che esce di strada

Aveva 17 mesi - Viaggiava con i nonni (rimasti feriti) - L'incidente presso Laveno

(Nostro servizio particolare)

Laveno, 10 maggio.

(a. c.) Una bimba di diciassette mesi è morta in un incidente stradale accaduto ieri pomeriggio lungo la litoranea del Lago Maggiore. Si chiamava Paola Ruggiero ed abitava a Torino in piazza Rebaudengo 3/1 con i genitori ed un fratellino nato da pochi giorni.

La piccola viaggiava su un'auto con i nonni Mariano Patanè, di 43 anni, che era alla guida della vettura, e Giuseppina Zappalà, di 51, residenti a Settimo Torinese: tornavano a casa da Lugano, dove erano stati in vacanza. Giunta nell'abitato di Monvalle, la macchina ha sbandato e dopo aver urtato contro un paracarro è rotolata nella scarpata laterale. Le portiere si sono spalancate e la bimba è stata scaraventata a terra, mentre i nonni sono rimasti imprigionati nella macchina capovolta.

Con auto di passaggio, tutti e tre sono stati trasportati all'ospedale di Cittiglio, dove la piccola Paola è stata ricoverata in condizioni disperate. La bambina è stata sottoposta a trasfusioni di sangue, ma ogni tentativo compiuto dai medici è stato vano: è spirata nelle prime ore di stamane. I nonni, che hanno riportato fratture e contusioni, sono stati giudicati guaribili in un mese.

La Camera discute oggi il progetto di legge che vieta di vendere sigarette sciolte

(Nostro servizio particolare)

Roma, 10 maggio

(r. s.) Il disegno di legge che proibisce la vendita di sigarette sciolte verrà discusso dalla Commissione Finanze e Tesoro della Camera domani.

Il provvedimento, che è stato proposto dal socialista Usvardi, vice-presidente della Commissione Sanità, intende perseguire soprattutto due obiettivi:

creare un nuovo ostacolo, questa volta legato a problemi di natura economica, alla sempre maggiore diffusione del fumo tra i più giovani;

disciplinare meglio tutto il sistema di vendita dei tabacchi.

Paola Ruggiero, 17 mesi

quattro ruote
quattro Ceat:
io guido sereno

qualche anno fa
era più facile guidare sereno,
ma adesso qualunque macchina corre di più
e su ogni strada ci sono più macchine che corrono.
Oggi la sicurezza è soprattutto tenuta di strada:
guidare sereno dipende dai pneumatici.
Così, al momento di cambiare le gomme, ho scelto
il nuovo
CEAT DRIVE RADIALE
è ora, dopo migliaia di chilometri, so di aver fatto bene.
Sono pneumatici che "tengono" sempre,
che mi lasciano sempre
qualche centimetro di sicurezza in più: mi fanno guidare sereno.

CEAT DRIVE RADIALE

Il Signor Giovanni Borriello *dipendente di una grande industria farmaceutica*
Via Leopardi, 3 - Villa delle Ginestre (Santa Maria la Bruna) - Napoli:
"Ne ho provate tante di automobili, ma nessuna mi andava bene. O era troppo piccola o troppo delicata o il prezzo era troppo alto. Finalmente ho scoperto il Renault 4 e l'ho comprato subito perché ho capito che era l'unico che andasse bene per la mia famiglia di sette persone: io, mia moglie e cinque creature. Sissignore! Proprio cinque: il piú grande ha 13 anni e il piú piccolo tre. Eppure nel Renault 4 ci stiamo tutti bene come nella nostra casa nuova. Il Renault 4 lo consideriamo come il prolungamento, fuori casa, delle nostre comodità, per goderci assieme un po' di vacanze e molta libertà.

VIVA LA LIBERTA'
VIVA L'850 RENAULT 4!

Ogni vettura Renault è protetta in Italia dalla rete delle Commissionarie e Officine Renault, che vi offrono ovunque pezzi di ricambio e servizi di assistenza tecnica, a garanzia della qualità Renault.
s.a.m. RENAULT s.p.a. - via Gallarate, 58 - Milano. Vendita a rate tramite la DIAC Italia. Per informazioni e prove rivolgersi ai Commissionari
prezzo da **L. 698.000**

RENAULT 4
RENAULT: dal 1898 non ha mai sbagliato un motore

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

(Continua da pag. 9)

APPARTAMENTI signorili via Pigafetta angolo Marco Polo direttamente vendonsi. Tel. 556-009.

APPARTAMENTO corso Francia adiacenze Piazza Bernini, costruzione antiguerra, primo piano, mq. 208. Vendesi occasione. Simoncini, tel. 543-870. O893

APPARTAMENTO corso Francia 3 camere cucina 6.800.000. Telefonare 555-382. O907

APPARTAMENTO signorile centralissimo, corso alberato, costruzione recente, 5° piano, mq. 265, esentasse, mutuo. Vendesi conveniente mente. Simoncini, tel. 543-870.

APPARTAMENTO signorile via Vanchiglia 3 camere cucina 6.900.000. Tel. 555-382. O907

BORGHETTO impresa Mollar complesso panorama vende facilitando, alcuni alloggi signorili, 65.000 mq. parcheggio piscina giochi bambini. Telefonare Torino 732-088.

BORINGHIERI vende eccezionale appartamento due camere, tinello, cucinino, bagno, garage. Tel. 537-496.

BRUSSON, VALLE AIAS, VENDO ALLOGGI 1-2 CAMERE, TINELLO, SERVIZI, PRONTI PRIMAVERA; MUTUI, FACILITAZIONI PAGAMENTO. TELEF. TORINO 854-180.

CAPANNONI industriali eventualmente con alloggi, uffici, costruisma Beinasco su terreno convenzionato, tutti i servizi, minimi anticipi, lunghe ritenzioni, combinazioni. Tel. 271-959.

CASCINE Vica: due camere, cucina, servizi, 4.600.000 contanti 500.000; rimanenza mutuo-rate. Tel. 517-249.

CASETTA (S. Pietro-Lingotto) 5 alloggetti, garages, sopraelevabile 22 milioni. Tel. 650-503, 605-061.

CASETTA vecchia, Torino, 8 camere basso fabbricato cintata vendo 5.500.000. Telefonare 502-386.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Casetta 6 camere (Barriera Milano) vendesi 6.800.000. O288

CAVORETTO villetta panoramica giardino trullato garage salone 5 camere cantinola terrena mq 1020 vendesi facilitando (eventualmente parte villetta). Perbene, via Pifferi 42, telefono 774-769. A48263

CENTRALI piedi-a-terre nuovi, signorilmente ammobiliati, affittati 36.000 mensili, vendonsi 4.200.000. Telefonare 581-694. O934

CHIERI: alloggio nuovo affittato, tre spaziose camere, tinello con cucinetta, grande ingresso, 5.900.000 sufficienti 1.000.000 contanti. Torincese 517-249. O192

CHIOMONTE vendonsi e affittansi alloggi 1-2 camere servizi pronti subito mutuo 5. Paolo facilitazioni pagamento. Telefonare 66-616.

COLLINA km. 16 Torino vendonsi lotti panoramici, tutti servizi. Telefonare 981-812. A46712

COMODISSIMI ai caselli ingresso autostrada Torino-Ivrea e Milano, vendonsi lotti terreno industriale. Telefonare 547-108. A44632

CONDOMINIO Portici, C.so Lombardia 198 abitabili subito due camere tinello cucinino 6.800.000, contanti 3.500.000, mutuo 3.100.000, rimanenza 36.520 mensili. Tecnimmobili 512-562. O120

CORSO Duca Abruzzi (Politecnico) vendesi alloggio signorile 9° piano, quattro camere servizi terrazzi doppi. Telefonare 681-346.

CORSO Peschiera vendo stabile signorile, rifinitura accuratissima, 44 camere, richiesta 120.000.000, red dita garantita 5%, mutuo, facilitazioni. Tel. 537-496. O802

CORSO Sebastopoli 235, vendonsi 2 ultimi appartamenti signorili, base nuova condizioni pagamento. Saloni grande, 5 camere, cucine, tripli servizi, 2 ingressi, 2 ascensori ogni alloggio, denaro solo 7.000.000 mutuo 12.000.000, restante saldo in lunghe rateazioni mensili a convenirsi. O275

CROCETTA vendesi piano rialzato tre camere cucina servizi garage. Tel. 360-182. A46955

CORSO Unione Sovietica fronte pisc.na spazioso signorile 3 camere tinello cucinotto servizi 9° piano. Consuledile 512-670. O184

CROCETTA vendo signorile panoramico attico fronte corso, salone 3 camere cucina camera donna biservizi, doppi ingressi, terrazzo panoramico. Mutuo. Telefonare 537-496.

CUNEO via Torino paraggi Michelin vendonsi lottini terreno per villette, acqua potabile, strade asfaltate, progetti approvati, caduno lire 1 milione 500.000. Scrivere: « Pubblicità Stampa 151 — Torino ».

DIRETTAMENTE vendonsi fronte corso Traiano appartamenti panoramici 1-2 camere, tinello, cucinotto, ogni comfort moderno, 50% contanti, mutuo, rimanenza rate pari affitto. Tel. 537-496. O802

DUE camere cucina servizi recente costruzione vendo 4.800.000. Casalegno 885-962. O925

GIAVENO terreni bella posizione urbanizzati vendonsi. Geometra Martina, Telefonare 937-170.

IMPRESA Garardis vende alloggi 2, 3, 4 camere in costruzione elegante tutti i comfort moderni, materiali pregiati, finizioni accurate, posteggio privato, box singoli, ampi spazi verde. Capolinea tram 19. Tel. 293-735.

IMPRESA Serafino prenota vendita alloggi in costruzione panoramica, magazzini box, piani attici, mutuo ventennale. Tel. 783-939. O652

IMPRESA vende in collina torinese, alloggi signorili 5-7 camere, mutuo, giardino, garage, tutti servizi. Porcellini, corso Vinzaglio 7, telefono 541-315. 2001

LAIGUEGLIA alloggi pronti da lire 8.600.000; altri costruendi (anche con giardino) da L. 5.200.000 vista mare, vendonsi, spediamo dettagli. Studio Furbatto, tel. 544-566.

LOTTI bellissimi Maddalena-Revigliasco, tutti servizi, vendonsi da Lire duemilasettecento, gratuitamente spediamo dettagli. Studio Furbatto, telefono 544-566. O277

NUOVA signorile residenza zona Francia, tranquillità, alberata, vendonsi appartamenti abitabili primavera 1968, una, due, tre, quattro o più camere, servizi semplici o doppi, ampi balconi, box. Mutuo San Paolo. Tel. 537-496. O802

OCCASIONE vendesi 2.500.000 alloggetto bloccato camera, cucina, entrata, gabinetto interno. Corso Montegrappa, Telefonare 341-292.

OTTO-sette per cento reddito, vendonsi negozi, uffici, magazzini affittati in caso nuova controllissima esentasse. Tel. ufficio 519-204.

PALAZZINA ZONA LARGO VALDIGIONE, FORMATA 2 ALLOGGI: 1 SALONE, TRE CAMERE, CUCINA, SERVIZIO; ALTRO 5 CAMERE, CUCINA, DOPPI SERVIZI, TORRETTA BELVEDERE IMPIANTO TERMO 2 GARAGES, GIARDINO RIFINITURE PRIM'ORDINE SIGNORILI SVENDESI 40.000.000. POLETTI 537-774. O983

PINO Torinese vende in stupenda posizione panoramica villa vecchia costruzione, sette camere, cucina, bagno, garage, mq. 2000 giardino alberi alto fusto. Richiesta 35.000.000. Tel. 534-159. O802

PIOSSASCO vendesi lotto terreno panoramico mq. 1500 tutti servizi. Telefonare 512-270 ore 10-12.

PIOSSASCO villetta con giardino nuova zona residenziale vendonsi pronti subito facilitazioni pagamento, mutuo S. Paolo. Telefonare 60-083.

PRIVATO causa trasferimento vende dilazionando o permuta con più piccolo alloggio signorile mq. 140 zona Crocetta. Tel. 355-493.

PRIVATO vende alloggi corso Unione Sovietica 215, Telefonare 362-211 ore 16-20. A45973

PRIVATO vende alloggio Nichelino 3 camere servizi. Telef. 661-248.

PRIVATO vende alloggio quattro camere servizi tramiliari facilitazioni. Telefonare 643-202. 1001

PRIVATO vende appezzamento terreno (eventualmente con villetta) zona Valdisogno altitudine 750 soggiorno estivo invernale. Telefonare 546-368 ore ufficio. A46306

PRIVATO vende casetta signorile arredata Torino km 48 Asti km 15 7 camere, servizi, orticello, giardino, 6.500.000. Telefonare 225-925.

PRIVATO vende locale uso laboratorio magazzino mq. 120 ingresso strada via Modena 44. Telefonare 276-017 Ferrero. A46911

RESIDENZIALE nuova villaggio Settimiglia in Settimo Torinese vendonsi bellissima ville 4 - 6 camere servizi grande giardino garage minimo anticipo. Visite cantiere anche festivi. Via Milano 70. O210

RIVOLI, piazza Cavalieri, accostone, impresa vende alloggi 60.000 al mq., dilazioni pagamento, mutuo. Telefonare 793-772. A45224

SANREMO in stupenda posizione panoramica vendonsi signorili alloggi, accuratissime finiture. Facilitazioni pagamento. (FIT, S. Quintino 4 bis, Torino, telef. 535-000, 535-948; a Sanremo telef. 74-795. O56

TECNOCASE vende Nichelino alloggi 1-2 camere tinello a L. 1.500.000 per camera. Telef. 327-829 oppure rivolgersi uffici corso Traiano 10/12.

TERRENI industriali Beinasco convenzionati tutti i servizi estensioni diverse vendonsi lunghe dilazioni, combinazioni, Tel. 271-999, 893-297.

TERRENO industriale Barriera Orbassano (Beinasco) mq. 5000 - 10.000 - 50.000 servito strada statale, forza, acqua, fognature. Vendesi. Simoncini, tel. 543-870.

TERRENO industriale Piossasco 4 km Fiat Rivalta fronte statale vendesi mq 30.000, anche frazionatamente, lire 1200 mq. Tel. 673-284, 981-626. O149

TERRENO industriale provinciale Cossano 12.000 mq., acqua, luce, forza. Vende: 8.000.000. Fasano, Madama Cristina 129.

TERRENO panoramico Torino zona ville tutti servizi vende piccoli lotti. Tel. 530-395. O653

TERRENO panoramico vicinanze Avigliana, lotti da 500 mq. sufficienti per villa e due piani vende L. 1500 al mq. Tel. 530-395. O180

TERRENO Piossasco 5 minuti Fiat vendonsi lottini per villette, servizi, lire 1900 mq. Telefonare 673-284, 981-626. O149

ULTIMI due alloggi vendonsi 5 camere doppi servizi, via Vidua 17.

VACANZE nuove a Valtutor-La Thuile (Valle Aosta), in grandiosa iniziativa immobiliare-sportiva; camere, studios, appartamenti da lire 2 milioni 500.000 vendonsi. Richiedeteci documentazione. Studio Furbatto, p.za Lagrange, Torino, Tel. 544-566.

VENDESI alloggetto camera cucina servizi. Telefonare 874-007.

VENDESI a 50 mt. da corso Francia Laumann magazzino mq. 800 circa L. 25.000.000. Telefonare 327-829 oppure rivolgersi Tecnocase, corso Traiano 10-12. 2001

VENDESI casetta 15 camere centro S. Paolo. Telefonare 950-922.

VENDESI corso Regina Margherita 194 alloggio nuova costruzione, salone camera cucina, autorimessa. Mutuo, lunghe rateazioni. Telefonare 330-210. O568

VENDESI facilitando grande casa patriarcale centro paese collina Astigiano. Telefonare 390-410.

VENDESI od affittasi, corso Casenza 52, magazzino di mq. 1000 circa luminoso, possibilità di riscaldamento. Rivolgersi cantiere F.lli Clerico, via Filadelfia 122. A49767

VENDESI 4 camere terrazzo servizio garage ott. 061. Tel. 630-495.

VENDESI od affittasi, corso Casenza 52, magazzino di mq. 1000 circa luminoso, garage, mq. 2000 giardino alberi alto fusto. Richiesta 35.000.000. Tel. 534-159. O802

VIA Coppino 126 importante Società industriale vende ampi alloggi ottimamente rifiniti in palazzo di notevole prestigio. Prezzi particolarmente convenienti con mutuo e rateazioni. Garanzia assoluta per l'acquirente. Visitate cantiere. Telefonare 295-889. O280

VILLETTA [illegible] Torino: 4 camere, cameretta, servizi, 130 mq.; garage, giardino circostante. Vende 8.500.000. Fasano, Madama Cristina 129. O913

VILLETTA nuova panoramica 35 km Torino, 2 camere tinello servizi, garage, 1400 mq terreno, vendo 6 milioni 500.000. Telef. 530-395.

2-3-4 CAMERE PIU' SERVIZI POTETE ACQUISTARE ZONA ITALIA 61 IN QUARTIERE ORGANIZZATO, VISTA COLLINA. MINIMA QUOTA CONTANTI, MUTUI LUNGO TERMINE, RATA MENSILE PARI AFFITTO. UFFICIO VENDITE MONCALIERI, CORSO TRIESTE 75. TEL. 664-997, APERTO ANCHE FESTIVI.

2.000.000 piedi-a-terre indipendente servizi casa nuova vende Casagno. Tel. 502-386. O783

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A.A.A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-890, 538-539. O950

AFFITTASI magazzeno Nichelino dintorni minimo mq. duecento. Telefonare 896-937. A48535

AFFITTEREBBERO referenziati 1-2 camere possibilmente con servizi. Telefonare 544-461. O883

AFFITTEREI 1° luglio Torino Esposizioni tre camere cucina. Telefonare 762-454. A48912

AGOSTO abbisogna prossimi sposi alloggio 2 camere salone servizi zona P.za Adriano, Bernini, Francia. Massime referenze. Tel. 770-125.

AMMOBILIATO piedi-a-terre indipendente cercasi, serietà, riservatezza. Tel. 650-503. O884

BICAMERA o camere più servizi occorrenti subito zona Piazza Benefica. Telefonare pomeriggio 599-035.

CERCASI affittare subito signorile alloggio quattro camere. Telefonare 632-532. 1001

CERCASI alloggio affitto tre camere cucina grande, servizi, paraggi Traiano, Monastir, Nichelino, Telefonare 568-927. 2001

CERCO locale officina fabbro mq 150 zona Mirafiori San Paolo. Telefonare 642-895 1001

CONIUGI impiegati piemontesi referenziatissimi, cercano alloggio. Telefonare 759-800 geom. Martinat.

PROSSIMI sposi impiegati referenziatissimi cercano alloggio spazioso 2-3 camere servizi libero subito compreso tre corsi Vittorio Emanuele, d'Azeglio, Giambone, Siracusa. Telefonare 651-064. 2001

CERCASI appartamentino altro quadricamere con box o villetta zona corso Potenza Lombardia Toscana dalle 20 telefonare 722-271.

IMPIEGATA sola cerca camera tinello servizi zona Francia o Parella. Telefonare 371-194. 2001

PROFESSIONISTA affitterebbe 4 vani giardino Torino o cintura. Telefonare 538-586. A49071

SIGNORA distinta anziana sola cerca appartamentino, piani bassi. Telefono 721-897. 2001

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A. ABBIAMO alloggi diverse dimensioni, nuova stabile semicentrale. Telefonare 751-825. O488

A. ABBIAMO alloggi 18.000, [illegible].000, 40.000. [illegible] 14, telefono 538-539. O529

A. AFFITTANSI alloggi 2-3-4 camere, servizi, zona semicentrale. Telefonare 745-720. O939

A. AFFITTASI ammobiliato indipendente uso pied-a-terre. Tel. 769-800.

A. AFFITTIAMO alloggi 18.000, 21.000, 30.000, medesima casa. Telefonare 685-755. O474

ABBIAMO 1-2-3 camere servizi, Arsenale 42. Telefonare 546-439.

ABITAZIONE, fabbricato rurale adatto magazzino, allevamenti, vicinanze Torino. Telefonare 655-150.

AFFITTANSI convenientemente capannoni piccoli grandi per ogni attività. Tecnimmobili 512-562.

AFFITTASI alloggetto a prossimi sposi camera tinello servizi. Tel. 365-995.

AFFITTASI alloggio uso ufficio, piazza Adriana, telefonare 774-551.

AFFITTASI due luminosi magazzini abbinato alloggio due camere tinello servizi Strada Lanzo 225. Telefonare 259-329. 1001

AFFITTANSI 2 belle camere fraz. Regina, comodità pullman Rivoli. Telef. 785-554. A47888

AFFITTASI corso Potenza 1re camere tinello servizi. Tel. 328-034.

AFFITTASI due camere cucina bagno libero primo giugno. Caprie 29.

AFFITTASI locali industriali mq. 500 via Cirenaica 16, possibilità alloggio custode, uffici. Telefonare 796-459.

AFFITTASI locali industriali mq. 400 con uffici, impianto luce, forza con eventuale cabina elettrica, cortile mq. 250 indipendente, proprio ingresso carraio, impianto riscaldamento. Telefonare 784-204.

AFFITTASI magazzino laboratorio mq. 65 via Sansovino. Tel. 250-128 pomeriggio. 2001

AFFITTASI magazzino laboratorio zona Vanchiglietta, mq. 200, 50.000 mensili. Telefonare 82-973.

AFFITTASI o vendesi ampi locali due piani, garage, uso magazzino, tarmonaito, San Secondo. Telefonare 582-789. A47890

AFFITTASI ufficino mq 50 lire 300, laboratorio deposito, 25.000. Telefonare 328-497. O900

AFFITTASI paraggi Statuto alloggio primo piano 6 vani mq. 128 adatto laboratorio artigiano, uffici, rappresentanze. Telefonare 540-602.

AFFITTASI 5, Paola due camere tinello cucinino forno bagno. Telefonare 950-922. 1001

AFFITTASI [illegible] 2 [illegible] salone veranda cucinino lussuoso bagno 45.000; locale seminterrato luminoso acqua terma 18.000. Telefonare 723-187. 2001

AFFITTASI uso ufficio in moderno stabile signorile centralissimo appartamento sei vani, metriquadri 125. Telefonare 543-591, ore ufficio.

AUTOTRASLOCHI accurati furgoni imbottiti, personale specializzato. Telefonare 635-571 Ditta Quaranta.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imbottiti garanzia, concorrenza, interpellateci telefon. 66-493 (ditta Casella). O619

AUTOTRASLOCHI accuratissimi montaggio smontaggio mobili lampadari pensili. Ditta Brajato, tel. 669-664.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi furgoni imbottiti deposito mobili garanzia. Telef. 669-200 Valsania.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, serietà, garanzia, concorrenza. Interpellateci. Telef. 533-872 ditta Mazzer.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi tutta Italia, moderni autofurgoni, garanzia, concorrenza. Telef. 660-360 (ditta Serra). O7

AUTOTRASLOCHI ditta Deisalo. Personale specializzato, massima garanzia. Interpellateci. Tel. 676-923.

AUTOTRASLOCHI garanzia 5000 per camere furgoni imbottiti. Telefonare 657-051, Montalto. A45178

AUTOTRASLOCHI Mottura, Torino-Italia-Estero, settimanalmente Puglie, Calabrie, Sicilia. Magazzinaggio-imballi, vagoni ferroviari. Telef. 683-357.

AUTOTRASLOCHI Torino 4000 per camera, furgoni imbottiti, garanzia. Telefonare 535-652. 1001

AUTOTRASLOCHI 3000 camera, autofurgoni moderni, lavori garantiti. Massima cura, Tel. 263-293.

AUTOTRASLOCHI 4000 camera personale specializzato lavori perfetti assicurati. Telef. 373-617.

CAMERA, cucina, servizi, cambio pulizie scale. Meccano, Arsenale 42.

IMMAGAZZINAMENTO temporaneo mobili locali affittansi anche a superficie. Telefonare 532-644.

IN Avigliana nuova villetta sul lago affittasi piccolo alloggio 2 camere e servizi stagionale o annuale, ammobiliato oppure vuoto, Tel. 93-234.

LOCALE [illegible] MIRAFIORI MQ. 1000 ADATTO DEPOSITO INDUSTRIA AFFITTASI. TEL. 773-300.

LOCALE luminoso 120 mt. fermo, Torza, affittasi borgo S. Pietro. Telefonare 667-198. 2001

LOCALE magazzino, laboratorio silenzioso mq. 70 affittasi. Telefonare 745-244 (pomeriggio).

LOCALE zona Barca mq 100 affittasi uso magazzino laboratorio. Telefonare 281-345. 2001

NEGOZI magazzini nuova costruzione direttamente affittiamo, agevolazioni. Via Signorini 14. Tel. 271-959.

(Continua a pag. 12)

GASSOSA · ARANCIATA · LIMONATA · CEDRATA · CHINOTTO · [illegible] GAL · BITTER

BORGOFRANCO

CUOKE Crocetta, via Gio[illegible] 3 (corso Re Umberto-giardino Rignon). Appartamenti 3 camere, entrata, bagno 3.900.000 mutuo 3.700.000. Gabetti 578-044. O800

DI NANNI ANGOLO VOLVERA, BORGO S. PAOLO, INIZIANSI VENDITE MODERNISSIMO PALAZZO DANTE. APPARTAMENTI DI OGNI AMPIEZZA NEGOZI BOX. MUTUO S. PAOLO E DILAZIONI A TASSI BANCARI. RIVOLGERSI FIT S. QUINTINO 4 BIS. TELEFONI 535-000, 535-948. O56

DIANO Marina riviera vendo 3 camere cucina bagno cantina. Gorigioli via Leonardo da Vinci 22, Diano Marina. 2001

GIAVENO villa posizione centrale nuova costruzione lire trentacinquemilioni vendesi. Geometra Martina, telefono 937-170. 2001

IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE VIA PORPORA-MONTEGLOSA ALLOGGI ABITABILI, 2-3 CAMERE E SERVIZI (IN NUOVO ACCURATO STABILE. MUTUO, FACILITAZIONI. VISITE IN CANTIERE 8-20. TELEFONI 276-982, 790-768.

IMPRESA vende ultimi 2 appartamenti 3 camere cucine, Gioberti 29. Telefonare 596-009. O115

ININTERMEDIARI vendesi terreno mq 8000 Orbassano con licenza di costruzione fabbricati industriali e civili per complessivi 5000 mq coperti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1485 — Torino». A47952

ITALIA 61 alloggio vista collina: 2 camere, tinello - cucinetto, servizi. Vende 7.200.000. Fasano, Madama Cristina 129. O913

NEGOZI affittati reddito 7% vendo S. Paolo. Telef. 584-674, 321-721.

NEGOZIO vendesi direttamente palazzo su corso Sebastopoli 235, 3 vetrine esposizioni con 97 mq. più magazzino mq 93. Ultimo negozio libero, o affittato con reddito garantito 7% più spese. O275

OCCASIONE lottino terreno sviluppo villa servizi, villeggiatura, km. 17 Torino. Telefonare 252-256.

OFFRO terreno in Torino o zona impresa contro costruzione stabile in Beinasco. Tel. 537-496. O802

PALAZZI [illegible], CORSO VERCELLI ANGOLO VIA GOTTARDO. IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE SIGNORILI 1-2-3 CAMERE TINELLO SERVIZI SEMPLICI E DOPPI. MINIMO ANTICIPO. RIVOLGERSI CANTIERE. TELEF. 854-180.

PERMUTO grandiosa bellissima villa nuova km. 15 Torino con alloggi equivalente valore. Telef. 530-395.

SOCI DELL'AUTOMOBILE CLUB

Le due automobili sorteggiate per il mese di marzo fra i consumatori di buoni benzine AGIP sono state vinte da:

Signor Umberto Borgogno
frazione Morra
Villar San Costanzo (Cuneo)
Alfa Romeo Giulia 1300 TI

Signor Vincenzo Cammarata
Via Mazzara, 45 - Salemi (Trapani)
Fiat 500

I buoni benzine AGIP, con lo sconto di 4 lire al litro, si acquistano presso tutte le Sedi dell'Automobile Club e le loro Delegazioni

D.M. 2.7.0081 - 18.1.1967 SPN 1417

CRONACHE DELL'AUTOMOBILE

Nuovi problemi per limitare il pericolo di incidenti

La posizione al volante è fattore di sicurezza

I sedili devono essere costruiti in modo da favorire i movimenti del conduttore L'importanza del «poggiatesta», che non vanno considerati dei semplici accessori - Comodità e sicurezza non sempre d'accordo - Le conclusioni cui è giunta l'ergonomia, scienza che studia l'adattamento delle macchine all'uomo

Moderna nella sua definizione, l'ergonomia è una scienza vecchia di secoli. L'ascia, o la zappa, sono attrezzi antichissimi che hanno mantenuto più o meno immutata la loro forma perché, evidentemente, è la più giusta e la più adatta: chi li disegnò, a suo tempo, applicò inconsapevolmente dei principi di ergonomia.

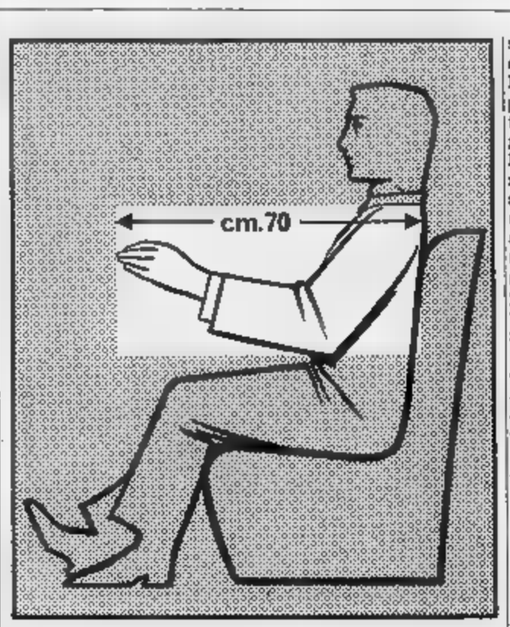
Ricerca scientifica del migliore adattamento di attrezzi e di macchine alle caratteristiche e alle preferenze dell'uomo: così una delle tante e recenti definizioni dell'ergonomia. Un'altra: studio biologico del disegno di un attrezzo; o meglio, in un'epoca di macchine come quella in cui viviamo, sintesi fra biologia e meccanica. Ricorriamo ad un esempio. Da tempo immemorabile le viti si avvitano girando a destra; e si è arrivati d'istinto. Oggi arriveremmo alla vite destrorsa sapendo che la maggioranza degli individui usa prevalentemente il braccio destro e che il muscolo del bicipite destro può esercitare uno sforzo maggiore quando la mano ruota in senso orario.

L'ergonomia non poteva trascurare la macchina che, se non la più utile, è certamente la più vicina all'uomo: l'automobile. Alcuni mesi fa è stato pubblicato in Inghilterra *L'uomo e l'automobile*, un grosso volume che può essere considerato la bibbia dell'ergonomia applicata al veicolo a motore. L'autore, Stephan Black, medico specializzato in ricerche psicofisiologiche, sostiene che l'auto, così come vengono costruite oggi, sono fra le macchine meno «adattate» all'uomo. E lo dimostra analizzando «biologicamente» l'auto (una vettura-tipo molto vicina alla maggioranza delle vetture attuali) organo per organo: chassis; motore; controllo della guida, dell'acceleratore, del sistema frenante; i sedili; il volante.

Prendiamo il sedile del guidatore. Di solito i criteri di giudizio riguardano l'ampiezza, l'eleganza del disegno, la profondità dell'imbottitura. Niente di più illogico, affermano gli ergonomisti: il sedile del guidatore di un'auto non è una poltrona da salotto ma qualcosa che deve proteggere, chi ci sta seduto, dagli effetti della forza di gravità durante le accelerazioni, le decelerazioni, in curva.

Per determinare le dimensioni di un sedile, i costruttori si valgono di manichini, ma le indicazioni fornite dai famosi Oscar aiutano soltanto a stabilire delle dimensioni, nulla dicono sul lavoro muscolare, né sulle reazioni che una certa posizione può provocare, spesso inconsciamente, su chi guida. Si arriva così a sedili staticamente confortevoli per scoprire poi che movimenti inerenti la guida risultano difficili, certi addirittura impossibili. Al contrario si disegnano sedili che favoriscono le manovre di guida ma che sono di posizione scomoda, dannosa al fisico (caso tipico la posizione pressoché coricata del pilota sulle macchine da corsa). Notevole anche l'influenza del rivestimento del sedile sulla psicologia del guidatore; a questo proposito il dottor Black definisce pericolosa l'abitudine di viaggiare, nel timore di sciupare la tappezzeria, sulle coperture di plastica che, nelle vetture nuove di fabbrica, proteggono i sedili.

Un grosso pericolo è rappresentato dagli schienali che lasciano senza appoggio i muscoli del collo. E' come dormire con la testa a ciondoloni fuori del letto, dicono gli ergonomisti. Lo sforzo sostenuto durante le frenate, o le rapide decelerazioni, porta infatti all'indolenzimento dei muscoli e dei nervi delle spalle e del collo, indolenzimento che, in molti individui, si trasforma in dolorose emicranie. Per questo vediamo, specialmente quando il viaggio è lungo, che il passeggero seduto a fianco di chi guida si abbassa istintivamente nel proprio sedile finché la nuca poggia contro lo schienale. In attesa di sedili più funzionali, il dottor Black consiglia intanto l'uso di poggiatesta.



La massima efficienza di controllo per un uomo seduto è determinata dall'area indicata in figura

L'assurdità più evidente sta però nella mancanza di differenziazione fra i sedili del guidatore e quelli dei passeggeri. Troppo differenti sono le esigenze di chi guida, nel confronti di quelle del trasportato, per pensare di soddisfarle con la stessa soluzione. Fra gli altri, un requisito indispensabile — secondo gli ergonomisti — al sedile di chi guida dovrebbe essere la possibilità (che pochissime vetture offrono) di regolazione nel senso dell'altezza.

Non è tanto colpa dei costruttori se il sedile dell'automobile è così «poco adatto all'uomo», quanto del pubblico. Una vettura che avesse un sedile diverso dagli altri offenderebbe il nostro gusto e non la compreremmo mai. Così usiamo le cinture di sicurezza nel timore di apparire dei pavidi o consideriamo il poggiatesta un accessorio adatto soltanto alle vecchie signore. I costruttori non possono imporre le automobili che il pubblico non vuole. Come uscire da questo circolo vizioso? Cominciando con il «vendere» l'ergonomia; cioè convincendo l'opinione pubblica che un'automobile più «adatta» all'uomo è la prima e più concreta forma di sicurezza.

Athos Evangelisti

Quasi 45 mila «fuoriserie» costruite in Italia nel '66

La metà è stata esportata - Una conferenza dell'ing. Sergio Pininfarina sui problemi e le prospettive dei carrozzieri - La collaborazione con le grandi Case costruttrici

L'ing. Sergio Pininfarina ha tenuto nei giorni scorsi a Milano, al Congresso della U.E.C. (Union Européenne de la Carrosserie), una interessante conferenza sui problemi e le prospettive del mondo della carrozzeria.

Dopo aver messo in risalto che la carrozzeria aveva perso la sua «grande occasione» all'inizio del secolo («I carrozzieri non pensarono ad organizzarsi per costruire od acquistare i motori in sostituzione dei cavalli, mentre i costruttori di motori esitarono a costruire il veicolo completo»), *l'ing. Pininfarina ha dichiarato:* «L'automobile oggi ha oltre ottant'anni ed è diventato un prodotto industriale fra i più importanti ed i più complessi. I carrozzieri ancor oggi svolgono invece un'attività marginale con caratteristiche più artigiane ed artistiche che industriali».

Problemi gravi e di non facile soluzione, anche perché «se l'interesse per le vetture con carrozzeria speciale o costruite in piccola serie non è affatto scemato, la costruzione di piccoli gruppi di unità speciali è frenata o impedita da molti motivi quali il costo, le difficoltà di adattare e trovare gli organi meccanici, la distribuzione del prodotto attraverso reti commerciali a lunga articolazione, ecc...».

A questo punto il tono grande carrozziere torinese si è fatto più ottimistico: «Soltanto se venisse meno il desiderio della clientela per il veicolo speciale — *ha detto* — non vi sarebbero più possibilità di sopravvivenza: l'indifferenza ucciderebbe ogni iniziativa. Ma questo non è il nostro caso».

«Un carrozziere indipendente — *ha proseguito Pininfarina* — è ben inserito nell'organizzazione di una o più Case, può costruire dei prodotti economicamente validi. Suo compito è di collaborare, risolvendo tutte quelle serie di problemi che per esse hanno carattere marginale, con la snellezza propria dei piccoli complessi. E la collaborazione apre molte prospettive interessanti».

Dopo aver sottolineato che nel campo delle vetture sportive e da gran turismo la produzione italiana è agguerrita, l'ing. Pininfarina ha citato alcuni dati molto significativi: la produzione di italiane negli ultimi anni è passata da 26.033 unità nel a 44.866 unità nel 1966, con un incremento percentuale del '33,16. Il maggior paese della sua vitalità, va aggiunto che oltre il per cento di esse è stata esportata.

Il quadro punto l'oratore è passato a parlare delle prospettive future, soffermandosi inizialmente sul campo delle materie plastiche ed accennando agli inconvenienti che derivarono dalla loro utilizzazione, inconvenienti che portarono «ad uno scetticismo persino ingiustificato». «Il campo delle vernici — *ha proseguito* — può riservare delle favorevoli sorprese: è possibile che in un futuro non lontano non occorrano più i costosissimi impianti attuali, e con l'impiego di nuovi prodotti si possano adottare procedimenti più elementari e di minore costo economico».

Pininfarina ha quindi affermato: «La funzione del carrozziere, che presentando i suoi prodotti al vero Salone internazionale ne diventa alle volte attore principale, è insostituibile. E proprio il carrozziere a suscitare maggiormente l'interesse del pubblico, sempre attratto dai prodotti più fantasiosi. Credo che in futuro — *ha proseguito* — l'automobile subirà un processo di specializzazione che la renderà più rispondente ai diversi impieghi richiesti dagli utenti. In questo senso vanno già stati eseguiti proprio dai carrozzieri dei significativi tentativi». *Ed ha concluso affermando:* «Il veicolo odierno "tuttofare", che è un compromesso per l'uomo cittadino e autostradale, per trasporto persone e bagagli, dovrà cedere il giorno il posto a altri veicoli più rispondenti agli usi multiformi e nuovi tecnicamente diversi che l'utente richiede al mezzo di trasporto. Ma anche nello studio e nella produzione di questi veicoli del futuro il carrozziere potrà dire la sua parola e ne trarrà sicuramente interessanti possibilità di lavoro».

m. c.

Germania: nel 1968 in vigore una legge anti-inquinamento

Bonn, 10 maggio.

I veicoli che entreranno in circolazione nella Germania Occidentale dal 1° gennaio 1968 dovranno essere conformi alle norme contro l'inquinamento atmosferico attualmente allo studio. Il ministero dei Trasporti sta cercando di definire i provvedimenti da adottare, soprattutto per quanto riguarda il modo di effettuare i controlli.

Il progetto elaborato dai tecnici tedeschi prevede per ora che le norme riguardino i motori a benzina siano applicate, nei primi tempi, soltanto ai veicoli nuovi di fabbrica.

Le vostre per il 1967? Naturalmente in

ROMANIA

che è diventata un centro turistico «alla moda»

BELLEZZA CONFORT RIPOSO a **Mamaia**

la splendida spiaggia del Mar Nero

ALBERGHI — NIGHT-CLUBS — RISTORANTI MODERNI ED ELEGANTI

OFFRONO

ricchi e variati della tipica cucina romena e deliziosa bevande romene e straniere.

OGNI SERA SI BALLA!

INNUMEREVOLI ESCURSIONI

in tutta la all'estero: Istanbul, Cairo, Atene.

Incantevoli soggiorni di 15 giorni

Viaggi aerei collegano in sole 3 Mamaia.

Partenze ogni domenica dal 18 giugno al 28 agosto. Lit. tutto compreso

Per i viaggi del e 25 giugno, riduzione del 15%.

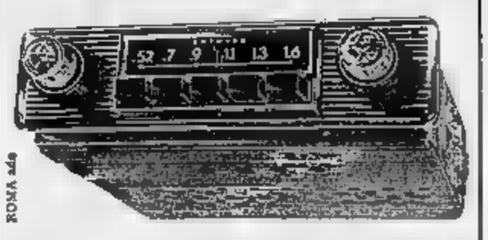
Nessun visto è richiesto a coloro che vengono in Romania con viaggi organizzati da agenzie turistiche in collaborazione con l'Ufficio Nazionale del Turismo Romeno. Gli altri visitatori possono ottenere il visto direttamente e gratuitamente ai posti di frontiera, sulla base del passaporto o di altri documenti di viaggio per i cittadini stranieri.

Prezzo turistico di cambio del 300%.

Informazioni ed iscrizioni presso la vostra agenzia di viaggi o la Romenia all'Ufficio Nazionale del Turismo, Bd. Magheru, 7 - Bucarest.

un ascolto perfetto anche alle alte velocità?

automaticamente... AUTOVOX



ROMA 2dp

Bermuda l'autoradio a "stato solido"

Cinque tasti per centrare subito le stazioni d'ascolto abituale. Disponibile con diverse gamme d'onda, altamente selettiva. Bermuda Autovox a "stato solido" costa

L. 48.800

compresa l'antenna (mod. SA 121) e gli accessori d'installazione. (prezzo per Fiat 125)

«Spring» una vettura per i giovani

Un nuovo originale spider di linea anticonvenzionale realizzato dalla Siata su meccanica Fiat

Da oltre un quarantennio la società Siata è assai nota nel campo delle costruzioni e trasformazioni automobilistiche, nonché nella realizzazione di carrozzerie speciali. La sua novità di questi giorni è uno spider di fisionomia sportiva e di attraente linea ispirata allo stile automobilistico degli anni Trenta (cofano lungo e stretto, mascherina verticale, parabrezza ribaltabile, coda spiovente, parafanghi separati dalla scocca). Una vettura anticonvenzionale, giovanile, insomma, fatta per i giovani e per chi desidera «personalizzarsi»; ma al tempo stesso brillante, maneggevole ed economica. La meccanica di è infatti quella della Fiat 850, ma grazie alla sua leggerezza, particolarmente accentuate risultano le sue doti di accelerazione. Costruita in una prima serie di 4 mila unità, la nuova vettura — battezzata con il nome augurale «Spring» — ha un prezzo di listino molto interessante: 708 mila lire.

Allarme in Inghilterra: la produzione d'auto continua a diminuire

(Nostro servizio particolare)

Londra, 10 maggio.

La decisione del governo di presentare domanda d'ingresso nella Comunità economica europea ha costretto l'industria automobilistica britannica ad un anticipato esame di coscienza: dalla produzione-primato di un milione e 850 mila macchine nel 1964, si è passati ad un milione e 600 mila nel 1966. La flessione non accenna ancora a fermarsi: rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, da gennaio ad aprile inclusi, la produzione è infatti diminuita in media del 18 per cento (73 mila 700 vetture al mese contro 92.800 di prima).

Secondo l'autorevole *Financial Times*, nella migliore delle ipotesi il calo complessivo per il '67 sarà del 6 per cento; e fino al '69 non si potrà superare il record del «boom» di tre anni fa.

Sono i motivi generali dell'attuale stato di cose: le difficoltà economiche in cui, nonostante i progressi compiuti, si dibatte tuttora l'Inghilterra; e la mancanza di incentivi governativi nel bilancio presentato in aprile dal Cancelliere dello Scacchiere. E essi si aggiungono disfunzioni o errori specifici dell'industria automobilistica.

La tensione dei rapporti con la maestranza e i datori di lavoro è stata determinante nel passivo della *British Motor Corporation*: i costi di produzione sembrano sempre superiori a quelli nel resto dell'Europa: la spinta tecnica e qualitativa che nel e '64 aveva portato l'automobilismo britannico all'avanguardia dopo anni di stasi si è, se non spenta, temporaneamente placata.

L'industria risente soprattutto delle fluttuazioni stagionali delle vendite sul mercato interno, il quale condiziona l'intera produzione (nel '66 su milione e 600 mila vetture un milione e 60 mila andarono agli inglesi). La domanda di solito in aprile è superiore del 40 per cento alla media dell'anno, a dicembre è inferiore d'altrettanto. Programmare, in queste condizioni, diventa impossibile.

La Ford ha calcolato che, equilibrando la domanda, l'industria automobilistica britannica risparmierebbe sui dodici miliardi di lire annui, aumentando del dieci per la capacità effettiva di produzione. Ciò equivarrebbe anche a togliere ventimila lire dal costo e quindi dal prezzo di ogni macchina esportata, rendendola più competitiva.

La «Society of Motor Manufacturers and Traders» ha ammesso che «a breve scadenza, poniamo per tre o cinque anni, in caso d'ingresso nella Comunità Economica Europea, subiremmo perdite sostanziali». Ha fatto una cifra approssimativa: 30 miliardi annui di lire. Ma ha aggiunto che lunga scadenza dei vantaggi maggiori».

All'atto pratico, l'industria si propone di rivedere le proprie strutture per farsi trovare pronta all'ingresso nel Mec — premuto, grosso modo, per il '69. Questo implica la riforma dei rapporti di lavoro, l'espansione degli impianti e degli investimenti, e la ripresa degli esperimenti tecnici e di stile di tre o quattro anni fa. Ma nel frattempo l'industria vorrebbe che intervenisse anche il governo, con incentivi di una qualche forma. In particolare, è ansiosa di bloccare le fluttuazioni stagionali, ad esempio con la introduzione di una «purchase tax» o imposta d'acquisto mobile, al posto di quella attuale fissa; imposta mobile che potrebbe restare al suo livello (25 per cento del prezzo di listino) nei mesi di vendite più alte, ma dovrebbe scendere negli altri.

Ennio Caretto

COMUNICATO

DA OGGI E PER UN MESE, PRESSO

AUTOCENTAURO

COMMISSIONARIA INNOCENTI BMC

PER TORINO E PROVINCIA

Corso Giulio Cesare 304 - TORINO

POTRETE AMMIRARE UNA AUTOVETTURA DELLA PRODUZIONE «INNOCENTI»

Personale a disposizione sino alle ore 22,30

dp ISTITUTO DENTALE PROTESI

Dentiera - Abbonamento annuo di - Igienicamente controllato

Direttore: L. M. DALMASSO Spec. nella Università di Milano

La dentiera completa immediata, preparatorie e definitive vengono applicate il nuovo metodo americano HYDRO-CAST. Registered (in U. S. Patent Office) 3.060.577 (Licenziato in Italia, come il primo in data 28-5-1965) Decreto Medico Provinciale Cuneo N. 2100 (4-8-65) Ministero Sanità

- Via IV Novembre 39 - Tel. (0172) 61.334

Ricevo: martedì, mercoledì, giovedì, venerdì, sabato ore 8-12; 15-18

Un «circuito dei supplizi» nel Texas per provare la resistenza delle gomme

Si tratta di pista coperta in parte di pezzi di roccia tagliente, frammenti di vetro e metalli tranciati

(Nostro servizio particolare)

Detroit, 10 maggio.

Il tema della sicurezza continua a imperversare negli Stati Uniti. Stampa, radio, televisione continuano a battere questo importantissimo tasto. E Case costruttrici e tutte le industrie collaterali perdono occasione per dimostrare che la incolumità dei passeggeri è il loro primo obiettivo.

In questi ultimi tempi ha sollevato una certa eco il rapporto diramato ai giornalisti da una delle maggiori fabbriche americane di pneumatici che fornisce le gomme di primo equipaggiamento alle varie marche nazionali. Questa azienda ha organizzato nel Texas un centro prove e collaudi che viene definito «il giardino dei supplizi per i pneumatici».

Il centro si estende su una superficie di 35 metri quadrati e impiega per i vari percorsi un centinaio fra vetture (di diversi modelli), autocarri o trattori per semirimorchi. Le prove nel giro di un anno si estendono per ben milioni di chilometri. Il circuito si snoda per una decina di chilometri con deviazioni secondarie per consentire velocità che vanno da 100 a 250 chilometri l'ora. La pavimentazione è di vari tipi, ed è concepita in modo da tener conto di ogni eventualità nella vita del pneumatico. Alcuni tratti sono in superficie levigata che talora viene bagnata in continuità con acqua corrente in modo da poter studiare il comportamento del veicolo in rapporto all'aderenza del pneumatico.

Altri punti del circuito sono cosparsi di finissima ghiaia e polvere. Altri ancora coperti di piccoli sassi per provare la capacità del battistrada di asportare la pietruzza che si incastrano fra le «sculture» del battistrada stesso.

Vi ancora dei tratti di pista ricoperti da pezzi di roccia tagliente, da frammenti di vetro duro e da metalli tranciati. Non manca nemmeno una riproduzione del «pavé» belga di ciclistica memoria. Altri segmenti circuito costituiti da pezzi di rotaie ferroviarie immersi nel cemento della superficie stradale ma emergenti a diverse altezze, creando così per il veicolo sobbalzi continui e irregolari che mettono a durissima prova i pneumatici.

Apparecchiature speciali registrano reazioni dell'automezzo e gomme in collaudo. Il centro del Texas è completato da una officina specializzata che deve provvedere a tenere in continua efficienza le vetture e gli autocarri impiegati nelle prove e che, in considerazione dell'eccezionale logorio cui sono sottoposti, necessitano di una straordinaria e ininterrotta manutenzione.

Ma tutto ciò non basta. Vi sono anche le prove di laboratorio, dove apparecchiature appositamente studiate simulano altre condizioni eccezionali di fondo stradale. Basterebbe citare la possibilità di riprodurre le sollecitazioni su un pneumatico a velocità fino a chilometri l'ora.

Si addestrano infine collaudatori specializzati per sottoporre i veicoli a frenate brusche ad elevate velocità e a compiere sterzate di ogni genere con comandi imprevisti. Anche questa acrobazia nasce in sicurezza degli automobilisti.

t. d. m.

Stabilimento Termale

LURISIA

750 m. s.l.m. — Prov. CUNEO

PER LA MALATTIE RICAMBIO

(Sibita, bagni, fanghi, inalazioni, aerosol, emanatorio)

Stagione: Giugno - Settembre

ALBERGHI E DI

(RADIUM, prima categoria - ATTIGUO ALLE TERME)

SOGGIORNO INCANTEVOLE - TENNIS, BOCCE, ecc.

CABINOVIA AL (1800 METRI)

L'ACQUA OLIGOMINERALE SANTA BARBARA

LURISIA, leggerissima, la più GRADEVOLE

INFORMAZIONI:

LURISIA, telef. 65.21 - 65.22 - GENOVA, Via Fiasella 4, telef. 52.578

PRESTITI

A proprietari (ipotecati)

FINANZIARIA IMMOBILIARE FID -

- 18 - TELEFONI

San Francisco. Stasera.

O qualsiasi altra sera: con un biglietto Pan Am.

Partendo da Torino, un biglietto Pan Am vi porterà direttamente a San Francisco, via Parigi, e lo desiderate, potrete sostare a New York senza sovrapprezzo. Ci bastano poche ore per portarvi nel cuore dell'america. Dal 23 aprile Pan Am applica la più bassa tariffa escursionistica per San Francisco che sia mai esistita: solo L. 356.900 da Torino.* Per maggiori particolari, rivolgetevi al vostro Agente di viaggio Pan Am, oppure a noi direttamente. E c'è dell'altro: a bordo dei nostri Jets Clipper gusterete la famosa cucina di *Maxim's* di Parigi. Volando con Pan Am avrete la meravigliosa certezza d'aver scelto il meglio. Una sensazione unica.

La più esperta Compagnia aerea del mondo

La prima sull'Atlantico · La prima nell'America Latina
La prima sul Pacifico · La prima attorno al mondo

*Andata e ritorno classe economica, 14-21 giorni approfondimento

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE AFFITTO ALL, LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

(Continua da pag. 10)

MAGAZZINO via Massena angolo via Montevecchio saminterrato mq. 300 circa con ingresso carrale e sovrastante negozio mq. 50 circa affittasi 1-8-67. Rivolgersi pertineria via Montevecchio 150. Telefonare 542-973. 1001

NEGOZIO due vetrine adatto bar commestibili rappresentanze con deposito, Mongalleri, San Pietro, affittasi. Telefonare 393-382.

ORBASSANO Indesit Fiat affittasi laboratorio seminterrato luminosissimo 10.000. Telefonare 387-935.

PIED-à-terre vuoto, due camere, servizi. S. Paolo. Telefonare 538-539.

QUATTORDICI mila affittasi Gassino zona verde due camere cucinino servizi orto. Tel. 775-534.

VIA Roma, cinque camere, cucina, doppi servizi, abitazione, ufficio. Telefonare 546-439. Q958

ZONA San Paolo affittasi camera libero piano terreno. Tel. 379-642.

LOCALI PER VILLEGG. L. 200 per parola

A Sestriere acquisterei alloggio 2 camere servizi. Scrivere a «Pubblicità Stampa 189 — Torino».

AFFITTASI camera e cucina arredate montagna 700 metri. Tel. 332-163.

AFFITTASI Sauze Oulx, stagione, mese, quattro camere servizi. Telefonare 653-150. 1001

AFFITTEREI due camere servizi mobiliati giugno agosto zona collinare torinese. Telefono 569-022. Scrivere: «Pubblicità Stampa 188 — Torino». 1001

ALASSIO affittasi giugno luglio alloggio ammobiliato 4-6 posti letto, confortevole, sul mare, con servizi. Tel. 853-944 ore pasti.

ALASSIO zona Levante affittasi luglio sei letti. Telefonare 510-529.

LOANO impresa Cappelluto vende alloggi minimi 2.700.000. Due vani 3.700.000. Mutuo 75%. Telefono Torino 293-529. A46350

S. REMO affittasi mesi estivi panoramico confortevole alloggio arredato nuovo. Telefonare 339-444.

140 km, quasi tutti in autostrada. Vi portano alla Pineta di Arenzano: una casa al mare nel più moderno ed attrezzato centro per il Vostro riposo di fine settimana e per le vacanze. Spiaggia, golf, piscine, ippica, tennis. Una casa che potrete godere almeno 150 giorni all'anno. Appartamenti e terreni a prezzi di mercato con mutui e facilitazioni di pagamento. Per informazioni Società Cemudis, Arenzano P[illegible], telefono 917-575. 22203

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 200 p.p.

ALBISOLA Capo, Hotel Excelsior, tel. 43-841. Modernissimo, vicino spiaggia, ottima cucina, giardino, parcheggio. Riduzioni giugno-settembre.

BELLARIA, Albergo Gallegiano, completamente rimodernato, anche camere servizi privati, balconi, parco, bassa 1500-1800 complessive.

BELLARIA, Albergo Orchidea, tel. 44-157, vicinissimo mare, completamente rimodernato, giardino ombreggiato, parcheggio, prezzi modici.

BELLARIA, Albergo Rubicone, tel. 44-538, vicinissimo mare, ogni confort, interpellateci per le vostre vacanze estive. 23262

BELLARIA, Pensione Millefiori, vicino mare, autoparco, prezzi modici, gestione propria. Interpellateci.

BORDIGHERA Pensione Tina cucina piemontese menù alla carta via Regina Margherita 50. Tel. 22-858.

FINALMARINA, pensione confort parcheggio, prezzi modici, prenotare Tel. 457-509 Torino.

GABICCE Mare, Hotel Admiral, telefono 61-318, moderno, 100 metri mare, posizione tranquilla, camere servizi, doccia, autoparco. Prezzi convenienti 23223

IGEA Marina, Hotel Arizona, sul mare, tel. 44-207, modernissimo. Prezzi modici. 23121

IGEA Marina Rimini, Pensione Acquamarina, tel. 44-344, parcheggio, prezzi convenientissimi, interpellateci.

LOANO, Pensione Villa Iris, grande giardino, Prenotazioni primaverili. Telefono 257-341, Torino.

LOANO, Villa Rosy, tel. 69-885, prezzi modici, cucina emiliana, interpellateci. 23419

PIETRALIGURE, Soggiorno Mary, telefono 67-557. Fronte mare, cucina casalinga. Interpellateci.

RICCIONE, Hotel Attilus, costr. '67. 20 metri dal mare. Camere con doccia, bagno, 2 ascensori, autoparco. Direzione Gaddi. 23223

RICCIONE, Pensione Brianza, telefono 42-092, vicino mare, ambiente familiare, giugno settembre 1600.

RIMINI Bellariva, Pensione Prato, vicino mare, Bassa stagione 1400 complessive.

RIMINI, Hotel Consul, tutte le camere servizi privati, balconi, Bassa 1800. 23321

RIMINI Marebello, Hotel K 2 e Pluccia, fronte mare, ottimo trattamento, interpellateci. 23223

RIMINI Miramare, Albergo Promenade, tel. 30-200, bassa 1500-1800, alta 2500-2700 complessive, interpellateci. 23321

RIMINI, Pensione Adriana, via Nicolini, tel. 27-446, prezzi convenienti, interpellateci. 23223

RIMINI, Pensione Alabama, sulla spiaggia, confort, anche camere doccia, ascensore, terrazzo, autoparco, prezzi convenienti bassa stagione.

RIMINI, Pensione Azzurra (piazza Tripoli), sul mare, pensione completa: bassa stagione 1300, luglio 1700, agosto 2100. 22452

RIMINI - Pensione Belsoggiorno - maggio giugno settembre 1700 tutto compreso. 22819

RIMINI, Pensione Depaoli, via Giusti, bassa 1600, luglio 1900, interpellateci. 23223

RIMINI, Pensione Fiorella, gestione propria, confortevole, bassa stagione 1500-1600 complessive. 23385

RIMINI, Pensione Luisa, vicino mare, maggio [illegible], giugno settembre 1500, luglio agosto interpellateci.

RIMINI, Pensione Marconi, Imperia 29, tel. 26-870, familiare, tranquilla, giardino, autoparco. Prezzi convenientissimi. 23423

RIMINI - Pensione Sabrina - maggio giugno, settembre 1700 tutto compreso. 22819

RIMINI, pensione Villavezza, familiare, autoparco, giardino ombreggiato, giugno 1800 complessivo. Torino, telefono 854-483. 31099

RIMINI Rivabella, Pensione Marilena, tel. 28-533, vicinissima mare, bassa 1400-1500,1700 complessive. Alta interpellateci. 23262

RIMINI, Villa Maus, vicinissima mare, trattamento ottimo, maggio 1100, giugno settembre 1250, alta interpellateci. 23262

VARAZZE, Hotel Derby, telefono 97-670, centrale signorile, Prezzi convenienti per pensione completa

VARAZZE, Hotel Royal, via Cavour, 97-641, vista mare, Pensione 2500, con bagno 3000 complessive.

VARAZZE, Pensione Marialuisa, tel 97-324, confortevole, giardino, ottimo trattamento. Prezzi modici.

VARAZZE Piccolo Hotel tel 96-377 camere doccia 2200 bagno 2400

VARAZZE, soggiorno familiare, ottimo trattamento per bambini. Telefono Torino 235-263.

VENTIMIGLIA rinomata «Pensione al Mare», maggio-giugno 2800, luglio 3000; agosto 3700. Spiaggia propria. 23223

VISERBA, Albergo Donella, sul mare, tel. 38-229, modernissimo, prezzi modici. 23321

VISERBA, Albergo Lido, sulla spiaggia, camere terrazza vista mare, giugno 1800, luglio 2500, tel. 38-070.

VISERBA, Pensione [illegible], [illegible], 38-331, vicinissima mare, bassa 1700 complessive. 23721

VISERBA, pensione Delulgi, telefono 38-508, vicinissima mare, bassa 1700. Interpellateci. 23386

VISSERELLA, Piccolo Hotel Astoria, vicinissima mare, modernissima, bassa stagione 1800 complessive.

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 200 per parola

A.A. ALLA Sem, Scuola Estetica Moderna. Piazza Castello 9, Torino, tel. 533-533. Continuano iscrizioni corso estetica viso corpo manicure pedicure. Consulenza medica specializzata.

A serio azienda offresi elemento attivo, dinamico, lunga esperienza controllo produzione, movimento magazzino, contatti clienti, fornitori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1524 — Torino». A46767

ACQUISTI capitolino, 35enne, diplomato, decennale esperienza presso grandi industrie espertissimo moderni sistemi approvvigionamento, capacità organizzative, conoscenza vasta gamma merceologica, ottime referenze, assolute moralità, offresi. Cassetta 331/M, Sip, Milano, 23474

ASSISTENTE edile muratore cerca impiego. Telefonare 234-273 [illegible] pasti.

CAPO fabbrica 35enne diplomato, pratico settori tecnologici diversi, esperienza pluriennale problemi tecnico produttivi, organizzazione del lavoro, conduzione personale, programmazione ed analisi costi, esaminerebbe serie offerte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1459 — Torino». A47695

DICIOTTENNE operatore meccanografico terza regionale serio volenteroso cerca adeguato impiego. Telefonare 285-704. A48526

DIPLOMATO quarantaseienne relazionalissimo responsabile ad esperto in commercio offresi qualsiasi impiego a lavoro anche con auto. Telefonare 350-410. A48534

DIRETTORE commerciale 44enne, ventennale esperienza organizzazione vendita ai amministrazione, esaminerebbe serie proposte media - grande industria, disposto eventualmente trasferirsi si assumere completa responsabilità aziendale Telef. 362-967.

DISEGNATORE edile pratica strade, case offresi anche ore libere. Telefonare 791-973. A48921

DISEGNATORE progettista meccanica generale, elettrodomestici, attrezzature ed eventuale capo officina tratterebbe con serio ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1375 — Torino». A48536

GEOMETRA ventisettenne pluriannale esperienza tracciati contabilità lavori libero esaminerebbe serie proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1051 — Torino». A45340

GIOVANE laureato economia commercio Torino referenziato militesente, primo impiego, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9358 — Torino». A45331

GIOVANE laureato giurisprudenza impiegherebbesi presso azienda preferibilmente ufficio commerciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9359 — Torino». A46953

GIOVANE, militesente, frequenza quarto anno istituto tecnico industriale, conoscenza inglese, offresi qualsiasi impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1528 — Torino».

GIOVANE perito chimico esperienza biennale laboratorio, referenze, esaminerebbe proposte miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 204 — Torino». 2001

GIOVANE neodiplomato volenteroso militesente patente B offresi qualunque impiego, Telefonare 537-634 dalle 8 alle 12 dalle 14 alle 23.

IMPIEGATA stenodattilografa pratica lavori ufficio offresi seria ditta. Telefonare 336-041. A48956

IMPIEGATA 18enne secondo impiego offresi a seria ditta. Tel. 647-581.

IMPIEGATA 22enne pratica paghe contributi industria commercio artigianato offresi ore libere. Telefonare 887-955. A49058

IMPIEGATO 34enne offresi ad azienda meccanica per conduzione ufficio analisi costi, contabilità industriale, programmazione, perfetta conoscenza merceologica materiali, utensileria, macchine, responsabilmente accetterei condurre ufficio acquisti a magazzini, libero subito, referenze controllabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1538 — Torino». A48828

IMPIEGATO 44enne pratico contabilità magazzino referenziato offresi. Telefonare 584-839. A48793

ISTRUTTORE guida teoria patentato offresi. Telefonare 532-133.

LAUREANDO Economia, militesente, referenziato, offresi società, ditta o studio professionale. Telef. 584-525.

MARESCIALLO pensionato, giovanile, dinamico, referenziatissimo, adatto ufficio, dattilografia, archivio, incaricherebbesi sorveglianza, cerca lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1544 — Torino».

PENSIONATA, esperta contabilità bilanci, lavori ufficio, impiegherebbesi anche mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1508 — Torino».

PENSIONATO pratica contabilità generale, magazzino, occuperebbesi anche orario ridotto. Telef. 382-441.

PERITO chimico offresi, militesente primo impiego. Telefonare 237-523.

PERITO elettrotecnico con esperienza biennale campo apparecchiature scientifiche da laboratorio offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1045 — Torino». A45332

PERITO elettrotecnico 24enne secondo impiego offresi a seria ditta anche per incarichi tecnico commerciali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9358 — Torino». A45331

PERITO industriale esperto manutenzioni varie libero subito. Scrivere «Pubblicità Stampa 1562 — Torino».

PERITO meccanico 22enne senza patente mille esente offresi primo impiego. Telefonare 384-135.

PERITO meccanico 24enne impiegato tecnico 2a lunga pratica officina [illegible] offresi scopo miglioramento, preferibilmente ramo tecnico commerciale. Telefonare 292-709. 2001

PRATICA veniennale tutti lavori ufficio, escluso stenografia e lingue, capacità lavoro autonomo, versatile, facile eloquio. Massima serietà e referenze, nubile 35enne, bella presenza, libera fra un mese, esaminerebbe serie proposte impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 200 — Torino». 2001

RAGIONIERA, 1° impiego, libero subito, impiegherebbesi anche mezza giornata. Telefonare 326-380.

RAGIONIERA 23enne pratica lavori ufficio, esperienza biennale, impiegherebbesi scopo miglioramento. Telefonare 210-848. A48558

RAGIONIERE libero subito cerca impiego presso seria ditta militesente patentato, referenziato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1487 — Torino». A45340

RAGIONIERE venticinquenne, militesente, 2° impiego, pratica contabilità, corrispondenza, dattilografia, conoscenza inglese, francese, offresi. Telefonare pomeriggio 320-724.

RAGIONIERE 28enne responsabile ufficio fornitori industria dolciaria torinese offresi scopo miglioramento. Telefonare 634-829. 2001

SEDICENNE stenodattilo completer pagha contributi 1° impiego offresi. Telefonare 387-468.

SIGNORA pratica ogni lavoro ufficio occuperebbesi ore alterne. Telefono [illegible] 252-590. A47798

SIGNORA, presenza, pratica lavori ufficio, dattilografia, fatturista, esperienze ultra decennale, referenziata offresi. Telefonare 591-795.

SIGNORA signorile distinta bella presenza referenziata offresi mezza giornata studio dottore, dama compagnia, governo bambini, miti pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9321 — Torino». A[illegible]

SIGNORA ventottenne lunga esperienza industria meccanica carico scarico contabilità magazzino depositi resi conto lavorazione offresi scopo miglioramento. Telefonare 292-159 ore pasti. A48154

SIGNORA 23enne licenza media stenodattilo offresi commessa impiegata. Telefonare 213-444. 2001

SIGNORINA pratica tutti lavori ufficio Audit Marcator 5000 offresi presso seria ditta. Telefonare 353-955.

SIGNORINA 19enne offresi impiego referenziato. Telefonare 854-278.

STENODATTILOGRAFA 19enne offresi. Telefonare 210-884.

TEDESCA direttrice di produzione nel ramo confezioni femminili, diplomata, 5 anni esperienza, esaminerebbe interessanti proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 212 — Torino».

**TELEMISURE E TELECOMANDI PLURIENNALE ESPERIENZA MANU- [illegible] INSTALLAZIONE STRUMENTAZIONE 2[illegible] PERITO OFFRESI TORINO O PROVINCIA. SCRI- [illegible] «PUBBLICITA' STAMPA 7 — MILANO». 23474

TRENTENNALE con patente ufficiale macchina marina mercantile volendo smettere navigazione esaminerebbe richieste sistemazione impiegatizia possibilmente Torino. Telefonare Torino 597-358 qualsiasi ora.

UNIVERSITARIA offresi baby sitter non fissa. Telefonare 536-255.

VENTENNE stenodattilografa bella presenza, pratica lavori ufficio offresi. Telefonare 515-984. A48923

VENTIDUE[illegible] rimpatriato Inghilterra occuperebbesi albergo quale aiuto portiere receptionist commissionario stagionale o fisso. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9328 — Torino». A48462

VENTITREENNE militassolto referenziatissimo diplomato delitto completer gli segretario ufficio occuperebbesi ramo impiegatizio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9297 — Torino».

VENTIDUENNE IV ragioneria libera subito impiegherebbesi presso ufficio oppure seria ditta. Telef. 278-882 mattino 9-12. A46795

VENTINOVENNE, esperto trattazione clienti, conto, referenziato, autovettura, offresi scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9339 — Torino». A48953

VENTITREENNE pratico lavori ufficio attitudine disegno serio volenteroso patentato referenziatissimo offresi. Telefonare 488-583.

OFFERTE IMPIEGO L. 200 per parola

A.A.A. CERCASI elemento libero ore pomeridiane. Via Garibaldi 59 piano nobile. 0824

A.A.A. CINQUE persone spiccata personalità grande complesso offre seria sistemazione 150.000 mensili. Presentarsi oggi pomeriggio via Saccarelli 25. A49090

A.A.A. GIOVANE tecnico veramente esperto nelle industrie confezioni femminili offre posizione responsabile intero ciclo produzione. Manoscritvere curriculum, referenze, pretese. Scrivere «Pubblicità Stampa 184 — Torino». 2001

A.A.A.A. SI assumono collaboratori anche liberi a turno. Periodo iniziale retribuito con guadagno garantito. Per informazioni rivolgersi custode Largo Turati 49 angolo corso Dante.

A persone libere con volontà di intraprendere lavoro veramente interessante campo vendita, beni durevoli, offriamo insegnamento sociale moderno e dinamico. Scrivere dettagliando a: «Pubblicità Stampa 215 — Torino». Q162

ABILE segretaria, corrispondente, stenodattilo, pratica ufficio, possibilmente lingue e nozioni contabilità, patentata, certa industria Vanellinermi. Presentarsi oggi via XXV Aprile 301, Stupinigi.

AIUTO contabile referenziato abile dattilografo macchine contabili cercasi. Manoscrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 1434 — Torino».

APPRENDISTA contabile pratica Audit carta concessionaria auto. Presentarsi via Vigone 44.

ASSUMEREMMO giovane ragioniere militesente referenziato. Manoscrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 1434 — Torino». A47350

ASSUMESI stenografo capace ufficio acquisti nozioni inglese uffici centro città. Curriculum, riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1457 — Torino». 47616

ASSUMESI impiegato officina possibilmente pratico analisi tempi cronometriste. Telefonare 344-381.

ASSUMESI 19enne patentato pratica lavori ufficio. Telefonare 790-156.

ASSUMIAMO diplomato capace conduzione reparto attrezzature ottimo progettista attrezzature per stampaggio lamiera. Precisare curriculum. Assicuriamo massima segretezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 206 — Torino». 2001

CANTANTI cerchiamo voci nuove per incisioni discografiche canzoni Festival Sanremo, ottimo guadagno. Scrivere Cantagiro, Sanremo/P.

CERCANSI apprendisti volenterosi per lavori ufficio. Indicare età, studi, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 201 — Torino». 2001

(Continua a pag. 17)

PER L'ELEGANZA ESTIVA

marus

PROPONE FACIS MONTECARLO

Abiti freschi e leggeri a lire 33.000.

MARUS: UNA SCELTA SICURA PER TUTTE LE OCCASIONI

Cori · Facis · Sidi

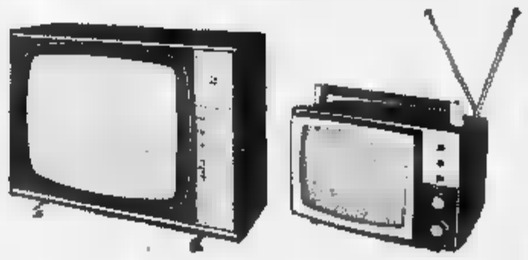
A TORINO CENTRI DELLA CONFEZIONE MARUS: Piazza Solferino, 1 (per signora e bambino) □ Via Roma, 343 □ Via Nizza, 193 □ Piazza Statuto, 24 □ Via Monginevro, 18 □ Via Chiesa della Salute, 35 ■ A BIELLA: Via Italia, 20

CENTRI DELLA CONFEZIONE MARUS ANCHE A: MILANO - VENEZIA - NAPOLI - BOLOGNA - PALERMO - CATANIA - [illegible] EMILIA - PARMA - LIVORNO - FERRARA - [illegible]

Sillar

RADIO TV **POLLANO**

300 metri da PORTA NUOVA (Parcheggio)



VIA NIZZA 33
CORSO MARCONI 3

grande [illegible] elettrodomestici

FIDATEVI DI **PHILIPS**

DA POLLANO SOLO GRANDI MARCHE - ACQUISTERETE AD OCCHI APERTI...

A. ACCONCIATORI qualificati diventerete con insegnamento moderna scuola acconciature. Elettrondulazione. Corsi diurni - serali autorizzati Consorzio ministeriale. Nizza 9, telefono 650-052. 0581

ACCONCIATORI ex tecnico Orsi Frolli specializzato scuola acconciature femminili piega taglio tinture decolorazioni), permanenti. Corsi diurni, serali, Diploma consorziale. Telefonare 488-365, piazza Statuto 24.

CAMERE MOBIL. PENS. L. 200 per parola

AFFITTASI piazza Solferino signorile ellegiosa camera mobiliata doccia. Telefonare 512-241. A48548

DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

A.A.A. DIPLOMATO 25enne quinquennale esperienza commerciale ottimi uffici e ditte per conduzione e impostazione ufficio vendite, contabilità, corrispondenza clienti, statistiche, trattative agenti, allestimenti stands. Telefonare 535-260.

A.A. DIRIGENTE amministrativo regionale ventunnale qualificata esperienza libera professione offresi consulente termine media piccola industria disposto assumersi totale responsabilità conduzione azienda assicurando specifica competenza contabilità generale dalla impostazione al bilancio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 197 — Torino».

A. SIGNORA 24enne pratica paghe contributi, tutti lavori ufficio, dattilografia, esperienza cinquennale offresi. Telefonare 339-144.

ANALISTA TEMPI E METODI OFFRESI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA [illegible] — TORINO».

CAPO galvanico ventennale esperienze, pratico anche di cromatura delle plastica, miglioreresbe. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6 — Milano».

CAPO officina lunga esperienza mezzi industriali e vetture macchine utensili, pratica magazzino ricambi, conoscenza lingue offresi, disposto trasferirsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9340 — Torino».

CAPO ufficio 34enne referenziato capace conduzione tecnico amministrativa piccola azienda meccanica disposto trasferirsi libero subito offresi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1536 — Torino».

CASSIERA esperta, cinematografo, pratica borderò, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1550 — Torino».

CONTABILE esperto tutti lavori amministrativi elaborazioni meccanografiche contenziose offresi per miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9344 — Torino».

DATTILOGRAFO pratico lavori ufficio offresi mattino. Telef. 961-275 ore 9-13. A48868

DICIOTTENNE militesente pratico disegno termotecnico offresi. Telefonare 392-302. A49069

DIPLOMATO 30ENNE ESPERTO: CICLI DI LAVORAZIONE, CODIFICAZIONE MATERIALI, CARICO SCARICO MAGAZZINO CONTABILITA' INDUSTRIALE, PREVENTIVI OFFERTA, SI TRASFERIREBBE PRESSO MEDIA INDUSTRIA CON PROBLEMI DI ORGANIZZAZIONE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 9339 — TORINO».

DISEGNATORE meccanico capace offresi anche mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1543 — Torino».

ESPERTO compra vendita immobiliare esaminerebbe serie offerte impiego da organizzazione analoga o da impresa costruttrice società capacità garanzie referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 202 — Torino». 2001

ESPERTO ufficio acquisti 33 anni decennale esperienze offresi importante azienda. Scrivere presso Moroni, via P. Galluppi 12, Torino. A48854

GEOMETRA decennale esperienza contieri ed rilievi esaminerebbe serie proposte lavori estero preferibilmente Egitto Africa Orientale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1570 — Torino». A49124

GEOMETRA militesente prima impiego conoscenza dattilografia impiegherebbesi. Telefonare 651-654.

GEOMETRA, pratico materiali edili, contabilità, manutenzione fabbricati, cerca impiego pomeriggio. Telefonare 350-475. A48810

GEOMETRA quarantenne responsabile patrimonio immobiliare grande società esamina proposte scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9335 — Torino».

GEOMETRA 24enne militesente auto propria impiegherebbesi industria aut impresa. Telef. 512-571, 785-686.

GEOMETRA 27enne quadriennale esperienza studio tecnico impiegherebbesi. Scrivere: Rizzuti, Martinetto 18, Torino. A48620

GIOVANE [illegible] piemontese offresi baby-sitter ore pomeridiane - serali. Telefonare: pensione 542-667 ore 13,30-15, 18-19,30.

GIOVANE neodiplomato militesente patente B offresi qualunque impiego, Telefonare 537-634 dalle 8 alle 12 dalle 14 alle 23.

IMPIEGATA stenodattilografa pratica lavori ufficio offresi seria ditta. Telefonare 336-041. A48956

IMPIEGATA 18enne secondo impiego offresi a seria ditta. Tel. 647-581.

IMPIEGATA 22enne pratica paghe contributi industria commercio artigianato offresi ore libere. Telefonare 887-955. A49058

IMPIEGATO 34enne offresi ad azienda meccanica per conduzione ufficio analisi costi, contabilità industriale, programmazione, perfetta conoscenza merceologica materiali, utensileria, macchine, responsabilmente accetterei condurre ufficio acquisti a magazzini, libero subito, referenze controllabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1538 — Torino». A48828

IMPIEGATO 44enne pratico contabilità magazzino referenziato offresi. Telefonare 584-839. A48793

ISTRUTTORE guida teoria patentato offresi. Telefonare 532-133.

LAUREANDO Economia, militesente, referenziato, offresi società, ditta o studio professionale. Telef. 584-525.

MARESCIALLO pensionato, giovanile, dinamico, referenziatissimo, adatto ufficio, dattilografia, archivio, incaricherebbesi sorveglianza, cerca lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1544 — Torino».

PENSIONATA, esperta contabilità bilanci, lavori ufficio, impiegherebbesi anche mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1508 — Torino».

PENSIONATO pratica contabilità generale, magazzino, occuperebbesi anche orario ridotto. Telef. 382-441.

PERITO chimico offresi, militesente primo impiego. Telefonare 237-523.

PERITO elettrotecnico con esperienza biennale campo apparecchiature scientifiche da laboratorio offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1051 — Torino». A45340

GIOVANE laureato economia commercio Torino referenziato militesente, primo impiego, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9358 — Torino». A45331

GIOVANE laureato giurisprudenza impiegherebbesi presso azienda preferibilmente ufficio commerciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9359 — Torino». A46953

GIOVANE, militesente, frequenza quarto anno istituto tecnico industriale, conoscenza inglese, offresi qualsiasi impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1528 — Torino».

GIOVANE perito chimico esperienza biennale laboratorio, referenze, esaminerebbe proposte miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 204 — Torino». 2001

INDUSTRIALE esperto manutenzioni varie libero subito. Scrivere «Pubblicità Stampa 1562 — Torino».

PERITO meccanico 22enne senza patente mille esente offresi primo impiego. Telefonare 384-135.

PERITO meccanico 24enne impiegato tecnico 2a lunga pratica officina [illegible] offresi scopo miglioramento, preferibilmente ramo tecnico commerciale. Telefonare 292-709. 2001

PRATICA veniennale tutti lavori ufficio, escluso stenografia e lingue, capacità lavoro autonomo, versatile, facile eloquio. Massima serietà e referenze, nubile 35enne, bella presenza, libera fra un mese, esaminerebbe serie proposte impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 200 — Torino». 2001

RAGIONIERA, 1° impiego, libero subito, impiegherebbesi anche mezza giornata. Telefonare 326-380.

RAGIONIERA 23enne pratica lavori ufficio, esperienza biennale, impiegherebbesi scopo miglioramento. Telefonare 210-848. A48558

RAGIONIERE libero subito cerca impiego presso seria ditta militesente patentato, referenziato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1487 — Torino». A45340

RAGIONIERE venticinquenne, militesente, 2° impiego, pratica contabilità, corrispondenza, dattilografia, conoscenza inglese, francese, offresi. Telefonare pomeriggio 320-724.

RAGIONIERE 28enne responsabile ufficio fornitori industria dolciaria torinese offresi scopo miglioramento. Telefonare 634-829. 2001

SEDICENNE stenodattilo completer pagha contributi 1° impiego offresi. Telefonare 387-468.

SIGNORA pratica ogni lavoro ufficio occuperebbesi ore alterne. Telefonare [illegible] 252-590. A47798

SIGNORA, presenza, pratica lavori ufficio, dattilografia, fatturista, esperienze ultra decennale, referenziata offresi. Telefonare 591-795.

SIGNORA signorile distinta bella presenza referenziata offresi mezza giornata studio dottore, dama compagnia, governo bambini, miti pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9321 — Torino». A[illegible]

SIGNORA ventottenne lunga esperienza industria meccanica carico scarico contabilità magazzino depositi resi conto lavorazione offresi scopo miglioramento. Telefonare 292-159 ore pasti. A48154

SIGNORA 23enne licenza media stenodattilo offresi commessa impiegata. Telefonare 213-444. 2001

SIGNORINA pratica tutti lavori ufficio Audit Marcator 5000 offresi presso seria ditta. Telefonare 353-955.

SIGNORINA 19enne offresi impiego referenziato. Telefonare 854-278.

STENODATTILOGRAFA 19enne offresi. Telefonare 210-884.

TEDESCA direttrice di produzione nel ramo confezioni femminili, diplomata, 5 anni esperienza, esaminerebbe interessanti proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 212 — Torino».

**TELEMISURE E TELECOMANDI PLURIENNALE ESPERIENZA MANU- [illegible] INSTALLAZIONE STRUMENTAZIONE 2[illegible] PERITO OFFRESI TORINO O PROVINCIA. SCRI- [illegible] «PUBBLICITA' STAMPA 7 — MILANO». 23474

TRENTENNALE con patente ufficiale macchina marina mercantile volendo smettere navigazione esaminerebbe richieste sistemazione impiegatizia possibilmente Torino. Telefonare Torino 597-358 qualsiasi ora.

UNIVERSITARIA offresi baby sitter non fissa. Telefonare 536-255.

VENTENNE stenodattilografa bella presenza, pratica lavori ufficio offresi. Telefonare 515-984. A48923

VENTIDU[illegible] rimpatriato Inghilterra occuperebbesi albergo quale aiuto portiere receptionist commissionario stagionale o fisso. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9328 — Torino». A48462

VENTITREENNE militassolto referenziatissimo diplomato delitto completer gli segretario ufficio occuperebbesi ramo impiegatizio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9297 — Torino».

VENTIDUENNE IV ragioneria libera subito impiegherebbesi presso ufficio oppure seria ditta. Telef. 278-882 mattino 9-12. A46795

VENTINOVENNE, esperto trattazione clienti, conto, referenziato, autovettura, offresi scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9339 — Torino». A48953

VENTITREENNE pratico lavori ufficio attitudine disegno serio volenteroso patentato referenziatissimo offresi. Telefonare 488-583.

OFFERTE IMPIEGO L. 200 per parola

A.A.A. CERCASI elemento libero ore pomeridiane. Via Garibaldi 59 piano nobile. 0824

A.A.A. CINQUE persone spiccata personalità grande complesso offre seria sistemazione 150.000 mensili. Presentarsi oggi pomeriggio via Saccarelli 25. A49090

A.A.A. GIOVANE tecnico veramente esperto nelle industrie confezioni femminili offre posizione responsabile intero ciclo produzione. Manoscrivere curriculum, referenze, pretese. Scrivere «Pubblicità Stampa 184 — Torino». 2001

A.A.A.A. SI assumono collaboratori anche liberi a turno. Periodo iniziale retribuito con guadagno garantito. Per informazioni rivolgersi custode Largo Turati 49 angolo corso Dante.

A persone libere con volontà di intraprendere lavoro veramente interessante campo vendita, beni durevoli, offriamo insegnamento sociale moderno e dinamico. Scrivere dettagliando a: «Pubblicità Stampa 215 — Torino». Q162

ABILE segretaria, corrispondente, stenodattilo, pratica ufficio, possibilmente lingue e nozioni contabilità, patentata, certa industria Vanellinermi. Presentarsi oggi via XXV Aprile 301, Stupinigi.

AIUTO contabile referenziato abile dattilografo macchine contabili cercasi. Manoscrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 1434 — Torino».

APPRENDISTA contabile pratica Audit carta concessionaria auto. Presentarsi via Vigone 44.

ASSUMEREMMO giovane ragioniere militesente referenziato. Manoscrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 1434 — Torino». A47350

ASSUMESI stenografo capace ufficio acquisti nozioni inglese uffici centro città. Curriculum, riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1457 — Torino». 47616

ASSUMESI impiegato officina possibilmente pratico analisi tempi cronometriste. Telefonare 344-381.

ASSUMESI 19enne patentato pratica lavori ufficio. Telefonare 790-156.

ASSUMIAMO diplomato capace conduzione reparto attrezzature ottimo progettista attrezzatura per stampaggio lamiera. Precisare curriculum. Assicuriamo massima segretezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 206 — Torino». 2001

CANTANTI cerchiamo voci nuove per incisioni discografiche canzoni Festival Sanremo, ottimo guadagno. Scrivere Cantagiro, Sanremo/P.

CERCANSI apprendisti volenterosi per lavori ufficio. Indicare età, studi, referenze. Scrivere: «Pubblicità St

L'invito di Saragat a «individuare le responsabilità locali»

Personaggi influenti della città guidano i criminali nel Nuorese

Per i sequestri di persona non bastano pochi pastori disperati: occorrono un piano preciso e una vasta organizzazione diretta da capi [illegible] e potenti - Questi vivrebbero a Nuoro, dove occupano posizioni di prestigio - Un interrogativo inquietante: perché alcuni grossi proprietari non sono stati presi di mira dai banditi?

(Dal nostro inviato speciale)

Nuoro, 10 maggio.

Ci sono «responsabilità locali che vanno coraggiosamente individuate», secondo le parole di Saragat. Ora in Sardegna si comincia un discorso prima sfiorato appena, e avolto [illegible] riguardasse l'epoca lontana delle grandi accumulazioni terriere mercé il delitto e non anche il banditismo d'oggi. Responsabilità locali: a quale livello? E di che ampiezza e natura? E solo indirette?

Il tentativo di arrivare a una risposta generica prende spunto da quest'altra domanda: i sequestri di persona, così frequenti nelle ultime stagioni, avvengono senza regia? Il rapimento a fin di lucro è tipicamente delitto che richiede la partecipazione di un gran numero di individui, con attribuzioni e responsabilità di grado diverso. Occorre essere in molti per prendere l'ostaggio. Il suo trasferimento fino al luogo dove sarà custodito esige un itinerario sicuro, e per sicurezza si intende il silenzio della gente incontrata e un sistema di punti d'appoggio intermedi (gli ovili di pastori compiacenti, e dunque preparati a fornire vettovaglie a tutta durante le soste).

Poi viene il momento della custodia e delle spole tra il nascondiglio e il paese per l'acquisto di viveri e per l'inoltro della lettera con la richiesta estorsiva, e altre spole tra il covo e i luoghi d'appuntamento, per le trattative e la riscossione del riscatto. E' una rete con una infinità di fili tortuosamente intrecciati, e ogni smagliatura può essere fatale ai banditi.

Ecco allora il punto: i rapitori agiscono fidando nella eventuale complicanza del singolo pastore, o non si muovono all'interno di un sistema già tutto preventivamente coordinato? E chi è il coordinatore? Certo un uomo capace di incutere rispetto e timore. Ma quest'uomo è sempre il latitante famoso? E se invece si scoprisse che talvolta la centrale è in città, a Nuoro?

Una volta Orgosolo. Mamoiada, Orune erano subalterne a Nuoro. I grandi ladri di bestiame abitavano nel capoluogo, i gregari nei paesi vicini. Così cominciarono a formarsi alcuni patrimoni; basta risalire a poche generazioni indietro per scoprire, carte alla mano, che una parte dell'aristocrazia [illegible] passa attraverso i casellari penali. Fatti noti a tutti in Sardegna. Solo si pensava che simili fatti non [illegible]ero ormai più proiezione nella realtà d'oggi; fossero acqua definitivamente passata. Alcune circostanze nuove fanno temere che gli antichi legami tra città e campagna non siano stati tutti recisi, o che vi sia stato comunque un riannodamento.

Certo la Nuoro d'oggi somiglia poco, almeno esternamente, alla Nuoro dei grandi abigeatari di una volta; ma è un cambiamento più di facciata che reale. Da quarant'anni Nuoro è capoluogo di provincia, e l'insediamento di tanti istituti dello Stato o parastatali ha contribuito a darle un'altra fisionomia. Molti uffici, una burocrazia nuova, dalla cui fioritura è discesa l'espansione urbanistica: grandi edifici al centro e moderni quartieri di abitazione che cancellano il ricordo del villaggio di mezzo secolo fa: questa la facciata.

In effetti, la sovrastruttura burocratica venuta dopo la promozione a capoluogo non ha inciso sul tessuto nuorese: è una sovrastruttura instabile, [illegible] dall'ambiente, con funzionari e impiegati generalmente di transito, poiché l'aspirazione non nascosta dei più è [illegible] andarsene in sede meno disagiata. Al fondo, perciò, non può parlarsi di un cambiamento reale; la principali risorse di Nuoro continuano ad essere, come ieri, l'agricoltura e la pastorizia, esercite — occorre sottolinearlo — con criteri poco dissimili da quelli del passato.

Torniamo adesso ai grandi ladri di bestiame. Stabilizzatisi nella ricchezza, essi, nella maggioranza, badarono soprattutto alla difesa del patrimonio, diventando così uomini «d'ordine». I figli alle volte presero altre strade, studiarono, divennero buoni professionisti. E i nipoti sono spesso cittadini di non dubbia integrità. Ma è un discorso generalizzabile?

Qualcuno osserva: c'è da meravigliarsi in Sardegna una bufera di lettere estorsive e di rapimenti. La delinquenza dilaga. Eppure, la bufera passa regolarmente distante da certe proprietà [illegible]esi; sono altri i proprietari tenuti d'occhio e colpiti dai fuorilegge. Perché? Avviene a caso che i banditi giochino [illegible] carte altrove?

Qualche altra osserva: Giovanni Pirari giovane di notte su strade deserte, armato di carabina e [illegible] un altro tipo il cofano dell'auto. Dove andava? Per incontrare chi? Era diplomando in agraria, [illegible] più che sui libri doveva essersi esercitato a lungo nell'uso delle armi da fuoco. Fermato giovedì notte dagli agenti, esplose otto colpi, e sette [illegible]darono a segno uccidendo due giovani e ferendone un terzo. Era la prima volta che il giovane, figlio di un ricco allevatore di bestiame, so no [illegible] in giro di notte con un carico di armi? Per la prima volta apriva il fuoco? E possiamo essere certi che Giovanni Pirari sia un delinquente isolato, e non costituisca invece l'anello di una catena?

Ora il giovane è ospitato in casa amica. Tutti lo biasimano, e non potrebbe essere diversamente per lo sdegno suscitato dal suo orribile gesto; ma vige ancora il pregiudizio che mette tra i doveri dell'amicizia e della consanguineità la copertura del colpevole. E' un residuo non casuale di mentalità barbarica.

La vecchia società agro-pastorale ha prodotto uno strato di artigiani, di commercianti, di professionisti, i quali, riscattata l'origine (quando non fu onorevole: i grandi ladri di bestiame), operano personalmente con rettitudine e alta dignità. Tuttavia questo strato ha intrecci, per parentela, per [illegible] di interessi, per uno stesso modo di concepire le relazioni umane, con la società matrice, che non è priva di zone oscure. Di qui il sospetto di una solidarietà affettiva anche col perverso.

Deve [illegible] detto [illegible]en chiaro che siamo molto lontani dal rapporto mafioso. Ma sembra venuta l'occasione della rottura netta. Perché rigirarsi sulla lingua parole di condanna dell'assassino e di sdegno per le due giovani vite stroncate a Su Fortula non basta più. Se Giovanni Pirari, nella sua razza psicologia, si sentisse protetto da amicizie influenti, è l'ora della chiara smentita nei fatti. Se risultassero rapporti certi fra criminali tra città e campagna, il processo sia condotto fino in fondo, e i nuoresi onesti, non più succubi di alcun pregiudizio, debbono farlo. La prohità autentica consiste in ciò, e non soltanto nel biasimo, che altrimenti rischierebbe di ridursi ad astratto e ovvie dichiarazioni di principio.

Giuseppe Fiori

Ordine di cattura contro lo studente per i due agenti assassinati a Nuoro

Il giovane (20 anni, allievo dell'Istituto agrario, figlio di [illegible] ricco possidente) è latitante - Trasportava in auto le armi per i banditi: fermato [illegible] un posto di blocco, fece fuoco sulla pattuglia - Due pastori sotto inchiesta per il delitto di Orgosolo

(Nostro servizio particolare)

Nuoro, 10 maggio.

La Procura della Repubblica di Nuoro ogni pomeriggio ha spiccato il mandato di cattura contro lo studente ventenne Giovanni Pirari, figlio di un ricco possidente ed [illegible] assassino della mattina sparatoria [illegible] «Su Fortula» dove furono uccisi [illegible] agente ed un brigadiere della Polizia Stradale. Le imputazioni a carico del giovane sono di duplice omicidio aggravato e del tentato omicidio di un terzo poliziotto, la guardia di P. S. Luigi Sili, che fu colpito alla testa ma che è scampato.

Cadono così i dubbi che potevano ancora nutrirsi sulla responsabilità del giovane. La Procura della Repubblica, prima di emettere la decisione, ha esaminato con estrema minuzia il rapporto della polizia ma troppi elementi apparivano a carico dello studente: la sua repentina scomparsa, il riconoscimento da parte dell'agente Sili. I documenti ritrovati nella «1100».

Secondo la tesi più accreditata — anche [illegible] l'indagine è avvolta dal massimo riserbo — Giovanni Pirari trasportava in auto un certo numero di armi destinate ai banditi: fermato al posto di blocco [illegible] «Su Fortula», sulla strada Nuoro-Bitti, egli non esitò a far fuoco con la propria carabina sulla pattuglia della «Stradale».

Alle ricerche del giovane, che dalla tragica sera di giovedì scorso non hanno avuto un istante di tregua, partecipano mille agenti e carabinieri: tutte le strade del Nuorese, anche quelle comunali, sono pattugliate giorno e notte; ogni pochi chilometri c'è un posto di blocco. Stasera, ad uno di questi luoghi di controllo, è stato rintracciato il pastore Giovanni Tomasa, quarantacinquenne e dipendente dalla famiglia dei Pirari, dal quale [illegible] si avevano notizie da 48 ore. Egli ha spiegato l'assenza dicendo di essersi recato a fare visita a un amico e d'aver dormito in campagna. La versione è al vaglio degli inquirenti.

Due pastori sono stati «fermati» oggi ad Orgosolo per accertamenti nell'inchiesta sull'uccisione del meccanico diciottenne Antonio Francesco Soro: domenica sera alle 23,45, mentre stava rientrando a casa, il giovane fu trucidato [illegible] criminali sconosciuti con tre raffiche di mitra. La famiglia di Antonio Francesco Soro — gente povera, che vive di scarso lavoro — è ritenuta a Orgosolo una delle poche che non sono mai state implicate in fatti delittuosi e alcun genere, né direttamente né indirettamente. In un primo tempo s'era pensato che l'uccisione del diciottenne fosse dovuta a uno [illegible] di persona; poi è emersa l'ipotesi (finora l'unica valida) ch'egli sia stato assassinato per eliminare [illegible] pericoloso accusatore. Insomma: il giovane Soro avrebbe stato testimone, certamente involontario, di un qualche fatto che «non avrebbe dovuto vedere». I due pastori «fermati» sembra che siano a conoscenza di elementi rientrati a quest'ultima ipotesi. Oggi gli inquirenti hanno anche compiuto diversi interrogatori di [illegible] della vittima.

m. g.

Solenni funerali a Sassari al sottufficiale assassinato

(Dal nostro corrispondente)

Sassari, 10 maggio.

(u. p.) Stamane [illegible] sono svolti i funerali del brigadiere della «Stradale» Giovanni Mannu, quarantenne, la seconda vittima della sparatoria di «Su Fortula». Il feretro, proveniente dall'ospedale «San Francesco» di Nuoro, è giunto a Pozzomaggiore, paese natale della vittima, alle 10,40, seguito [illegible] un lungo corteo di auto con autorità, parenti e amici del sottufficiale. Fra gli altri il capo della polizia, Vicari, il prefetto di Nuoro Zanda e il Procuratore della Repubblica di Nu[illegible]. Precedevano [illegible] corteo una quarantina di corone, fra le quali quella del Presidente della Repubblica e del Ministro dell'Interno Taviani.

E' raddoppiata la taglia (da cinque a [illegible] milioni) sul [illegible] Mesina

Cagliari, 10 maggio.

(g. f.) [illegible] ministero dell'Interno ha deciso [illegible] aumento della taglia che pende sul capo del più pericoloso latitante orgolese, Graziano Mesina. La taglia è stata raddoppiata da 5 a 10 milioni.

Coal ora sono tre i fuorilegge sardi per la cattura dei quali [illegible] fissata una taglia di 10 milioni. Graziano Mesina fuggì l'anno scorso in circostanze clamorose dal carcere di Sassari dove scontava [illegible] riuscì a sottrarci [illegible] quarantina di giovani, che avevano trascorso la notte dormendo [illegible] marciapiedi. La notizia, [illegible]

Si costituisce oggi la società per l'autostrada Ceva-Albenga

Realizzata l'opera, sarà possibile coprire il percorso Torino-Albenga in meno di due ore - L'accordo raggiunto fra 34 Comuni e 4 Province

(Dal nostro corrispondente)

Cuneo, 10 maggio.

(n. m.) Domani mattina, nel salone del Consiglio provinciale di Cuneo, verrà steso l'atto notarile di costituzione della società per l'autostrada Ceva-Garessio-Albenga, creata per iniziativa delle amministrazioni provinciali di Cuneo, Imperia, Savona e Torino. Al nuovo ente hanno già dato l'adesione le Camere di commercio dei quattro capoluoghi di provincia, 34 comuni e una decina di istituti di credito di diritto pubblico.

La nuova società si propone di realizzare, accanto al progetto di massima, vecchio di alcuni decenni (traforo del colle di San Bernardo, sopra Garessio, inoltrabile una galleria lunga 2400 metri), la costruzione dei due tronchi autostradali Ceva-Garessio e Garessio-Albenga. In tale modo l'autostrada Ceva-Garessio-Albenga (che sarà a doppia carreggiata) verrà ad assumere la funzione di «bretella» fra l'autostrada Fossano-Ceva-Savona e il costruendo Auto strada dei fiori.

[illegible] nuova arteria consentirà di ridurre a 41-42 chilometri la distanza fra Ceva e Albenga, che attualmente è di 60 chilometri. Così, il percorso totale fra Torino e Albenga non verrà a superare i 150 chilometri. Tutto ciò vorrà dire che, allorché sarà completata l'autostrada da Fossano al capoluogo di regione, i torinesi potranno raggiungere il mare in meno di due ore di auto.

[illegible] oltre [illegible] affetti da peste ad Albenga

(Dal nostro corrispondente)

Albenga, 10 maggio.

(g. m.) Centotré suini affetti da peste africana sono stati abbattuti oggi [illegible] Albenga, su disposizione delle autorità veterinarie provinciali, per eliminare un pericoloso focolaio di infezione.

Tutti i [illegible] uccisi appartenevano a un commerciante di Albenga, che ha dovuto sopprimere totalmente il suo allevamento, valutato più di 3 milioni di lire. I suini sono stati abbattuti in località Malpasso e quindi distrutti su un rogo.

Denunciata la grave situazione dell'ospedale psichiatrico di Aversa

Il rapporto presentato all'autorità giudiziaria [illegible] direttore di divisione del ministero della Sanità - I bilanci sarebbero stati falsificati

Caserta, 10 maggio.

Un rapporto sulla situazione esistente nell'ospedale psichiatrico di Santa Maria Maddalena di Aversa è stato inviato oggi all'autorità giudiziaria. Lo ha annunciato il direttore di divisione del Ministero della Sanità e commissario del nosocomio dott. Guido Coletta in alcune dichiarazioni.

«*La situazione dell'ospedale psichiatrico di Aversa* — egli ha detto — *è divenuta di pubblico dominio, dopo che la stampa nazionale diede il dovuto rilievo alle conclusioni delle ispezioni sanitarie eseguite nello scorcio del 1966, nelle quali si invocavano urgenti rimedi alle deplorevoli condizioni in cui versavano i circa 1600 ricoverati, privati dei mezzi assistenziali e finanche igienici più necessari. Nessuno tuttavia potè pensare che il grave stato di cose fosse da ascriversi, non già alle difficoltà economiche in cui notoriamente versano gli enti ospedalieri, quanto e piuttosto alla più assoluta insensibilità degli amministratori verso le preminenti finalità assistenziali dell'ospedale, preoccupati soltanto di finanziare — anche con fittizie previsioni di entrata — indiscriminati miglioramenti economici al personale dipendente, comprimendo al minimo esistenziale le spese per il mantenimento e la cura dei malati.*

«*Non solo, ma poiché le stesse cronache sulle pelle di questi infelici non forniscono mezzi sufficienti ad alimentare, in vorticoso spirale degli stipendi, non si è esitato a distrarre le stesse quote dei contributi previdenziali ed assistenziali, tanto che l'attuale scoperto verso la "Cpdel" e l'"Inadel" ammonta a 777 milioni, col rischio di incorrere nella decadenza dell'iscrizione alla cassa di previdenza ai sensi dell'art. 29 del R.D. 3458 n. 380 e la conseguente perdita del diritto a pensione*».

«*L'andazzo amministrativo* — ha continuato il dott. Coletta — *prende le mosse e si sviluppa con la serie delle tre gestioni commissariali e con l'amministrazione ordinaria che si sono succedute dal maggio 1962 all'inizio di questo anno, e appare caratterizzato da fatti che ipotizzano ora l'abuso di ufficio, ora l'omissione di atti dovuti. [illegible] l'interesse privato da parte degli amministratori che, per rendere più agevole l'arbitrio non hanno mancato di falsificare i bilanci ovvero di distrarre somme, altrimenti destinate, a favore del personale [illegible] cui retribuzione media mensile — riferita agli infermieri di media anzianità — è di lire 200.000*».

Denunciata perché espone un bambolotto nudo che «offende la morale»

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 10 maggio.

(g. m.) Uno sconosciuto che si è solo firmato «Padre di famiglia» ha fatto pervenire stamane alla Procura della Repubblica una denuncia anonima contro la signora Pina Tornamenti, titolare di un negozio di giocattoli del centro, responsabile, secondo lui, di avere esposto un bambolotto nudo e di aver in tal modo recato offesa «al comune sentimento e alla morale».

In seguito alla denuncia la proprietaria del negozio è stata convocata in Questura per un primo interrogatorio che sarà ora inviato alla magistratura. La signora Pina Tornamenti ha precisato che il bambolotto, di produzione francese, era rimasto esposto per più di 1 mese nel suo negozio di via Dante 4 e nessuno aveva mai sollevato proteste: anzi il giocattolo — che riproduce fedelmente un bambino di pochi mesi completamente nudo — era molto richiesto dalla clientela.

La titolare del negozio, comunque, per precauzione, ha ritirato il bambolotto dalla vetrina e ne ha esposto [illegible] altro della stessa casa, ma vestito.

Polemiche in Senato per gli esperimenti a Roma del dott. Vieri sui tumori

(Nostro servizio particolare)

Roma, [illegible] maggio.

(c. s.) Gli esperimenti che il dott. Vieri sta facendo nell'istituto Regina Elena, hanno [illegible] oggi [illegible] alla commissione Sanità del Senato. Il senatore Zelioli Lanzini ha chiesto al governo chiarimenti sull'argomento, raccomandando in particolare che le esperienze in corso siano sottoposte al controllo di organi sanitari particolarmente competenti e qualificati.

Sulla questione è anche intervenuto il liberale D'Errico per stigmatizzare «la scandalosa [illegible] irresponsabile reclamizzazione fatta dalla stampa sul caso Vieri». Esso — a suo avviso — «non serve che ad alimentare nei malati e nei loro congiunti speranze destinate, come già troppo spesso avvenuto in passato, a restare con ogni probabilità amaramente deluse».

Agli intervenuti ha risposto il sottosegretario alla Sanità, Volpe, il quale ha dato assicurazioni che gli esperimenti del dott. Vieri verranno seguiti attentamente da [illegible] apposita commissione.

Quattro gemelli nati a [illegible] danese di 27 anni

Copenaghen, 10 maggio

Una giovane danese di 27 anni ha dato alla luce stamane quattro gemelli maschi in un ospedale di Copenaghen. La donna e i neonati stanno bene.

La madre risiede alla periferia di Copenaghen. Non ha voluto che si rendesse pubblico il suo nome. Secondo alcune informazioni, si era sottoposta a una cura a base di ormoni contro la sterilità.

(A. P.)

Scoperta marijuana nella loro casa a Londra

Arrestati un altro dei «Rolling Stones» e il principe fidanzato di Ronnie Power

Sono Brian Jones e Stanislas Klossowski de Rola - Gli altri due componenti del «complesso», processati a Chichester, liberati su cauzione: il procedimento rinviato a giugno - Gli imputati, all'uscita dal Tribunale, sottratti all'entusiasmo di centinaia di adolescenti «venuti a difenderli»

Mick Jagger, a sinistra, e Brian Jones due componenti del complesso inglese dei «Rolling Stones». Il chitarrista Jones è stato arrestato ieri a Londra (Telefoto)

(Nostro servizio particolare)

Londra, 10 maggio

Mentre nella cittadina di Chichester, sulla costa meridionale, venivano processati per possesso di stupefacenti due dei «Rolling Stones», un terzo componente del complesso, Brian Jones, veniva arrestato a Londra per lo stesso motivo insieme con un amico, il principe Stanislas Klossowski de Rola, fidanzato della giovane attrice Romina Power, figlia di Linda Christian. La polizia ha fatto irruzione nel loro appartamento di Kensington ed ha scoperto della marijuana. I due giovani sono stati in seguito [illegible].

Anche agli altri due «Rolling Stones», il cantante Mick Jagger e il chitarrista Keith Richards, comparsi oggi in tribunale, è stata concessa la libertà provvisoria dietro versamento della cauzione di cento sterline, circa 175 mila lire. Con loro era imputato anche l'antiquario Robert Fraser.

Tutti e tre si erano presentati stamane in aula per rispondere. Jagger di possesso illegale di quattro pillole di «anfetamina», di marca italiana introvabili in Inghilterra, Richards di aver permesso che nella sua casa si fumasse «hashish» (marijuana), e Fraser di possesso illegale di «eroina» e «anfetamina». All'unisono si sono protestati innocenti, e anziché essere giudicati subito dal presidente della Corte, hanno preferito il rinvio davanti a una giuria: il processo riprenderà quindi il 22 giugno.

L'udienza odierna a Chichester è stata preceduta e seguita da manifestazioni d'isterismo collettivo di giovani fans del complesso musicale. Un migliaio di adolescenti s'erano radunati davanti al piccolo edificio, provenienti da tutta l'Inghilterra, ma soprattutto da Londra. Indossavano magliette su scritto «*legalizzate la marijuana*», suonavano chitarre, cantavano e ballavano. Erano «*pronti a tutto*», come ha detto un quindicenne, per difendere i loro eroi. Quando Mick Jagger e Keith Richards sono apparsi, due ragazzine si sono buttate loro al collo, baciandoli freneticamente. Solo l'imponente spiegamento di forze dell'ordine ha evitato incidenti: gli imputati sono stati sottratti a stento all'entusiasmo degli ammiratori. La partita [illegible] aperta al pubblico era stata chiusa mezz'ora prima dell'inizio dell'udienza: solo riusciti a entrarci una quarantina di giovani, che avevano trascorso la notte dormendo sui marciapiedi. La notizia, dell'incriminazione di Brian Jones è giunta a Chichester a udienza [illegible]usa.

Il ventitreenne Mick Jagger, il ventiduenne Keith Richards e il ventinovenne Fraser, vestiti tutti [illegible] abiti a colori sgargianti, e con cravatte «floreali», hanno tenuto in aula un atteggiamento modesto. I fatti che hanno portato alle loro imputazioni sono stati rievocati brevemente dal pubblico ministero McGowan. Questi ha detto che la [illegible] del 12 febbraio scorso, [illegible] polizia [illegible] compiuto un'irruzione nella casa di Keith Richards, presso Chichester, durante un ricevimento a cui partecipavano otto uomini e una ragazza. L'ispettore Dineley s'era munito di mandato di perquisizione: quando Richards andava ad aprirgli, dopo due o tre minuti d'attesa, trovava gli ospiti in apparente assorbiti in una trasmissione televisiva. «*Ma si sentiva forte odore di hascisc, di droghe, e trovammo dei bastoncini d'incenso, che di solito vengono bruciati proprio perché cancellino tale odore*».

Oltre a scoprire tracce [illegible] sigarette [illegible] portacenere, la polizia, secondo l'accusa, rinveniva anfetamine nelle tasche di Jagger e anfetamina e eroina in quelle di Fraser. Jagger affermò che le pastiglie gli erano state prescritte dal medico «*per stare sveglio e lavorare di notte*».

Sembra che una quarta persona fosse in possesso di droghe al ricevimento. [illegible] su sarebbe all'estero. Durante la perquisizione, nessuno protestava. [illegible] alla fine Richards si lamentava: «*Cielo, ti addossarmi fatto la colpa*». La ragazza presente quella [illegible] è la cantante e attrice Marianna Faithfull: ma il suo nome è stato taciuto in Tribunale.

a. c.

CORSO REGINA MARGHERITA 127
(ang. v. Brione - Porta Palazzo)

continua la vendita di tutte le merci provenienti dal

FALLIMENTO

unitamente ad altre delle migliori marche

TENDINA PURO COTONE, altezza 80 cm. . . . . L. 100
TERITAL MARQUISETTE, altezza 60 cm. . . . . L. 260
TERITAL MARQUISETTE, altezza 90 cm. . . . . L. 390
TERITAL MARQUISETTE, altezza 150 cm. . . . . L. 750
TERITAL MARQUISETTE, altezza 210 cm. . . . . L. 1.150
TERITAL MARQUISETTE, altezza 300 cm. . . . . L. 1.450
CRETONNE STAMPATO, altezza 130 cm. . . . . L. 230
CRETONNE UNITO RITORTO, altezza 130 cm. . . . L. 490
CORDONO - CANAPONE, altezza 135 cm. . . . . L. 650
CORDONE STAMPATO, altezza 130 cm. . . . . L. 800

LANERIE-DRAPPERIE

LANETTA FLANELLATA, UNITA, altezza 80 . L. 190 al m.
STOFFETTA A QUADRI, altezza 80 . . . L. 190 al m.
STOFFA PURA LANA, disegni nuovi, alt. 130 L. 490 al m.
SCOZZESI LANA, altezza cm. 130 . . . L. 990 al m.
VIGOGNA PURA LANA, altezza 150 . . . L. 890 al m.
SHETLAND NOVITA', pura lana, altezza 130 . L. 990 al m.
LANA E SETA TINTE NOVITA', altezza 130 . L. 1.000 al m.
PETTINATO UOMO PURA LANA, altezza 150 . L. 1.000 al m.
CHANEL PURA LANA, NOVITA', altezza 130 . L. 1.050 al m.
PETTINATI INGLESI PURA LANA, altezza [illegible] . L. 2.500 al m.

COTONERIE

STROFINACCI CANAPA E COTONE STAMPATI. L. 90 cad.
FEDERE PURO COTONE CANDIDE E RITORTE. L. 180 cad.
SALVIETTA SPUGNA PESANTE, 80 x 120. . . L. 200 cad.
LENZUOLO PURO COTONE, una piazza . . . L. 850 cad.
LENZUOLO PURO [illegible] MATRIMONIALE, L. 1.200 cad.
PARURE LENZUOLO RICAMATA 3 PEZZI . . L. 2.800 cad.

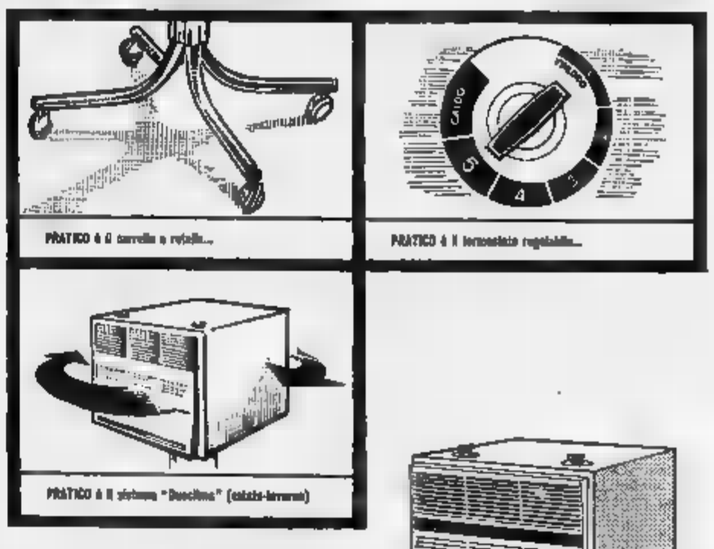
COPERTE-PLAIDS

PLAID LANA «JUNIOR» L. [illegible]
PLAID [illegible]NA «MEXICO» L. 790
COPERTA 1 PIAZZA PUNTO [illegible] VALLO . . . . . L. 1.450
PLAID PURA LANA «MOHAIR», L. 1.850
[illegible] MATRIMONIALE, L. 1.950
COPERTA [illegible] BORDO VELLUTO . . . . . L. 2.950

TAPPETI

TAPPETI LANA, tinta unita assortita cm. 130 x 200 L. 5.200
TAPPETI LANA, tinta unita assortita cm. 180 x 280 L. 7.200
TAPPETI [illegible] LANA, tinta [illegible] cm. 200 x 300 L. 12.000
TAPPETI LANA DISEGNI ORIENTALI cm. 130 x 240 L. 8.000
TAPPETI LANA DISEGNI ORIENTALI cm. [illegible] L. 14.000
TAPPETI [illegible], cm. 50 x 100 L. 490

pratico



E' UN CONDIZIONATORE PHILIPS

Perchè pratico? Perchè può rinfrescare alternativamente tutte le stanze della vostra [illegible] Perchè ha più possibilità d'installazione: fisso, [illegible] muro o a finestra, oppure trasferibile su carrello. Il condizionatore Philips fornisce aria fredda per ben 70/100 metri cubi, silenziosamente. Uno speciale dispositivo purifica l'ambiente dal fumo e dai cattivi odori. In inverno può fornire aria calda: basta ruotarlo. E non è tutto: d'estate e d'inverno fornisce sempre la giusta dose di umidità. Ci sono condizionatori Philips da L. [illegible].000 a L. 189.000 (carrello a parte).

FIDATEVI DI PHILIPS

Borse economia e finanza

L'indice generale stanco a 70,09 a 69,64 (–0,65%)

Lievi ribassi delle azioni

Prevalenza delle vendite, specie in chiusura - Reddito fisso migliore - Dopoborsa invariato

LE QUOTAZIONI A TORINO

Titoli	10	Variaz.
VALORI STATO		
Rendita 5%	103 30	—
» sscd.	103 20	—
Redimibile 3½	101 —	—
» sscd.	100 90	—
Ricostruz. 3½	86 90	+ 0 20
» sscd.	86 80	+ 0 20
Ricostruz. 5%	96 50	—
» sscd.	96 40	—
Ril. Fond. 5%	96 85	—
Pr. R. 5% Tr.	96 45	—
» B8	96 25	—
Cart. C.T. 8% 78	98 50	—
B.T.N. 5% '69	100 20	— 0 10
» » '69	100 05	—
» » '70	102 —	+0 035
» » '71	100 —	+0 035
» » '72	100 02	+ 0 02
» » '74	100 02	+ 0 02
» » '75 I	100 05	+ 0 05
» » '75 II	100 02	+ 0 02
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6%	97 60	— 0 05
» » '68 I	97 70	+ 0 15
» » '68 II	97 65	—
» » '69	98 90	+ 0 40
» Edr 6%	97 65	+ 0 40
I.R.I. Sidet 5½	98 —	—
» ('34) 5%	35	—
» ('36) 6%	99 80	—
» '57 6.6%	99 90	—
» ('59) 6%	99 —	— 0 20
» sscd. 6%	98 30	— 0 20
» ('61) 6%	99 50	—
» '62 5½%	95 40	—
» '63 5½%	91 90	—
» '64 5½%	91 80	—
» '65 5½%	91 975	—
» ('66) 6%	97 30	— 0 30
» '66-83 6%	97 55	+ 0 30
» Stato sscd.	100 50	+ 0 80
» Elettr. 5½%	106 50	—
» » 5½% '67	95 20	—
Edison (III) 4½	99 50	—
» (IV) 5%	94 —	—
FF.SS. 3½%	67 —	—
» » '55	96 —	—
» » '55	96 —	—
» » '58	93 70	— 0 30
» 5% '58	89 50	—
» 5% '59	89 75	—
» 6% '59 I	94 80	—
» 6% '59 II	96 10	— 0 20
» 6% '59 I	96 30	+ 0 20
» 6% '60 II	96 05	—
» 6% '67	96 05	—
P.S. Ogr. 5% I	89 80	—
» » » 5% II	92 50	—
» » » 5% III	92 25	—
» » » 6%-64 I	96 30	— 0 20
» » » 6%-64 II	95 30	—
» » » 6%65 III	95 50	— 0 10
» » » 6%65 IV	96 30	—
» » » 6% Sg. V	94 40	— 0 10
SO.FI. 5%	88 60	— 0 30
» 5½%	91 05	—0 125
» 6%	96 45	— 0 20
» C. Rg. '64	96 —	—
» » '65	97 —	—
» » '66	97 —	—
» » '67	96 15	—
» » '68	96 15	—
» » '69	96 15	—
» » '70	96 50	—
» » 5,6%	95 80	+ 0 20
» » 6,6%	97 40	—
» » 6,6% I	96 70	—
» » 6,6% II	96 20	—
» » 6,6% III	96 —	—
» » 6,6% IV	96 —	+ 0 05
» » 6,6% V	96 05	—
Eni Petrolio 5%	99 50	—
» » 5% '51	98 50	—
» » 5% '55	98 20	—
Ent Sp. 6% '58	97 —	+ 0 50
E. C. '65 5%	100 —	—
» '65 5%	97 50	—
» '66 6%	96 10	— 0 20
Ent Sard 6%	97 20	—
» » 5½%	93 —	—
» » 5½% '61	92 95	—
» » 5½% '61 4ª	92 —	—
» » 5½% '62 5ª	92 —	—
S. S. 5½% '62 6ª	91 90	—
» 5½% '63 7ª	92 90	—
» 5½% '63 8ª	93 70	—
» 6% '64 9ª	97 50	—
» Gria 5½%	92 20	+ 0 10
S. Paolo 5%	96 50	—
» C. P. 5%	96 50	—
» C. P. 6%	94 —	—
» C. P. 5½%	92 —	—
M. Paschi 5%	95 —	—
» 60 PF. 5%	91 —	—
Mediobanca 5%	91 —	+ 0 20
Svevomar 5% '58	100 —	—
» 5½ B1	95 30	—
» 5½ B2 4ª	92 75	—
» 5½ B3 5ª	91 90	—
» 5½ 62 6ª	92 —	—
» 5½ 63 7ª	91 65	— 0 05
» 5½ B3 8ª	91 50	—
» 6% 64 9ª	95 80	— 0 20
» 6% 64 10ª	95 80	+0 025
» 6% 65 11ª	95 75	—
» 6% 66 12ª	95 80	—
» 6% 67 13ª	95 65	—
Cassa Risp. 5%	90 80	—
» C. P. 5%	95 —	—
Istituto vent. 5½	91 40	— 0 30
» » 6%	96 80	+ 0 05
» Edipsa 5½%	99 50	—
» » 6%-65	97 50	—
» » 6%-66	96 75	—
» Galileo 6%	96 75	—
» St. Mezz. 6%	96 70	—
» Op. S.M. e Fr.	97 50	—
» » » V	97 70	—
» Cap. 6%	97 30	—
IMI 8%	100 20	—
» XVIII 6%	96 85	+ 0 05
» XIX 6%	100 —	—
» XX 6%	98 40	—
» XXI 6%	94 50	—
» XXII 5%	90 25	—
» XXIII 5%	89 55	— 0 05
» XXIV 5½	91 65	—
» XXV 6%	96 55	+ 0 10
» Ce.NES.6%	96 50	—
» spec. '64	99 50	+ 0 20
» Fon 6% '66	96 25	—
Torino '31 5%	98 50	—
» '32 6%	98 —	—
» AEM 5½%	90 50	— 0 50
» AEM 5½ 2ª	90 —	—
Genova 5% '59	96 80	—
» 5½% '61	90 —	—
Fiat 6% '49	99 —	— 0 50
Fiat 6% '56	98 70	— 0 30
Fiat 6% '57	98 50	— 0 20
Fiat 5½% '58	92 50	— 0 30
RIV 5½%	89 80	— 0 50
Pirelli 5% '48	101 50	—
» 5½% '51	95 30	—
Dior. '48-'49 5%	104 50	+ 0 50
» '53 5%	104 50	—
» '55-'57 5%	105 —	—
» '58 5%	104 40	—
» '58 5½%	101 40	— 0 10
» '57 5½ 2ª	90 20	— 0 40
» '57 5½ 3ª	90 50	— 0 50
Gen. El. 5½%	90 20	—
Magneti '66 5%	102 50	—
» '48 5%	104 25	—
» '58 5%	102 30	—
Ticosa 5%	104 50	—
» 5% '60	96 —	—
» 5½% '63	89 80	—
Viberti 5% '58	101 —	— 2
» 5% '59	102 50	—
» 5% '59 II	101 50	—
» 5% '59 III	100 75	+ 0 05
Cent-Gam. 5%	105 —	—
Westingh. 5%	105 50	—
SADE 6%	98 50	—
Fonsarc 5%	103 —	—
» 5% '56	103 —	—
Acq.-Fiuggi 6%	98 90	—
Cart. II. 5% 48	101 —	—
» 6½ 57	88 50	+ 0 50
Calimi 6%	99 60	—
» 6% '58	96 —	— 0 20
» 6½% 60	90 60	—
» 6½% 61	90 60	—
» 6½% 62	90 50	—
Montedison. 6%	99 —	—
» 5%	99 50	—
» 6% '57	96 —	—
» 6% '61	94 95	— 0 15
Stipel 6%	98 50	—
Timo 6%	99 50	—
Telve 6%	99 —	—
Terni 6%	98 50	—
Tirs 6%	97 —	—
Unes 6%	99 50	—
SIP 6%	98 20	—
Pubblici 6½%	98 75	—
» 5% '66	95 30	—
Montecatini 7%	103 50	—
Fergat 8%	109 —	—
Il. Parzi 5.75 58	86 —	+ 1 25
» 5.50 62	85 25	+ 1
Rumianca 5½	91 15	—
» 5.50 62	90 20	—
Lancia 5½% 58	90 50	—
» 5½% 62	89 75	— 0 75
Liquigas 5% 58	91 60	— 1 90
Cerv.-Sar. 5½	89 60	—
IBM Italia 6½	91 50	—
Il. Gas 5½ '63	92 —	+ 0 30
Tr.G.S.Sar. 5½	90 60	—
Autostrade 5½	91 375	—
» 6% '63	97 15	+ 0 10
Mallè 8%	95 —	—
Saroen 6% '64	93 50	—
CONVERTIBILI		
Finelettr 5½	91 70	+ 0 20
Ac. P. 5½ 2ª	100 —	—
Imm. Roma 6%	103 —	—
Romanica 5%	106 50	— 0 20
AZIONI ALIMENTARI		
Motta	8070	— 20
Eridania	3250	—
Ital. Zuccheri	170	—
Venchi-Unica	328	+ 3
Fisvi	71	—
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Montecatini	5470	+ 90
Montevecchio	540	—
Talco & Grafite	12300	—
Acque Potabili	1070	—
Acqua Marcia	592	—
Fornaci Riun.	12500	—
Ebrolit	3250	—
A.M.I.	7200	—
Fonsip-Nord	34	—
Ital (F. Mad.)	3650	—
Bastogi (Mer.)	1964	— 11
Farco	519	—
SIP	2665	— 11
Ital	5150	—
IMMOBILIARI		
SIAM	9730	—
Gilardini	2000	—
Risan. (Napoli)	3550	—
Snia	2810	—
Real Stabili	2800	—
Imm. Roma	505	— 2
Ind. Stura	1600	—
CHIMICI		
Liquigas	179	— 2
Pilogo	96	—
SAFFA	4870	— 15
Schiapparelli	3610	—
Montecatini	940	— 30
Mira Lanza	33100	— 310
S.A.V.O.M.	1067	—
ANIC	1431	— 11
Rumianca	1588	—
Italgas	1490	+ 2
Carm. Pozzi	175	—
FINANZ. E ASSIC.	70400	+ 200
La Centrale	6920	— 50
S.M.E.	2435	+ 3
STET	2356	— 4
Fondiar	661	— 7 50
Piem. Finanz.	1180	+ 15
Ianesi	3100	— 20
Assic. Torino	6510	— 70
Ass. Toro priv.	4900	— 60
Ass. Generali	94650	— 250
METALMECCANICI		
Fiat	370	—
Westinghouse	915	— 5
Mancenisio	2530	—
Nebiolo	586	— 9
Italcider	1001	— 3
Ceramica	1350	— 10
Olivetti	3031	— 49
Olivetti priv.	3738	— 22
FIAT	2896	— 16
FIAT privil.	2310	— 9
Terni	2921	— 3
C. Marelli	645	—
M. Marelli priv.	1095	—
TESSILI		
Cantoni	5225	— 60
Fisac	860	— 10
Bergamasca	8200	— 200
Viscosa	4159	— 34
Viscosa privil.	3095	— 45
DIVERSI		
Rinascente	326 50	— 2 50
Rinascente pr.	274	+ 2
Pirelli	3465	— 45
Mediobanca	1256	— 14
Carbiera Ital.	1160	— 30
Carbiera Burgo	14500	— 250
Cir	6500	—

Milano, 10 maggio.

Il mercato azionario ha invertito oggi la tendenza al rialzo delle ultime tre sedute, attraverso scambi vivaci. La prevalenza delle vendite si è imposta sin dall'apertura, ma un pronto assorbimento ha contenuto le flessioni dei corsi. A tratti, vi sono stati spunti di ripresa. Verso la chiusura, la corrente dei realizzi si è intensificata. Il listino raccoglie i minimi della giornata, con diffusi ribassi rispetto alla vigilia. L'indice generale azionario de «Il Sole - 24 Ore» scende da 70,09 a 69,64, con una perdita dello 0,65 per cento.

Reddito fisso lievemente migliore con normale attività di scambio.

Titoli trattati: Stato per 330 milioni di lire; obbligazioni per 1 miliardo 158 milioni di lire; azioni n. 1.331.475, per un valore di 4 miliardi 227 milioni di lire.

Genova, 10 maggio

Chiusura odierna dei principali titoli azionari locali: Agricola 3730; Navig. Alta Italia Cotonificio Ligure 1690; Mira Lanza 33.125; Italsider 1003; Eridania 3250; Rumiana Zuccheri 168; Industria Zuccheri 6405; Distillerie italiane 2710; Zuccheri Sermide 640; Esercizi Molini 2080; Aedes 1940.

Entro i prossimi cinque anni, nei settori non agricoli

Necessari nuovi posti di lavoro per un milione e 400 mila italiani

La dichiarazione del ministro Bosco all'assemblea dell'Intersind, l'associazione che raggruppa i sindacati delle aziende a partecipazione statale - Il presidente dell'Iri annuncia un grandioso programma di investimenti - Mònito contro eventuali aggravi degli oneri sociali

(Nostro servizio particolare)

Roma, 10 maggio

Si è tenuta stamane l'assemblea annuale dell'Intersind, l'associazione sindacale alla quale aderiscono le aziende a partecipazione statale dei gruppi Iri, Eni, Efim, ecc. Erano presenti, fra gli altri, i ministri del Lavoro, Bosco, delle Partecipazioni Statali, Bo, e il sottosegretario Donat-Cattin.

Il sen. Bosco ha sottolineato, soprattutto, la necessità di accrescere l'occupazione nel settore industriale, sostenendo che l'obiettivo del pieno impiego ha carattere pregiudiziale per il conseguimento di tutti gli altri obiettivi del piano di sviluppo. Il piano prevede la creazione nel quinquennio di 1 milione e mila posti di lavoro nei settori extragricoli, e ciò allo scopo di ridurre gli squilibri economici e sociali esistenti nel nostro paese.

La creazione di nuovi posti di lavoro, ha aggiunto Bosco, è indispensabile anche per evitare la continua perdita di unità lavorative attraverso l'emigrazione con i danni economici relativi. Una recente inchiesta Doxa, eseguita per conto del Ministero del Lavoro, ha accertato che il «costo» di un lavoratore 30-32 anni (età media degli emigrati) è dell'ordine di 5-6 milioni di lire. Tale cifra misura il sacrificio sostenuto dal nostro paese per il mantenimento e l'istruzione di un lavoratore emigrante e dà anche un'idea di quanto risparmia il paese ospitante avviando al lavoro un adulto per il quale non ha sostenuto alcun costo).

Poichè il numero medio dei lavoratori italiani temporaneamente all'estero nel periodo 1963-1966 si è aggirato sulle 300-350 mila unità ne deriva che il «valore» economico di queste forze di lavoro è compreso fra 1500 e miliardi. Anche questo aspetto — ha concluso il Ministro — impegna sempre più la categoria degli imprenditori italiani sia pubblici sia privati ad accompagnare il loro sforzo di ammodernamento degli impianti con quello dell'aumento dei posti di lavoro che dinamizza indispensabile per completare la ripresa economica in atto.

Anche il sen. Bo ha insistito sulla necessità di creare nuovi posti lavoro così da impiegare i disoccupati, per effetto delle innovazioni tecnologiche, e lo ieva giovanili. Ha riconosciuto che è tratta di «un problema complesso, reso arduo dall'onerosità crescente degli investimenti per addetto nei nuovi settori produttivi; che implica la necessità di capitali ingenti, che stabilisce logiche priorità negli impegni; che diventa drammatico se si vuol tener fermo — — si vuole — il principio secondo cui la piena occupazione deve restituire un "costante" dello sviluppo economico. L'appello alla moderazione non va dunque inteso in maniera distorta ma interpretato in chiave di responsabilità».

Il presidente dell'Iri Petrilli, che ha preso la parola subito dopo, ha annunciato che il suo gruppo per «avviare un nuovo grandioso programma di investimenti, che comporterà l'assunzione di nuove rilevanti iniziative nel settore manifatturiero, con la conseguente creazione di occupazione diretta e indiretta, soprattutto nelle regioni meridionali». Ha però ammonito che nuovi possibili aggravi degli oneri sociali, connessi alla forte situazione deficitaria degli enti previdenziali, potrebbero avere conseguenze negative per tutta l'industria italiana, «ledendo gravemente gli stessi interessi dei lavoratori, attraverso i loro inevitabili riflessi occupazionali».

ar. ba.

L'incontro di Bruxelles per il Kennedy Round

I Paesi del Mec accettano la proposta americana sul grano

Le condizioni attuali resteranno quasi inalterate, i Sei non si impegnano a importare cereali dagli Stati Uniti, concorreranno ad aiutare le nazioni sottoalimentate - Domenica la conclusione a Ginevra

(Dal nostro corrispondente)

Bruxelles, 10 maggio.

Il Consiglio dei ministri del Mercato Comune europeo ha accettato oggi la proposta americana, presentata ieri con un certo colpo di scena di rinunciare al progetto di una ripartizione dei mercati cerealicoli mondiali» e di una regolazione dei sussidi agli agricoltori mediante trattato internazionale. La decisione dei sei Paesi del Mec faciliterà, a quanto si può credere, la conclusione delle trattative tariffarie del Kennedy Round (attesa entro domenica 14 a Ginevra) ma significa anche rinuncia agli sforzi, da tempo intrapresi dalla Comunità europea, per attuare una regolazione internazionale nel settore agricolo. Tutto ciò lascia inoltre prevedere un aumento generale, sia pure lieve, del prezzo dei cereali.

Il negoziato per l'accordo sui cereali, così come era stato condotto fino ad ora, mirava alla creazione di una vera e propria organizzazione di mercato su base mondiale, fondata sulla stabilità dei prezzi e su determinate garanzie per i Paesi esportatori. Era inoltre prevista la suddivisione, fra tutti i Paesi, dell'impegno di dare aiuti alimentari ai Paesi depressi. Su questa base le trattative erano più giunte a buon punto, anche per gli sforzi della delegazione italiana guidata dal ministro del Commercio Estero Tolloy, che aveva faticosamente contribuito a fare accettare dalla Comunità il principio dell'impegno multilaterale per l'aiuto alimentare.

Gli Stati Uniti hanno ora respinto il complesso degli impegni connessi all'organizzazione di mercato limitando la loro richieste al rinnovo e perfezionamento del vigente accordo mondiale sul grano, ma insistendo per più massiccia partecipazione dei Paesi esportatori all'aiuto alimentare multilaterale.

Sicco Mansholt, il massimo responsabile della politica agricola comunitaria, ha dichiarato ai giornalisti: «La nostra era una soluzione politica a lungo termine. Gli americani propongono una soluzione concreta, commerciale e a breve termine. Se si adotterà soluzione su queste basi, i nostri agricoltori saranno molto contenti».

Il Consiglio dei ministri della Cee proseguirà domani la sua riunione nella quale esaminerà gli altri problemi in sospeso, e cioè la siderurgia, l'alluminio, i problemi concernenti vari prodotti agricoli, ma soprattutto quello riguardante i prodotti chimici

vice

Nei primi 4 mesi del 1967

La produzione dell'acciaio aumentata del 17% in Italia

Milano, 10 maggio.

Nei mesi di aprile la produzione di acciaio grezzo è stata di 1 milione 200 mila tonn., con un aumento del 17,1% rispetto all'aprile 1966; la produzione di ghisa è stata di 570.000 tonn. (+ 10,9%). Nei primi quattro mesi dell'anno la produzione di acciaio è stata di 5 milioni 86 mila tonn., contro 4 milioni 326.000 tonn. nell'analogo periodo del 1966 (+ 17,2%) e quella di ghisa di 2 milioni 271 mila tonn. contro 2 milioni 34 mila (+ 11,7%).

La domanda interna continua a mantenere un buon ritmo e gli ordini passati alla siderurgia nazionale conservano sempre una buona intonazione, mentre sono ancora deboli le richieste dall'estero, sia dai Paesi terzi sia dalla Ceca.

L'emissione rinviata?

I biglietti da 50 e 100 mila lire

Roma, 10 maggio

L'emissione delle nuove banconote da 50 e 100.000 lire subirà probabilmente un rinvio.

Anche se la commissione Finanze e Tesoro della Camera nei prossimi giorni ratificherà, in sede legislativa, il disegno di legge di autorizzazione, già approvato dall'altro ramo del Parlamento, lascherà poi al ministro del Tesoro valutare l'opportunità di immettere — e quando — i nuovi valori sul mercato.

Ansiosa attesa a Ginevra per le decisioni dei «Sei»

(Nostro servizio particolare)

Ginevra, 10 maggio.

Negli ambienti del Kennedy Round tutta l'attenzione era oggi rivolta a Bruxelles: l'esito delle trattative per la riduzione delle tariffe doganali dipende infatti, in gran parte, dalle decisioni del Consiglio dei ministri della Comunità europea.

Il direttore generale del Gatt (Organismo internazionale per le tariffe doganali) Wyndam White, si tiene in continuo contatto telefonico con la capitale belga per essere informato sull'andamento dei colloqui. Il capo della delegazione inglese, Powell, ha preferito recarsi d'urgenza a Londra per un incontro il suo ministro del Commercio estero. Quanto al ritorno a Ginevra di Jean Rey, il «delegato» che tratta con gli Stati Uniti a nome della Comunità europea, esso è previsto non più tardi di domani sera. I lavori potranno quindi riprendere nella mattinata di venerdì. **l. f.**

Per la terza volta nel '67

Il Belgio riduce il tasso di sconto

Passa 4,75 al 4,50 %

Bruxelles, 10 maggio.

La Banca nazionale del Belgio ha diminuito il tasso di sconto dello 0,25 per cento, portandolo dal 4,75 al 4,50 per cento. Il provvedimento entra in vigore da domani, 11 maggio.

E' questa la terza riduzione dall'inizio dell'anno in corso. Il tasso passò dal 5,25 al 5 per cento il 2 febbraio 1967 e dal 5 al 4,75 per cento il 23 marzo.

Fonti bancarie hanno precisato che la decisione si inquadra nella politica belga di adeguarsi alla tendenza internazionale verso una riduzione dei tassi. *(A.P.)*

LE QUOTAZIONI NELLE BORSE ESTERE

A Wall Street tendenza debole

La media Dow Jones dei titoli industriali ieri da 899,89 a 894,10

New York, 10 maggio.

Wall Street ha confermato oggi la tendenza al ribasso della vigilia, chiudendo con una prevalenza di perdite. L'indice Dow Jones dei titoli industriali è sceso da 899,89 a 894,10, con una flessione di 5,79 punti.

Nella fase iniziale della riunione, una forte corrente di vendite ha provocato un sensibile regresso delle quotazioni; sui bassi livelli raggiunti dai corsi si è sviluppato un afflusso di acquisti, che ha portato a recuperi in tutti i settori.

Medie Dow Jones (tra parentesi le medie precedenti): industr. 894,10 (899,89); ferroviari 236,44 (235,68); pubblica utilità 137,78 (138,45).

Az. scambiate n. 10.410.000.

Parigi: da 93 a 92,6

Tendenza debole

Indice 92,6 (prec. 93).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): Olivetti 25,50 (25,60); Snia Viscosa 32,50 (32,20); Fiat priv. 18 (n. q.).

Zurigo: da 190,5 a 190

Diffuse flessioni nel listino

Indice (prec. 190,5).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): C Erba 88 (85,25); Snia Viscosa 29,65 (30); Fiat 20,50 (20,70); Pirelli 24,75 (25); Imm Roma 3,55 (n. q.); Ledoga priv. 32,50 (n. q.); Magneti Marelli 7,55 (n. q.); Invest 22 (n. q.).

Unione Banche Svizzere 2500 (2590); Società di Banca Svizzera 1940 (1950); Credito Svizzero 2025 (2035); Electrowatt 1260 (1275); Italo-Suisse 213 (212); Aare-Tessin 870 (930); Adolph Saurer 880 (900); Bally 1210 (1190); Ciba 4750 (4750); Fischer 925 (925); Lonza 925 (930); Nestlé 2010 (2030); Sulzer 3220 (3250).

Londra: da 443,6 a 445,4

Il mercato ha chiuso in rialzo, dopo due sedute di ribassi. Ha influito sulla Borsa la dichiarazione del ministro francese delle Informazioni, secondo cui la Francia è favorevole all'ingresso dell'Inghilterra nel Mec.

Indice 445,4 (prec. 443,6).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): Snia Viscosa 58 (56); Snia Viscosa priv. 42 (42); Montedison 1813/4 (1813/4).

Francoforte: 98,50 (98,61)

Prevalenza di lievi ribassi.

Indice 98,50 (prec. 98,61).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): Fiat 15,40 (15,40); Fiat priv 14,50 (14,55); Magneti Marelli 6,80 (6,80); Montedison 7,98 (7,93); Olivetti 20,60 (20,50); Pirelli 21,80 (21,80); Snia Viscosa 26,20 (26,50).

Assemblee e dividendi

Ceramica Pozzi — L'assemblea degli azionisti della Manifattura Ceramica Pozzi ha approvato il bilancio per l'esercizio 1966, che chiude con una perdita di 3 miliardi 568 milioni di lire, portata a conto nuovo, in aggiunta a quella dell'esercizio precedente. Il deficit è dovuto all'opera di ristrutturazione e risanamento della società. A carico del conto economico sono stati imputati ammortamenti per 1 miliardo di lire.

Il fatturato della società ha raggiunto la cifra di 27 miliardi, con un aumento del 23 per cento sull'anno precedente.

L'assemblea ha anche deliberato lo scorporo del complesso di Ferrandina, che verrà apportato in una nuova società, la «Pozzi Ferrandina - Società per l'industria chimica», con capitale interamente posseduto dalla Ceramica Pozzi.

Assider — L'assemblea dei soci dell'Assider (Associazione siderurgiche italiane) è convocata a Milano per il 16 maggio, per l'esame della relazione annuale e dei bilanci, e per il rinnovo di alcune cariche sociali scadute.

Colombo inaugura a Verona una fabbrica di medicinali

Verona, 10 maggio.

Il ministro del Tesoro, Colombo, ha inaugurato i nuovi stabilimenti per la produzione di specialità farmaceutiche Glaxo. Essi sorgono su una superficie di 150 mila metri quadri; vi lavorano 600 persone, di cui 160 laureati.

Il nucleo originale della società (Glaxo Group) si trova in Inghilterra, e le varie società Glaxo, situate nei più importanti Paesi del mondo, pur nella loro autonomia produttiva, fanno capo a quel nucleo. Una parte della produzione degli stabilimenti Glaxo in Italia viene esportata nei Paesi della Comunità economica europea.

L'on. Colombo ha affermato che i nuovi stabilimenti non hanno soltanto significato per Verona e per l'economia nazionale, ma una ulteriore prova della collaborazione italo-britannica sul terreno (Ansa)

CALCOLATRICI ELETTRONICHE GIAPPONESI

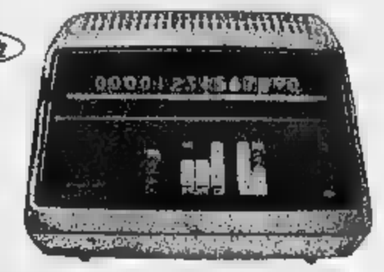
A seguito della nota divulgazione di notizie relative al progresso tecnologico del Giappone, la Soc. MCE ITALIA distributrice per l'Italia delle calcolatrici elettroniche da tavolo SHARP è stata invitata dalla sua mandante HAYAKAWA ELECTRIC CO. Ltd. a Osaka a diffondere la propria macchine anche a mezzo di noleggio.

Tale importante iniziativa incontrerà certamente il consenso di tutti gli interessati al problema del calcolo rapido (tecnici, professionisti, industriali, ecc.) che avranno così il mezzo di poter usufruire del servizio delle piccole macchine elettroniche da calcolo al loro domicilio con l'esigua spesa di poche migliaia di lire.

La MCE ITALIA è quindi a disposizione di tutti coloro che vorranno interpellarla per detto servizio, sia per la vendita che per il noleggio delle calcolatrici elettroniche prodotte dalla HAYAKAWA ELECTRIC CO. Ltd. di

MCE ITALIA - Sede Milano, Via Cusani n. 4 - Tel. 537.408
Filiale Milano, Viale Bezzio n. 12 - 348.348
Filiale Roma, Via Genova n. 24 - 463.113

Calcolo elettronico - Calcolo velocità luce - Dimostrazioni su richiesta



de LA STAMPA
SS. DELL'ISTITUTO DELLO
Via Roma, 80 - Telefono 517.950
I LATINI - CHIESE DI CITTA' D'ITALIA

TRIBUNALE DI MILANO

Sezione Esecuzioni Civili

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE CON INCANTO A PREZZO RIBASSATO

Procedura esecutiva immobiliare n. 9253 promossa dal Fallimento S.p.A. F.I.R. Fabbriche Italiane Riflettori F. Garibaldi, Curatore dr. Roda, corso Italia 3, Milano, tel. 875.884.

Si rende noto che all'udienza del 28 giugno 1967, ore 12, innanzi al Giudice Delegato dr. Manlio Esposito si procederà alla vendita all'incanto del seguente immobile a prezzo ribassato di 1/3:

Appezzamento di terreno, sito in Milano, via Ariel angolo via Belli, di complessivi mq. 640 catastali sui quali insiste edificio di mc. 1500 circa identificato nel vecchio Catasto del Comune di Milano, sezione comunale di Crescenzago, ai mappali e 1089 e nel vigente Catasto ai mappali 11, 17, 364.

Prezzo base: L. 12.320.000. Offerte in aumento L. 500.000.

I concorrenti entro il giorno non festivo precedente l'incanto, presenteranno istanza in carta legale e depositeranno pari al % del prezzo base (10% per cauzione, 10% per amministrare presuntivo delle spese) mediante assegni circolari intestati alla Cancelleria.

Il pagamento del prezzo, detratta la cauzione, sarà effettuato entro 60 giorni dalla aggiudicazione.

Maggiori informazioni in Cancelleria o presso il Curatore.

Il Cancelliere Capo Sezione
FRANCESCO AJELLO

TRIBUNALE DI MONDOVI'

AVVISO D'ASTA

Il giorno 30-5-'67 ore 9 nella Sala d'Udienza saranno poste all'Asta Pubblica in Perrière Rossi di Magliano Alpi.

Lotto A — Appezzamento di terreno nel Comune di Magliano Alpi della sup. di mq. 8.760 con entrostante capannone industriale della superficie di circa 1.100 mq. adibito a lanificio, ivi compresa tutta la merce ed i macchinari in esso esistenti.

Lotto B — Appezzamento di terreno nel Comune di Magliano Alpi della sup. di mq 4.250 con entrostante capannone industriale adibito ad acciaieria, ivi compresa tutta la merce ed i macchinari in esso esistenti.

N.B.: Al lotto A-B vengono assegnati in comproprietà le particelle 27/C e 154/B del F. XXII della sup. 2.211 da adibire a strada d'accesso e sedime del raccordo Ferroviario.

Lotto C — Appezzamento di terreno nel Comune di Magliano Alpi della sup. di mq. 2.304.

I tre lotti vengono venduti in blocco al prezzo base di lire 62.000.000. Qualora l'Asta così predisposta andasse deserta, una ora dopo si procederà alla vendita all'incanto separatamente dei tre lotti, come sopra descritti rispettivamente al prezzo di lire 45.000.000, 15.000.000, 2.000.000.

Circa le formalità e la cauzione da versare per concorrere all'Asta rivolgersi al Curatore avv. Gianni Dadone, Carrù.

Avv. GIANNI DADONE - Carrù

INFORMITALIA
Istituto Nazionale Informazioni
Controlli, indagini industriali, Ufficio Associato. Via Ennio 107, tel. 511.024

Cartiere Burgo S.p.A.

PAGAMENTO DIVIDENDO ESERCIZIO 1966

A partire dal 15 maggio 1967 è pagabile, con l'osservanza delle norme vigenti, il dividendo dell'esercizio 1966 in ragione di L. 450 lorde per azione.

Il pagamento verrà effettuato presso le sedi sociali e le consuete banche incaricate, contro ritiro della cedola n. 3 dei nuovi certificati azionari.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ISVEIMER

Istituto per lo Sviluppo Economico dell'Italia Meridionale

Assemblea annuale per l'approvazione del Bilancio 1966

Si è tenuta in Napoli l'Assemblea dei partecipanti al fondo di dotazione dell'Istituto per lo Sviluppo Economico dell'Italia Meridionale - ISVEIMER.

La riunione si è svolta sotto la presidenza del Cav. di Gr. Cr. Alfonso Menna.

In rappresentanza del Governo è intervenuto il Senatore Agrimi, Sottosegretario al Tesoro.

Era presente il dr. Mario Giordano, Direttore dell'ISVEIMER.

Il Presidente Menna ha iniziato la sua relazione, affermando che la nuova fase di espansione dell'economia italiana, cominciata nel 1960, nonchè il concreto avvio dell'attività di coordinamento degli interventi pubblici nel Mezzogiorno, offrono la possibilità all'Istituto di rilanciare vigorosamente la propria attività. Inoltre un particolare impegno deriva all'ISVEIMER dalle indicazioni di attuazione della programmazione nazionale e dalle direttive della politica monetaria, che hanno individuato nella ripresa più intensa degli investimenti, con una accelerazione maggiore nel Mezzogiorno, l'obiettivo fondamentale da raggiungere nel corso del 1967 e degli anni successivi.

Il Presidente Menna, proseguendo nella sua relazione, ha sostenuto che l'ISVEIMER, posto come è al punto di confluenza tra le direttive della politica governativa e le esigenze ed i problemi delle imprese, di natura tecnologica, dimensionale e varia, ha il delicato compito di garantire, attraverso l'attività creditizia, che l'impiego delle risorse disponibili sia conforme alle linee essenziali della stessa politica governativa e valga a risolvere effettivamente, a livello delle aziende, i problemi condizionanti lo sviluppo della economia nazionale e di quella meridionale in particolare.

Dopo aver accennato ad altri importanti ed attuali problemi, relativi all'industrializzazione del Mezzogiorno, il Presidente dell'ISVEIMER ha sottolineato la importanza del consolidamento delle aziende finanziate, auspicando speciali provvedimenti.

Illustrando, poi, le risultanze dello scorso esercizio, ha precisato che le domande di finanziamento pervenute all'Istituto dal 1° gennaio al 31 dicembre 1966 sono state 708, per un importo di 190 miliardi 232 milioni, a fronte di immobilizzi previsti in complessivi 385 miliardi 100 milioni di lire.

Durante l'anno è stata portata a termine l'istruttoria di 721 domande, delle quali 424 sono state accolte, 110 archiviate e 107 respinte.

Sono stati concessi finanziamenti industriali per complessivi 53 miliardi 510 milioni, che

Dopo i dissensi tra i ministri della Sanità e dell'Istruzione

Pieno accordo del governo sulla riforma ospedaliera

In una riunione fra Moro, Nenni, Mariotti e Gui sono stati fissati gli emendamenti da apportare alla legge in discussione alla Camera - La parte controversa riguardava i rapporti tra i medici degli ospedali e i clinici universitari

(Nostro servizio particolare)

Roma, 10 maggio

In una riunione svoltasi stamane presso Moro, i ministri Mariotti (Sanità) e Gui (Pubblica Istruzione), il vicepresidente Nenni e il vicesegretario della dc Piccoli hanno raggiunto un pieno accordo sulle modifiche da apportare alla riforma ospedaliera, in discussione alla Camera, per le parti che riguardano i rapporti fra medici ospedalieri e clinici universitari.

L'accordo riguarda, più precisamente, il sistema dei concorsi ospedalieri, la programmazione dei posti-letto anche per le cliniche universitarie e i reparti ospedalieri clinicizzati o convenzionati, l'estensione delle norme relative alla assistenza ospedaliera anche alle cliniche e istituti universitari, salvaguardando le esigenze didattiche e cliniche proprie delle cliniche universitarie.

Commentando l'intesa, i ministri Gui e Mariotti hanno riecheggiato, nelle loro dichiarazioni, la polemica svoltasi nelle scorse settimane. Gui ha detto che *«l'approfondito scambio di idee ha dimostrato che le esigenze avanzate dal ministero della Pubblica Istruzione erano giustificate»*. Mariotti ha affermato: *«Gli assistenti universitari ed i clinici sono a conoscenza di quanto io abbia fatto in questi giorni per giungere ad una soluzione del problema dei loro rapporti con gli ospedalieri»*.

Tutti e due i ministri si sono dichiarati soddisfatti poiché, con le nuove modifiche, sarà avviato il processo di integrazione fra medico ospedaliero e clinico universitario e si avrà una più efficace tutela della pubblica salute, grazie al contributo che ospedali e cliniche universitarie, nel proprio ambito, sono impegnati a dare.

Gli emendamenti saranno preparati e presentati dal governo, cioè dallo stesso ministro Mariotti. La legge, dopo l'intesa su questi punti, dovrebbe procedere speditamente verso l'approvazione. Oggi è continuata la discussione generale. Il repubblicano Mella ha manifestato l'insoddisfazione della sua parte per la riduzione dei compiti affidati al Fondo nazionale ospedaliero.

Il dibattito continuerà domani.

f. d. l.

Tentativi per evitare lo sciopero nei Comuni

Astensione degli insegnanti negli istituti professionali

(Nostro servizio particolare)

Roma, 10 maggio

(g. f.) Una decisa azione è stata iniziata per tentare di sbloccare la vertenza dei 400 mila dipendenti degli enti locali. Le segreterie confederali della Cgil, della Cisl e della Uil si riuniranno domani con i rappresentanti delle tre federazioni di categoria ad esse aderenti per svolgere ogni opportuna iniziativa a livello politico e parlamentare.

Il segretario generale della Uil, Vigilanesi, ha interessato personalmente il presidente del Consiglio Moro, il quale ha dato incarico al ministro dell'Interno Taviani di prendere i necessari contatti con le parti.

Altri interventi saranno compiuti nel giro di alcuni giorni: se daranno esito positivo, sarà sospeso lo sciopero di 72 ore proclamato per i giorni 17, 18 e 19 maggio; in caso contrario, l'astensione sarà confermata ed avrà luogo con grave disagio per la cittadinanza.

La Uil e la Cgil escludono che si possa passare senz'altro nella presente fase ad uno sciopero «ad oltranza», come è stato proposto ieri dalla Cisl.

Un primo sciopero del personale direttivo e docente degli istituti professionali sarà attuato martedì 23 maggio per la durata di 24 ore. Questi istituti hanno in tutta Italia 170 mila alunni. La decisione è stata presa da sette organizzazioni sindacali di presidi e di insegnanti.

I ferrovieri riceveranno un premio di produzione

Roma, 10 maggio

I 200 mila dipendenti delle Ferrovie dello Stato riceveranno al più presto compensi incentivi per la produttività aziendale. Il provvedimento è stato oggi definitivamente approvato dalla Commissione Trasporti del Senato, dopo il voto positivo della Camera.

La legge diverrà esecutiva con l'emanazione di un decreto del ministro dei Trasporti che fisserà la misura dei «premi». L'onere globale assunto dallo Stato è di quattro miliardi.

L'erogazione è stata decisa in relazione all'aumento di produttività aziendale conseguito nel 1966 e riferito alla quota parte della economie accertate nelle spese di personale.

I bancari scioperano 48 ore il 31 maggio e il 1° giugno

Presto una nuova agitazione dei distributori di benzina

Roma, 10 maggio

Una nuova astensione di 48 ore dei bancari, decisa per il 31 maggio e il 1° giugno, intralcerà il lavoro delle banche e delle casse di risparmio. La manifestazione di protesta degli impiegati di banca, alla quale non prenderanno parte i funzionari e i dirigenti, è stata proclamata al termine di una riunione dei sindacati di categoria nel corso della quale è stato preso in esame l'andamento dello sciopero del 5 maggio.

Nel caso in cui le aziende non dovessero modificare il loro atteggiamento negativo — afferma un comunicato delle organizzazioni sindacali — altre manifestazioni verranno attuate in forma articolata entro la prima quindicina di giugno, con brevissimo preavviso.

I «gestori» delle pompe di benzina torneranno presto in sciopero. La Figisc (Federazione gestori impianti stradali carburanti) ha respinto questa sera le proposte della società petrolifere.

Dopo la manifestazione del 21 aprile la Figisc aveva già deliberato un'altra azione per la fine del mese; essa venne sospesa in seguito ad una mediazione del ministro dell'Industria. Il presidente della federazione, D'Andrea si è dichiarato «profondamente spiacente» che l'iniziativa presa dal ministro Andreotti non abbia avuto l'esito auspicato. Al più presto verranno stabilite la data e le modalità della prossima protesta.

Tutti favorevoli al Senato per la legge sull'adozione

(Nostro servizio particolare)

Roma, 10 maggio

(d. l.) Al Senato si delinea un consenso unanime sulla proposta di legge che snellisce la procedura per l'adozione e crea l'Istituto dell'«adozione speciale».

I senatori di tutte le parti politiche intervenuti oggi, sia di maggioranza che di opposizione, hanno dichiarato di sacrificare le loro riserve su punti particolari per assicurare alla legge una sollecita entrata in vigore.

Il ministro della Giustizia Reale parlerà domani e probabilmente presenterà un emendamento alle norme transitorie, che comporterà il ritorno del provvedimento a Montecitorio.

I giovani dell'Abbé Pierre iniziano la missione a Torino

Verranno da tutti i paesi d'Europa, nel «campo internazionale» per le vacanze - Raccoglieranno stracci e ferri vecchi da rivendere per i poveri - L'opera presentata ieri sera da Monsieur Paul

Monsieur Paul con tre ragazze danesi che faranno la «cenciaiole» a Torino

«Anche se gli adulti sono tanto pazzi da non volere la pace, dovranno averla per forza attraverso i giovani» dice Monsieur Paul. L'assistente generale dell'Abbé Pierre ha parlato ieri sera alla Galleria d'arte moderna, dinanzi a un folto pubblico in prevalenza giovanile. Ha spiegato come sono i campi internazionali di lavoro per le vacanze, che funzioneranno quest'anno anche a Torino e in altre dodici città italiane. Monsieur Paul ha 58 anni, capelli brizzolati e sorriso gioviale. Veste di tela blu come un semplice manovale e non ha proprio nulla di ascetico nell'aspetto. Ma quando parla dell'attività degli *chiffonniers* o cenciaioli, che vanno per il mondo a raccattare stracci e ferri vecchi da rivendere a beneficio dei poveri, gli occhi azzurri si illuminano d'una convinzione che persuade immediatamente l'interlocutore.

A Torino, Monsieur Paul è venuto con tanta fiducia. C'era già stato come turista, prima della guerra, quand'era banchiere padre di famiglia e non cenciaiolo volontario della comunità di Emmaus, fondata dall'Abbé Pierre. Ma adesso ci torna sicuro di trovare amicizia e comprensione: *«Dove palpita la vita delle fabbriche e delle grandi aziende, il cuore parla sempre. Torino è la città più grande tra quante ci hanno ospitati finora: sarà anche la prima capitale internazionale della pace, ne sono certo. I giovani disinteressati che lavorano a favore degli altri, per i poveri, saranno più forti della bomba atomica. Essi hanno una sensibilità più acuta del problema, e rappresentano il solo mezzo per aprire un dialogo di pace davvero valido»*.

I campi internazionali di lavoro sono al di fuori di ogni propaganda politica e religiosa. L'anno scorso, a Orléans e in altri centri presso la Loira, un migliaio di giovani di 14 nazioni diverse guadagnarono con la loro opera 60 milioni di lire, che servirono ad alleviare le necessità locali. C'erano anche alcuni ragazzi e ragazze di Torino, Milano e Genova. Tornarono entusiasti e decisi a ripetere l'esperimento a casa propria. Delle ragazze, Monsieur Paul dice: *«Sono le vere animatrici della comunità. Senza di loro il risultato non sarebbe pieno e completo: hanno una maggiore conoscenza degli aspetti della miseria, sono molto materne e sempre ansiose di prodigarsi per tutti»*. Una di esse, la torinese Gianna Guelpa, ieri sera è stata solennemente nominata *chiffonnière* di Emmaus. E' un titolo raro ed ambito, che poche persone riescono a meritare.

Nel suo breve soggiorno Monsieur Paul è stato anche ricevuto dall'Arcivescovo monsignor Pellegrino, ha avuto soddisfacenti contatti con enti e con privati che gli hanno promesso appoggio. Particolarmente significativo, ci ha detto, l'incontro con un gruppo di giovani di agiata condizione sociale che intendono diventare subito *cenciaioli* insieme ai coetanei francesi, danesi, belgi e tedeschi che sono già in arrivo.

Dove sorgeranno i campi di lavoro a Torino? Probabilmente nei locali dell'ex-colonia profilattica di Mongreno. Forse anche alle «case mercedes». Saranno organizzati in collaborazione con l'assessorato ai problemi della gioventù, ha spiegato l'assessore comunale dr. Lucci presentando l'oratore, e un apposito comitato funzionerà in corso Matteotti 11. Monsieur Paul ha lanciato ieri sera un appello agli adulti, affinché costituiscano al più presto questo comitato, e ai giovani *«perché si impegnino nell'unica grande e vera guerra, la guerra alla miseria»*.

Bona Alterocca

Gli nasce la quarta bimba e (deluso) fugge di casa

E' un camionista, abitante presso Milano - «Non voglio vivere con cinque donne» ha detto prima di scomparire

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 10 maggio

(g. m.) Un camionista, padre di tre bimbe e che voleva a tutti i costi un figlio maschio, quando è venuta al mondo una quarta figlia, è fuggito di casa deluso portando con sé i pochi risparmi: da tre settimane la moglie lo sta inutilmente aspettando ed ora i carabinieri, in seguito alla denuncia, lo stanno ricercando in tutta Italia.

Protagonista dello sconcertante episodio è il trentenne Carlo Madri, abitante con la moglie Caterina Mercanti di 28 anni e le figlie Maria Rosa di 5, Brunella di 4, Giacomina di 3 e Fulvia, l'ultima, che conta tre settimane di vita, alla cascina Zulino del comune di Carpiano.

Carlo Madri, quando la moglie entrò in clinica per il recente parto, aveva scommesso con gli amici che questa volta gli sarebbe nato un maschietto. La cicogna ha però sovvertito il pronostico. Il pomeriggio del 21 aprile, infatti, la moglie dava alla luce un'altra bambina. All'ostetrica che gli annunciava la nascita di Fulvia, il camionista aveva detto: «Non me la sento più di vivere ora con cinque donne». Così aveva preso la sua decisione: raccolta un po' di roba e presi i soldi dal cassetto, aveva abbandonato la famiglia.

L'assurda fuga ha gettato la donna e le quattro bimbette in una situazione drammatica perché sono rimaste senza mezzi per vivere e non sanno a chi rivolgersi.

Il misterioso fenomeno è durato dalle dodici alle quindici

Tre ore di panico a Napoli invasa da una nube di gas: centinaia di colpiti

Sette persone ricoverate in ospedale - La gente fugge in strada terrorizzata invocando aiuto: ha gli occhi rossi e non può respirare - Donne con bimbi piangenti in braccio si dirigono verso il centro - Gli studenti lasciano le scuole - I detenuti del carcere di Poggioreale minacciano una rivolta - Solo alle 15 la «nube» si disperde verso il mare - Forse un metanodotto causa del fenomeno

(Dal nostro corrispondente)

Napoli, 10 maggio

Una densa nube di gas irrespirabile ha investito verso mezzogiorno la zona orientale della città, estendendosi per un vastissimo raggio fino al comune di Casoria, distante dieci chilometri da Napoli. Centinaia di persone sono state colpite lievemente dalle esalazioni di cui si ignora finora la provenienza, ma soltanto sette, tra cui quattro studenti, sono stati trasportati in ospedale.

Gli effetti della «nube» si sono manifestati soprattutto nei popolosi quartieri della Ferrovia, del Vasto, dell'Arenaccia, di Capodichino, rioni nelle vicinanze della zona industriale, ove hanno sede diversi stabilimenti e da dove si suppone che abbia avuto origine l'inquinamento dell'aria. Colte all'improvviso dalle esalazioni insopportabili dall'apparato respiratorio, centinaia di famiglie si sono precipitate in strada, invocando aiuto: donne con bimbi piangenti tra le braccia correvano disperate verso il centro della città, cercando di allontanarsi al più presto dalle località colpite dal pauroso fenomeno.

In preda al panico, la gente incominciava a tossire; parecchi avevano gli occhi lacrimanti. Tutti denunciavano gli stessi sintomi. In poco più di mezz'ora, l'intera vasta zona acquistava un aspetto drammatico, caotico. Le vie si affollavano di persone che si tappavano la bocca coi fazzoletti, correndo atterrite in tutte le direzioni. A rendere più grave la situazione contribuivano il traffico paralizzato, l'ululato delle sirene dei vigili del fuoco e delle autoambulanze, inviate sul posto dal prefetto, dott. Francesco Bilancia, insieme con reparti di agenti di p.s. e carabinieri.

Ben presto l'allarme veniva esteso anche alle numerose scuole della zona e gli alunni della scuola magistrale «Villari», degli istituti tecnici «Alessandro Volta», «Leonardo da Vinci», delle scuole medie «Branco» e «Miraglia» e di alcuni Circoli didattici elementari, venivano inviati a casa dai presidi e direttori, che avevano ricevuto l'ordine per telefono dal Provveditore agli Studi di Napoli.

Presso gli ospedali, temendo il peggio, si approntavano centri di rianimazione. Nel carcere di Poggioreale, dove sono rinchiusi circa duemila detenuti, si sono avute scene di panico ed i carcerati chiedevano aiuto, volevano ad ogni costo uscire. Alcuni sono stati colti da malore, accusando sintomi d'intossicazione. Per prevenire eventuali disordini ed evitare il pericolo di rivolta con evasioni, nella zona affluivano reparti di forze dell'ordine che mettevano sotto stretta sorveglianza l'intero edificio.

La nube di gas solo dopo circa due ore ha cominciato a diradarsi, sospinta dal vento in direzione del mare. Erano quasi le quindici quando l'incubo, che per tre ore aveva gravato sulla città, è finito. La gente è tornata nelle proprie abitazioni.

Campioni d'aria, prelevati da esperti dell'istituto di chimica analitica, sono stati sottoposti ad accertamenti di spettro-fotometria a raggi infrarossi, esame di campioni d'aria che ha consentito di stabilire così la natura della maleodorante nuvola. Secondo i primi accertamenti, sarebbero state rilevate nell'aria notevoli tracce di mercaptano solforico, un gas usato dalle raffinerie o da varie industrie che lo diluiscono nel metano per denunciare le eventuali fuoriuscite o perdite di gas.

Il prof. Arnaldo Liberti, direttore dell'istituto di chimica della nostra Università, ha detto che non si tratta di un gas tossico. Esso provoca soltanto particolari allergie sulle vie respiratorie ed è adoperato dalle industrie proprio per il caratteristico insopportabile odore in quanto bastano poche molecole per appestare migliaia di metri cubi d'aria, in modo da dare in tempo l'allarme, qualora vi siano perdite di gas tossici inodori.

Le indagini per localizzare l'incidente sono orientate verso uno stabilimento che gestisce il controllo del metanodotto che proviene dalle Puglie e che riempie le bombole di metano per uso domestico. Si suppone che qualche operaio per imperizia nel maneggiare il mercaptano solforico abbia lasciato inavvedutamente aperto il recipiente ed il gas molto volatile avrebbe causato la pestifera nuvola. I dirigenti di questa società hanno però decisamente negato un incidente del genere.

Le condizioni dei ricoverati Rosa Lephons, di 18 anni, Maria Cinquegrana, di 17, Carmela Terzana, di 19, studentesse dell'istituto magistrale «Villari». Tommaso Di Liegno, di 17 anni, studente del «Leonardo da Vinci», Giuseppe Ippolito, di 55, e la signora Carmela Cinquegrano, di 34 anni, insieme con la figlioletta di due mesi Assunta Iengo, non destano preoccupazioni.

a. l.

Le «maturità» al «G. Cesare»

Precisazioni del Ministero sugli esami al liceo romano

Roma, 10 maggio.

Una nota del Ministero della Pubblica Istruzione fornisce precisazioni sullo svolgimento degli esami di maturità dello scorso anno al liceo classico «Giulio Cesare» di Roma. Gli esami erano stati oggetto di contestazione da parte del prof. Tacchi membro della commissione esaminatrice.

Il documento afferma che i lavori della commissione furono, come sempre, visionati da un ispettore sia nella sessione di giugno che in quella di settembre. «Egli — continua la nota — riferì alla competente direzione anche su taluni dissensi manifestatisi in sede di scrutinio tra il prof. Tacchi e gli altri sei commissari in merito alla valutazione dei risultati d'esame di alcuni candidati. Venivano comunque esclusa qualsiasi irregolarità di carattere formale nell'andamento delle prove stesse».

Le precisazioni proseguono dicendo:

«Ricevuto nel novembre scorso un pro-memoria del prof. Tacchi — e anche in considerazione che egli era noto agli uffici ministeriali per analoghe posizioni assunte in seno a precedenti commissioni di cui aveva fatto parte — il Ministero ha riesaminato tutti gli atti relativi al caso ed ha nuovamente riscontrato non esistere quei motivi di violazione delle norme formali che consentissero comunque un suo intervento. Le conclusioni stesse cui perveniva il prof. Tacchi si limitavano d'altra parte a chiedere una revisione dell'attuale sistema degli esami di maturità».

«Questo problema — conclude il documento — è già stato affrontato dal Ministero che ha anche predisposto un progetto di riforma».

(Ag. Italia)

Morte a Milano il Rettore dell'Università di Camerino

E' il prof. Caldogno, 58 anni

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 10 maggio.

(g. m.) Stamane è improvvisamente deceduto nella nostra città il prof. Pietro Rari Caldogno. Aveva 58 anni.

Titolare di storia del diritto italiano dal 1956, insegnava questa materia presso l'Università di Camerino, di cui era da due anni Rettore Magnifico. Particolarmente apprezzati i suoi studi di storia medioevale.

Banchi di nebbia in Riviera provocati dall'ondata di caldo

Il fenomeno a Genova (30°) ed a Riva Trigoso - I radiofari accesi per tutta la mattina

(Dal nostro corrispondente)

Genova, 10 maggio.

(f. d.) Aria afosa, oggi, sulla Costa Ligure. Il termometro ha segnato le più alte temperature della stagione: 28-30 gradi. L'improvvisa calura (accompagnata da un tempo splendido) ha provocato a Genova un inconsueto fenomeno: tra le 12 e le 14 grossi banchi di nebbia hanno avvolto l'imboccatura del porto riducendo notevolmente la visibilità.

Il radiofaro è entrato in «emissione continua» per cui il traffico portuale non ha subito rallentamenti. Dal porto sono infatti usciti regolarmente i transatlantici «Eugenio C.» e «Federico C.» e la nave traghetto «Vento di Levante»; altrettanto regolarmente è entrata la nave traghetto «Canguro Rosso». Alle 14, la nebbia si è dissolta.

Riva Trigoso, 10 maggio.

(e. b.) Nebbia ed intensa foschia a Riva Trigoso, dove dalle 11 alle 13 un esteso banco nebbioso ha avvolto Punta Manara e le case dei pescatori. Il villaggio di Ginestra, che sovrasta a ponente Riva Trigoso, non era più visibile dalla città. La nebbia si è anche estesa sul versante di Sestri Levante e lungo le zone circostanti.

La visibilità in mare era inferiore al mezzo miglio, e le barche dei pescatori non si sono allontanate. Nel pomeriggio la nebbia è sparita.

Il tempo che farà

Al Nord sulla Toscana e sulla Sardegna nuvolosità variabile con possibilità di temporali. Sulle regioni centrali, meridionali e sulla Sicilia cielo quasi sereno con temporanea accentuazione della nuvolosità nelle ore pomeridiane. Temperatura: *senza variazioni notevoli.* Venti: *deboli.* Mari: *in prevalenza quasi calmi.*

Temperature minima e massima di ieri:

Torino	13	24	Pescara	10	22
Bolzano	8	28	L'Aquila	4	19
Trieste	19	27	Roma	9	26
Verona	13	27	Campob.	13	21
Trento	15	27	Bari	11	21
Venezia	14	25	Napoli	10	22
Milano	10	27	Potenza	10	20
Genova	17	27	Catanz.	12	23
Bologna	14	25	Reggio C.	13	22
Firenze	10	25	Messina	15	24
Pisa	10	22	Palermo	18	25
Ancona	16	26	Catania	9	24
Perugia	14	23	Cagliari	13	22

A un anno e 4 mesi

Settantaduenne condannato a Saluzzo per atti immorali su una ragazza di 15 anni

Saluzzo, 10 maggio.

(v. t.) Il Tribunale di Saluzzo ha condannato a un anno e 4 mesi di reclusione, interamente condonati, il contadino Benedetto Nicola Diaderi, di 72 anni, residente a Revello in frazione San Pietro. L'uomo era imputato di atti immorali.

I fatti risalgono a tre anni fa. A quel tempo, il figlio e la nuora dei Diaderi avevano in aiuto alle loro dipendenze una ragazza di Borgo San Dalmazzo, allora quindicenne, come governante del loro bambino.

Una domenica del maggio 1964 la giovane, tornata a casa per il riposo settimanale, raccontava ai familiari che Benedetto Diaderi, pochi giorni prima, approfittando dell'assenza del figlio e della nuora, aveva tentato di insidiarla. La ragazzina era riuscita a sfuggirgli. La madre, di maggiore esperienza, aveva preferito riportarsi la ragazza a casa ed aveva denunciato il fatto.

1927-1967

40 ANNI VARIG

40 anni di fede, di lavoro e di solidarietà

L'idrovolante «ATLANTICO» e 480 Km. di rotte: è cominciato così nel febbraio del 1927.

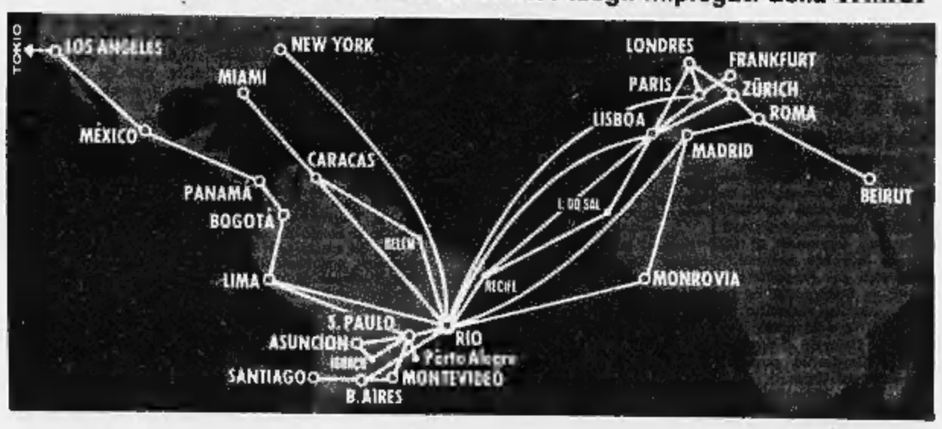
Al 7 di maggio dello stesso anno veniva costituita la VARIG, la prima Compagnia Brasiliana di Aviazione. VARIG, la pioniera!

Sono così trascorsi 40 anni di lavoro, sforzi ed esperienze nel campo dei trasporti aerei al servizio del Brasile, del suo popolo, dei passeggeri che ha servito, 40 anni anche di progresso che hanno accompagnato ed incrementato il progresso Brasiliano. In questi 40 anni la VARIG ha volato 440 milioni di Kilometri trasportando 12.800.000 passeggeri, 532 milioni di Kilogrammi di merci e bagagli; 14 milioni di Kilogrammi di posta, volando con i suoi aerei durante 1.380.000 ore. Oggi la VARIG opera 149.730 Kilometri di rotte ed ogni tre minuti atterra o decolla uno dei suoi aerei.

Come è stata possibile questa realizzazione? Pochi uomini, degli idealisti, con limitate disponibilità finanziarie e pochi apparecchi; animati, però, di grande fede, coraggio e spirito di abnegazione. A capo di questo manipolo, agli inizi, OTTO MEYER, successivamente, RUBEN BERTA, che ideò e realizzò la Fondazione degli Impiegati, attraverso la quale questi possiedono la maggioranza azionaria della Compagnia e collaborano alla sua amministrazione.

Orgogliosi di questo nostro lavoro comunitario in una Compagnia a struttura associativa, firmiamo questo annuncio per celebrare il 40° compleanno della nostra Compagnia.

FONDAZIONE RUBEN BERTA (degli Impiegati della VARIG)



ULTIME NOTIZIE

Londra bussa di nuovo alle porte dell'Europa

Approvata ai Comuni la decisione di aderire al Mec

Il voto: 488 «sì», 62 «no» - Stamane alle 9 un delegato inglese presenta a Bruxelles la richiesta di ammissione alla Comunità economica, alla Ceca ed all'Euratom - Il ministro degli Esteri Brown dichiara: «La nostra domanda sarà chiara e breve. Non conterrà né se, né ma» - E aggiunge: «Crediamo di poter entrare. Subito dopo dovremo affrontare il problema dell'unità politica. Occorre creare un'Europa nuova e più forte»

(Dal nostro corrispondente)
Londra, 10 maggio

Il Parlamento ha approvato la decisione governativa di bussare per la seconda volta alla porta dell'Europa, e domattina, poco dopo le ore 9, l'ambasciatore britannico presso la Comunità economica europea, a Bruxelles, presenterà la domanda formale d'ammissione. Contemporaneamente, Londra chiederà d'entrare nella Comunità del carbone e dell'acciaio e nell'Euratom. Il documento, firmato dal Primo ministro, sarà — ha detto oggi il ministro degli Esteri George Brown — «*chiaro, breve, positivo, concreto*».

L'approvazione ai Comuni è giunta a tarda ora, dopo ben tre giorni di dibattito. Sulla conclusione non vi erano dubbi. La vittoria del governo era certa: l'unica incognita era costituita dal numero dei laburisti che avrebbero votato contro la mozione di Wilson. Sono stati ben pochi. Con l'appoggio di quasi tutti i conservatori, di tutti i liberali e di quasi tutti i propri deputati, la decisione europeista di Wilson ha ottenuto 488 suffragi a favore, e soltanto 62 contrari, una maggioranza di 426. Di quei 62 voti contrari, 35 erano socialisti. 27 conservatori. Dai discorsi pronunciati da lunedì in quest'aula e dalle reazioni della stampa e del pubblico, si può veramente dire che Wilson, a differenza di Macmillan nel '63, ha dietro di sé una nazione finalmente consapevole d'essere europea e, per il cui futuro, guarda oltremanica. La condotta governativa è stata oggi approvata altresì, ad una speciale riunione, dai *leaders* della Confederazione generale dei sindacati, i quali rappresentano quasi 9 milioni di lavoratori.

Un discorso ha dominato l'odierna seduta, quello del ministro degli Esteri George Brown. Gli oratori ministeriali che l'avevano preceduto negli ultimi due giorni s'erano concentrati sugli aspetti tecnici — vantaggi e svantaggi — dell'eventuale ingresso di Londra nel Mercato comune. Brown, con il suo usuale slancio e calore, ha invece parlato soprattutto di questioni politiche: e le frasi più importanti sono state quelle sull'atteggiamento inglese verso i negoziati e sulle loro prospettive di successo. «*La nostra domanda d'ammissione alle comunità europee sarà chiara, breve, positiva, concreta. Non ci saranno né se, né ma: né condizioni, né impegni*».

Brown ha aggiunto: «*Crediamo di poter entrare. Se non avessimo tale fiducia, non ci saremmo spinti fino a tal punto. E se abbiamo tale fiducia, è perché qualche passo è già stato compiuto. La nostra richiesta d'ammissione sarà quasi certamente accettata, e i negoziati sulle questioni principali dovrebbero cominciare prima della vacanza estiva. Durante questa prima fase, cercheremo di concordare le procedure e di preparare il terreno. In tal modo, all'inizio dell'autunno, noi e i Sei potremo discutere sul serio e senza ulteriori ritardi*».

Queste trattative — a parere di Brown — potrebbero prolungarsi per non poco tempo, ma Londra non intende attenderne la fine per affrontare l'«urgente» questione della «unità politica». Con enfasi, il ministro ha dichiarato: «*Siamo pronti a parlarne anche subito. Bisogna fare presto. Occorre creare una nuova e più robusta Europa, e l'Inghilterra sosterrà con vigore la sua parte nelle istituzioni politiche che emergeranno dalle discussioni*».

Come Wilson anche Brown ha indicato la «affascinante» prospettiva di un'Europa economicamente e tecnologicamente indipendente, con propria influenza internazionale. E ha concluso: «*Quest'Europa potrà dare un contributo prezioso alla soluzione di due grandi problemi della nostra epoca: la distensione Est-Ovest e la creazione di un maggiore equilibrio economico nel mondo*».

Mario Ciriello

Un commento del governo

La Francia «si compiace» che Londra entri nel Mec

Ma prevede «difficoltà» che non bisogna «sottovalutare»

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 10 maggio

La candidatura britannica al Mercato europeo comune costituirà uno dei principali argomenti sui quali si soffermerà il generale De Gaulle nella sua conferenza stampa di martedì prossimo. Il problema è stato discusso oggi al Consiglio dei ministri, ma il portavoce del governo, Georges Gorse, ha evitato poi le domande dei giornalisti su di esso, rispondendo che la loro curiosità sarà appagata la settimana prossima.

Il ministro dell'Informazione, tuttavia, ha assicurato che il governo «*si compiace del movimento che spinge la Gran Bretagna verso l'Europa, avendolo sempre desiderato*». Ed ha aggiunto: «*La Francia ha sofferto troppo, in passato, a causa dell'insularità britannica per non compiacersi del movimento intenso che si delinea attualmente. Le difficoltà che si presenteranno, e che bisogna cultore di sottovalutare, non procedono da un governo o da un altro, ma dalla natura delle cose*».

Queste parole indicano la prudenza che, sulla questione della candidatura inglese, guida l'atteggiamento del governo. Il generale De Gaulle sa che una parte della maggioranza, in particolare i «giscardiani», tra i quali spira vento di fronda a causa della richiesta di pieni poteri economici e sociali, è favorevole all'entrata della Gran Bretagna nel Mec, e vuole evitare di dar loro nuovi motivi di malcontento.

l. m.

Conclusa la visita di Rumor a Londra

Ieri è stato ricevuto dal capo conservatore Heath

(Dal nostro corrispondente)
Londra, 10 maggio

(*m. ca.*) L'onorevole Mariano Rumor, segretario politico della democrazia cristiana, è tornato stasera a Roma dopo la sua visita in Inghilterra. In tre attivissime giornate, ha incontrato gli uomini più importanti del mondo politico britannico, ultimo, oggi, il *leader* dell'opposizione conservatrice Edward Heath. Ieri, era stato ricevuto dal *premier* Harold Wilson, al numero 10 di Downing Street, per uno scambio d'idee. Lunedì, aveva visto il ministro degli Esteri George Brown.

Come già ieri ai giornali britannici, anche oggi a quelli italiani, l'on. Rumor ha confermato che l'argomento «Inghilterra-Mec» ha dominato tutti i colloqui. Pur non sottovalutando le difficoltà tecnico-politiche della «storica» operazione, Rumor è parso abbastanza ottimista sull'esito della richiesta inglese d'adesione alle tre Comunità europee. «*Accettando il Trattato di Roma, il premier Wilson ha ogg-volato senza dubbio il negoziato*». Il *leader* dc ha anche ripetuto che l'Italia appoggerà l'iniziativa britannica.

Bombardate due centrali alla periferia di Haiphong

Gli americani colpiscono anche un aeroporto a 9 km dalla città - Un «caccia» abbattuto dai nordvietnamiti

Saigon, 10 maggio.

Aerei americani hanno bombardato oggi due centrali elettriche situate nelle vicinanze del porto nord-vietnamita di Haiphong e l'aeroporto di Kien An, a nove chilometri dal centro della città. Lo ha annunciato un portavoce militare precisando che un aereo «Skyhawk» della marina statunitense è stato abbattuto dalla contraerea nemica durante il bombardamento dell'aeroporto. Il pilota è considerato disperso.

Le due centrali distano rispettivamente 1,7 e 3,2 chilometri dal centro di Haiphong. L'aeroporto di Kien An è la terza base di «Mig» comunisti attaccata dagli aerei americani da quando, il mese scorso, è stato tolto il divieto di bombardare tali obiettivi.

Gli altri due aeroporti già attaccati sono quello di Doa Lac, 32 chilometri a ovest di Hanoi e quello di Hep, 60 chilometri a nord-est della capitale. Altre tre basi di «Mig» non sono mai state bombardate. Si tratta di Gia Lam, situata sulle rive del Fiume Rosso nelle vicinanze di Hanoi, di Cat Bi, a pochi chilometri ad est di Tien An, e di Phuc Yen, la più grande delle tre, a 30 chilometri a nord-ovest di Hanoi. (*Ansa*)

Il «tribunale» di Lord Russell condanna gli americani per la guerra nel Vietnam

Stoccolma, 10 maggio.

Il «Tribunale internazionale per i crimini di guerra», costituito su iniziativa del filosofo inglese Bertrand Russell, ha concluso oggi i suoi lavori con l'unanime condanna della azione americana nel Vietnam.

Gli Stati Uniti ed i loro alleati nel Vietnam (Australia, Nuova Zelanda e Corea del Sud) sono stati riconosciuti colpevoli di due capi di imputazione: 1) aggressione secondo il diritto internazionale; 2) bombardamento di obiettivi esclusivamente civili).

Le conclusioni del tribunale sono state lette dal presidente, Jean Paul Sartre, ed hanno provocato un'ovazione da parte dei giornalisti presenti e del pubblico. (*A. P.*)

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA
Questo quotidiano è controllato dalla Istituto Accertamento Diffusione

Stato Civile di Torino

9 maggio 1967

NATI — **Fassola** Riccardo; **Piazzi** Monica; **Barbaresco** Anita; **Bibikesu** Valter; **Cremasco** Luigi; **Mariaulli** Marco; **Barberis** Manuela; **Piredda** Maria; **Lippolis** Maurizio; **Basso** Anna; **Balbo** Emanuela; **Berto** Gabriella; **Carne** Fulvio; **Fornelli-Coletti** Valeria; **La Bella** Roberto; **Foti** Pasquale; **Qualiza** Stefania; **Corsino** Alessandro; **Caci** Daniela; **Chiadò Fiat** Marco; **Fenazzi** Gabriele; **Crepaldi** Davide; **Callino** Franco; **Gazzo** Luigi; **Capirossi** Eva; **Russello** Maria; **Santi** Claudio; **Furlan** Loredana; **Mulinari** Cristina; **Ilixa** Franca; **Demartis** Narciso; **Chiavero** Tiziana; **Bandavalli** Luciano; **Mugherli** Olgher; **Sblendorio** Alessandro; **Ruggiero** Vito; **Cogno** Silvio; **Bianco** Alessandra; **Penzio** Carlo; **Bertotti** William; **Reffe** Sergio; **Malnoldi** Guido; **Rocco** Marco; **Farina** Domenica; **Martignago** Roberto; **Romano** Raffaele; **Battist** Roberto; **Bertolda** Marina; **Prato** Fabrizio; **Sassano** Riccardo; **Betrano** Paolo; **Ferrero** Marco; **Albanico** Giovanni; **Natale** Antonietta; **Bullaro** Salvatore; **Grecucci** Rina; **Aghilar** Antonio; **Drago** Lucia; **Merlino** Fabio; **Amaducci** Alessandro; **Bassiati** Elisabetta; **Vogliazzo** Paolo; **Spina** Loredana; **Peddis** Cristina; **Bianco** Alberto; **Tessa** Elena; **Cutrona** Roberta; **Bevilacqua** Antonio; **Braida** Laura; **Zaccara** Cinzia; **Palumieri** Filomena; **Ronco** Ivan; **Discarbite** Maurizio; **Carretta** Marco; **Finatti** Stefano; **La Rocca** Nicola; **Fagone** Santina; **Allecco** Emanuele; **Allocco** Patrizia; **Rusnini** Paola; **Gazzo** Massimo; **Cecchinelli** Cristina; **Falato** Paola; **Soldera** Anna; **Piccolo** Luigi; **Stobbia** Elena; **Canova** Alessandra; **Carvassola** Paola; **Licastro** Rosella; **Licastro** Giovanni; **Ercole** Enrico; **Tedesco** Nicola; **Cerina** Rocco; **Civera** Emanuele; **Chiale** Marco; **Catena** Onofrio; **Caruelo** Maria; **Santoro** Roberto; **Roncadin** Fulvio; **Profili** Doriana.

MORTI — **Bianchetta** Francesco, di anni 89, nato a Bovino, pensionato, abitante in via Rivarolo 15; **Vairo** Luigi, a. 58, Castagnole Mont., commerc., v. Carrera 61 bis; **Raffaeli** Angela, mesi 3, Cerignola, v. Cesalpino 35; **Bondesan** Elena ved. Rosai, a. 94, Cavarzere, pens., c. Racconigi 202; **Berio** Ines in Serra, a. 54, Torino, cassi., c. Sicilia 61; **Araceia** Guido, a. 76, Luserna S. Giov., pens., str. Valletta 309; **Forna** Pietro, a. 82, Torino, pens., str. Mongreno 180; **Dattrino** Ercole, a. 71, Vercelli, v. N. Bianchi 70/2; **Pittatore** Maria, a. 58, Diano Alba, relig., c. Muncalieri 315; **Turpino** Carlo, a. 68, Sessame, pens., v. Bardonecchia 19; **Comeglio** Maria ved. Rossi, a. 81, Milano, pens., c. Duca Abruzzi 39; **Bologna** Aldo, a. 66, Asti, medico, c.so Vitt. Emanuele 170; **Seeturis** Maria, a. 71, Cologna, casal., v. Ormea 58; **Cat-Genova Biudo** Maria, a. 65, Ciriè, pens., v. Scarsellini 12; **Musso** Michele, a. 53, Torino, oper., v. Scarsellini 12; **Corcella** Michele, a. 58, Corato, commerc., v. Gubbio 68.

Deceduti in ospedale: **Gentilini** Maria in Previtali, a. 78, Mucono, pens.; **Bruna** Caterina ved. Serra, a. 75, Frahosa Sottana, pens.; **Terasse** Alberto, a. 70, Chivasso, pens.; **Briganti** Domenico, a. 2, Scilla; **Bolfano** Francesco, a. 63, Torino, pens.; **Derina** Severino, a. 75, Asti, pens.; **Anselme** Emilio, a. 73, Dogliani, pens.; **Milanuerio** Giovanni, a. 57, Torino, pens.; **Airlello** Angelo, a. 27, Caltanissetta, oper.; **Zaffiro** Luigia ved. Ferraris, a. 67, Motta de' Conti, pens.; **Regalia** Teresa ved. Gaudi, a. 79, Ciriè, pens.; **Bocchetto** Orsola in Rolandi, a. 79, Benevagienna, casal.; **Armando** Lucia ved. Pesce, a. 77, Torino, pens.; **Fiore** Clara ved. Cantarutti, a. 69, Farigliano, pens.; **Alesiani** Giacomo, a. 82, Spinetoli, pens.; **Ferra** Antonio, a. 81, Roma, pens.; **Cibrario** Valentino, a. 68, Sangano, pens.; **Stella** Carmelo, a. 66, S. Caterina, pensionato.

Nati 100 - Matrimoni 49 - Morti 84

Oggi la Danimarca chiede l'adesione al Mec

Copenaghen, 10 maggio.

E' stato annunciato ufficialmente che la Danimarca rinuncierà a qualsiasi «periodo transitorio» dopo l'accoglimento della sua domanda di ingresso nel Mercato comune.

Il ministro dei rapporti con il Mec, Tyge Dahlgaard, ne ha dato l'annuncio, stamane al Parlamento, specificando che la domanda formale di ammissione alla Comunità europea sarà presentata domani.

(*Ag. Italia*)

La città delle spettacolari parate hitleriane

Norimberga nega ai nazisti un salone per il loro congresso

Aspra battaglia con la magistratura - Il Consiglio comunale decide il rifiuto per «tutelare il buon nome della città» - I nazisti ricorrono al Tribunale che dà loro ragione e condanna il Comune ad una multa - Si riunisce immediatamente il «Consiglio degli anziani» (il Senato cittadino) che respinge l'ingiunzione del giudice e caccia i seguaci di Hitler

(Dal nostro corrispondente)
Bonn, 10 maggio.

La città di Norimberga (450 mila abitanti), il cui nome è doppiamente legato con la storia del nazismo — in esso si tennero tra il 1933 e il 1939 i congressi e le spettacolari parate del partito hitleriano e si svolse tra il 1945 e il 1946 il processo ai maggiori collaboratori di Hitler — ha rifiutato stamane con decisione di avere ancora una volta a che fare con i nazisti. Il Consiglio degli anziani della città (un senato locale) i cui membri hanno vissuto le giornate naziste, hanno negato con durezza il permesso di concedere il salone della fiera al congresso nazionale del partito nazionaldemocratico tedesco «Npd», che raccoglie nelle sue file nazisti vecchi e nuovi.

Per il congresso nazionale dell'«Npd» erano convenuti a Norimberga circa 2500 estremisti di destra, i quali hanno atteso per oltre due ore che le porte della fiera venissero aperte. Erano arrivati da ogni parte della Germania per eleggere il loro nuovo presidente, dopo che Fritz Thielen era uscito dal partito due giorni fa fondando a Brema una nuova formazione di destra, il partito nazionale popolare, «Nvp». I 2500 hanno sostato pazientemente dinanzi ai cancelli, tenuti a bada da pochi poliziotti, hanno accolto con grida di «più» l'annuncio che gli era stato rifiutato il salone della fiera, ma non hanno suscitato disordini, come si temeva.

Quando il candidato alla presidenza Adolf von Thadden (detto «Adolfo secondo») ha annunciato che il congresso veniva rinviato a ottobre, i 2500 hanno intonato l'inno tedesco, le cui parole sono vietate in Germania (quello che dice che le frontiere tedesche vanno dalla Mosa, in Belgio, fino allo Niemen, in Lituania, e dall'Adige, in Italia, fino al Belt, in Danimarca). Poi se ne sono ripartiti disciplinatamente.

Il rifiuto della città di Norimberga è venuto inatteso. Non solo perché la città è considerata una roccaforte del neonazismo (in Franconia, nelle ultime elezioni regionali, il partito ha avuto percentuali di voti oscillanti tra l'11 e il 17 per cento) ma anche perché proprio stamane la magistratura aveva dato il suo appoggio all'«Npd». Era successo, ieresera, sotto la spinta dei studenti, dei partiti cristiano-sociale, socialdemocratico e liberale, che il consiglio comunale, il quale detiene la maggioranza del pacchetto azionario della fiera, aveva negato ai neonazisti il salone perché il congresso del partito «avrebbe potuto nuocere al buon nome della città» e indurre capitolari stranieri a boicottare la prossima Fiera dei giocattoli, che è la più grande del mondo.

Immediatamente il direttivo dell'«Npd» era ricorso alla magistratura, denunciando il Comune per inadempienza al contratto stipulato solo cinque giorni fa (dopo che Wiesbaden aveva rifiutato un suo salone). E stamane il Tribunale, convocato per direttissima, ha dato ragione ai neonazisti, condannando la città di Norimberga a una penale di 5 mila marchi (circa 830 mila lire) e minacciando una multa di 10 mila marchi (oltre un milione e mezzo di lire) se il salone della fiera non fosse stato messo a disposizione. Si è allora riunito il Consiglio degli anziani della città il quale ha appoggiato il Consiglio comunale e, andando contro la decisione della magistratura ha costretto i neonazisti ad arrendersi. E' la prima volta che un fatto del genere avviene in Germania.

«Il pericolo viene da destra — è scritto in centomila manifesti e volantini distribuiti nella città —. Ricordate come già una volta una quantità incommensurabile di dolore e di disperazione, di disgrazie e di miseria». Gli abitanti di Norimberga vengano invitati a difendersi, per non essere una seconda volta «vittime di ciechi nazionalisti, di intolleranti razzisti e di irresponsabili istigatori». Sono parole assolutamente nuove in una città considerata in Germania e anche all'estero una roccaforte degli hitleriani di oggi.

Tito Sansa

Guttman, a destra, e Von Thadden, capi dei neonazisti, ieri a Norimberga (Tel. A.P.)

I neonazisti in serata provocano incidenti

Norimberga, 10 maggio.

Incidenti sono avvenuti questa sera a Norimberga fra esponenti del partito nazionaldemocratico e loro oppositori. Questi ultimi, circa 4000, avevano in precedenza partecipato a una manifestazione di protesta, organizzata dai sindacati e dagli altri partiti tedeschi. (*Ansa*)

De Gaulle sostituisce l'ambasciatore a Roma?

Al posto di Bernard sarebbe nominato Burin des Roziers

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 10 maggio.

(*l. m.*) Un importante movimento diplomatico e nell'alta amministrazione dello Stato è in preparazione al palazzo dell'Eliseo. Tra i cambiamenti più importanti, è quello di Etienne Burin des Roziers, di 54 anni, che lascerebbe la carica di segretario generale alla presidenza della Repubblica per andare a Roma al posto dell'ambasciatore Armand Bernard, il quale riprenderebbe le sue antiche funzioni all'Onu.

Etienne Burin des Roziers verrebbe sostituito al palazzo dall'Eliseo dall'altissimo funzionario Bernard Tricot. La scelta del suo principale collaboratore da molti anni per la carica di ambasciatore a Roma indica l'importanza che il generale De Gaulle attribuisce alle relazioni con l'Italia.

Polemica sull'indossatrice che guidava in minigonna

Il legale dell'ingegnere che respinse la giovane all'esame per la patente sostiene: «E' un atto contro la morale»

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 10 maggio.

L'ing. Giuseppe Chiota, il funzionario dell'Ispettorato della Motorizzazione di Milano che la scorsa settimana ha rifiutato di esaminare la signorina Daniana Somenzi, la giovane modella milanese presentatasi all'esame di abilitazione alla guida indossando una minigonna, ha incaricato l'avv. Wladimiro Ballarin di inviare ai giornali tre cartelle dattiloscritte nelle quali espone i suoi punti di vista.

Nel documento si osserva fra l'altro che «ammettere la candidata in minigonna ad esame pratico di guida, significava incorrere nel reato di "atti osceni" previsto dall'art. 527 Codice Penale, o in quello di "atti contrari alla pubblica decenza", con la particolare notazione che, tollerando tale stato di cose, lo stesso ingegnere esaminatore si sarebbe reso incriminabile, quale concorrente negli stessi reati. Il dinlego dell'ing. Chiota di ammettere all'esame la signorina Somenzi — prosegue il documento — nasceva dal tecnicismo stesso della prova di guida alla quale doveva essere sottoposta la candidata».

Secondo il professionista infatti la prova di guida comporta dei movimenti che alterano la posizione degli abiti e presuppone la libera agibilità degli arti inferiori che con la minigonna «restano totalmente scoperti con la conseguente posizione, allo stesso esaminatore ed a terzi, di parti intime cui nessuno può essere obbligato ad assistere».

Il documento conclude che «l'azione condotta dalla signorina Somenzi è allo studio per quanto di minaccia o di oltraggio possa esservi stato nei confronti dell'ing. Chiota».

g. m.

ULTIME DI CRONACA

Incendio in una fabbrica per una bombola che perde

Alle 19 di ieri si è sviluppato un incendio nel capannone della ditta Fiamma — elettromeccanica ed elettrauto —, in via Sarpi 71, di proprietà di Bernardo Conti, via Buenos Aires n. 46. La fabbrica ha una superficie di 200 metri quadrati ed è compresa tra due case.

Al primo allarme sono accorse quattro autopompe. L'incendio è stato spento dopo due ore di lavoro. Le cause sono dovute con ogni probabilità ad una bombola di gas che perdeva e che ha saturato un locale: una scintilla ha appiccato il fuoco a vernici molto infiammabili.

I danni ascendono ad alcuni milioni. E' stato danneggiato anche un capannone attiguo, di proprietà di Ida Bonanno, a causa delle infiltrazioni di acqua. I pompieri avrebbero accertato che la ditta Fiamma non aveva osservato le disposizioni che, per sicurezza, obbligano a tenere i materiali infiammabili in appositi locali.

Contro il treno di Modane, atteso alle 21,40 a Porta Nuova, sono stati lanciati ieri sera dei sassi mentre transitava nei pressi del Valentino Nuovo. Una pietra ha rotto un vetro, causando spavento fra i viaggiatori. La polizia ferroviaria ha fatto una battuta nella zona senza trovare traccia degli ignoti vandali.

Assolutoria per la direttrice e due cameriere del Chatham

Accusati di aver percosso un cliente - Il «night» si riapre

La direttrice del locale notturno «Chatham», Elvia Nardini, 47 anni, è stata assolta con formula piena, per non aver commesso il fatto, dalle accuse di violenza privata e lesioni contro un cliente che non voleva pagare il conto. Sono stati prosciolti anche il cubista Giuseppe Bernardino, 45 anni, e il cameriere Silvio Lasagna, 27 anni. Il giudice istruttore dott. Barbaro li ha ritenuti responsabili soltanto di esercizio arbitrario delle proprie ragioni e di percosse: mancando la querela di parte, non ha proceduto.

L'episodio accadde la notte del 28 marzo. Verso le 4,30, Giuseppe Audisio denunciava di essere stato percosso e privato dell'orologio e del denaro dalla direttrice e da due cameriere del «Chatham». Motivo: aveva protestato per il conto di 18 mila lire mentre ne aveva solo 10.000.

I camerieri negarono di aver picchiato il cliente. Durante una accesa discussione, egli aveva spontaneamente consegnato le 10 mila lire e l'orologio che si smarrì nel trambusto. La Nardini non partecipò al litigio.

Il «Chatham», chiuso dal questore a tempo indeterminato, riaprirà i battenti domani sera.

Il 7 maggio si è spento
Marco Corresio
Generale di Divisione
Ad avvenuta tumulazione nella tomba di famiglia del cimitero di Mondavi ne danno il doloroso annuncio la moglie **Adele De Pasquale**; il figlio **Vittorio** con la moglie **Alessandra Bolis**; la figlia **Giulia** con il marito **Rodolfo André** e figli; la nuora **Maria Teresa Della Valle** vedova **Corresio**; la sorella **Maria Meriggio Corresio**; i cognati **Luigi** e **Irma De Pesquale**, i nipoti, i cugini e i parenti tutti.
— **Roma**, 11 maggio 1967.

I Componenti la Redazione romana de «La Stampa» e «Stampa Sera» sono affettuosamente partecipi del dolore del collega Vittorio Corresio per la scomparsa del padre
Gen. Marco Corresio
— **Roma**, 10 maggio 1967.

La Direzione e la Redazione de «La Stampa» e «Stampa Sera» prendono viva parte al dolore del collega Vittorio Corresio per la morte del padre
Marco Corresio
Generale di Divisione
— **Torino**, 10 maggio 1967.

La Direzione Amministrativa ed i Dipendenti dell'Editrice «La Stampa» si uniscono al lutto di Vittorio Corresio per la morte del padre
Marco Corresio
Generale di Divisione
— **Torino**, 10 maggio 1967.

Cristianamente è mancata
Secondina Viazzi nata Montanaro
Costernati lo annunciano: il marito, figlie col fidanzato **Giuseppe Zacchea**, madre e parenti tutti. Benedizione ore 14 giorno 11 in Corso Do Nicola 44 indi la cara salma proseguirà per Bassolesco. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 11 maggio 1967.

Partecipano al dolore la Famiglia **Zacchea, Perona, Anselmo, Migliaro, Scavino, Antolo, Valsesi, Borra, Bisio, Zaberino.**

Mancato all'affetto dei suoi cari l'anima buona di
Antonio Marigo
Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Rina**, figli: **Piera, Ernesto**, rispettive famiglie, nipoti: **Sesi, Alpina, Marco**. Funerali giovedì 11 ore 14,30 Via Gallina 3.
— **Torino**, 10 maggio 1967.

Maestranze Fonderia Mestranze, partecipano al dolore del titolare Aldo Nicoletta per dipartita del suocero
Antonio Marigo
— **Torino**, 10 maggio 1967.

Il **Gruppo Anziani Nebiolo** partecipa al dolore della famiglia per la perdita di
Antonio Marigo
Anziano Nebiolo
— **Torino**, 10 maggio 1967.

Cristianamente è mancato ai suoi cari
Ciacomo Capello
anni 62
Addolorati lo annunciano le figlie **Maria Giulia, Carla** col marito **Gianni Barbera**, cognati, cognate, zii, zie, nipoti, cugini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Vigilino [illegible] con dedizione lo ha assistito fino all'ultimo istante. I funerali in Villarbasse oggi alle ore 17. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Villarbasse**, 11 maggio 1967.

Partecipano al dolore **Zaverio** e **Luisa Barbera.**

Cristianamente è mancata ai suoi cari
Maria Lencia ved. Audallo
Affranti l'annunciano: figlio, nuora, nipoti, cognato e l'affezionata Silvana. Un particolare ringraziamento alla Rev. Suore dell'Ospedale San Salvario per le amorevoli cure prestate. I funerali avranno luogo giovedì 11 corr. alle ore 16 partendo da Via Nizza 18. Servizio pullman per il Cimitero di Sassi. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 10 maggio 1967.

I nipoti **Lencia** e Famiglie si uniscono al dolore per la dipartita della cara **ZIA.**

Cristianamente è mancato
Andrea Truchi
L'annunciano addolorati la moglie, il figlio, nuora, nipoti, parenti tutti. I funerali oggi alle ore 14,30 da Corso Farini 32. Un ringraziamento particolare al Dr. Giovanni Comoglio. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 11 maggio 1967.

Il **Gruppo Anziani A.E.M.** partecipa con profondo dolore la perdita del Socio
Andrea Truchi
— **Torino**, 10 maggio 1967.

Dopo lunghe sofferenze è mancata all'affetto dei suoi cari
Emma Bongino ved. Chissotti
Ne danno il doloroso annuncio i nipoti con rispettive famiglie. Funerali venerdì 12 ore 10,30 da Osp. Mauriziano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 11 maggio 1967.

Le famiglie **Battino** e **Sartoro** ricordano con affetto e dolore la cara **EMMA.**

Munito dei conforti religiosi è mancato nelle prime ore di ieri, in età di anni 92
Paolo Valpreda
commerciante
Ne danno l'annuncio la figlia **Clara** col marito **Giovanni Ferraris**, i nipoti **Giacomo** e **Laura, Paolo** e **Giovanna**, e i parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi giovedì 11 maggio alle ore 10,30, partendo dall'abitazione di via Bergamo n. 12.
— **Alessandria**, 11 maggio 1967.

E' mancata
Carolina Castelli ved. Perino
Le partecipano i figli **Giuseppina** ved. **Saracco** e **Mario** con rispettive famiglie. Funerali venerdì 12 ore 9 da Ospedale Molinette (Via Santena 5).
— **Torino**, 9 maggio 1967.

Serenamente è mancato
Cino Tassiore
Con profondo dolore lo annunciano la moglie **Pierina Cassaia**, i figli Michelino e **Giovanni** con rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali ore 15,30 del 11 maggio 1967 a Pian Sausano (Germagnano).
— **Pian Sausano**, 10 maggio 1967.

Cristianamente è mancato
Giuseppe Dallimonti
Addolorati lo annunciano: la moglie, i figli e parenti tutti. La cara salma partirà dall'Ospedale Maria Vittoria oggi alle ore 14 per Mazzeraro ove avverranno i funerali.
— **Torino**, 11 maggio 1967.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Leonardo Caiche
Ne danno il doloroso annuncio la Moglie, e **Roberto**, la Mamma, il fratello, parenti tutti. Funerali giovedì 11 ore 14,30 dalle Molinette.
— **Torino**, 11 maggio 1967.

Nel terzo anniversario della scomparsa del
Cav. Giuseppe Parmé
la moglie, la [illegible], i nipoti la ricordano con affetto e rimpianto. Domani, alle 9, verrà celebrata una Messa nella chiesa di Maria Ausiliatrice.
— **Torino**, 11 maggio 1967.

1965 1967
Lucia Chiosso nata Ciusiano
E' sempre presente nel ricordo dei suoi cari che ne rievocano con rimpianto le care memorie.
— **Torino**, 14 maggio 1967.

1950 1967
Ing. Plinio Luraschi
I figli affettuosamente lo ricordano. Messa Crocetta sabato ore 17,30.
— **Torino**, 9 maggio 1967.

Enzo Ferrari e i Collaboratori della **S.p.A. Ferrari Automobili** partecipano al grande dolore di Margherita Bandini e di tutti coloro che hanno conosciuto e amato il caro
Lorenzo Bandini
tragicamente e immaturamente scomparso nell'onore della sua passione sportiva di grande lealtà campione, comparabile soltanto alla sua modestia e alla sua bontà.
— **Maranello**, 10 maggio 1967.

L'Automobile Club d'Italia partecipa con vivo dolore al lutto che ha colpito l'automobilismo sportivo italiano con la scomparsa del giovane campione
Lorenzo Bandini
stroncato dalla fatalità a Montecarlo, teso nello sforzo di raggiungere il limite massimo per la vittoria dei colori italiani.
— **Roma**, 10 maggio 1967.

La Presidenza, il Consiglio Direttivo, la Commissione Sportiva, la Direzione e il Personale tutto dell'Automobile Club di Torino prendono viva parte al dolore della famiglia per la immatura scomparsa del pilota
Lorenzo Bandini
— **Torino**, 10 maggio 1967.

Piero Gobbato piange con la famiglia l'irreparabile perdita di
Lorenzo Bandini
amico e collaboratore intelligente, modesto, buono.
— **Torino**, 10 maggio 1967.

Cristianamente è mancato ai suoi cari
Dott. Gian Vico Prato
Addolorati lo annunciano le sorelle **Giannina Doambrosio** ed **Enrica Prato** ved. **Salvi**, cognati, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla famiglia Petrone. I funerali avranno luogo giovedì 11 alle ore 10,45 partendo dalla casa della Misericordia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 10 maggio 1967.

I Club: «Bianco - Nero Forza Juve» e **«Juventus Club»** di Torino, annunciano la morte dell'amato consigliere
Dott. Gian Vico Prato
— **Torino**, 10 maggio 1967.

L'Aiuto e gli Assistenti del Reparto di Chirurgia dell'Ospedale Civile di Asti partecipano al cordoglio del prof. Guglielmini Guglielmini per la scomparsa del Papà
DOTT.
Alessandro Guglielmini
— **Asti**, 10 maggio 1967.

Il **Primario** e gli **Assistenti** del Servizio di anestesiologia e rianimazione dell'Ospedale Civile di Asti si associano al dolore del prof. Guglielmo Guglielmini per la perdita del caro Papà
DOTT.
Alessandro Guglielmini
— **Asti**, 10 maggio 1967.

Giovanni e **Anna Maria Barrigione** partecipano sentitamente al dolore della Famiglia Guglielmini per la perdita del
DOTT.
Alessandro Guglielmini
— **Torino**, 10 maggio 1967.

Direttore, Medici, Suore e **Personale** della **Clinica Pinna Pintor** partecipano al grave lutto del Prof. Guglielmo Guglielmini per la scomparsa del
DOTT.
Alessandro Guglielmini
— **Torino**, 10 maggio 1967.

Oggi 10 maggio, in Vercelli, fu reso a Dio le Sue anima buona il
Dott. Cesare Testone
di anni 88
Ne danno il triste annuncio la moglie **Rosa Brezzi**, le figlie **Adriana** con il marito Geom. **Camillo Serano**, il nipote ing. **Carlo** con la moglie **Elena Bullio** e la piccola **Alessandra**, i cognati, le cognate, i nipoti ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo in Vercelli, via Sesia 1, alle ore 16,30 di giovedì 11 c.m. indi la cara Salma proseguirà per Valmadonna (Alessandria) per essere tumulata nella Tomba di Famiglia. Non fiori ma opere di bene.
— **Vercelli**, 10 maggio 1967.

Munito dei conforti religiosi è serenamente mancata all'affetto dei suoi cari
Virginia Chiò ved. Alemanno
Ne danno il doloroso annuncio: le nipoti **Antonietta Soggiaro, Caterina Soggiaro** col marito **Ennio Carena, Guglielmina Chiecchetti** ved. **Busso**, nipoti e pronipoti affini con le rispettive famiglie. I funerali avranno luogo giovedì 11 corrente mese alle ore 15,30 partendo dalla casa dell'Estinta in via Carlo Alberto 8. Dopo la cerimonia funebre le care salme saranno trasportate a Crescentino per essere tumulate nella tomba di famiglia.
— **Settimo**, 10 maggio 1967.

I nipoti e pronipoti **Vercellone** e **Lenti** e famiglie comunicano con dolore la dipartita della zia
Giuseppina Olga Vercellone Ved. Lenti
Premio Fedeltà FIAT
Un ringraziamento al Dottor Renato Diversi, alla cara amica Simone Bernachon e alla sfiethosa Paola Cifarrese. Funerali venerdì 12, ore 10,30 nel Tempio Evangelico di corso Vittorio Emanuele. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 10 maggio 1967.

E' mancato
Giuseppe Ghirardotto
Pregano per lui i suoi cari. Funerali giovedì 11, ore 14,30, via Pollenzo 56.
— **

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE IMPIEGO L. 200 per parola

(Continua da pag. 16)

AZIENDA importanza nazionale assume perito meccanico 25-35, residente Torino per mansioni tecniche uffici di officina. Curriculum, riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1456 — Torino». A47615

**CERCASI DISEGNATORE PROGETTISTA ESPERTO COSTRUZIONE MACCHINE PER EDILIZIA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 168 — TORINO». 2001

CERCASI signorina bella presenza dattilografa patentata disposta viaggiare. Autoscuola Siracusa 158.

DISEGNATORI particolaristi e aiuto particolaristi esperti nel disegno carrozzeria cercansi da importante ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1513 — Torino». A48424

**DISEGNATORI PROGETTISTI ET AIUTO PROGETTISTI ESPERTI MACCHINE VARIE IMPIANTI TRANSFERTA ET STRUTTURE SALDATE CERCANSI DA IMPORTANTE INDUSTRIA TORINESE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1500 — TORINO».

GIOVANE ragioniera referenziata assumesi. Manoscrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 1434 — Torino».

IMPIEGATA diploma commerciale o equivalente massimo diciassettenne cerca medio [illegible] in Piossasco. Telefonare 904-135 ore ufficio.

IMPORTANTE azienda meccanica cerca: preventivista preferibilmente diplomato con esperienza pluriennale smaltati tempi metodi costruzione attrezzature ed macchinario. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1512 — Torino».

IMPORTANTE industria metalmeccanica torinese cerca progettisti disposti eseguire lavoro domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1563 — Torino». A49108

IMPORTANTE industria metallurgica assume giovani periti chimici e meccanici militesenti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1533 — Torino».

IMPORTANTE istituto estetico americano cerca signore o signorine 25-35 anni bella presenza dinamiche attitudine pubbliche relazioni ottimo stipendio. Telefonare 517-829.

IMPORTANTE profumeria cerca commessa solo se pratica e referenziata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9330 — Torino». A48467

INDUSTRIA cerca capace operatrice meccator pratica triennale per istituzione contabilità depositi pratiche inoranti. Telefonare 500-363.

INDUSTRIA cerca veloce stenodattilo conoscenza archivio pratica minimo triennale gradita conoscenza lingue. Telefonare 500-363. 1001

MAGAZZINIERE pratico ricambi auto cercasi. Telefonare 682-745.

MEDIA industria cerca segretaria 18-20 anni. Telefonare 682-162.

NEGOZIO sport assume giovani apprendisti aiuto commessa. Telefonare 540-196, 540-060.

NOTA industria settentrionale cerca per la propria filiale di Torino giovani elementi, obblighi militari assolti, per completare i propri quadri commerciali. Studi medi superiori, geometra, perito industriale, ragioniere, sono opportuni; la dattilografia necessaria. Buona retribuzione e preparazione attraverso i settori interni della società più interessanti. Scrivere a mano indirizzando: I. Bassotti, Ricerca Personale, Via S. Martino 17, Milano. 23321

**RAGIONIERI, COMPUTISTI COMMERCIALI MILITESENTI ET GIOVANISSIMA STENODATTILOGRAFA ASSUME IMPORTANTE STABILIMENTO. MANOSCRIVERE A: «PUBLICITA' STAMPA 1580 — TORINO». A49084

SIGNORINE - signore belle presenza 22-32enni attitudini pubbliche per lavoro dinamico sportivo possibilmente conoscenza inglese, retribuzione ottima. Tel. 772-494.

**STENODATTILO ITALIANO ET INGLESE ESPERIENZA LAVORO ALMENO QUINQUENNALE CORRISPONDENZA ESTERO PRATICA LAVORI UFFICIO CERCA IMPORTANTE INDUSTRIA TORINESE, SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1531 — TORINO».

**STENODATTILO VELOCE PRATICHE UFFICIO ESPERIENZA COMMERCIALE CERCA PER IMMEDIATA ASSUNZIONE AZIENDA IMPORTANTE CENTRO TORINO. CURRICULUM, RISERVATEZZA, SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 9356 — TORINO». A48933

DOMANDE LAVORO L. 50 per parola

A. AUTISTA provetto torinese referenziato 25enne offresi pratico Fiat 615. Telefonare 288-676.

APPRENDISTA labbro pratico sezionatore offresi subito. Telefonare 81-989 dalle ore 19.30 - 20.30.

AUTISTA autovetture propria occuperebbesi mezza giornata. Telefonare 369-184. A48162

AUTISTA con auto patente B offresi. Telefonare 851-828. A49096

AUTISTA con autocarro 650 propria offresi ditta trasporti città provincia. Telefonare 898-647. A48512

AUTISTA fattorino patente B pratichissimo città disposto trasferirsi offresi. Telefonare 519-115 ore pasti.

AUTISTA gruista cerri ponti con patente B offresi ditta o privato. Telefonare 256-587, 733-961.

AUTISTA patente B occuperebbesi subito pratico Piemonte. Telefonare 596-330. A48943

AUTISTA patente B pratichissimo città dintorni referenziatissimo assumesi serie offerte lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9350 — Torino».

AUTISTA patente C offresi, libero subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1539 — Torino». A48830

AUTISTA patente D offresi anche privato. Telefonare 873-213.

AUTISTA patente D pubblica fattorino magazziniere con auto proprio o senza offresi. Telef. 771-933.

AUTISTA piemontese patente D ventinovenne pratica autobus guida destra sinistra cerca lavoro serio ditta anche rilevabili. Telef. 727-284.

AUTISTA torinese patente C pratichissimo città lunga pratica offresi. Telefonare 561-770. A48843

AUTISTA torinese 32enne pratico città offresi. Telefono 323-346.

AUTISTA trentatreenne massima serietà pratichissimo città provincia su qualsiasi mezzo offresi a persona sola o famiglia. Telef. 323-970.

AUTISTA 26enne con patente E, passaporto internazionale offresi anche privato. Telefonare 732-486.

AUTISTA 35enne patente B robusto presenza referenziato offresi per Torino o linea. Telefonare 873-872.

AUTISTA 44enne patente D offresi autista fattorino. Telef. 725-662.

BABY [illegible] diurna serale offresi. Telefonare 544-876. A48803

BALIA Omni terrebbe bimbo bimba in campagna Moncriglio. Telefonare 792-661 ore pasti.

BARISTA espertissimo referenziato offresi. Telefonare 263-573.

BARISTA torinese pratico offresi. Telefonare 290-747. A48900

CAPO squadra verniciatura offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 198 — Torino». 2001

CHEF cucina gastronomo referenziato offresi stagione o fisso. Scrivere: «Pubblicità Stampa 192 — Torino».

CINQUANTASETTENNE ex carabiniere bella presenza offresi maschera cinema lunedì e [illegible] serali sabato e festivi tutto il giorno. Telefonare 788-203. A48318

CINQUANTACINQUENNE offresi qualsiasi lavoro preferibilmente giardiniere anche ore libere. Telef. 234-601.

CONIUGI marito cameriere finito valenda autista moglie cuoca guardarobiere esperienza decennale referenziati offronsi ovunque. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9333 — Torino».

CONIUGI piemontesi 30enni marito ex carabiniere libera mezza giornata, moglie libera tutto il giorno, cercano portineria oppure custodia villa. Telefonare 342-523. A48080

CUOCO offresi stagione o fisso. Telefonare 329-323. A48[illegible]

CUOCO 33enne specializzato esperto disposto trasferirsi offresi. Telefonare 539-610. A48874

CUSTODE garage pratico rimessaggio offresi. Telefonare 741-706 ore pasti.

DECORATORE paichettista offresi ditta o privato anche economia. Telefonare 776-525. A49060

DICIANNOVENNE millesento buona volontà offresi apprendista tecnico radiotelevisione possesso patente auto. Telefonare 650-490. A47924

DICIANNOVENNE offresi come operaio orafico. Telefonare 543-157.

DICIANNOVENNE offresi come autista patente B. Telef. 543-157.

DICIANNOVENNE patente B offresi qualsiasi lavoro di fiducia. Referenziato. Telefonare 754-754.

DICIANNOVENNE qualificato tornitore fresatore saldatore, massima serietà offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9332 — Torino».

DICIOTTENNE millesento terza media con patente auto offresi. Telefonare 642-749. A48563

DISTINTO cameriere offresi. Telefonare 630-448 dopo pranzo.

ELETTRICISTA perfetta conoscenza impianti civili industriali offresi lavori a contratto. Telefonare 586-556.

ELETTROMECCANICO macchine utensili apparecchiature manutenzione offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1[illegible] — Torino». [illegible]

ESPERTO pirografore e tracciatore offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9346 — Torino». A48574

EX carabiniere con patente C offresi per portineria, autorimessa, guardiano ditta o notturno. Telef. 281-985.

FACCHINO ai piani offresi presso albergo o come domestico presso casa privata. Scrivere: Pubbliman, casella 119/E, Biella. 23474

FATTORINO autista a massima serietà referenze offresi. Tel. 596-716.

FATTORINO imballatore pratico meccanico offresi. Telefonare 725-148.

GIOVANE 26enne offresi bella presenza dinamico cerca lavoro da fattorino autista anche privato patente B esperto città. Telefonare 286-425.

GRUISTA serio ditta lavori sicuro offresi. Telefonare 481-113.

IMPIEGATO statale provvisto macchina offresi ditta ore libere esegue commissioni. Telefonare 578-635.

INFERMIERA crocerossina offresi mezza giornata per studio medico. Telefonare 641-831. 1001

OFFRESI [illegible] cultista diplomata profumeria-istituto. Telefonare 894-802. 23478

OFFRESI coniugi 30enni con un figlio di 6 [illegible] per portineria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1546 — Torino». A48868

OFFRESI [illegible] tuttofare a giornata o infermiera private. Tel. 733-933.

OFFRESI fattorino 19enne con patentino. Telefonare 885-537.

OFFRESI guardiano notturno pensionato pratico autorimesse. Telefonare 657-701. A48867

OFFRESI trentenne referenziata tuttofare ore mattino. Telef. 725-194.

OPERAIO metalmeccanico 25enne referenziato occuperebbesi anche manovale. Giuseppe Pulvirenti, Napoli 52. A48910

OPERATORE torni paralleli, frese, trapani, offresi. Telefonare 325-763 dalle ore 8-13, 14,30-20.

PASTICCIERE torinese giovane 1ª categoria offresi per Torino o Riviera ligure vicinanze Alassio. Scrivere: Carta identità 18.863.265 Alassio (Sv). Fermo posto. A48761

PENSIONATO attivo libero ore pomeridiane eventualmente auto. Telefonare 890-375. A48754

PENSIONATO cinquantacinquenne patentato torinese ex negoziante offresi lavori magazzino o ufficio anche mezza giornata. Telefonare 489-003.

PENSIONATO piemontese presenza referenze offresi aiuto lavori leggeri. Telefonare 631-726. A48480

PORTINERIA offronsi coniugi piemontesi mezza età. Telef. 758-930.

PRENDEREI bimbo tutte ore dalla mattina a sera anche di notte zona Mole Antonelliana. Telef. 878-305 ore 8-11 e 14-18. A48781

QUARANTAQUATTRENNE cameriera-to attrezzerie e macchine utensili in genere con particolare fresa offresi. Scrivere: Pubbliman, casella 58/E, Novara. 23474

REFERENZIATISSIMI ex domestici marito occupato moglie offresi puliscala Telefonare 324-708.

RETTIFICATORE esterno interno offresi mezza giornata. Leone, Maria Ausiliatrice 43. A48296

RIPARATORE radio tv conoscenza bene inglese rientro lavoro estero cerca urgente stemiatura. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1537 — Torino».

SIGNORA esperta offresi assistenza bambino anche in casa propria. Telefonare 699-443. A48580

SIGNORA sessantenne piemontese attivo sana accompagnerebbe signora bimbo-a mare montagna. Telefonare 391-941. A48907

SIGNORINA referenziata offresi compagnia serale o notturna e distinta signora o coniugi anziani. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1550 — Torino».

SIGNORA offresi pulizia scala portierato. Telefonare 877-719.

SIGNORA [illegible] lattaiore dalle 8,30 alle 13 zona San Donato offresi. Telefonare 516-923. A48487

STATALE libero mezza giornata offresi fattorino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1502 — Torino».

TECNICO officina esperto collaudo adeguatamente offresi stesso miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9345 — Torino». A48559

TORNITORE diplomato conoscenza disegno offresi industria libero subito Telefonare 865-773. A48861

TORNITORE 1ª categoria lunga esperienza manutenzione offresi a seria industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1532 — Torino». A48751

TRENTENNE magazziniere robusto volenteroso offresi. Telefonare 599-978.

TUTTOFARE giornata o fissa disposta villeggiatura, trattamento ottimo, cercasi. Telefonare 500-875.

TUTTOFARE offresi dalle ore 8,30 alle 14. Telefono 856-817.

TUTTOFARE offresi famiglia pomeriggio. Telefonare 486-942.

VENTIDUENNE [illegible] piemontese offresi autista militesassolto pratico città. Telefono 378-849 Torino.

ZONA San Paolo tuttofare referenziata offresi subito 8-18 famiglia adulti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9351 — Torino». A46596

OFFERTE LAVORO L. 200 per parola

A.A.A. ASSUMONSI operai carpentieri in ferro. Presentarsi OSCIF, Strada Barberina 55, ore 16-18.

A.A. TINTORIA industriale cintura Torino cerca stiratori stiratrici specializzati, telefonare 984-912.

A. ASSUMO 45-55enne fissa cucina stiro ottimo stipendio referenze. Telefonare 230-986. A48402

A. CERCASI signorina addetta smistamento. Tintoria Trombetta, Di Nanni 102. 1001

A coniugi bambina abbisogna tuttofare fissa, ottimo trattamento. Telefonare 500-424. [illegible]30

**AGGIUSTATORE STAMPISTA 1ª CATEGORIA PER REPARTO ATTREZZATURA CERCASI. PRESENTARSI CORSO CANONICO ALLAMANO 250, GRUGLIASCO.

AIUTO barista cerca formazione Roberto, Garibaldi 59. 1001

AIUTO magazzino pratico materiali meccanica idraulica, cercasi. Telefonare 558-023. A48920

ALBERGO ristorante cerca 2ª cuoco, lavapiatti, cameriera ai piani, commis lissi e stagionali. Tel. 967-909.

ALESUARISTA capace cerca industriale zona corso Francia, garanzia continuità lavoro, ottima retribuzione, massima riservatezza. Telefonare 784-205, [illegible]

ALESUARISTI orizzontale e verticale, fresatori attrezzisti, aggiustatore, assume Società meccanica. Precisare. Telefonare 372-309. A48932

AMBOSESSI cercansi facile lavoro propaganda, Tremila giornaliere. Corso Da Gasperi 35. A48915

APPRENDISTA cercasi Averone, via Santhià 94, Torino. 2001

APPRENDISTE cercasi [illegible] montaggi Collegno, S. Francesco d'Assisi 10.

APPRENDISTI elettricisti cercasi. Presentarsi cantiere via Cimarosa n. 84, Torino. A48908

APPRENDISTI tracciatori, tornitori assunte industria meccanica regione Barca. Telefonare 241-031.

APPRENDISTI 16-17enni assume officina meccanica Madonna Campagna. Telefonare 293-306. 2001

ASSICURANDO lavoro finanziaremmo parzialmente acquisto una due motrici 80 - 100 q.li purché autisti attivi. Rivolgersi: C.E.V.I., Valperga 66, Torino. A48262

ASSUMIAMO carpentieri in ferro, saldatori, manovali. Belegg, strada Caschetta 109. A46142

ASSUMO ragazze 15-16enni, Laboratorio Fossano, via Palma Cesnola 38.

AUTO [illegible] corso Traiano 14 cerca guardiano notturno praticissimo referenziato. 0150

AUTORIMESSA cerca apprendista meccanico pratico. Via Saorgio 67.

AUTORIMESSA [illegible] guardiano notturno praticissimo referenziato. Telefonare 722-421. 2001

AUTORIMESSA cerca pensionato di[illegible] serenante pratico notturno. Corso Palermo 102. A48180

AVVOLGITORI avvolgitrici motori elettrici anche esterni cercansi subito. Telefonare 665-944. 1001

AZIENDA confezioni cerca stiratori, sarti, apprendiste 15-16enni, macchiniste, Tourmeda, Lauro Rossi 71.

BAMBINAIA fissa referenziata cercasi per neonato e bimba anni tre. Telefonare 599-756. A48502

CAMICERIA uomo [illegible] macchiniste asolatrici. Telefonare 81-094.

**AZIENDA SETTORE GRAFICO TORINESE CERCA PER MANUTENZIONE MECCANICA GIOVANI AGGIUSTATORI MILITESENTI O MILITASSOLTI NONCHE' TORNITORE 2ª

**CATEGORIA. DETTAGLIARE PREPARAZIONE ED EVENTUALI POSTI OCCUPATI, SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 195 — TORINO». 1001

BATTILASTRA [illegible] cerca importante ditta parti auto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1559 — Torino». A49092

BLONDINISTA provetto cercasi organicamente da impresa costruzioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1551 — Torino». A49051

CARPENTIERI lamiere assumonsi. Telefonare 393-701. A47610

**CASA DELLA PARRUCCA ASSUME PARRUCCHIERI PER SIGNORA E LAVORANTI PARRUCCAI IMPIANTE' ANCHE DOMICILIO. TELEFONARE 534-337, 487-721.

CERCANSI apprendisti e operai fabbri, carpentieria leggera. Tel. 890-466

**CERCANSI MONTATORI GRU PER EDILIZIA. TELEFONARE [illegible]-957.

CERCANSI operai robusti per demolizioni auto, buona retribuzione. Telefonare 890-575. 1001

CERCANSI ragazzi 16-18 anni per autolavaggio. Telefonare 273-897.

CERCASI aiutante o lavorante pellettiera. Telefonare 210-426.

CERCASI aiutante pasticcere veramente capace, volenteroso, buona retribuzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 185 — Torino». 2001

CERCANSI subito sarte esterne. Presentarsi Mariangela, via San Francesco da Paola 25, pomeriggio.

CERCASI aiuto sarta e apprendista. Telefonare 652-785. A48887

CERCASI apprendista falegname. Telefonare 790-583. 2001

CERCASI apprendista saldatore elettrico. Telefon. 620-977, Michelino.

CERCASI apprendista 16-17enne negozio biancheria. Telefonare 541-121.

CERCASI apprendisti 16-18 anni lavorazione gomma. Tel. 895-703.

CERCASI barista e aiuto barista. Via Madama Cristina 69. A48548

CERCASI babbinatore pratico avvolgimenti motori elettrici trasformatori. Telefonare 276-670. A48356

CERCASI [illegible] fisso tuttofare 2 persone. Tel. 273-571.

CERCASI commesse [illegible] giocattoli referenziate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1489 — Torino».

CERCASI [illegible]. Tel. 669-884.

CERCASI disegnatore meccanico. Telefonare [illegible] A48476

CERCASI domestica disposta villeggiature. Telefonare 592-564.

CERCASI donna tuttofare albergo stagionale montagna. Casella Postale 46, Courmayeur. A46776

CERCASI elettricista provetto per impianti industriali manutenzione. Scrivere indicando pratiche et curriculum. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1493 — Torino». A47998

CERCASI falegname capace serramenti. Telefonare 881-741.

CERCASI fattorino autista. Presentarsi: Baroni, [illegible] Uniti 7 bis.

CERCASI [illegible] quindicenne. Telefonare 760-459. 2001

CERCASI frasatore aggiustatore stampista tornitore. Telefonare 662-229, 661-333. A47825

CERCASI idraulico e apprendisti. Telefonare 687-239.

CERCASI operai attrezzisti e saldatori. Presentarsi ditta Palmi, via Dante 4, Grugliasco. A48579

CERCASI operaio mezza generata per mobili. Telef. ore ufficio 644-423, Moncalieri. 2001

CERCASI ragazza 15enne per compagnia bambini 3 e 4 anni. Telefonare 911-621. 2001

CERCASI ragazza per albergo e ristorante. Telefonare 690-802.

CERCASI ragazzi e ragazze 15-18 anni leggero lavoro montaggio. Presentarsi Artz, S. Spirito 14. Telefonare 874-176. 2001

CERCASI ragazzo apprendista 17enne. Presentarsi officina artigiana Scaiola, via S. Ottavio 51. 2001

CERCASI saldatori e apprendisti per officina meccanica. Presentarsi via Mongrando 46 A49092

CERCASI tornitori (), Via Cellini 15 dalle 10 alle 12. A48902

CERCASI tuttofare fissa referenziata 65.000 mensili. Telefonare 890-991.

CERCASI tuttofare per persona sola referenziata dalle ore 11-20 oppure fisso. Telefonare 795-895.

CERCO apprendisti decoratori. Telefonare ore pasti 84-681. 2001

CERCO nuoco [illegible] capace. Referenziato. Telefon. Rivoli 950-274.

COMMESSI, fattorini, operai in genere desiderosi iniziare nuovo lavoro, con o senza patente, residenti in Torino. Presentarsi giovedì 11 ore 15-18, «per la Vostra casa», corso Emilia 22. 0982

CONDOMINIO cerca custodi referenziati. Scrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 182 — Torino».

CONIUGI soli cercano coppia referenziata, marito autista domestico, moglie cameriera cuoca. Telefonare 588-292. 23459

CONIUGI soli, mezza età, per portineria cercansi. Telefonare 536-562.

CROMATURA cerca operaio giovane robusto. Telefonare 386-280.

CUSTODE coniugata media età cerca condominio. Telefonare 480-389 ore ufficio. 1001

CUSTODI coniugi possibilmente pensionati cercansi per organizzazione commerciale Moncalieri, alloggio 4 vani. Tel. 646-640. 0196

**DISEGNATORI MECCANICI CARPENTERIE, MOVIMENTI, PARTICOLARI ASSUMIAMO STABILMENTE. ACI FORNI, PRA CRESPI ED.

DOMESTICO o domestica eventualmente coniugi referenziati cercano coniugi soli. Telefonare 264-477.

DONNE pratiche presse trancia e bachelite [illegible] azienda zona Grugliasco. Telefonare 720-012. A48420

ELETTRICISTI industriali buone capacità assumonsi. Presentarsi Bar Italia, largo Borgaro 42 ore 11.

ELETTRICISTI installatori impianti elettrici assumonsi. Telef. 351-432.

ELETTRICISTI per impianti industriali cerca [illegible], Telef. 795-950.

ELETTRICISTI specializzati impianti elettrici industriali cercansi. Retribuzione adeguata. Telefonare 265-748.

FALEGNAME assumesi. Tel. 553-531

FAMIGLIA piemontese cerca aiuto casa ragazza 15-17 anni. Telefonare 80-250. 2001

GIOVANI propagandisti-propagandiste, oltre 100.000 mensili. Presentarsi Eurospray, via S. Anselmo 28/P.

**GOMMA MEDIA AZIENDA IN TORINO ASSUME STAMPATORI VERAMENTE ABILI, ADDETTO CONFEZIONE E PREPARAZIONE. TELEFONARE ORE UFFICIO 393-348.

GRATIS alloggio precollinare e coniugi meglio abile referenziata tuttofare 60.000 mensili. Telefonare mattino 872-300. 1001

IDRAULICO cerca volenteroso aiutante. Telefonare ore serali 263-659.

IMPORTANTE ditta autopullman cerca autista residente Caluso o dintorni per linea operaia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1506 — Torino».

IMPORTANTE ditta tessuti signora cerca giovane maggiorenne commissionista pratico roma. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9334 — Torino».

IMPORTANTE industria torinese cerca operai specializzati e qualificati aggiustatori, tornitori, alesatori, fresatori, rettificatori, alliatori, elettricisti o motoristi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8677 — Torino».

IMPORTANTE profumeria cerca aiuto magazziniere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1515 — Torino».

IMPRESSORI seconde o terze categoria assumonsi. Telefonare 851-507.

INDUSTRIA torinese cerca elemento femminile facile parola stipendio provvigione, Arti, via Cavo 44.

INDUSTRIA zona Beinasco cerca tornitore per tornio verticale piattone diametro 3000, piallatore seconda categoria, radialista et meccanici aggiustatori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1517 — Torino». [illegible]

INGROSSO biancheria, assume signore-signorine per facile lavoro propaganda, buona retribuzione. Presentarsi via Massena 55 d. A49119

LINO, parrucchiere per signora, cerca aiutante. Tel. 581-174. A48853

MACCHINISTA offresi Roland Parva cerca Brandoni, Telefonare 273-036.

MAGLIFICIO cerca abili maglieriste rettilinea, rimagliatrici piatto e apprendiste. Telefonare 677-025.

MECCANICO montatore pratico Biondin cercati da impresa costruzioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1552 — Torino». A49061

MAGLIERISTE rettilinee [illegible], My Baby, G. Cesare 377, tel. 281-365

MANOVALE cercasi, Averone, via Santhià 94, Torino. 2001

MODELLATORI e falegnami per modelli fonderia e carrozzerie cercansi. Telefonare 787-082. 2001

OFFICINA autorizzata Fiat assume esperto referenziato meccanico complessivista. Telefonare 325-624.

OFFICINA autorizzata Fiat cerca meccanici liniti. Presentarsi ore 9-11 corso Tesiano 4, Averone. 2001

OFFICINA in S. Gillio assume operatore presse, aggiustatore stampista, operaio addetto macchina. Scrivere: Barbariol, corso Bolgio 118, Torino.

OFFICINA meccanica cerca apprendisti tornitori 16-18 anni. Telefonare 390-148, 392-181. A48818

OFFICINA meccanica cerca giovane lapidellatore. Presentarsi via Chiomonte 7 C. 1001

OFFICINA meccanica cerca saldatore ed aggiustatore mezza giornata. Telefonare 203-306. 2001

OPERAI fresatori attrezzisti assume industria meccanica regione Barca. Telefonare 241-031

OPERAIO per montaggio assali cercasi. Averone, via Santhià 94, Torino.

OPERATORE 1 - II categoria torni automatici cercasi. Presentarsi corso Canonico Allamano 250, Grugliasco

PANETTERIA zona Mirafiori cerca aiuto commessa, commesso. Telefonare 396-749 pomeriggio.

**PER STABILIMENTO MOLTO IM-PORTANTE PERIFERIA TORINO DOTATO MACCHINARIO PARTICOLARMENTE MODERNO SI CERCANO ELETTRICISTI DESIDEROSI OCCUPARSI MANUTENZIONE ED IMPIANTI CUI SI OFFRONO CONDIZIONI ECONOMICHE BUONE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1558 — TORINO». A49088

PETTINATRICE abilissima acconciature moderne assumo urgentemente. Ottimo stipendio. Telefonare 759-862.

PORTINAIA cercasi urgentemente casa nuova signorile due scale. Referenze, dettagliare stato famiglia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1553 — Torino». A49065

PULITORI alluminio ottimo trattamento, lavoro sicuro, cercasi. Telefonare 276-760. 2001

PULITORI metalli cercasi ore libere e apprendisti esperti, Tel. 882-623.

RISTORANTE cerca ragazzo lavapiatti. Presentarsi via Beaumont 31. Buon stipendio. 23477

RISTORANTE [illegible] ragazzo massimo diciassettenne. Rivolgersi via Cibrario 21. 2001

SALDATORE, buona conoscenza disegno assume Società attrezzature meccaniche precisione. Tel. 372-309.

**SALDATORI ELETTRICI QUALIFICATI PRATICI SALDATURE IMPIANTI PRESSIONE, MEGLIO SE PRATICI SALDATURE ARGON, CERCANSI. TELEFONARE 261-226 ORE UFFICIO OPPURE PRESENTARSI 18-19 COMPAGNIA TUBI FLESSIBILI. CORSO VERCELLI 501 INGRESSO FRONTE SNIA OPPURE BIVIO VOLPIANO. LA DITTA HA PROPRIO PULLMAN TRASPORTO DIPENDENTI. A48914

**SCATOLIFICIO GOLA CERCA GIOVANE TAGLIANTE, ALTRO OPERATORE SLOTTER. OTTIMA RETRIBUZIONE, POSSIBILITA' SISTEMAZIONE AVVENIRE [illegible] REPARTO ONDULATO. SCRIVERE: CORSO FRANCIA 199. TEL. 70-464.

STABILIMENTO metalmeccanico cerca tornitore attrezzista, ed spruzzatori cabina su catena. Telefonare ore ufficio 561-755. A48765

TORNITORE 2ª categoria cercasi, Avarone, via Santhià 94, Torino.

**TORNITORI QUALIFICATI 2° CAT. VERAMENTE ESPERTI PER LAVORAZIONE SU MACCHINE MODERNISSIME CERCANSI. TELEFONARE 261-226 ORE UFFICIO OPPURE PRESENTARSI 18-19 COMPAGNIA TUBI FLESSIBILI, CORSO VERCELLI 501 INGRESSO FRONTE SNIA OPPURE BIVIO VOLPIANO, LA DITTA HA PROPRIO PULLMAN TRASPORTO DIPENDENTI.

**TORNITORI 1° CATEGORIA CERCA INDUSTRIA SETTIMO TORINESE, TELEFONARE 560-252. A48762

TORNITORI 1ª-2ª categoria. Presentarsi Fort, via Borgo Pisani 16.

TUTTOFARE fissa abile referenziata, disposta trasferirsi stagione estive Sanremo cerca famiglia signorile fornito di ogni elettrodomestico. Telefonare 590-436. 2001

TUTTOFARE fissa giovane oppure uomo referenziati assume famiglia tre adulti. Telefonare 772-885.

TUTTOFARE fissa referenziata età 25-[illegible] anni praticissima cucina e andamento casa cercano coniugi con 2 bimbi a Chieri, ottimo stipendio. Telefonare 942-912. 2001

TUTTOFARE fissa [illegible] cercasi ottimo trattamento e stipendio. Telefono 599-643, [illegible]

URGE magliorista macchiniste e apprendiste interne. Via Beaulard 12. Telefonare 776-589.

VICEMADRE direttrice casa cerca industriale vedovo quarantenne, figlio unico otto anni. Scrivere dettagliatamente referenziando: «Pubblicità Stampa 187 — Torino». 2001

PIAZZISTI, RAPPR. L. 200 per parola

ABILISSIMI venditori introdotti imprese edili, cercansi, offresi 180.000 mensili, Telefonare 730-455.

AGENTE per il Piemonte tecnico pratico apparecchiature elettriche introdotto presso industrie ed installatori. Manoscrivere indicando curriculum vitae e referenze, Scrivere: «Pubblicità Stampa 9348 — Torino».

APPREZZATA ditta alimentari [illegible] me quattro rappresentanti capaci introdotti Torino, Piemonte, Liguria. 100.000 rimborso fisso, provvigioni. Presentarsi UGAS, via Torino 33, Pianezza. A44519

IMPORTANTE organizzazione [illegible] giovane venditore con auto per Piemonte. Telefonare Torino 583-575.

PREMIATO oleificio oneglicse [illegible] collaboratori alla vendita Alta-Media Italia, anche parzialmente liberi o pensionati, ottimo trattamento. Scrivere casella postale 609, Oneglia.

SOCIETA' cerca agenti molto introdotti settore vendita nastri acciaio laminati a freddo normali speciali di importazione Casa tedesca per ogni regione d'Italia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1476 — Torino».

SOCIETA' di importanza internazionale assume venditori da inserire in una moderna organizzazione presso la propria filiale di Torino, Alessandria, Cuneo, Asti, Vercelli ed Aosta. Si richiede età 23-30 anni, dinamismo e facilità di parola. Si offre stipendio fisso, rimborso spese, provvigioni ed interessanti possibilità di carriera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1320 — Torino».

INFORMAZIONI L. 200 per parola

A.A.A. MAURIZIO Emma con abili detectives risolve riservatamente ogni incarico. RivolgeteVi fiduciosi alla sua Organizzazione per controlli infedeltà con prove legali, indagini prematrimoniali informazioni private, commerciali. Consultazioni gratuite, visite domiciliari. Telefon. 682-110, 682-876, 682-182. Via Pio V 20.

**A.A. DETECTIVE «TROFEI» SVOLGE PERSONALMENTE RISERVATISSIMI CONTROLLI INFEDELTA', FLAGRANZE, DOCUMENTANDO, INDAGINI PREMATRIMONIALI, INDUSTRIALI, PRIVATE. NIZZA 102, TELEFONI: [illegible]146, 630-716.

A. AIRIT accertamenti infedeltà indagini prematrimoniali private industriali controlli ovunque. Re Umberto 84, telefonare 599-034, 599-510.

(Continua a pag. 18)

ecco le infallibili Winchester!

Esistono cartucce infallibili? Esistono. Si chiamano Winchester. Cos'hanno di speciale? Soltanto questo: sono estremamente veloci, hanno una gittata lunghissima, una rosata perfetta, un potere di penetrazione eccezionale. Sono costanti: in tutte le stagioni, con qualsiasi clima, un colpo Winchester è sempre uguale ad un altro colpo Winchester. Indeformabili, impermeabili, le cartucce Winchester vanno bene per qualsiasi fucile. Come si fa a farle? Basta avere una lunghissima esperienza. Compiere infinite prove (in fabbrica, al laboratorio, al poligono). Usare soltanto materiali originali. Essere severissimi in tutte le fasi di lavorazione. Meticolosi. Pignoli. È sufficiente, insomma, per avere cartucce infallibili, che si chiamino Winchester.

WINCHESTER®

la cartuccia originale che non conosce l'imprevisto

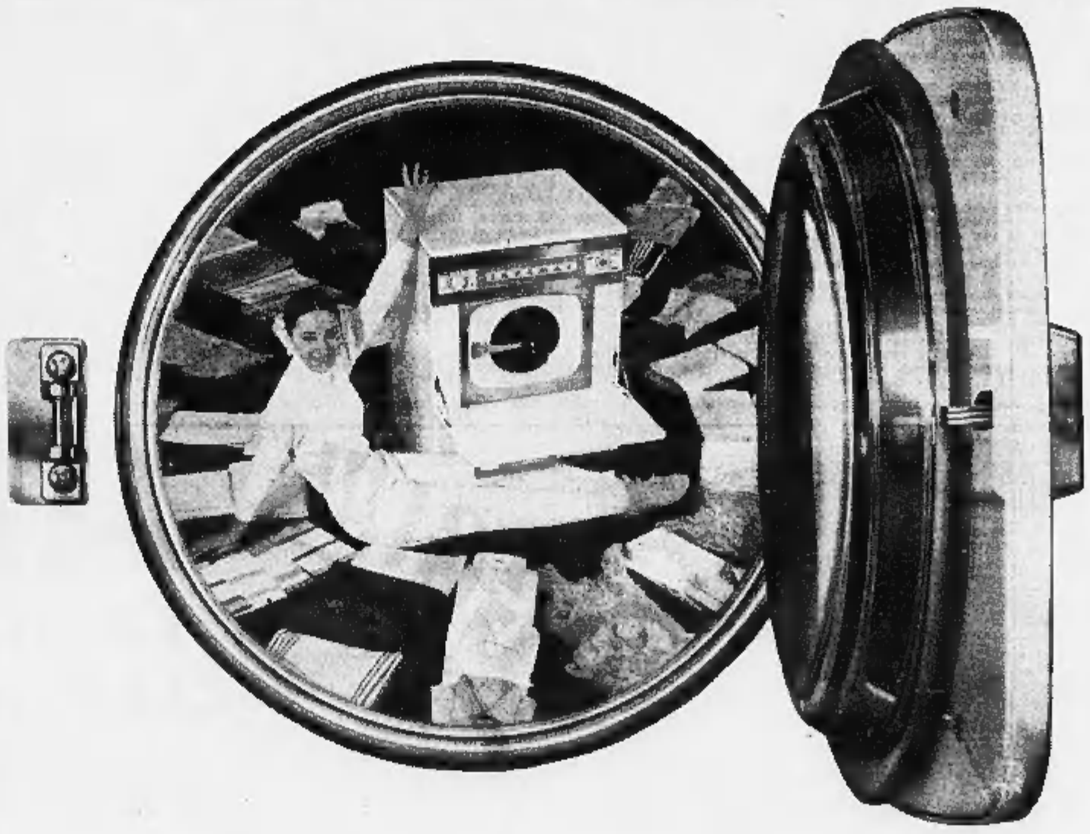
Scegliete la cartuccia più adatta al vostro fucile e alle vostre esigenze fra i 4 tipi Winchester:
Standard (L. 55) Special (L. 70)
Record (L. 85) Super Speed (L. 110)
Questi prezzi si riferiscono al cal. 12

CHI HA LE IDEE MOLTO CHIARE

sa che le lavatrici superautomatiche

LAVAMAT

AEG



valorizzano il corredo, ne assicurano la durata, lo rinnovano ad ogni lavaggio

Le lavatrici **LAVAMAT** danno bucati bianchissimi, morbidi, fragranti di pulito ed ogni volta più nuovi.
Per ogni capo del Vostro corredo le **LAVAMAT** hanno un apposito programma che potrete variare di volta in volta.
LAVAMAT le lavatrici garantite per un continuo e perfetto funzionamento, nei tre modelli: **REGINA - CLARA - RECORD.**

ANNUNCI ECONOMICI

19 INFORMAZIONI L. 200 per parola

(Continua da pag. 17)

ACCERTAMENTI indagini fedeltà ricerche. S, Francesco da Paola 40. Rosimondiel, telefonare 531-181.

CITTADINI dell'Ordine del 1870, Andrea Doria 9, telefoni 541-100, 531-549, 534-874: indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli. O589

DENVER-SA' investigazioni industriali tecno-scientifiche, prematrimoniali infedeltà, prove documentate. Peschiera 221, telefoni 337-705, 386-054.

INFORMITALIA, informazioni commerciali private indagini; controlli infedeltà, C. Vittorio Emanuele 107, telefono 511-024. 21580

MAIORPOL Detectives, Garibaldi 5 (piazza Castello), telefono 512-306. Indagini accertamenti investigazioni ricerche infedeltà Italia - estero.

20 IGIENE E TERAPIA L. 200 per parola

ABILISSIME massaggiatrici curativi circolatori relax sauna viso pedicure. Telefonare 512-344. O148

ARIANNA massaggiatrice estetico-curativa, cellulite dimagranti garantiti, viso, sauna, relax. Telef. 587-693.

MODERNISSIMA massaggiatrice generale relax sportivi raggi abbronzanti. Telefonare 745-569.

RIEDUCAZIONE arti cyclette, Roiarette. Noleggio, vendita: Covolo, telefono 851-135. O511

21 AUTOMOBILI L. 200 per parola

A.A.A.A.A.A.A. LINCAR Automobili Torino, corso Principe Oddone 68, telefono 486-213 vicino stazione Dora. Una grande ditta. Imponente esposizione compera urgentemente pagando massimo da dipendenti e privati, vende permuta vantaggiosamente, rateazioni, garanzie 6 mesi. Accordateci la vostra preferenza (anche festivi). O815

A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONE Piazza Adriano 11, Fiavia coupé 1800, berlina, 1800 e 1300, Fiaminia coupé, 1500 cabriolet, 1500, 1100 D, berlina e coupé, 500 giardinetta, Giulietta Ti, Bianchina spider, BMW, Hillman, Volkswagen. Telefonare 774-490, 774-551 (aperto festivi). O81

A.A.A.A. DITTA Autodestefani compera, Autodestefani vende, Autodestefani permuta, Autodestefani rateizza, Autodestefani garantisce 6 mesi, Autodestefani prezzi controllabili, Autodestefani organizzazione, Autodestefani sicurezza, Autodestefani grandissima compre-vendita (anche festivi) corso Grosseto 55, attenzione vicino corso Vercelli. Telef. 293-992.

A.A.A. AUTOFRANCIA - Corso Francia 343 piccolissimi anticipi assortimento occasioni di tutte le marche garantite da 140.000 a 580.000 (aperto festivi)

A.A.A. LARGO Toscana 50 angolo corso Potenza minimi anticipi 500, 600, 1100, 1300 da 160,000 a 460.000 assortimento Fiat, Lancia, Alfa (aperto festivi). O173

A.A.A. OCCASIONISSIMA IM 3, 2000 Alfa, Giulia TI, sprint, Mercedes 220 SE, Giulietta TI, Appia II serie, 2300 Fiat, 1500, 1300, 1100, 850, 600, 500, Volkswagen, Dauphine, Simca 1000. Corso Giovanni Agnelli 22, telefoni 322-493, 366-997 O81

A.A.A. PRIVATO vende 850 8, sabbia. Telefonare 795-193. 2001

A.A. ARCIOCCASIONE corso Svizzera 63, Giulia GT, Fulvia, Giulietta sprint, 1500 C, 1100 familiare, 1100 special, lusso, 600 furgone T, 500, 600 Telef. 755-658. O242

A.A. ATTENZIONE, al Super Mercato via Vigone 44, troverete vastissimo assortimento Giulia, Giulietta, Fulvia, 1500 L coupé trioleti, 1300 1500 sprint e spider garantite. Permute, rateazioni. O114

A.A. AUTOMIRAFIORI, corso Cosenza 22 angolo corso Agnelli 119, vendiamo permutiamo 10.000 all mese automobili tutti tipi. O70

A.A. AUTONOLEGGI senza anzianità patente, Torricelli 4, telef. 501-051.

A.A. VENITE via Borgaro 108 vendiamo permutiamo rateiamo 500, 600, 1100, 1300, Giulietta.

A. AUTONOLEGGI vetture da 1300 giornaliere, corso Dante 46. Telefonare 694-714. O792

A. AUTOSOVVENZIONI in 5 minuti, discrezione assoluta. Fincotex, corso Francia 15, telef. 760-203, 778-826

A. BERLINA 124, spider 124 nuova, 1500 F, 1100 D, 1100 H, 850, 750, 600, 500, Bianchina panoramica, Appia III, Giulia sprint, Maserati, Dal, comode rateazioni, Madama Cristina 93. O855

A. CORSO Belgio 179, familiare 1500, Volkswagen, 1100, Anglia, R4 L, A/40 S, multipla, furgone Jolli.

A. CORSO Belgio 179 rateizmente 500, 600, 850, 1100, 124, 1300, 1500 C. O333

A. CORSO Belgio 179, Appia II, III, Flavia, Giulia TI, Giulietta TI, IM 3, R 6, Simca 1000, Prinz 4, Opel, Dauphine (aperto festivi). O333

A. PRESTITI immediati su automezzi anche ipotecati comunque forgiti. Modicità, riservatezza. Finanziaria FID - via Cernaia 18. Tel. 542-834 - 530-445. O147

A prezzi eccezionali, occasioni eccezionali; Opel Kadett e Rekord in un vasto assortimento di modelli, dalle berline 2 o 4 porte ai coupé ed alle giardinette. Vetture tradizionalmente robuste, che Vi garantiscono nell'acquisto d'occasione la sicurezza della macchina nuova. Particolari condizioni di pagamento Vi consentono il possesso immediato di una bella, comoda, sicura automobile. Sale, corso Giulio Cesare 202, telefono 265-756. O709

ABBIAMO Fulvia coupé, Giulia 1300 TI, Super, GT, TI Giulietta sprint, Apple, Mini, 1100 D, Special, 850, assortimento 500. Autosalone Portanuova. Telefonare 546-681.

ABBIAMO vasto assortimento vetture usate: 500, 600, 850, 1100, 1300, 1500, 1500 spider, IM3, R4L, Herald, Ford Capri, R8, Aronde, Opel Rekord, Volkswagen, Fiaminia berlina e coupé. Minimo anticipo, massime facilitazioni pagamento. Cavalieri, commissionaria Fiat-Sava, corso Turati 37. O171

ACQUISTIAMO automobili pagamento contanti, vasto assortimento da vendere. Galileri 11. O767

ACQUISTIAMO autovetture vendiamo rateizziamo. Corso Siracusa 158 angolo corso Orbassano.

è piacevole gustarlo nelle pause del nostro lavoro

CAMPARI Soda

ad ogni ora allieta e ristora

ACQUISTIAMO [illegible] tato autovetture valutando massimo. Automarkets, corso Principe Eugenio 11.

ACQUISTO contanti vetture dipendenti. Valutazione massima. Via Nizza 50. O832

AL prezzo di una normale utilitaria potreste disporre di una vetture elegante, confortevole, robusta ed eccezionalmente sicura. Scegliete la Vostra Opel Rekord in un vasto assortimento di modelli usati in perfette condizioni. Con minimo anticipo e comode rateazioni Vi assicurate il possesso immediato di una vettura di classe delle ottime prestazioni. Sale, corso Giulio Cesare 202, tel. 265-756.

ALFA Romeo, commissionaria Sca, Francesco di Paola 46, tel. 546-312, Trapani 71, tel. 383-543. Pronta consegna, permute vantaggiose: Giulia 1300 TI, super, sprint GT 1300, veloce, 1600 spider. O771

ALFA ROMEO COTTINO COMMISSIONARIA. MAGAZZINO RICAMBI NUOVA SEDE PIAZZA ARBARELLO 6 ANGOLO VIA BIGNY. TELEFONARE 542-690. O30

ALFA Romeo Cottino Commissionaria, Febro 10 bis, vasto assortimento Giulietta sprint, Giulia T.I. cloche, Super G.T., 850 coupé, 1100 tutti tipi, 1300, 1500 C, 1500 L.

ALFA Romeo [illegible]. Vespucci 31. Telefono 587-003: prenotazioni cambi vantaggiosi officina autorizzata.

ALLA Cisal pagate soltanto la vettura e l'autovetture è vostra. Andrea Doria 13, Raffaello 3, angolo Nizza.

ALLA Sale corso Giulio Cesare 202 Telefono 265-756 disponibile vasto assortimento auto usate: Fiat 500-62-65; 600-62-63; Bianchina panoramica 63; 850-65-66; 1200 GL 60; 1100 D 63-64-65; 1300 61-62-63; 1500 63 gas; Lancia Appia III 60-62; Appia Vignale 60; Flavia 61-62; Fiaminia coupé 62; Fiaminia 60; Ford Anglia 63-64; Cortina 63; 12 M St Wag 63; Consul 315 62; Alfa Romeo Giulia 1600 63-64; Giulia 1300 65; Volkswagen 1200 63; 1500 63; Coupé [illegible]; Variant 63; Ferrari GTB 65; Maserati Sebring 62 63; Buick Riviera 63; Chevrolet Corvaire 62; Peugeot 404 63-64 e diversi altri tipi con minimo anticipo e lunghe rateazioni. O244

APPIA III '60-'61-'63 perfettissime, Fulvia 2C, Monzeglio 547-485

ECCEZIONALISSIMA 1100 T 2 furgone, 1100 T2 camioncino. Corso G. Agnelli 22, Tel. 466-997.

ASSICURIAMO [illegible] 28.700; 850 37.200; 1100 [illegible] annue. Telefonare 689-767. 2001

AUTOMARKETS occasioni come nuove, prezzi convenientissimi, massime facilitazioni. Da oggi al 15 maggio sconti eccezionali. Feriali fino alle 22. Anche mattinate festive. Corso Principe Eugenio 11, tel. 539-596.

AUTONOLEGGI autovetture da lire 1000 giornaliere, Duchessa Jolanda 32, telefono 773-985.

AUTORIMESSA vende conto privati Fiat 500, 600, 1100, 1500 garantite, permute, lunghe rateazioni. Telefonare 687-514. O743

AUTONOLEGGI Autoscuola tariffe da lire 450 ogni 24 ore più tre 20 al km, non richiesta anzianità patente o limiti età, tariffe a chilometraggio illimitato per 3, 5, 7, 10 giorni. Telefonare 687-514 O276

BERLINA 1100 D 1963 buone condizioni 320.000 vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91 angolo via Gollusoi. O785

BIANCHINA '62 seminuova unico proprietario assicurazione annuale 250.000. Telefonare 654-041.

BMW concessionaria di vendita e Nastro d'oro per l'assistenza. Cas, via Pinelli 14, tel. 488-277. O442

BOGGETTI automobili nuove ed occasioni vende, compera, cambia, rateizza con garanzia. Madama Cristina 85, telefono 60-819.

CAMPAGNA di primavera da [illegible] 15 maggio [illegible] sconti, partite facilitazioni di pagamento e assicurazione. Feriali fino alle 22. Anche mattinate festive. Automarkets Corso Principe Eugenio 11. Telefono 53[illegible]596 O911

« CARAUTO » Concessionaria Simca vende Giulia GT '64, Giulietta TI '62, Dauphine, 500, 600. Rateazioni. Telefonare 951-279, Carignano.

CAVALLERI Commissionaria Fiat Sava mostra mercato veicoli usati tutti i tipi Fiat, Duetto Alfa, Ami 6, Herald, Volkswagen, Ford Capri, R8, R4 L, Opel Rekord, Fiaminia berlina e coupé, Aronde. Minimo anticipo. Facilitazioni pagamento, Corso Turati 37 O171

CISAL ORGANIZZAZIONE VENDITA RATEALE SENZA ANTICIPO, VIA ANDREA DORIA 13, CORSO RAFFAELLO 3. O574

CITROEN DS, ID, Ami 6, controllo 1967 garanzia. Occasioni Fiat, Lancia, Alfa, Opel, Volkswagen, Permute rateazioni. Citroen, via Zumaglio 29 (Piazza Rivoli). O912

CITROEN vendo: Fiat 500, 600, 1100, 1300, 1500 L, 1500 coupé '65, Lancia: Flavia 1,5 - 1,8 iniezione berline, coupé 1,8, Fiaminia 2,8 pelle, Alfa: Giulia T.I., Super 1966, sprint 1964, Opel 62-63, Volkswagen Karmann 1966. Via Zumaglio 29 (Piazza Rivoli).

COMPERIAMO vendiamo facilitiamo autosalone corso Siracusa 158 angolo corso Orbassano. 21401

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura vendiamo permutiamo rateizzando. Calvo, corso Turati 38.

COMPERO qualunque vettura contanti Valutazione [illegible]. Via Nizza 50 [illegible] O832

COMPERO contanti vetture sinistrate pagando massimo in contanti. Telefono 652-004. O832

DIPENDENTI INDUSTRIA AUTOMOBILISTICA TORINESE VENDONO AUTOVETTURE SEMESTRALI OTTIME, SELEZIONATE, TRAMITE SCOFIT, CORSO DUCA ABRUZZI 6 BIS. GARANZIA, PERMUTE, RATEAZIONI. ESPOSIZIONE ANCHE MATTINATE FESTIVE.

COMPERO contanti qualunque tipo camioncini, furgoni, valutando massimo. Via Nizza 50.

COMPRO autovetture pagamento contanti, massima valutazione. Ferrero, Corso Grosseto 225. O274

COMPRO vendo cambio qualsiasi vettura. Corso Rosselli 11, telefono 502-330. O153

CONFRONTATE! Solo alla Cisal potete acquistare veramente senza anticipo. Andrea Doria 13, Raffaello 3 angolo Nizza. O71

DORIA 13, senza anticipo, comode rate un'autovettura per voi. Cisal.

FLAVIA 1500 bianca 1962, altre grigia 1963, Fiavia 1800 metallizzata 1964, altre blu 1965, ottime occasioni, vende con facilitazioni nel salone esposizione usato la Commissionaria Lancia Frassati, via Genovesi angolo corso Turati 12, telef. 593-182 Torino. O960

GAS liquido, metano. Installazioni eseguite direttamente dalla fabbrica. Massimo rendimento. Lamar, Crescentino 25, telef. 850-853.

INNOCENTI A40S combinata '63-'64 vende permuta rateizza Autotorino, corso Siracusa 40. O261

INNOCENTI IM3 d'occasione '63-'64 vende con garanzia Autotorino. Telefonare 396-851. O281

JAGUAR, Ferrari, Mercedes se occasioni privato acquista pagando contanti. Telef. 488-213.

JEEP, Volkswagen militare, Tigrotto, OM Super Taurus telaio lungo, Alfa 1000 ribaltabile, vende Coppa, Strada Mezzino 91, telefono 890-709.

MERCEDES Benz disponi[illegible] 220 SE coupé; 230 SL; 220 Sb; 190 Diesel. Telefonare 51-50 Cuneo. 23433

MERCEDES 220 S 1957 perfettissima, blu vendo 500.000. Telefono [illegible]012 759-433.

MOSTRA di autoveicoli d'occasione all'aperto. Potete scegliere liberamente la Vostra automobile. Italcar, radiale di Moncalieri, zona Italia '61, vicinanze Dazio. O553

MERCEDES [illegible] 250 SE coupé, Opel Diplomat, Jaguar S, Flavia coupé, GT veloce, altre occasioni. Lagrange 13, telefono 538-652.

MONTSCONE, piazza Adriano 1, telefono 383-772: vasto assortimento Volkswagen in garanzia, Giulietta e Giulia sprint, Ford Zephir, Citroen DS 19, Landrover, Opel Rekord 1700, Abarth 750 bialbero, Appia III. Lunghe rateazioni senza cambiali. O80

OCCASIONISSIMA vendo cambio 1300 familiare km. [illegible] unico proprietario. Telef. 488-213.

OPEL, corso Traiano 14, [illegible] Kadett Rallye, gamma completa modelli 1967. Vasto assortimento usato.

PRESTITI rapidi e convenienti su automobili e immobili per tutto il Piemonte. Fiat, via San Francesco d'Assisi 24, tel. 510-136, 530-297.

PRIVATI visitate il grande Salone dell'usato ditta Autodestefani, attrezzata organizzazione di compravendita automobili conosciuta per serietà di garanzia sei mesi 20.000 km prezzi controllati permute rateazioni. Acquistiamo immediatamente da dipendenti e privati C. Grosseto 55 vicino C. Vercelli. Tel. 293-992 anche festivi.

PRIVATO a privato vende spyder Innocenti 1100 bianca come nuova. Telefonare 383-679. A48570

PRIVATO causa partenza vende 6000 perfetta carrozzeria meccanica. Telefonare 657-360. A49137

PRIVATO comprerebbe da privato camioncino Corlasco quasi nuova prezzo occasionissima. Pagamento contanti. Consegna immediata. Telefonare 653-373 ore pasti. 1001

PRIVATO vende cambia 1500 C km. 24.000 originali, impianto gas. Tel. 488-213. O354

PRIVATO vende cambia Alfa duetto km. 11.000 [illegible] visibile corso Principe Oddone 68.

PRIVATO vende camioncino Fiat 1300 TI. Tel. 674-060, ore pasti.

PRIVATO vende Giulia S marzo mesi 6 perfettissima. Telef. 328-497.

PRIVATO vende Innocenti A40 '65 come nuova 430.000. Tel. 888-244.

PRIVATO vende [illegible] 1100 R semestrale. Tel. ore pasti 720-880.

PRIVATO vende [illegible] fino '62 ottima. Telefonare ore pasti 397-931.

PRIVATO vende [illegible] semestrale km 4500 color sabbia. Telefon. 362-675

PRIVATO vende [illegible] semestrale bianca. Telefonare 665-795. 2001

PRIVATO vende 850 bellissima 10 mesi. Telefonare ore pasti 275-827.

PRIVATO vende 850 semestrale accuratissima. Telefonare 666-806.

PRIVATO vende 850 semestrale bianco medio km 4000. Telefonare 391-629.

PRIVATO vende 1100 D come nuova unico proprietario. Tel. 893-834.

QUALITA' prezzo assortimento garanzia assicurazione a disposizione dei nostri clienti. Sconti eccezionali fino al 15 maggio. Feriali fino alle 22. Anche mattinate festive. Automarkets corso Principe Eugenio 11, telefono 539-596. O911

RAFFAELLO 3: senza anticipo, comode rate, un'autovettura per voi, Cisal.

ROLLER quattro, la roulotte per tutti. Visitate il centro piemontese Roulotte. Vasto assortimento usato. Montcalieri, tel. 644-076, 644-640.

ROULOTTES Elnagh uniche con freni elettrici, permute usato, rateazioni fino 30 mesi, aperto anche festivo. Filiale Elnagh Torino - Brandizzo, via Lungo Bendola 45, telef. 913-295.

ROULOTTES Lavorde nuovi modelli cambiasi anche con tende. Rateazioni Sava, Concessionaria Covolo, Giulio Cesare 157. O1021

ROULOTTES Elnagh da Covolo vendite, cambi, rateazioni Sava, Giulio Cesare 157. O1021

SACAUTO commissionaria Fiat-Sava, corso Racconigi 141, tel. 332-727. Mostra mercato autoveicoli occasione. Ottime condizioni di prezzo e pagamento. 09

SENZA ANTICIPO COMODE RATE UN'AUTOVETTURA PER VOI. CISAL, RAFFAELLO 3, DORIA 13.

SICA commissionaria Fiat, Sava, via Nizza 30, tel. 652-662. Esposizione permanente del veicolo usato. Tutti i tipi, cambi, rateazioni, pronta assistenza. O146

SPIDER 1600 '63 vendo facilito permuto interiore, Telefonare pasti 599-907. A48457

SPIDER 1600 S '64 seminuovo eventuale [illegible] vendo cambio, Telefonare [illegible]-041. A47508

UN sistema di vendita di avanguardia. Tutte le cilindrate a portata di tutti con le nostre forme di pagamento e assicurazione. Feriali fino alle 22. Anche mattinate festive. Automarkets corso Principe Eugenio 11, Telefono 539-596. O911

UNICO proprietario vende 850 fine '64. Telefonare 590-952.

VENDESI Giulietta sprint motore nuovo. Telefonare 234-971.

VENDESI 1100 6 mesi azzurro. Telefonare mattino 386-649. 2001

VENDO Giulietta molto bella con garanzia. Telefonare 280-531.

VERAMENTE senza anticipo troverete soltanto alla Cisal, Andrea Doria 13, Raffaello 3 angolo Nizza.

VISITATE la nostra grande compravendita, imponente esposizione. Permutiamo valutando massimo la Vostra autovettura. Facilitazioni pagamento garanzia. Attenzione 6 mesi. (Anche festivi), Lincar Automobili Torino, c. P. Oddone 68 vicino Stazione Dora.

VISITATECI anche mattinate festive compra vendita facilitazioni Autosalone Siracusa 158. O137

VOLETE vendere l'autovettura realizzando il massimo per contanti? Automarkets, corso Principe Eugenio 11.

VOLKSWAGEN camioncino furgone o pulmino usato acquistasi. Telefonare 363-060. O476

VOLKSWAGEN Pastorino carrozzeria specializzata sostituzione parabanghi anteriori 16.900, posteriori 13.800 procura rimborsi assicurativi. Sebastopoli 227. O478

VOLKSWAGEN-Porsche concessionaria Autogaravini, via Pisa 53 bis, tel. 267-075, 276-546, corso Regina Margherita 168, tel. 851-860. Permute, rateazioni, vasto assortimento usato con garanzia. O50

VOLKSWAGEN 1200-1500, giardinette, pulmini, furgoni, camioncini usati con garanzia vendo, Sebastopoli 227. O478

VOLTURIAMO [illegible], 9800; 600-850, 13.000; Cavour 7, telef. 541-419.

200 Autoccasioni in stock Vi danno la possibilità di scegliere l'auto che desiderate. Facilitazioni di pagamento, garanzia, assicurazione compresa. Da oggi al 15 maggio sconti eccezionali. Feriali fino alle 22. Anche mattinate Festive. Automarkets Corso Principe Eugenio 11 Telefono 539-596.

500 giardiniera fine '64 vendesi. Telefonare 669-686. A47702

850 semestrale perfettissima vendo. Telefonare 885-248. A47580

500 semestrale vendesi. T. 339-426.

600 anno '64 bellissima vendesi. Telefonare 669-686. A47702

850 sei mesi dipendente vende. Telefonare 722-518. 1001

1100 special 1961 perfetta vendo cambio con utilitaria. Tel. 390-509.

1200 Volkswagen acquisto se buona occasione, Sebastopoli 227, telefono 327-435. O993

175.000 500 bellissima pochi chilometri privatamente vendo, Feulito. Tel. 310-229. A48572

22 CICLI MOTO SPORT L. 200 per parola

AGENZIA Piaggio: Vespa motoleggere Ape occasioni, riparazioni. Gastaldelli, corso Peschiera 173.

GUZZI Stornello Sport privata vende. Telefonare 271-363 ore pasti.

LAMBRETTA, ciclomotori tutti tipi, rateazioni. Franchino, Repubblica 24, telefonare 280-244. O286

LAMBRETTA motocarri ciclomotori senza anticipo occasioni. Pasquero, Principe Amedeo 11. O329

LAMBRETTIZZATEVI nuovi modelli, rateazioni, permute. Agenzia Ranco, Vigliardi Paravia 3. Telef. 469-743.

VENDO Ala d'oro 250 o permuto con Ala verde. Telefonare 534-577 ore 15-17, 19-21. A48500

VESPE, motocarri, ricambi Piaggio, rateazioni, occasioni. Tosa, corso Regina Margherita 51. O361

23 PRESTAZIONI DIVERSE L. 200 per parola

DOLCIARIO specialissima frutting arameile fondants ripieni ecc. cercasi per consulenza. Telefonare ore ufficio 772-356, 772-358. 2001

24 ANNUNCI VARI L. 200 per parola

A.A.A. SGOMBERIAMO cantine solai acquistando metalli giornali. Telefonare 691-725. A45290

A.A. SVUOTIAMO cantine, solai, acquistando rottami, cose varie. Telefonare 681.674. O450

A. SGOMBRIAMO cantine locali acquistando rottami, oggetti vari. Telefonare 485-440, 471-727. O460

A. 65.000 in più uffici metallici completi 5 pezzi. Rappresentante, Marco Polo 19 bis, Gega. Telefonare 502-122. 20498

AB [illegible] prezzi, tutto arredamento. Armadiani, camere signorili. Isolio 74. O748

AFFRETTATEVI straordinaria vendita convenientissima, Mobilificio San Giovanni, Isolio 74, Francia 280.

AL mobilificio Capra prezzi realmente bassi. Camere, soggiorni, tinelli. Visitateci: San Donato 74, telefono 486-810. O308

ALASIA, Vinzaglio 5. Camere letto, pranzo, tinelli, cucine, salotti, armadioni, lampadari, ingressi, tappeti, articoli regalo, mobili artistici. Facilitazioni pagamento. Richiedete catalogo S 67. 1001

ALL'ENTE este liquidazioni, Cigna 17, occasioni formidabili acquisto, vendita mobili nuovi usati ogni stile, articoli vari arredamento. 21401

AMBIENTATORI stile antico troverete vasto assortimento mobiletti stili diversi, specchiere, lampadari, porcellane, cristalleria, Ricciardi, corso Re Umberto 14/E. O849

ARAZZI francesi occasionissima vendo solo lire 5000. Telef. 252-618.

ARREDAMENTO agnelleria, cella, vetrina frigo banco, cassa avendo non avendomi concesso permesso. Telefonare 329-592. A46746

ARREDATEVI Casa del Mobile, casa del risparmio. Assortimento imponente di ogni stile. Facilitazioni. Via Bogino 4, Torino. O167

ATTENZIONE! Al Supermec mobili di Torino, salotto 35.000, armadio 18.000, inoltre troverete sale, soggiorni, cucine, camere a prezzi di fabbrica. Via Lanino 9 (piazzetta Baloni), telefono 238-705. O897

ATTENZIONE! Matrimoniali 95.000, cucine 42.000. Principe Amedeo 11, Lagrange 29 (cortile). O1013

BARBONCINI medi neri vendo. Telefonare 584-698. 2001

CATENA della Carità accetta offerta gratuita indumenti carte stracci rottami mobili ecc. eventuale ritiro a domicilio. Telefonare 535-576.

CAUSA sposito vendo sala pranzo, armadio, comò, specchiera, quadri. Telefonare 282-221. A48585

CUCCIOLI pastori tedeschi, cocker, setters, pointer, barboncini nani. Bolissero 946-157. 2001

FRANCOBOLLI nuovi paesi [illegible] acquisto cantieri offerte dettagliate. Scrivere «Pubblicità Stampa 1388 — Torino». A47015

LETTI, cancelletti, grate in ferro battuto. Telefonare 287-628 ottime.

MACCHINE scrivere calcolatrici nuove occasioni noleggi, via Cavour 6, telefono 540-878. O744

MOBILI Cassebella, vasta esposizione garanzie, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati, via Garibaldi 4, telefono 531-107. O370

MOBILI componibili svedesi, mobili letto, ripiani. Risparmierete acquistando direttamente. Pronda 9, telefono 796-412. O355

MOBILIFICIO Orap 20 rate, camera da 129.000, alla pollastra 268.000, assortimento. Ritiro mobili usati, via Garibaldi 9 (cortile). O683

MOBILIFICIO ritira commercio vendita sbaraccitivamente. Vastissimo assortimento mobili, Piazza Vittoria 3.

MOBILIFICIO S. Giovanni, guardaroba veneziani, camere signorili. Francia 280, isolio 74. O748

OCCASIONI SALA DELLE CONTRATTAZIONI DE L'ELETTRICA MERCATO DELL'USATO DEGLI ELETTRODOMESTICI, VIA POMBA 15, LAVATRICI, FRIGORIFERI DA L. 10.000 IN PIU'. O652

PASTORE scozzese adatto guardia officina, Pastore belga alta genealogia. Telefonare 966-041.

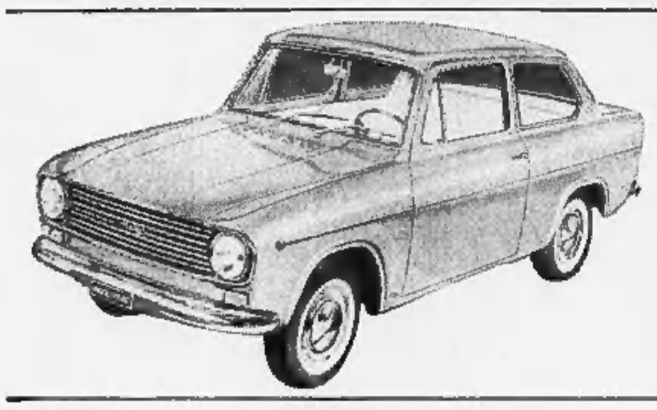
PELLICCE visoni canadesi scuro, selvaggio, pastello, perla, leopardi occelotti bellissimi, lontre Alaska, persiani Bucara, Braischwanz grigi, neri, castorini, castori, Modelli. Tel. 385-425.

PIUMA d'oca usata compro pagando massimo. Telef. 485-440, 471-727.

RETTIFICA universale Funzionante [illegible] L. 700.000 vendo occasione. Tel. 727-471. 2001

SALOTTI cucine americane vastissimo assortimento a prezzi di fabbrico. Telefonare 572-218.

SINGER, altre marche, nuove occasioni, riparazioni, accessori, cambi, Canavesio, Re Umberto 11, telefono 519-977. O994



OGGI!!!

ANGLIA Ford

LA migliore VETTURA
ALLE migliori CONDIZIONI

Economica - Robusta - Sicura - Veloce - Agile - Confortevole.
Provatela oggi stesso presso i concessionari Ford "Indirizzo alla lettera F dell'elenco telefonico".